



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 17 marzo 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 39

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 51
— Ammortamenti	» 53
— Eredità	» 56
— Riconoscimento di proprietà	» 56
— Proroga termini	» 56
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 58
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 58

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 59
— Bandi di gara	» 60
— Espropri	» 113

Altri annunzi:

— Varie	» 113
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 113
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 118
— Registri prefettizi	» 118
— Avvisi ad opponendum	» 119
— Consigli notarili	» 119
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 119

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 120
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

E-FAMILY - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24

Capitale sociale € 15.000.000,00

R.E.A. n. 960814

Codice fiscale e numero di iscrizione 06318711006

del registro delle imprese di Roma

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso l'attuale sede operativa della società in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 72, 1° piano, per il giorno 3 aprile 2003, alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore e del vice presidente;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 2003/2005.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e relativa modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede sociale in Roma da piazzale dell'Agricoltura n. 24 a via San Nicola da Tolentino n. 72;
3. Soppressione della sede secondaria di Milano;
4. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Roma, 11 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Girotti

S-3177 (A pagamento).

**S.p.a. - AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA**

Sede in Verona

I soci della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per giovedì 10 aprile 2003 alle ore 11, presso la sede in Verona, via Flavio Gioia n. 71 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio dei sindaci: deliberazioni conseguenti;

2. Bilancio consolidato e relazioni accompagnatorie;

3. Determinazione di un contributo da destinare a restauri di opere d'arte ai sensi della legge n. 512/1982 per l'esercizio 2003.

Qualora l'assemblea ordinaria in prima convocazione non fosse validamente costituita per insufficienza del numero legale, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per venerdì 11 aprile 2003, alle ore 11, presso la stessa sede in Verona, via Flavio Gioia n. 71.

Ai sensi di legge e dello statuto vigenti hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza in prima convocazione e che risultino anche iscritti nel libro dei soci negli stessi termini.

Verona, 10 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aleardo Merlin

S-3178 (A pagamento).

**SIMGENIA - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare**

Iscritta al n. 163 dell'Albo delle Società di Intermediazione Mobiliare

Appartenente al Gruppo Bancario «Banca Generali»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale € 5.200.000

Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 05648491008

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 7 aprile 2003, alle ore 11, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 aprile 2003, stessi luogo ed ora, in assemblea ordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, della relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del numero e nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2364, comma 1 e 2 del Codice civile;

3. Modifica degli onorari previsti per la revisione contabile per il triennio 2002-2004.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Aldo Minucci.

S-3185 (A pagamento).

SORGENTE - S.p.a.

Società di Gestione al Risparmio

Sede in Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio n. 15

Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 14601/00

R.E.A. n. 935010

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05868181008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 12 presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Rinnovo delle cariche di amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Rodolfo Cutino.

S-3183 (A pagamento).

NEGRI BOSSI - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), viale Europa n. 64

Capitale sociale € 22.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Milano e codice fiscale 00760090159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di SACMI S.c.a r.l. in Imola, via Selice Provinciale, 17/A, alle ore 11 del giorno 23 aprile 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 2003, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 ss. del Codice civile;
3. Nomina amministratore, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presentino nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge le specifiche certificazioni a tal fine rilasciate da un intermediario al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione del pubblico nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni presso la sede legale in Cologno Monzese (MI), viale Europa n. 64 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

All'assemblea possono assistere esperti, analisti finanziari e giornalisti che a tal fine sono invitati a far pervenire richiesta di partecipazione almeno due giorni prima dell'adunanza in prima convocazione al seguente recapito: fax 02.2538264.

Cologno Monzese, 5 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giulio Cicognani

S-3198 (A pagamento).

INTERPACK - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Nicaragua n. 7
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 12599540155
 R.E.A. di Roma n. 926777
 Codice fiscale n. 12599540155
 Partita I.V.A. n. 05854491007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 2003, alle ore 11,30, presso lo studio commercialista Piccinelli Attardi e Associati in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287 e per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 9,30, medesimo luogo, in seconda eventuale convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Interpack S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Castellini

S-3174 (A pagamento).

FINANZIARIA - S.p.a.

*Iscritta al n. 23154 Albo Società Finanziarie
 Ufficio Italiano dei Cambi*

Sede amministrativa in Cesana Brianza, via Aldo Moro n. 2
 Sede legale in Como, via Cadorna n. 1
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 07159660153
 C.C.I.A.A. n. 246731 Como
 Codice fiscale n. 07159660153
 Partita I.V.A. n. 02125870135

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2003 stessa ora, in seconda convocazione presso la sede amministrativa della società Finanziaria S.p.a. in Cesana Brianza, via Aldo Moro n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cesana Brianza, 7 marzo 2003

Il presidente: dott. Giuseppe Mazzucconi.

S-3196 (A pagamento).

FIERE DI PARMA - S.p.a.

Baganzola Parma, via Rizzi n. 67/a
 Capitale sociale € 15.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 00162790349

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 2003, alle ore 18, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2002;
2. Destinazione utili;
3. Determinazione emolumenti degli amministratori e sindaci.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 24 aprile 2003, nello stesso luogo e alla stessa ora.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e gli azionisti che hanno depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Domenico Barili

S-3197 (A pagamento).

I.M.A. - S.p.a.**Industria Macchine Automatiche**

(quotata alla Borsa Italiana S.p.a.)

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia n. 428/442
 Capitale sociale € 18.772.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna
 e codice fiscale al n. 00307140376
 Partita I.V.A. n. 00500931209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 2003 (giovedì) alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede della società in Ozzano dell'Emilia (BO), via I Maggio n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2003 (lunedì), stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 2002. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2002 della società e dell'incorporata BFB S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di acquisto, alienazione e/o disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina degli amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate acquisite in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si fa presente che, nel rispetto di quanto previsto dall'attuale normativa in materia, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà disponibile presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea, con facoltà per i soci di ottenerne copia a proprie spese.

Lì, 3 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Vacchi

S-3199 (A pagamento).

UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.p.a.*Albo Gruppi Bancari cod. 3135.1**Gruppo UniCredito Italiano*

Sede sociale in Cologno Monzese (MI), via A. Volta n. 1

Capitale sociale € 3.030.000 interamente versato

Iscritta al n. 225209/1999 della sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12908540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cologno Monzese, via Volta n. 1, per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 aprile 2003, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, corredato della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e della relazione della società di revisione;

Nomina amministratori.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimiano Naef

S-3200 (A pagamento).

ENERGIE PULITE 2000 - S.p.a.

Latisana (UD), via Egregis Gaspari n. 71

Capitale sociale € 510.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 01896730304

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01896730304

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale della società che si terrà in Milano, Porta Nuova n. 13, presso Tad Energia Ambiente S.p.a., il giorno 3 aprile 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 4 aprile 2003 alle ore 11 nel medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2364, comma primo, punto 2), 2383 e 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare in assemblea, a norma delle disposizioni di legge e di statuto, gli azionisti i quali abbiano depositato i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso lo studio Cicuto in Latisana, via Giovanni XXIII n. 16 o presso Istituti bancari italiani od esteri.

Latisana, 3 marzo 2003

Il presidente: avv. Maurizio Angelini.

S-3204 (A pagamento).

GRUPPO PEDERZOLI FIP - S.p.a.

Si avvisano i signori soci che è convocata l'assemblea ordinaria della S.p.a. Gruppo Pederzoli Fip con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/10L, codice fiscale n. 04587170012 presso la sede della società. L'assemblea si terrà in prima convocazione il giorno 2 aprile 2003 alle ore 11 e in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2003 alle ore 11. L'assemblea è convocata per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma delibera Consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2002;
2. Rinnovazione-sostituzione verbale assemblea soci del 14 gennaio 2003 e conseguente presa d'atto della decadenza del dott. Antonio V. Faraudo dal Collegio sindacale sin dal 28 giugno 2002;
3. Presa d'atto della risoluzione del contratto con G&Z Partners Consulting e provvedimenti conseguenti.

Il presidente: ing. Eugenio Pederzoli.

S-3202 (A pagamento).

OTTOFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42

Capitale sociale € 3.900.000,00 interamente versato

Registro delle imprese n. 03525990176

R.E.A. n. 412606

C.C.I.A.A. di Brescia

Codice fiscale n. 03525990176

Partita I.V.A. n. 03525990176

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Ottofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42 per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 11,15 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 3 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Brescia, 6 marzo 2003

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Baroni.

S-3207 (A pagamento).

LUCANIA RESINE - S.p.a.

Potenza, via della Fisica n. 20/21

Capitale sociale € 4.174.796,04 interamente versato

Registro delle imprese di Potenza n. 00889000766

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889000766

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 7 aprile 2003, ore 18, presso la Campania Resine S.p.a. in S. Gennaro Vesuviano (NA), via Poggiomarino, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per l'8 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1), 2) e 3) delibere consequenziali;
2. Nomina della società di revisione.

Ai sensi dell'art. 2371 del Codice civile, possono partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Potenza, 6 marzo 2003

Lucania Resine S.p.a.
Il presidente: Nunzio Salernitano

S-3206 (A pagamento).

CRITERIUM - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42
Capitale sociale € 1.206.400,00 interamente versato
Registro delle imprese n. 02158710174
R.E.A. n. 319308 - C.C.I.A.A. di Brescia
Codice fiscale n. 02158710174
Partita I.V.A. n. 02158710174

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Criterium S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42 per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 10,30 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 3 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica nomina consigliere ex art. 2386 del Codice civile;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Brescia, 6 marzo 2003

Il presidente: dott. Giorgio Baroni.

S-3208 (A pagamento).

NAZIONALE FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
Registro delle imprese n. 03682710151
R.E.A. n. 230527 - C.C.I.A.A. di Brescia
Codice fiscale n. 03682710151
Partita I.V.A. n. 01085910170

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Nazionale Fiduciaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42 per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 9,45 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 3 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Brescia, 6 marzo 2003

Il presidente: dott. Giorgio Baroni.

S-3209 (A pagamento).

CRITEFI S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42
Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
Registro delle imprese n. 03120960178
R.E.A. n. 328575 - C.C.I.A.A. di Brescia
Codice fiscale n. 03120960178
Partita I.V.A. n. 03120960178

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Critefi S.I.M. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia, viale della Bornata n. 42 per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 9 e stesso luogo e stessa ora per il giorno 3 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Brescia, 6 marzo 2003

Il presidente: dott. Giorgio Baroni.

S-3210 (A pagamento).

VASLIN BUCHER - S.p.a.

Sede sociale in Romans d'Isonzo (GO), viale Trieste n. 56
Capitale sociale € 208.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Gorizia n. 03842980157
R.E.A. n. 48763
Partita I.V.A. n. 00390160315

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale il 9 aprile 2003 alle 15; seconda convocazione il 16 aprile 2003 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Romans d'Isonzo, 5 marzo 2003

L'amministratore delegato: dott. Leopoldo Duzzi.

S-3211 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4380.20**Appartenente al Gruppo Bancario Intesa**iscritto all'Albo dei Gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia (D.Lgs. n. 58/98 art. 59)*

Sede legale e direzione centrale in Trento, via Mantova n. 19

Capitale sociale € 51.167.582,96 sottoscritto e versato

Iscrizione al registro delle imprese di Trento

e codice fiscale/partita I.V.A. n. 00158350223

I signori azionisti della Banca di Trento e Bolzano sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Trento, via Mantova n. 19, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 2003, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:

art. 4 (da Gruppo IntesaBci a Gruppo Banca Intesa);

art. 20; art. 24; art. 26 (nuove figure professionali a seguito delle modifiche del CCNL 11 luglio 1999).

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina di amministratore;

3. Incarico a società di revisione per gli esercizi 2003-2004-2005.

Potranno partecipare all'assemblea i titolari di azioni legittimati ai sensi della normativa vigente.

Trento, 28 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Claudio Dematté

S-3212 (A pagamento).

S.I.E.C.O.P. - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della S.I.E.C.O.P. S.p.a. con sede in Roma, viale Angelico n. 35; sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 23 aprile 2003 alle ore 16 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2002, e conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Pietro Favini.

S-3223 (A pagamento).

S.E.M. - S.p.a.**Società Esattorie Meridionali**

Sede sociale in Potenza, via della Tecnica n. 18

Capitale sociale € 3.096.000 interamente versato

Tribunale di Potenza n. 111

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede sociale della S.E.M. S.p.a., in via della Tecnica n. 18, in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 2003, ore 11, ed occorrendo per il giorno 11 aprile 2003, ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002; rendiconto economico-patrimoniale, nota integrativa, e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;

2. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione per sostituzione consigliere, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile e dell'art. 17 dello statuto sociale;

3. Approvazione del nuovo regolamento di amministrazione, ai sensi dell'art. 11, lettera b) dello statuto sociale.

Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della S.E.M. S.p.a., negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

In rappresentanza e per delega del Consiglio di amministrazione

Il presidente: Aldo Confessore

S-3213 (A pagamento).

FIN.ECO INVESTIMENTI SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Boito n. 10

Capitale sociale € 5.200.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 07897090580

R.E.A. n. 1597614

Partita I.V.A. n. 12938230153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 2003, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 2003, 2004 e 2005 e revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2003, 2004 e 2005.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop Carire, Società per azioni, sede di Brescia.

L'amministratore delegato: Guido Guzzetti.

S-3214 (A pagamento).

FIN.ECO INVESTIMENTI SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Boito n. 10

Capitale sociale € 5.200.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 07897090580

R.E.A. n. 1597614

Partita I.V.A. n. 12938230153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 15 aprile 2003, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Bipop Carire, Società per azioni, sede di Brescia.

L'amministratore delegato: Guido Guzzetti.

S-3215 (A pagamento).

VENEZIA TRONCHETTO REAL ESTATE - S.p.a.

Sede in Venezia, Isola Nuova del Tronchetto

Capitale sociale € 12.949.536,00 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Venezia al n. 5715/2000 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci, i signori consiglieri di amministrazione, i signori sindaci sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Todeschini in Padova, via degli Scrovegni n. 1/3 per il giorno venerdì 4 aprile 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno lunedì 7 aprile 2003 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 con relazione accompagnatoria e nota integrativa;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione art. 2 dello statuto sociale.

Villorba, 7 marzo 2003

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aldo Mazzocco

S-3216 (A pagamento).

CIR - Compagnie Industriali Riunite - S.p.a.

Sede in Leini (TO), strada Volpiano n. 53

Capitale sociale € 385.185.795 interamente versato

Registro imprese e codice fiscale n. 00519120018

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Proposta di revoca della delibera del 24 aprile 2002 relativa all'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie e proposta di nuova autorizzazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/95 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante l'argomento all'ordine del giorno a partire dal giorno 15 aprile 2003, presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a.

Il bilancio della società al 31 dicembre 2002 e il bilancio consolidato di gruppo alla stessa data sono a disposizione, a partire dal 31 marzo 2003, presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a.

Torino, 10 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Benedetti

S-3225 (A pagamento).

SO.CO.GE.IM. - S.p.a.**Società per la Costruzione e la Gestione di Immobili**

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 001987550589

R.E.A. di Roma n. 315941

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria convocata in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2003, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da via Claudio Monteverdi n. 16 a corso di Francia n. 200 - Roma e conseguente modifica all'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Anna Rita Cianca.

S-3237 (A pagamento).

**COFIDE - Compagnia Finanziaria
De Benedetti - S.p.a.**

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale € 359.604.959 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 01792930016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione e bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

Parte straordinaria:

2. Deleghe al Consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice civile; conseguente modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11/68/98 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante l'argomento all'ordine del giorno a partire dal giorno 15 aprile 2003, presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a.

Il bilancio della società al 31 dicembre 2002 e il bilancio consolidato di gruppo alla stessa data sono a disposizione, a partire dal 31 marzo 2003, presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a.

Torino, 10 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo De Benedetti

S-3226 (A pagamento).

LEARNING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 47
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Milano n. 08715430156

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Dante n. 103 per le ore 10,30 del 4 aprile 2003 e del successivo 8 aprile 2003 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio amministrazione:
Poli Claudio

S-3263 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO FONDARIO
CENTROITALIA - S.p.a.**

Iscritta al n. 5162 dell'Albo degli Enti creditizi (di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)
Codice ABI 10328.3

Inclusa nel Gruppo bancario banca delle Marche,
iscritto all'Albo dei gruppi bancari tenuto presso
la Banca d'Italia con il codice identificativo n. 6055.8

Sede in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 2/4

Capitale sociale € 64.446.775,64

Iscritta nel registro economato amministrativo
della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura
di Ancona con il n. 121550

Titolare del codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro delle imprese di Ancona 01291580429

Convocazione di assemblea generale ordinaria

L'azionista unico Banca delle Marche S.p.a. con sede sociale in Ancona, via Menicucci n. 4/6, è convocato in assemblea generale ordinaria presso la sede legale del Mediocredito Fondario Centroitalia S.p.a., in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 2/4 per il giorno 8 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione per il giorno 9 aprile 2003, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio 2002, della relazione del Consiglio di amministrazione e di quella del Collegio sindacale;
3. Proposta di riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

L'azionista banca delle Marche può intervenire all'assemblea qualora abbia depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale.

Il presidente: dott. Ermanno Pupo.

S-3230 (A pagamento).

SPEA - Ingegneria Europea - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Vida n. 11
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113956
Codice fiscale e partita I.V.A. e registro imprese n. 00747280154
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Milano n. 592397 del 4 gennaio 1962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Spea - Ingegneria Europea S.p.a. in Roma, via G. Donati n. 174, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2003, ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nota integrativa e bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2003-2005.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gaetano Morazzoni

S-3229 (A pagamento).

PIZZOLI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Algardi n. 8
 Capitale sociale € 1.291.250,00
 Registro imprese di Roma n. 04675421004
 R.E.A. n. 791211

I signori azionisti della Pizzoli Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 aprile 2003, in prima convocazione alle ore 6 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 aprile 2003 alle 17,30 nella sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 2002 e relative relazioni;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea, con diritto di voto, gli azionisti che abbiano depositato i titoli nei termini di legge presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Stefano Del Tosto

S-3228 (A pagamento).

PAC 2000 SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, Ponte Felcino
 Capitale sociale € 981.274,00 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Perugia,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno mercoledì 30 aprile 2003, alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno giovedì 29 maggio 2003 alle ore 14 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio (con nota integrativa) al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio chiuso il 31 dicembre 2002: deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Pettinelli

S-3231 (A pagamento).

**VENETA GESTIONE SERVIZI
PUBBLICI METANO - S.p.a.**

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Pelosa n. 20
 Capitale sociale € 517.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Padova n. 01504540152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2003 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Conferimento dell'incarico volontario a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

L'amministratore unico: ing. Nicola De Sanctis.

S-3246 (A pagamento).

GEVER - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale € 10.500.000
 Registro imprese di Milano n. 13197880159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 4 aprile 2003 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 7 aprile 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione della sua durata in carica e individuazione del relativo emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento dell'incarico volontario a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

S-3247 (A pagamento).

EDISON T&S - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale € 175.424.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03344000967

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 4 aprile 2003 alle 15 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 7 aprile 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Conferimento dell'incarico obbligatorio a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luigi Ortolano

S-3248 (A pagamento).

VEGA OIL - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 104.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 07608020157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15, del giorno 3 aprile 2003 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 4 aprile 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

L'amministratore unico: ing. Luigi Ortolano.

S-3249 (A pagamento).

TRADINGLAB BANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario
UniCredito Italiano iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale € 150.000.000,00 - Riserve € 11.496.277,29
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Milano n. 1397800157

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 9,30 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3 (e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 2003 alle ore 9), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003/2005, previa determinazione del loro numero; determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2003/2005; determinazione dei relativi compensi;
4. Polizza responsabilità civile amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Milano, 14 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pietro Modiano

S-3256 (A pagamento).

SARMATO ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 14.420.000

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08526580157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12,30 dell'8 aprile 2003 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 9 aprile 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione della durata in carica e individuazione del relativo emolumento;
3. Conferimento dell'incarico obbligatorio a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

S-3251 (A pagamento).

LA METANO LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Pelosa n. 20

Capitale sociale € 312.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Padova n. 00831240155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Conferimento dell'incarico volontario a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Nicola De Sanctis

S-3252 (A pagamento).

EDISON PER VOI - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Pelosa n. 20
Capitale sociale € 750.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Padova n. 03682820281

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Conferimento dell'incarico volontario a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Nicola De Sanctis

S-3254 (A pagamento).

EDISONTEL - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 70.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 12882750156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 14,30 di lunedì 7 aprile 2003 in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione mercoledì 9 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Deliberazioni inerenti e conseguenti anche ai sensi dell'art. 2446 comma 1, del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione obbligatorio per gli esercizi 2003-2004.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

S-3255 (A pagamento).

AEROPORTO DI FIRENZE Adf - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via del Termine n. 11
Capitale sociale € 9.034.753 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Firenze e
partita I.V.A. n. 03507510489

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Aeroporto di Firenze S.p.a., via del Termine n. 11, Firenze, per le ore 9,15 del giorno 18 aprile 2003 in prima convocazione, ed occorrendo per le ore 9,15 del giorno 29 aprile 2003 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002; relazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento alla società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci della società per il triennio 2003/2004/2005.

Per intervenire gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge. La documentazione relativa agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno resta depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Bicchi

S-3262 (A pagamento).

IMPREINVEST - S.p.a.

Sede legale in Torino, Corso Ferrucci n. 112A
Capitale sociale € 516.000 interamente versato
Registro imprese, ufficio di Torino n. 02396720589

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112A per le ore 11 del 10 aprile 2003 e del successivo 6 maggio 2003 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alessandro Boggiatto

S-3264 (A pagamento).

ROLAND EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Villa Rosa di Martinsicuro (TE)
 Capitale sociale € 11.440.000 interamente versato
 Registro delle società del Tribunale di Teramo n. 1964
 Codice fiscale n. 00092010677

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 2003, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 2 maggio, alle ore 9, in seconda convocazione, presso la sede operativa della società in via L. da Vinci n. 11 - Acquaviva Picena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, completo della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti ex art. 2364 del Codice civile;

Proroga dell'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie;

Rinnovo del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Le relazioni degli amministratori sui punti all'ordine del giorno saranno depositate a disposizione degli azionisti presso la sede operativa e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge. Avranno diritto ad intervenire in assemblea i titolari delle apposite certificazioni, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Acquaviva Picena, 24 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Carlo Lucarelli

S-3270 (A pagamento).

FINGRUPPO HOLDING S.P.A.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale € 192.096.666,84 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione registro imprese
 C.C.I.A.A. di Brescia 02891290179
 R.E.A. n. 302262
 Partita I.V.A. n. 02891290179

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala conferenze Banca Lombarda, via Cefalonia n. 62, Brescia, per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 aprile 2003 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 1) e 3).

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: Luciano Marinelli.

S-3271 (A pagamento).

HOPA S.p.a.**Holding di Partecipazioni Aziendali**

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale € 709.800.000,00 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione registro imprese, C.C.I.A.A.
 di Brescia n. 03051180176
 R.E.A. n. 315154
 Partita I.V.A. n. 03051180176

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala conferenze Banca Lombarda, via Cefalonia n. 62, Brescia per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 aprile 2003 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 1), 2) e 3);
 2. Proposta copertura assicurativa a favore degli Organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: Emilio Gnutti.

S-3272 (A pagamento).

INTERVALUENET - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via VII Novembre 1944 n. 6
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13045230151 del registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni «Intervaluenet S.p.a. in liquidazione», sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 2003, alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio Poggi in Bologna, via Farmi n. 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa del liquidatore unico circa le attività di liquidazione;
 2. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 3. Proposta di ripartizione di un acconto sul risultato della liquidazione;
 4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Intervaluenet S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore unico: dott. Luca Poggi

S-3276 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Veneto Banca, iscritto all'albo dei gruppi bancari in data 8 giugno 1992 cod. n. 5418.9
 Sede legale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12
 Capitale sociale € 39.000.000, interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bergamo 02348370160

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno giovedì 17 aprile 2003 alle ore 15, in prima convocazione presso la sala San Marco dell'Hotel Excelsior San Marco sito in Bergamo, piazza Repubblica n. 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 18 aprile 2003 alle ore 16 nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Oggetto 1°) Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale. Delibere inerenti e deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

Oggetto 1°) Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti ed inerenti;

Oggetto 2°) Incarico particolare al consigliere Francesco Lovatti e attribuzione del relativo compenso;

Oggetto 3°) Determinazione del nuovo numero di componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di quattro nuovi amministratori.

I signori soci potranno intervenire all'assemblea personalmente o tramite delega scritta, con le limitazioni e le esclusioni previste dalla legge, purché siano in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da un intermediario aderente la Sistema di Gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci titolari di azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la banca, ora dematerializzate, potranno ottenere dalla banca la suddetta certificazione.

Bergamo, 7 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Martino Zambaiti

S-3274 (A pagamento).

B. & A. BROKER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Stuparich n. 18
 Capitale sociale € 772.400 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 02842710234
 R.E.A. n. 1636832
 Codice fiscale n. 02842710234
 Partita I.V.A. n. 13244890151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci della società, sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede della società B. & A. Broker S.p.a. in Milano, piazza Stuparich n. 18, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 2003 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile, stesso luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

B. & A. Broker S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Mondellini

S-3275 (A pagamento).

G.P. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale € 31.200.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione registro imprese
 C.C.I.A.A. di Brescia 02809880178
 R.E.A. n. 295148
 Partita I.V.A. n. 02809880178

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 9 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 aprile 2003 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, numeri 1) e 3).

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-3273 (A pagamento).

INDUSTRIA & FINANZA S.G.R. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Giovanni Lanza n. 101
 Capitale sociale € 1.250.000
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 07651310018
 Partita I.V.A. n. 07651310018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gustavo Denegri

S-3277 (A pagamento).

DISPLAY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Settembrini n. 29
 Capitale sociale € 1.007.006,00
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 12826160157
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12826160157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino presso l'hotel Diplomatic in via Cernaia n. 42 per il giorno 8 aprile 2003 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2003 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e relazione del presidente;
2. Relazione dei sindaci;
3. Deliberazioni sul bilancio al 31 dicembre 2002 e sulle relazioni del presidente e dei sindaci;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 5 marzo 2003

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Giulio Finzi

S-3278 (A pagamento).

R.E.C.L.A.S. - S.p.a.**Recupero Ecologico Lazio Sud**

Colfelice (FR), strada provinciale Ortella km 3
 Registro delle imprese di Cassino n. 4341/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01812680609

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Colfelice strada provinciale Ortella km 3, il giorno 8 aprile 2003 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo il 9 aprile 2003, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale precedente;
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 corredato di allegati, nota integrativa e relazione di gestione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente della R.E.C.L.A.S. S.p.a.:
 Fardelli Cesare

S-3279 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Matera, via Timmari n.c.
 Iscrizione registro imprese di Matera n. 5585
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Matera n. 52801
 Codice fiscale n. 00604840777

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, che si terrà in prima convocazione sabato 5 aprile 2003 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione domenica 6 aprile 2003 alle ore 9,30 nel Palazzetto dello Sport di Altamura (BA), in via Manzoni, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato di € 39.875.641,00 conseguenti aumento del capitale sociale al servizio del prestito e modifica all'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;
2. Modifiche agli articoli 5, 8, 18, 22, 23, 28, 35 e 36 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina di cariche sociali;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Giusto art. 22 dello statuto sociale, hanno diritto ad intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel libro soci da almeno sei mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, e cioè entro e non oltre il 31 marzo 2003, le azioni presso la sede sociale o le sedi operative o le altre dipendenze della società.

Essendo nel frattempo intervenuto l'obbligo di dematerializzazione delle azioni sociali, i soci che hanno immesso i propri titoli a dossier presso la banca potranno richiedere apposita attestazione presso tutti gli sportelli della stessa.

I soci che, invece, hanno provveduto a depositare i titoli presso altro intermediario autorizzato ed aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli, potranno intervenire previa esibizione della relativa certificazione rilasciata dal suddetto intermediario.

I soci che non abbiano ancora adempiuto all'obbligo di dematerializzazione, potranno partecipare all'assemblea soltanto consegnando le proprie azioni, per l'immissione a dossier, entro i cinque giorni precedenti la data di prima convocazione, agli sportelli della banca o presso altro intermediario autorizzato, ritirando l'apposita certificazione da esibire all'atto dell'intervento in assemblea.

La banca, verificata la regolare iscrizione del richiedente nel libro soci, emette un biglietto di ammissione nominativo, non cedibile, valevole per l'esercizio del diritto di voto.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

La delega per la partecipazione all'assemblea, compilata a termini di legge, deve essere sottoscritta dal socio delegante, con firma autenticata a norma di legge ovvero autenticata dal preposto della dipendenza o da un funzionario presso gli uffici della banca. Ogni socio non può rappresentare più di due soci, salvo i casi di rappresentanza legale.

Presso la sede sociale è depositata, a disposizione dei soci che volessero prenderne visione, la documentazione di cui alle vigenti norme.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclesiis

S-3283 (A pagamento).

**MONTE DEI PASCHI DI SIENA
LEASING & FACTORING**

Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese - S.p.a.
(in sigla **MPS LEASING & FACTORING - S.p.a.**)

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Gruppo 1030.6 - Codice Banca 3210.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 237.965.745,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese

di Siena n. 92034720521

Partita I.V.A. n. 01073170522

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della MPS Leasing & Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 aprile 2003 alle ore 9 presso la sede sociale nei locali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., posti in Siena, piazza Salimbeni n. 3, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2002, corredato dalla relazione del Consiglio di amministrazione, dalla relazione della società di revisione e dalla relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Acquisto di azioni della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per assegnazione gratuita ai dipendenti ex Merchant Leasing & Factoring S.p.a. ora dipendenti della MPS Leasing & Factoring S.p.a. (stock granting): provvedimenti connessi.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi delle norme in vigore.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea ordinaria gli azionisti, che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale della società o presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

La documentazione prevista dalla normativa vigente, relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà depositata, ai termini di legge, presso la sede sociale, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Siena, 27 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Bernazzi

S-3286 (A pagamento).

FERRIERA VALCHIESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Odolo (BS), via Dino Carli n. 30

Capitale sociale € 885.890,40 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia

C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 253646

Codice fiscale n. 01627540170

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 aprile 2003, alle ore 11,30, presso la sede della società «Sideria S.r.l.», a Brescia, in via Aldo Moro n. 13, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giacomo Pasini.

S-3282 (A pagamento).

CEOM - S.C.p.a.

Centro Oceanologico Mediterraneo

Sede sociale in Palermo, piazzale del Fante n. 40

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 12 in Palermo, piazzale del Fante n. 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile, 2° comma.

Gli azionisti, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso la sede sociale oppure presso un istituto di credito.

Il vice presidente amm. delegato:
dott. Pietro Giorgio Locatelli

S-3281 (A pagamento).

COOPERLEASING - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Marconi n. 1

Capitale sociale € 6.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 41425

Codice fiscale n. 01429480583

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 11,30, in Bologna presso la sede sociale di via Marconi n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi ex art. 2357 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 4 e 10 statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse della società o della Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente: dott. Massimo Panzali.

S-3284 (A pagamento).

L'ARCA Società Editrice de l'Unità - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, piazza dei Martiri n. 5/2
Capitale sociale € 516.000 interamente versato
R.E.A. di Bologna n. 420946
Codice fiscale n. 08154400587

I signori azionisti della società L'Arca Società Editrice de l'Unità S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio stessa ora presso la sede della società in Bologna, piazza dei Martiri n. 5/2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 ex art. 2364 del Codice civile e relative deliberazioni;
2. Determinazione compenso liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Alessandro Matteuzzi.

B-98 (A pagamento).

RINALDI HOLDING - S.p.a.

Bologna, via del Lavoro n. 39/b
Capitale sociale di € 1.500.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro imprese di Bologna 00303780373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Tassinari in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 12,20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 di aprile 2003 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Bologna, 6 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Tamburi

B-101 (A pagamento).

S.A.P.A.B.A. - S.p.a.

Società Azionaria Prodotti Asfaltico Bituminosi Affini

Sede in Bologna
Capitale sociale € 1.440.000
Codice fiscale n. 00283460376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 11 presso gli uffici della S.E.C.I. S.p.a., via Agresti n. 6 - Bologna in prima convocazione, ed occorrendo in seconda per il giorno 11 aprile 2003 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, delle relazioni degli Organi sociali e loro approvazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari.

Bologna, 7 marzo 2003

Il consigliere delegato: rag. Nerio Turra.

B-104 (A pagamento).

FRATELLI RINALDI IMPORTATORI - S.p.a.

Bologna, via del Lavoro n. 39/b
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 13327260157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Tassinari in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 di aprile 2003 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Bologna, 6 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Tamburi

B-110 (A pagamento).

INTESABCI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.

Sede di Milano, viale dell'Innovazione n. 7
Capitale sociale € 76.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Numero di iscrizione e codice fiscale 12906320150

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Milano, viale dell'Innovazione n. 7, per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1 e 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Incarico di revisione contabile per il triennio 2003-2005.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le banche azioniste o loro incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: gr. uff. Romeo Robiglio

M-1011 (A pagamento).

ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Innovazione n. 7
Capitale sociale € 18.049.586,88 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 09816500152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Milano, viale dell'Innovazione n. 7 per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2003-2005;
2. Nomina di amministratore ex art. 2386 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le casse incaricate o presso le banche azioniste loro sedi e dipendenze.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on.le Francesco Piero Lussignoli

M-1012 (A pagamento).

**ENTE LOMBARDO PER IL POTENZIAMENTO
ZOOTECNICO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Registro imprese n. 10519730153
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10519730153

Il signor azionista è convocato in assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 2003 ore 14,30 in Zorlesco di Casalpusterlengo (LO) presso gli uffici della sede operativa del Centro Tori, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2003 stesso luogo e ora onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; loro discussione e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Zorlesco, 5 marzo 2003

Il legale rappresentante: Elio Felice Berogno.

M-1013 (A pagamento).

CASTELLO DI SUNO - S.p.a.

Sede Vigevano, via Cairoli n. 22
Capitale € 1.377.000

Registro delle imprese di Pavia e codice fiscale n. 01228180186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2003, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2002, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
 2. Rinnovo cariche sociali.
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Francesco Pezzoli.

M-1014 (A pagamento).

ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.

Sede Vigevano, via Indipendenza n. 42
Capitale € 500.000

Registro delle imprese di Pavia, codice fiscale n. 00171960180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 18,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2003, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2002, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 7 marzo 2003

Il presidente: Giovanni Cottino.

M-1015 (A pagamento).

TECNOLOGIC - S.p.a.

Sede Vigevano, via Indipendenza n. 56

Capitale € 500.000

Registro delle imprese di Pavia e codice fiscale n. 00597010180

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 17,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2003, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2002, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 7 marzo 2003

Il presidente: Santino Gorini.

M-1016 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta al n. 4389 dell'Albo degli Enti creditizi*

Sede legale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale € 21.117.411,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Piacenza n. 00144060332

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per venerdì 4 aprile 2003, alle ore 15, ed in seconda convocazione per sabato 5 aprile 2003, alla stessa ora, nella sede della Banca di Piacenza, in Piacenza, via Mazzini n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002;

Elezione di tre amministratori per gli esercizi 2003-2004-2005;
Deliberazioni relative e conseguenti.

Ai sensi dello statuto sociale, possono intervenire e votare nelle assemblee i soci che rivestono tale qualità da almeno sei mesi.

Per partecipare al voto i soci debbono, inoltre, essere in possesso del certificato di partecipazione al sistema di gestione accentrata di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed alla delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio del predetto certificato, consegnare le azioni stesse ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

Sempre a norma di statuto, ogni socio avente diritto di intervenire e votare può farsi rappresentare da altro socio (che non sia amministratore o sindaco o dipendente dell'istituto) mediante delega scritta.

Nessun socio può portare più di una delega sulla quale deve essere espressamente indicato il nome del rappresentante.

Piacenza, 25 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Sforza Fogliani

M-1031 (A pagamento).

PICCOLE PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in sede per il 28 aprile 2003 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il 5 maggio 2003 stessa ora

Ordine del giorno:

1. In assemblea ordinaria per deliberare ai sensi dell'art. 2364.

L'amministratore unico: dott. Fabio Cova Minotti.

M-1019 (A pagamento).

LA WAGNERIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in sede per il 28 aprile 2003 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il 5 maggio 2003 stessa ora

Ordine del giorno:

1. In assemblea ordinaria per deliberare ai sensi dell'art. 2364.

L'amministratore unico: dott. Fabio Cova Minotti.

M-1020 (A pagamento).

AGOS ITAFINCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale € 57.309.200 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 264551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08570720154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bernina n. 7, per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 12,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2003 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, bilancio d'esercizio 2002, relativa nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 2003, 2004 e 2005;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2003, 2004, 2005 e determinazione del compenso annuale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Calleri

M-1022 (A pagamento).

CORREDATO - S.p.a.

Sede Vigevano, via Giovine Italia n. 2

Capitale € 500.000

Registro delle imprese di Pavia, codice fiscale n. 00215680182

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2003, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 2002, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 7 marzo 2003

Il presidente: Leopoldo Corredato.

M-1017 (A pagamento).

BENEDICTUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bassano Porrone n. 6

Capitale sociale € 112.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 13288570156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, via Bassano Porrone n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

Emolumenti agli amministratori;

Incarico alla società di revisione;

Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 3 aprile 2003, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione. Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 6 marzo 2003

Il legale rappresentante: dott. Giuseppe Fornasari.

M-1018 (A pagamento).

POLINETWORK - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 6

Capitale sociale € 1.250.000,00 versato per 328.811,50

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 01141270296

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società a Rovigo, località Borsea (RO), viale Combattenti Alleati d'Europa n. 9 il giorno 2 aprile 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2003 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso banca incaricata.

Rovigo, 6 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Luigi Vesentini

M-1028 (A pagamento).

NOVACETA - S.p.a.

Sede in Milano via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale € 3.200.000

Registro delle imprese di Milano n. 00743650152

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 9 del 9 aprile 2003 e del successivo 10 aprile 2003 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione; delibere relative anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina Consiglio di amministrazione; delibere relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Novaceta S.p.a.

Il presidente: ing. Giancarlo Berti

M-1030 (A pagamento).

NORFOLKLINE TERMINAL - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Camera di commercio Milano - Numero R.E.A. 862378

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01607600150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Luino, via Voldomino n. 34, per il giorno 11 aprile 2003, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 18 aprile 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jan Skov

M-1038 (A pagamento).

CARINORD 2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 24
 Capitale sociale € 110.754.644,00
 Iscrizione registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione 03266540966
 Iscrizione al R.E.A. con n. 1662205

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Carinord 2 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, Foro Buonaparte n. 24, per lunedì 14 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, accorrendo, per venerdì 18 aprile 2003, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti Banche: Banca Intesa S.p.a., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.

Milano, 7 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Mario Miscali

M-1032 (A pagamento).

UNIONE FEMMINILE NAZIONALE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Milano, corso Porta nuova n. 32
 Numero 5958 registro delle imprese, Tribunale di Milano
 Soc. 5958, Vol. 219, Fasc. 272

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 18 del giorno 15 aprile 2003 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 aprile 2003, alle ore 15 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea;
2. Ratifica consigliera: Rosangela Pesenti cooptata con verbale di consiglio 9 dicembre 2002 in sostituzione di Concetta Brigadeci;
3. Presentazione e illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2002, rapporto del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005;
5. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005;
6. Nomina Collegio sindacale e suo presidente per il triennio 2003-2005;
7. Varie ed eventuali.

La presidente: dott.ssa Susanna Giaccai.

M-1034 (A pagamento).

PICARD I SURGELATI - S.p.a.

Sede legale in Caronno Pertusella (VA), via per Origgio n. 393
 Capitale sociale € 700.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 01275750121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2003, alle ore 14, presso lo studio professionale Montalbetti in Milano, via Carducci n. 18, in prima convocazione, e per il giorno 4 aprile 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale dei primi dieci mesi dell'esercizio 2002-2003;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Revoca del direttore generale e dei poteri di gestione attribuiti dall'assemblea;
4. Nomina dell'Organo amministrativo e delibere conseguenti.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 Fabio Montalbetti

M-1035 (A pagamento).

NORFOLKLINE - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4
 Capitale sociale € 140.400,00 interamente versato
 Camera di commercio Milano - Numero R.E.A. 1173079
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07657010158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Luino, via Voldomino n. 34, per il giorno 11 aprile 2003, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 18 aprile 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Jan Skov

M-1039 (A pagamento).

ENRICO MANDELLI - S.p.a.

Sede in Merate (LC), via Mascagni n. 2
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 945.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Lecco con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00207560137
 Iscritta nel R.E.A. di Lecco al n. 105458

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Mariella Burani Fashion Group S.p.a. in Milano, via Montenapoleone n. 3, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio annuale al 31 dicembre 2002; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Merate, 3 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Mandelli

M-1036 (A pagamento).

PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.

Sede legale in Bologna, viale Oriani n. 6
Capitale sociale € 6.630.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Bologna n. 00752710327
C.C.I.A.A. Bologna - Numero R.E.A. 326898
Codice fiscale n. 00752710327
Partita I.V.A. n. 04165460371

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Borioli & Colombo Associati in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 3 aprile 2003, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 aprile 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Milano, 6 marzo 2003

Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Borioli.

M-1037 (A pagamento).

FUMAGALLI SOLDAN SIM - S.p.a.

Milano, via Meravigli n. 16
Capitale sociale € 10.400.000 interamente versato

I signori azionisti della Fumagalli Soldan SIM S.p.a. sono convocati per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, anche per nuove acquisizioni ed investimenti, previa adozione di opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, sarà effettuato presso la sede sociale in Milano o presso le casse incaricate.

Milano, 7 marzo 2003

Il vice presidente: dott. Giovanni Soldan.

M-1041 (A pagamento).

SANPAOLO VITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via U. Hoepli n. 10
Codice fiscale e registro imprese
Tribunale di Milano n. 05964100589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 9 aprile 2003 alle ore 15 presso la sede legale in Milano via Hoepli n. 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2003, stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo per il triennio 2003/2005 e di revisione contabile limitata della relazione semestrale e della relazione semestrale consolidata per gli stessi esercizi.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale oppure presso il Sanpaolo Imi S.p.a.

Milano, 6 marzo 2003

Sanpaolo Vita S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Corapi

M-1042 (A pagamento).

ALTER SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale € 387.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Milano n. 12642800150
R.E.A. C.C.I.A.A. Milano n. 15672672

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso gli uffici della società, al terzo piano di via della Moscova n. 3, per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 aprile 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e ripartizione utile d'esercizio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque (5) giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

I depositi eseguiti per la prima convocazione saranno validi, se non ritirati, anche per la seconda.

Milano, 5 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianmario Roveraro

M-1048 (A pagamento).

ABF FACTORING - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
Capitale sociale € 10.700.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Milano n. 08537250154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 10 aprile 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione e giovedì 17 aprile 2003 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Popolare Commercio Industria, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Melior-banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Porcari

M-1043 (A pagamento).

ABF LEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9
Capitale sociale € 7.800.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese
di Milano n. 07967470159

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 10 aprile 2003 alle ore 15,45 in prima convocazione e giovedì 17 aprile 2003 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale della società in Milano, piazza Ercolea n. 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione; previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
3. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti: Banca Popolare Commercio & Industria e Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Porcari

M-1044 (A pagamento).

BANCA PROFILO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari

Sede legale in Milano, corso Italia n. 49

Capitale sociale € 63.063.000 interamente versato

Partita I.V.A., codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 09108700155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 aprile 2003 alle ore 15 in prima convocazione presso Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza degli Affari n. 6, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione degli incentivi relativi all'esercizio 2002 a favore di amministratori con cariche operative; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, corredato della relazione sull'adeguamento al codice di autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.a. e delle relazioni del Consiglio di amministrazione del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Destinazione dell'utile netto di esercizio e distribuzione di parte della riserva «Sovrapprezzi di emissione»;
4. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, previa determinazione del numero e della durata in carica dei componenti; determinazione del compenso annuale (aprile 2003 - aprile 2004) spettante al Consiglio di amministrazione e al Comitato esecutivo ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale; riconoscimento dell'indennità di fine mandato ai membri del Comitato esecutivo e determinazione del relativo importo percentuale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2003-2005 e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte per massimi € 52.000.000 (cinquantaduemilioni), con emissione di massime n. 100.000.000 (centomilioni) nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 (zerovirgolacinquantadue) ciascuna, godimento regolare, con sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per massimi € 2.600.000 (duemilioneisecentomila), con emissione di massime n. 5.000.000 (cinquemilioni) nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con l'esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 8 del Codice civile e dell'art. 134, secondo e terzo comma del decreto legislativo n. 58/98, da riservare in sottoscrizione a dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate; conferimento dei poteri al Consiglio di amministrazione per l'approvazione del relativo piano di stock option; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica dell'articolo 6 (capitale sociale) dello statuto sociale, in conseguenza delle delibere di cui ai punti 1 e 2 della parte straordinaria; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari».

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, la nomina del Collegio sindacale avverrà sulla base di liste che dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, nel rispetto delle altre disposizioni di cui al precitato art. 24 dello statuto.

Si informa che la documentazione e la relazione degli amministratori relative agli argomenti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 49 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei quindici giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione, precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Milano, 18 febbraio 2003 e 21 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sandro Capotosti

M-1049 (A pagamento).

BURGO FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Anton Cechov n. 50/2

Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione del registro delle imprese di Milano 10209320158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 4 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione e martedì 8 aprile 2003 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la Meliorbanca S.p.a. in Milano, via Borromei n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;

3. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede operativa della società, oppure presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Riccardo Riccardi

M-1045 (A pagamento).

OMNIA FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Cechov n. 50/2

Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione del registro delle imprese di Milano 12599650152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione e il 17 aprile 2003 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, via Borromei n. 5, presso la Meliorbanca S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina di due amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., Banca Intesa S.p.a., Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Filippo Minolfi

M-1046 (A pagamento).

BANCA UCB - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale € 72.240.000,00

Registro società n. 287950; volume 7339; fascicolo 50

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, in via General Fara n. 39, per il giorno 30 aprile 2003, in prima convocazione alle ore 14 ed occorrendo, per il giorno 7 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ordinaria, i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 6 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jacques Lanternier

M-1050 (A pagamento).

CLARIMA BANCA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale € 51.644.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 219411/1999

R.E.A. n. 1596659

Codice fiscale n. 05140920017

Partita I.V.A. n. 12916650158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10,45 del giorno 16 aprile 2003 in Milano, via S. Protaso n. 1, presso l'UniCredito Italiano in prima convocazione ed il giorno 17 aprile 2003, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Eugenio Caponi

M-1051 (A pagamento).

INTESABCI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale € 5.000.000
Codice fiscale n. 13394100153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Andegari n. 9, per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Previa determinazione del numero, nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e della denominazione del gruppo bancario di appartenenza e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso Banca Intesa S.p.a.

Milano, 3 marzo 2003

Intesabci Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

M-1052 (A pagamento).

INTESABCI SEC - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale di € 129.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2003, 2004, 2005 previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento, nomina del presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge;
4. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e della denominazione del gruppo bancario di appartenenza; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banca Intesa S.p.a.

Milano, 7 marzo 2003

Intesabci Sec S.p.a.
Il presidente: prof. Bruno Rossignoli

M-1053 (A pagamento).

INTESABCI FORMAZIONE SUD - S.c.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa
Sede in Napoli, via San Nicola alla Dogana n. 3
Capitale sociale di € 103.300

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori consorziati sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Banca Intesa in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 2003, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e del gruppo bancario di appartenenza; conseguente modifica degli articoli 1, 4 e 7 dello statuto sociale;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire i consorziati che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso tutti gli sportelli di Banca Intesa S.p.a.

Milano, 7 marzo 2003

Intesabci Formazione Sud S.c.p.a.
Un consigliere: dott. Eleuterio Bombardi

M-1055 (A pagamento).

INTESABCI SEC NPL - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale € 129.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2003, 2004, 2005 previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento, nomina del presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e della denominazione del gruppo bancario di appartenenza; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banca Intesa S.p.a.

Milano, 7 marzo 2003

Intesabci SEC NPL S.p.a.
Il presidente: prof. Bruno Rossignoli

M-1054 (A pagamento).

EDILMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Chienes (BZ)
Capitale sociale € 1.273.500 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bolzano
e codice fiscale n. 00439390238

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Chienes (BZ), Zona Artigianale n. 1, per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 maggio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relative deliberazioni;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2003/2005;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intervengono all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine suindicato.

L'amministratore unico: Peter Wierer.

C-5810 (A pagamento).

GOLF PERUGIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, località Sodi di S. Sabina
Capitale sociale € 2.582.280,00 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n.17742
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01666390545

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 11 aprile 2003 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 aprile 2003 stesso luogo alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato urbanistico e giuridico degli immobili della società;
2. Situazione analitica finanziaria della società e determinazioni relative.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni ai sensi di legge.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

Perugia, 10 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Ciaï

C-5812 (A pagamento).

GUERRINO PIVATO - S.p.a.

Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 194
Capitale sociale € 5.301.042 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01171860263

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale, parte straordinaria per il giorno 3 aprile 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 aprile 2003 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale e relativo aggiornamento dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria per il giorno 3 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 aprile 2003 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione ai soci;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente: Adriano Pivato.

C-5813 (A pagamento).

**BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO
DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1
Capitale sociale € 28.080.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Modena n. 02073160364

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2003 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale, loro approvazione e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo Organo amministrativo;
4. Rinnovo del Collegio sindacale e nomina del suo presidente;
5. Determinazione dei compensi e delle medaglie di presenza ai componenti il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo e il Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Vignola, 6 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Rabitti

C-5816 (A pagamento).

VECON - S.p.a.

Sede legale in Marghera (VE)
Porto Commerciale Molo B, Palazzina Uffici Vecon
Capitale sociale € 516.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02274260278

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marghera (VE), Porto Commerciale - Molo B, Palazzina Uffici Vecon per il giorno 9 aprile 2003, ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 21 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cirillo Orlandi

C-5818 (A pagamento).

WE-CUBE.COM - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 41
Capitale sociale € 666.668,00
Registro delle imprese di Torino n. 07961090011
Partita I.V.A. n. 07961090011

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Torino, via XX Settembre n. 41, per il giorno 8 aprile 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale e relative delibere;
Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione compenso per i sindaci effettivi;
Nomina amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Gabriel Barouch

C-5819 (A pagamento).

FINAGRIBIO - S.p.a.

Aziende Agricole Riunite

Sede in Moncalieri (TO), via Turati n. 10
Capitale sociale € 391.100,00 interamente versato
R.E.A. di Torino n. 961010
Iscritta al registro delle imprese di Torino,
codice fiscale e iscrizione n. 03221920014

È convocata l'assemblea in sede ordinaria dei soci della società «Finagribio S.p.a. Aziende Agricole Riunite» presso gli uffici siti in Moncalieri (TO), via Turati n. 10 per il giorno 10 aprile 2003 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni Collegio sindacale;
2. Esame progetto franchising;
3. Varie ed eventuali.

Moncalieri, 6 marzo 2003

L'amministratore unico: Micozzi Eleonora.

C-5820 (A pagamento).

ELTO - S.p.a.

Giaveno (TO), via Sabbioni n. 15
Capitale sociale € 1.118.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 160942
Partita I.V.A. n. 00461190019

Avviso di convocazione

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno lunedì 7 aprile c.a. alle ore 11 in via Sabbioni n. 15 - Giaveno ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno martedì 8 aprile c.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca di un amministratore;
Rideterminazione poteri ed emolumenti;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Enrico Loewenthal.

C-5841 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB ROVIGO*Avviso di convocazione assemblea dei soci*

Il presidente dell'Automobile Club Rovigo convoca l'assemblea ordinaria dei soci per procedere alle operazioni di cui al seguente

Ordine del giorno:

Elezione, mediante votazioni a scrutinio segreto, di nove componenti del Consiglio direttivo e di due componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Automobile Club Rovigo.

La riunione avrà luogo in prima convocazione il giorno 12 aprile 2003 alle ore 9, presso la sede sociale in Rovigo, piazza XX settembre n. 9 e, in mancanza del numero legale (la metà dei soci più uno) in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora del giorno 13 aprile 2003.

Si porta a conoscenza degli interessati che statuto e regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento dei referendum sono consultabili presso la sede sociale in Rovigo, piazza XX settembre n. 9.

Rovigo, 17 febbraio 2003

Il presidente. ing. Lorenzo Mazza.

C-5839 (A pagamento).

AZIENDA FARMACEUTICA DI CAMERI - S.p.a.

Cameri, via Novara n. 45
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01444310039

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno martedì 29 aprile 2003 presso la sede dell'Azienda Farmaceutica di Cameri S.p.a. in Cameri, via Novara n. 45, alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 21 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 2002;
2. Varie ed eventuali.

Certi della vostra puntuale partecipazione, inviamo cordiali saluti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Messina

C-5845 (A pagamento).

SEAC - S.p.a.

Sede sociale in Eboli, s.s. 18 km 86
Capitale sociale € 774.750,00 interamente versato
Tribunale di Salerno
Registro delle società n. 517646/1996
Codice fiscale n. 03176620650

Gli azionisti della società Seac S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Eboli, s.s. 18 km 86, per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relativi allegati;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Eboli, 5 marzo 2003

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Della Bianca Maria Grazia

C-5852 (A pagamento).

DINAZZANO PO - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via del Chionso n. 50
Capitale sociale € 6.000.000 versato per € 1.800.000
Codice fiscale n. 02000240354

Avviso di convocazione

I soci di «Dinazzano Po S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di via Turati n. 31 a Dinazzano (RE) in prima convocazione il giorno 14 aprile 2003 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Bianchini

C-5853 (A pagamento).

PERLA DELLO JONIO - S.p.a.

Marina di Ginosa (TA), lungomare L. Strada n. 6
Capitale sociale € 774.600,00 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società è convocata presso la sala del ristorante «La Perla» di Marina di Ginosa, lungomare n. 6, per le ore 16, del 28 aprile 2003 in prima sessione e, nel caso non si raggiungano le maggioranze statutarie per le ore 18,00 del giorno 30 aprile 2003 in seconda sessione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 2002 e determinazioni conseguenti, sentite le relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Proroga temporanea ed aggiornamento del contratto di fitto del ristorante nelle more della gestione diretta.

L'amministratore unico: Costantino Emiliano.

C-5868 (A pagamento).

TORINO CONVENTION BUREAU**Società consortile per azioni**

Sede Sociale in Torino, via Bogino n. 9

Capitale sociale € 260.000

Iscritta al registro imprese di Torino n. 937459

Partita I.V.A. n. 07994110018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa n. 8, Sala Einaudi, il giorno 10 aprile 2003 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2003 alle ore 15 nello stesso luogo per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relativi allegati;
3. Soci dimissionari, ai sensi art. 9 dello statuto;
4. Ammissione nuovi soci, ai sensi art. 11 dello statuto;
5. Rinnovo cariche sociali;
6. Determinazione emolumenti in favore del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 7 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elda Tessore

C-5854 (A pagamento).

CARPEDIL - S.p.a.

Sede sociale in Eboli, s.s.18 km 86

Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato

Tribunale di Salerno reg. soc. n. 6541/74

Codice fiscale n. 00294940655

Gli azionisti della società Carpedil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Eboli, s.s.18 km 86.003 per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relativi allegati;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Eboli, 5 marzo 2003

L'amministratore unico: Della Bianca Maria Grazia.

C-5855 (A pagamento).

SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE**EURO-SOA - per azioni**

Marghera (VE), via Brunacci n. 9/E

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 9432

Codice fiscale n. 02833790245

Partita I.V.A. n. 03272090279

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 aprile 2003 alle ore 17, presso lo Studio Notarile Associato Marciano Chiaruttini-Gasparotti in Venezia-Mestre - Calle del Sale n. 1, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2003 stessa ora e luogo con il seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Determinazione del compenso dell'amministratore unico;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Claudio Fracon.

C-5869 (A pagamento).

EGIDA - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Pietro Micca n. 9

Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 06995220016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Pietro Micca n. 9, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 2003, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Sanpaolo Imi S.p.a.

Torino, 3 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Ratti

C-5861 (A pagamento).

FIN-ARCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Gravina in Puglia (BA), via P. Ianora n. 32/A

Capitale sociale € 257.733,50 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. n. 13537 e n. 73/82 elenco

Partita I.V.A. n. 02584500728

Convocazione assemblea ordinaria

I sigg.ri azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gravina in via P. Ianora n. 32/A per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il 30 aprile 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 ed allegati, con deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Varie.

Gravina in Puglia, 7 marzo 2003

I liquidatori:
rag. Francesco D'Agostino - rag. Carmela Centonze

C-5918 (A pagamento).

C.R.S. - S.p.a.**Centro Ricerche Stradali**

Sede legale in Bagnaria Arsa (UD), Centro Servizi di Palmanova

Capitale sociale € 1.290.000,00

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese
di Udine 00823730320

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 7 aprile 2003, alle ore 10, presso la sede operativa di Cessalto (TV), via Dante n. 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 aprile 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazione integrativa, ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede operativa di Cessalto (TV), via Dante n. 11.

Bagnaria Arsa, 5 marzo 2003

Il presidente: on. dott. Rinaldo Bosco.

C-5920 (A pagamento).

S.G.M. - Società Gestione Multipla - S.p.a.

Sede in Lecce, s.p. Lecce, Vernole km 1,500

Partita I.V.A. n. 03500970755

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società per il giorno 3 aprile 2003 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il 4 aprile 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione creditoria nei confronti del committente e determinazioni relative;
2. Rapporti con il committente sulla gestione dei servizi;
3. Situazione finanziaria;
4. Determinazioni in merito ai provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti;
5. Sostituzione del consigliere dimissionario dott. Totisco Fioravante;
6. Strategie aziendali relative alla gara sui trasporti da espletare entro il 31 dicembre 2003;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gaetano Messuti

C-5912 (A pagamento).

PAN - Protezione Ambiente e Natura - S.p.a.

È convocata l'assemblea dei soci della società Pan Protezione Ambiente e Natura S.p.a., in prima convocazione per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 10,30 presso il commissariato di governo sito in Napoli alla via De Cesare n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte straordinaria:*

1. Modifiche allo statuto in tema di assemblea e di amministrazione della società.

b) Parte ordinaria:

2. Eventuale nomina consiglieri di amministrazione.

Partecipazioni ai sensi di legge e di statuto sociale.

Il presidente: avv. Adolfo Maiello.

C-5945 (A pagamento).

EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ruggero Marturano n. 89
 Capitale sociale € 309.600 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 8703
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118320829

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 10, presso la sede sociale in Palermo in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 maggio 2003 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 corredato di nota integrativa, relazione Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina cariche sociali e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 6 marzo 2003

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Patti.

C-5925 (A pagamento).

NOVAGUM - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede sociale in Arcisate (VA), via Comolli n. 15
 Capitale sociale € 312.000,00
 Registro imprese di Varese n. 00218430122 (n. prec. 4078)
 R.E.A. n. 77603
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218430122

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 17 aprile 2003 alle ore 19 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 aprile 2003 stessa ora, presso lo studio dott.ssa Marzoli Luisa, piazza Monte Grappa n. 6 - 21100 Varese, per il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa chiuso al 31 dicembre 2002);
 Relazione del Collegio sindacale;
 Dimissioni dell'attuale liquidatore e nomina di nuovo liquidatore.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale da Arcisate (VA), via Comolli n. 15 a Gavirate (VA), via G. Leopardi n. 22.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge.

Gavirate, 4 marzo 2003

Novagum S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo
 Il liquidatore sociale dimissionario:
 dott. Tartaini Silvano

C-5937 (A pagamento).

STREPARAVA - S.p.a.

Sede legale in Adro, via Zocco n. 13
 Capitale sociale € 12.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 39690
 C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 314105
 Codice fiscale n. 02098790278

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Adro, via Zocco n. 13, presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione dell'Organo amministrativo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere relative.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Adro, 6 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Streparava cav. lav. Luigi Angelo

C-5935 (A pagamento).

CONCERIA PERLA - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Della Concia n. 140
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 00125480244

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni «Conceria Perla S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Montebello Vicentino, via Fracanzana n. 26, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2003 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Arzignano, 6 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ermilani Antonio

C-5938 (A pagamento).

G & G - S.p.a.

Sede legale in S. Stefano Magra (SP), via Giuncaro n. 15
 Capitale sociale € 1.910.68,00
 Registro imprese di La Spezia n. 31310/97
 R.E.A. n. 96124
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01042010114

Avviso di convocazione dl assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il giorno 28 aprile 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2003 alla stessa ora e sede per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 con relativa nota integrativa e relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliana Cetrelli

C-5932 (A pagamento).

CONCERIA CRISTINA - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Della Concia n. 140
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 01951260247

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni «Conceria Cristina S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Montebello Vicentino, via Fracanzana n. 26, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2003 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Arzignano, 6 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Peretti Graziano

C-5940 (A pagamento).

ITA - S.p.a.

Sede legale in Grandate, via Repubblica n. 21
 Capitale sociale € 1.143.832,68 interamente versato
 Registro imprese di Como e codice fiscale n. 01150300133

Gli azionisti della Ita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Grandate, via Repubblica n. 21, per il giorno 4 aprile 2003, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 aprile 2003, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso amministratori.

Grandate, 4 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Franco Molteni

C-5941 (A pagamento).

NUOVA GASBY - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via IV Strada n. 16, zona industriale
 Capitale sociale € 2.600.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 01924290248

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni «Nuova Gasby S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Montebello Vicentino, via Fracanzana n. 26, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2003 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Arzignano, 6 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Peretti Graziano

C-5939 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Enrico Pessina n. 90
 Capitale sociale € 1.222.920,00
 Registro delle imprese di Napoli n. 3620/80
 R.E.A. di Napoli n. 631886
 Codice fiscale n. 03360090637

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria della società «Corima S.p.a.» indetta presso lo studio del dott. Pasquale Petillo in Napoli alla piazzetta Matilde Serao n. 7 in prima convocazione per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2003 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Determinazione compensi amministratore anno 2003;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Napoli, 4 marzo 2003

L'amministratore unico: Pierro Luigi.

C-5946 (A pagamento).

**CIS - Centro Informativo
per la collaborazione tra le imprese
e la promozione degli investimenti in Sicilia - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede in Catania, corso Italia n. 172

Capitale sociale € 619.680,00

Codice fiscale e registro delle imprese di Catania n. 03000090872

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Centro Informativo per la collaborazione tra le imprese e la promozione degli investimenti in Sicilia - S.p.a.» sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Rosario Astorina, sito in Catania, corso Italia n. 172, per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del liquidatore sulla gestione sociale, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni consequenziali;

2. Richiesta avanzata alla C.E. ed alla regione siciliana per il rimborso delle spese relative alla sovvenzione globale CIS. Codice FESR n. 92.05.26.008 - ARINCO 92.IT.16.017: decisione di diniego e di soppressione del contributo emessa dalla commissione delle Comunità europee e ricorso della società al Tribunale di prima istanza del Lussemburgo;

3. Bilancio finale di liquidazione, con relativo piano di riparto del residuo netto disponibile, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale: deliberazioni consequenziali per la chiusura della procedura.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2003 nel medesimo luogo e orario.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni come per legge presso la sede sociale o presso la Cariplo di Milano e il Banco di Sicilia di Palermo.

Il liquidatore: dott. Rosario Astorina.

S-3405 (A pagamento).

GROHE - S.p.a.

Sede legale in Cambiago (MI), via Castellazzo n. 9/b

Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
di Milano n. 00398200584

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Friedrich Grohe A.G. And Co.Kg. - Hauptstrasse 137, Hemer - Germania per il giorno 3 aprile 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delle relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Cambiago, 10 marzo 2003

Il consigliere delegato: Donato Pasquale.

S-3406 (A pagamento).

FINAGESTIM - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 96

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 aprile 2003 alle ore 18,30 presso lo studio notaio Michele Conso in Roma, via Cavour n. 89 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

Nomina amministratore.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Roma, 13 marzo 2003

L'amministratore unico: Guido Guidi.

S-3416 (A pagamento).

C.P.F. - Costruzioni Prefabbricati Firenze - S.p.a.

Firenze, via de' Cattani n. 71

Capitale sociale € 774.000,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00425860483

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Elena Santalucia in Firenze, via Bonifacio Lupi n. 15 in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2003 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Trasformazione in S.r.l.;
4. Modifica dei quorum costitutivi e/o deliberativi delle assemblee;
5. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Firenze, 11 marzo 2003

C.P.F. «Costruzioni Prefabbricati Firenze» S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: ing. Carlo Volpi

S-3433 (A pagamento).

S.I.F.I.**Società Industria Farmaceutica Italiana - S.p.a.**

Sede sociale in Lavinaio (CT), via E. Patti n. 36
 Capitale sociale € 2.358.720 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 3685

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Lavinaio (CT), via E. Patti n. 36, per il giorno 3 aprile 2003 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 4 aprile 2003 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di costituzione di società per programmi di internazionalizzazione;
2. Progetto di costituzione di una nuova società per iniziative nel campo della ricerca scientifica;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o dello statuto sociale.

Lavinaio, 12 marzo 2003

Presidente e consigliere delegato:
 cav. del lav. dott. Giuseppe Benanti

S-3458 (A pagamento).

EUROMOBILIARE**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 9

Capitale sociale € 26.793.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 10435940159

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10435940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 2 aprile 2003, ore 15,30, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Turati n. 9, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2003, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3;
2. Proposta di distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 2002 e risultanti dal bilancio approvato.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a.

Milano, 4 marzo 2003

L'amministratore delegato: Francesco Perilli.

S-3459 (A pagamento).

TECNOCLIMA - S.p.a

(in liquidazione)

Palermo, via M. Toselli n. 128/a

Capitale sociale € 208.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 00111700829

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111700829

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea ordinaria della società per azioni Tecnoclima S.p.a. in liquidazione che si terrà in prima convocazione il giorno 30 aprile 2003 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2003 alle ore 16, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 6 marzo 2003

Il liquidatore: rag. Vincenzo Inzerillo.

S-3488 (A pagamento).

LIC - S.p.a.

Sede in Milano, via S.A.M. Zaccaria n. 1

Capitale sociale € 2.700.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 00935280156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2003, presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, via Vittor Pisani n. 16 - Milano, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2003 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Maganzini

S-3506 (A pagamento).

FINLIC - S.p.a.

Sede in Milano, via S.A.M. Zaccaria n. 1

Capitale sociale € 300.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

e codice fiscale n. 03197790961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2003, presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, via Vittor Pisani n. 16 - Milano, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2003 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Maganzini

S-3507 (A pagamento).

IDEA - S.p.a.

Sede in Milano, via S.A.M. Zaccaria n. 1
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano e
codice fiscale n. 02586770873

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2003, presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, via Vittor Pisani n. 15 - Milano, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2003 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

L'Amministratore delegato:
dott. Francesco Zuccalà

S-3508 (A pagamento).

CESALPINIA FOOD - S.p.a.

Sede in Milano, via S.A.M. Zaccaria n. 1
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 10967780155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 2003, presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, via Vittor Pisani n. 16 - Milano, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2003 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Rotondi

S-3509 (A pagamento).

PIRELLI FINANCE (LUXEMBOURG) S.A.

Avviso ai portatori
delle € 500.000.000 6.50% Guaranteed Notes scadenza 2007
(le «Obbligazioni»)

emesse da

PIRELLI FINANCE (LUXEMBOURG) S.A.

(la «Società»)

(una société anonyme costituita con responsabilità limitata
in Lussemburgo) e assistite da garanzia di Pirelli S.p.a.
(il «Garante»)

ISIN: XS0145621172

La Società informa gli obbligazionisti che:

1. il Garante convocherà un'assemblea degli azionisti il o entro il 10 maggio 2003 per l'approvazione della fusione (la «Fusione») del Garante in Pirelli & C. A.p.A. (il «Sostituto Garante»). Alla data di efficacia (la «Data di Fusione») della Fusione (prevista per il o intorno al 31 luglio 2003), ai sensi della legge italiana, il Garante cesserà di esistere quale soggetto giuridico autonomo e tutti i debiti, responsabilità e obblighi del Garante (inclusi gli obblighi del Garante relative alle Obbligazioni) verranno trasferiti in capo al Sostituto Garante e potranno essere fatti valere nei confronti del Sostituto Garante quale avente causa come se tali debiti, responsabilità e obblighi fossero stati assunti da quest'ultimo dall'origine;

2. ai sensi di quanto previsto dalla clausola 8(g) del regolamento delle Obbligazioni, il portatore di Obbligazioni può dichiarare per iscritto al «Fiscal Agent» che l'Obbligazione sia esigibile e rimborsabile qualora sia stato emesso un provvedimento o sia divenuta efficace una deliberazione avente ad oggetto la liquidazione o lo scioglimento del Garante ovvero qualora il Garante cessi o minacci di cessare in tutto o in parte le proprie attività ed operazioni, ad eccezione che questo avvenga in termini approvati da una Deliberazione Straordinaria degli Obbligazionisti (Extraordinary Resolution of the Noteholders). Di conseguenza, il Garante propone di chiedere l'approvazione della Fusione per il tramite di una Deliberazione Straordinaria degli Obbligazionisti;

3. il Sostituto Garante, ai sensi della Clausola 14 del regolamento delle Obbligazioni, nella sua veste di avente causa del Garante, sostituirà lo stesso quale garante delle Obbligazioni;

4. il Sostituto Garante, tramite un accordo di deed pool (il «Deed Pool») alla data di Fusione, converrà di assumersi tutti gli impegni del Garante relativamente alle Obbligazioni a far data dalla Data di Fusione;

5. un'assemblea dei portatori di obbligazioni (la «Assemblea degli Obbligazionisti») è stata convocata dalla Società e si terrà a Londra, One Silk Street, EC2Y 8HQ il giorno 8 aprile 2003 alle 10.00 a.m. per discutere e, se ritenuto opportuno, approvare le seguenti proposte di delibere che saranno sottoposte quali Delibere Straordinarie ai sensi di quanto previsto dal «Fiscal Agency Agreement» datato 4 aprile 2002 (l'«Agency Agreement») e relativo alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni continueranno ad essere quotate presso la Borsa del Lussemburgo con il nome della Società.

Il modello di «Deed Poll» verrà depositato presso, e tenuto a cura di, BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch che continuerà ad essere «Fiscal Agent» delle Obbligazioni. A far tempo dalla Data di Fusione, il Sostituto Garante diverrà parte dell'«Agency Agreement» in sostituzione del Garante. La modifica all'Agency Agreement (il «Supplemental Fiscal Agency Agreement») datato alla Data di Fusione che comporterà la sostituzione del Sostituto Garante al Garante quale debitore relativamente alle Obbligazioni e alle cedole (Coupons) e ai sensi dell'Agency Agreement, verrà altresì depositato, e conservato a cura di, BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch.

Un avviso contenente le informazioni relative al Sostituto Garante e una copia dei documenti costitutivi del Sostituto Garante verranno depositati presso il Registro del Tribunale del Lussemburgo («Greffier en Chef du Tribunal d'Arrondissement de et a Luxembourg»).

Ogni Obbligazionista che desiderasse ispezionare copie del «Fiscal Agency Agreement», del modello di «Supplemental Fiscal Agency Agreement» o del modello di «Deed Poll» sopra menzionati potrà fare ciò durante le ore di ufficio presso gli uffici del «Fiscal Agent» e «Paying Agent» nel seguito elencati.

Delibere straordinarie:

«La presente Assemblea dei possessori delle € 500.000.000 6.50% Guaranteed Notes scadenza 2007 di Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. attualmente in circolazione (rispettivamente le «Obbligazioni» e la «Società») delibera:

1. di approvare la proposta di fusione del Garante in Pirelli & C. A.p.A. secondo i termini descritti nell'avviso del 17 marzo 2003 della Società agli Obbligazionisti;

2. né la proposta di fusione né alcun altro evento che dovesse accadere in relazione ad essa costituirà evento di cui alla Clausola 8(g) del regolamento delle Obbligazioni, che autorizza il portatore a dare comunicazione, come previsto in tale Clausola, dell'esigibilità e rimborsabilità dell'Obbligazione.»

Votazione e Quorum.

1. Le condizioni relative alla convocazione ed allo svolgimento dell'Assemblea degli Obbligazionisti sono disciplinate dalla «schedule» 3 dell'«Agency Agreement», copia del quale è disponibile per la visione durante il normale orario di lavoro presso la sede di ciascuno dei «Paying Agents» nel seguito elencati.

2. L'Obbligazionista che intende partecipare e votare di persona all'Assemblea degli Obbligazionisti dovrà presentare all'Assemblea stessa o l'Obbligazione (o le Obbligazioni) o un certificato di voto valido o certificati di voto validi emessi da un Paying Agent e riferiti all'Obbligazione (o le Obbligazioni), in relazione alle quali intende votare.

3. L'Obbligazionista che non intende partecipare e votare di persona all'Assemblea degli Obbligazionisti può consegnare la propria Obbligazione (o le proprie Obbligazioni) o il proprio certificato di voto (o certificati di voto) alla persona che egli intende far partecipare quale suo rappresentante oppure consegnare un modulo con le istruzioni di voto (su un modulo per istruzioni di voto che può essere ottenuto presso gli uffici dei «Paying Agents» specificati in calce), dando istruzioni al «Paying Agent» di nominare un procuratore che partecipi e voti all'Assemblea degli Obbligazionisti conformemente alle proprie istruzioni.

4. Le Obbligazioni possono essere depositate presso uno dei «Paying Agents» oppure (con il benestare del «Paying Agent») conservate per ordine e sotto il controllo di quest'ultimo da Clearstream Banking, société anonyme, o da un operatore di Euroclear System o qualsiasi altra persona approvata da quest'ultimo, per l'ottenimento dei certificati di voto, non più tardi di 48 ore prima dell'ora in cui si terrà l'Assemblea degli Obbligazionisti (o, se del caso, qualsiasi aggiornamento dell'Assemblea stessa), fornendo le istruzioni di voto relativamente alla stessa Assemblea degli Obbligazionisti. Le Obbligazioni così depositate o conservate non saranno restituite che al verificarsi per primo dei seguenti eventi: la conclusione dell'Assemblea degli Obbligazionisti (o, se del caso, qualsiasi aggiornamento dell'Assemblea stessa) e la restituzione del/i certificato/i di voto oppure, non meno di 48 ore prima dell'orario in cui è convocata (o, se del caso, qualsiasi aggiornamento dell'Assemblea stessa), l'emissione della ricevuta o delle ricevute delle relative istruzioni di voto.

5. Il quorum richiesto per le Assemblee degli Obbligazionisti è di due o più persone in possesso di Obbligazioni o procuratori o rappresentanti e in possesso o rappresentanti in totale una chiara maggioranza del totale di Obbligazioni al momento in circolazione. Se entro 15 minuti dall'orario fissato per l'Assemblea degli Obbligazionisti il quorum non è presente, l'Assemblea degli Obbligazionisti verrà aggiornata al 22 aprile 2003, all'orario e nel luogo che sarà deciso dal Presidente dell'Assemblea (l'«Assemblea degli Obbligazionisti Rinviata»). All'Assemblea degli Obbligazionisti Rinviata il quorum sarà di due o più persone presenti in possesso di Obbligazioni o procuratori o rappresentanti qualsiasi maggioranza di Obbligazioni possedute o rappresentate.

6. Qualsiasi domanda sottoposta all'Assemblea degli Obbligazionisti verrà decisa in prima battuta mediante alzata di mano. Uno scrutinio potrà essere richiesto dal Presidente dell'Assemblea degli Obbligazionisti, dalla Società o da qualsiasi persona presente che detenga una Obbligazione o rappresenti il € 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni in circolazione. Nell'alzata di mano, ciascuna persona presente di persona e che esibisce un certificato di voto o una delega, avrà diritto ad un voto. Nello scrutinio, ciascuna persona presente avrà un voto ogni € 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni esibite o rappresentate attraverso i certificati di voto o rispetto alle quali ha avuto delega o rappresentanza.

7. Per essere approvate, le Deliberazioni Straordinarie richiedono la maggioranza favorevole rappresentata da non meno di tre/quarti dei votanti mediante alzata di mano ovvero, se è stato chiesto uno scrutinio,

dalla maggioranza rappresentata da non meno di tre/quarti dei voti espressi in tale scrutinio. Se approvata, la Deliberazione Straordinaria sarà vincolante per tutti gli Obbligazionisti, che siano o meno presenti all'Assemblea degli Obbligazionisti e che abbiano o non abbiano votato, e per tutti coloro che detengano delle cedole (coupons) relative alle Obbligazioni.

8. Questo avviso è retto, e verrà interpretato, dal diritto Inglese.

9. I «Paying Agents» delle Obbligazioni sono i seguenti:

Fiscal Agent - BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, 23 Avenue de la Porte Neuve, L-2085 Luxembourg;

Paying Agent - Citibank, N.A., 5 Carmelite Street, London EC4Y 0PA.

Pirelli S.p.A.
Affari Legali Finanza:
Enrico Silvestri

PIRELLI FINANCE (LUXEMBOURG) S.A.

Notice to the holders
of € 500.000.000 6.50% Guaranteed Notes due 2007
(the «Notes»)

issued by

PIRELLI FINANCE (LUXEMBOURG) S.A.

(the «Company»)

(a société anonyme incorporated in Luxembourg
with limited liability) and guaranteed by Pirelli S.p.A.
(the «Guarantor»)

ISIN: XS0145621172

The Company hereby gives notice to Noteholders that:

1. the Guarantor will call a meeting of its shareholders on or before 10 May 2003 to approve the merger (the «Proposed Merger») of the Guarantor with Pirelli & C. A.p.A. (the «Substituted Guarantor»). On the effective date (the «Merger Date») of the Proposed Merger (expected to be on or around 31 July 2003), by operation of Italian law, the Guarantor will cease to exist as a separate entity and all debts, liabilities and duties (including the obligations of the Guarantor under the Notes) of the Guarantor will be transferred to the Substituted Guarantor and may be enforced against the Substituted Guarantor as successor obligor as if such debts, liabilities and duties had originally been incurred or undertaken by it;

2. under Condition 8(g) of the terms and conditions of the Notes, the holder of any Note may by notice in writing to the Fiscal Agent declare such Note to be due and payable if an order is made or an effective resolution is passed for the winding-up or dissolution of the Guarantor or the Guarantor ceases or threatens to cease to carry on all or substantially all of its business or operations, except on terms approved by an Extraordinary Resolution of the Noteholders. Accordingly, the Guarantor proposes to seek the approval of the Noteholders of the Proposed Merger by an Extraordinary Resolution;

3. the Substituted Guarantor will, pursuant to Condition 14 of the terms and conditions of the Notes, in its capacity as the Guarantor's Successor in Business (as defined in Condition 14 of the terms and conditions of the Notes) substitute the Guarantor, as guarantor in respect of the Notes;

4. the Substituted Guarantor will agree, by way of Deed Poll to be dated the Merger Date (the «Deed Poll»), to undertake all the obligations of the Guarantor in respect of the Notes on and from the Merger Date; and

5. a meeting (the «Noteholders' Meeting») of the holders of the above Notes has been convened by the Company and will be held at One Silk Street, London, EC2Y 8HQ on 8 April 2003 at 10.00 a.m. (London time) for the purposes of considering, and, if thought fit, passing, the following resolutions which will be proposed as Extraordinary Resolutions in accordance with the provisions set out in the Fiscal Agency Agreement dated 4 April 2002 (the «Agency Agreement») relating to the Notes.

The Notes will continue to be listed on the Luxembourg Stock Exchange under the name of the Company.

The form of Deed Poll will be deposited with, and will be held by BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch who will remain Fiscal Agent in respect of the Notes. From and including the Merger Date, the Substituted Guarantor will be party in the place of the Guarantor to the Agency Agreement. The amendment to the Agency Agreement (the «Supplemental Fiscal Agency Agreement») dated the Merger Date which substitutes the Substituted Guarantor in place of the Guarantor as the debtor in respect of the Notes and the Coupons and under the Agency Agreement, will also be deposited with, and held by BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch.

A notice containing information regarding the Substituted Guarantor and a copy of the constitutional documents of the Substituted Guarantor will be deposited with the Chief Registrar of the District Court of Luxembourg («Greffier en Chef du Tribunal d'Arrondissement de et a Luxembourg»).

Any Noteholder who wishes to inspect copies of the Fiscal Agency Agreement, the form of Supplemental Fiscal Agency Agreement or the form of Deed Poll mentioned above may do so during normal business hours at the specified offices of the Fiscal Agent and Paying Agent listed below.

Extraordinary resolutions:

«That this Meeting of the holders of those of the € 500.000.000 6.50% Guaranteed Notes due 2007 of Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. presently outstanding (the «Notes» and the «Company», respectively) hereby resolves that:

1. the proposed merger of the Guarantor with Pirelli & C. A.p.A. on the terms described in the notice from the Company to holders of the Notes dated 17 March 2003 Is Hereby Approved;

2. neither the proposed merger nor any event which occurs in contemplation thereof, in relation thereto, and/or in connection therewith, will constitute an event which falls within the provisions of Condition 8 of the terms and conditions of the Notes entitling a holder by giving notice as provided in such Condition to declare any Note due and payable».

Voting and Quorum.

1. The provisions governing the convening and holding of any Noteholders' Meeting are set out in Schedule 3 to the Agency Agreement, a copy of which is available for inspection during normal business hours at the registered office of each of the Paying Agents specified below.

2. A Noteholder wishing to attend and vote at the Noteholders' Meeting in person must produce at such Noteholders' Meeting either the Note(s) or a valid voting certificate or valid voting certificates issued by a Paying Agent relative to the Note(s), in respect of which he wishes to vote.

3. A Noteholder not wishing to attend and vote at the Noteholders' Meeting in person may either deliver his Note(s) or voting certificate(s) to the person whom he wishes to attend on his behalf or give a voting instruction form (on a voting instruction form obtainable from the specified offices of the Paying Agents set out below) instructing the Paying Agent to appoint a proxy to attend and vote at the Noteholders' Meeting in accordance with his instructions.

4. Notes may be deposited with any Paying Agent or (to the satisfaction of such Paying Agent) held to its order or under its control by Clearstream Banking, société anonyme or the operator of the Euroclear System or any other person approved by it, for the purpose of obtaining voting certificates, not later than 48 hours before the time appointed for holding the Noteholders' Meeting (or, if applicable, any adjournment of such Noteholders' Meeting), giving voting instructions in respect of the relative Noteholders' Meeting. Notes so deposited or held will not be released until the earlier of the conclusion of the Noteholders' Meeting (or, if applicable, any adjournment of such Noteholders' Meeting) and the surrender of the voting certificate(s) or, not less than 48 hours before the time for which the Noteholders' Meeting (or, if applicable, any adjournment of such Noteholders' Meeting) is convened, the voting instruction receipt(s) issued in respect thereof.

5. For the Noteholders' Meeting, the quorum required is two or more persons present in person holding Notes or being proxies or representatives and holding or representing in the aggregate a clear majority in principal amount of the Notes for the time being outstanding. If

within 15 minutes of the time fixed for the Noteholders' Meeting a quorum is not present, the Noteholders' Meeting shall stand adjourned until 22 April 2003, at such time and place as may be appointed by the Chairman of the Meeting (the «Adjourned Noteholders' Meeting»). At the Adjourned Noteholders' Meeting, the quorum shall be two or more persons present in person holding Notes or being proxies or representatives whatever the principal amount of the Notes so held or represented.

6. Every question submitted at the relevant Noteholders' Meeting will be decided in the first instance by a show of hands. A poll may be demanded by the Chairman of the relevant Noteholders' Meeting, the Company or any person present holding a Note or a voting certificate or being a proxy representing € 1.000 in principal amount of the Notes for the time being outstanding. On a show of hands every person who is present in person and produces a Note or voting certificate or is a proxy shall have one vote. On a poll every person who is so present shall have one vote for each € 1.000 principal amount of Notes so produced or represented by the voting certificate so produced or in respect of which he is a proxy or representative.

7. To be passed in relation to the Notes, the Extraordinary Resolution requires a majority in favour consisting of not less than three-quarters of the persons voting upon a show of hands or, if a poll is duly demanded, by a majority consisting of not less than three-quarters of the votes cast on such poll. If passed, the Extraordinary Resolution will be binding on all the Noteholders, whether or not present at the relevant Noteholders' Meeting and whether or not voting, and upon all holders of interest coupons appertaining to the Notes.

8. This Notice is governed by, and shall be construed in accordance with, English law.

9. The Paying Agents with respect to the Notes are as follows:

Fiscal Agent - BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, 23 Avenue de la Porte Neuve, L-2085 Luxembourg;

Paying Agent - Citibank, N.A., 5 Camelote Street, London EC4Y 0PA.

Dated 17 March 2003

Pirelli S.p.a.
Affari Legali Finanza:
Enrico Silvestri

S-3517 (A pagamento).

PIRELLI - S.p.a.

Avviso ai portatori
delle € 500.000.000 4.875% Obbligazioni scadenza 2008
(le «Obbligazioni»)

emesse da

PIRELLI S.p.a.
(la «Società»)

(Costituita nella Repubblica Italiana con responsabilità limitata)

ISIN: XS0091429919

La Società informa gli Obbligazionisti che:

1. la Società convocherà un'assemblea degli azionisti il o entro il 10 maggio 2003 per l'approvazione della fusione (la «Fusione») della Società in Pirelli & C. A.p.A. Alla data di effetto della Fusione (prevista per il o intorno al 31 luglio 2003), ai sensi della legge Italiana, la Società cesserà di esistere quale soggetto giuridico autonomo e tutti i debiti, responsabilità e obblighi della Società (inclusi gli obblighi della Società relativi alle Obbligazioni) verranno trasferiti a Pirelli & C. A.p.A. e potranno essere fatte valere nei confronti di Pirelli & C. A.p.A. quale debitrice succeduta come se tali debiti, responsabilità e obblighi fossero stati assunti da quest'ultima dall'origine;

2. ai sensi di quanto previsto alla Clausola 8(g) del regolamento delle Obbligazioni, il portatore di Obbligazioni può dichiarare per iscritto al «Fiscal Agent» che l'Obbligazione sia esigibile e rimborsabile qualora sia stato emesso un provvedimento o sia divenuta efficace una deliberazione avente ad oggetto la liquidazione o lo scioglimento della Società ovvero qualora la Società cessi o minacci di cessare in tutto o in parte le

proprie attività ed operazioni, ad eccezione che questo avvenga a scopo di e sia seguito da ricostituzione, fusione, riorganizzazione o consolidamento ai sensi di quanto approvato da Delibere Straordinarie degli Obbligazionisti. Di conseguenza, la Società propone di avere l'approvazione degli Obbligazionisti sulla Fusione tramite Delibera Straordinaria; e

3. un'assemblea dei portatori di Obbligazioni (l'«Assemblea degli Obbligazionisti») è stata convocata dalla Società e si terrà a Londra, One Silk Street, EC2Y 8HQ il giorno 8 aprile 2003 alle 9,30 a.m. (ora di Londra) per discutere e, se considerato appropriato, approvare le seguenti proposte di deliberare che saranno sottoposte quali Delibere Straordinarie ai sensi di quanto previsto dal «Fiscal Agency Agreement» datato 21 ottobre 1998 (l'«Agency Agreement») e relativo alle Obbligazioni.

Delibere straordinarie:

«La presente Assemblea dei possessori di obbligazioni "Pirelli S.p.a. € 500.000.000 4,875% scadenza 2008" attualmente in circolazione (rispettivamente le «Obbligazioni» e la «Società») delibera:

1. di approvare la proposta di fusione della Società in Pirelli & C. A.p.A. secondo i termini descritti nell'avviso del 17 marzo 2003 della Società agli Obbligazionisti;

2. che né la proposta di fusione della Società in Pirelli & C. A.p.A. né alcun evento che dovesse accadere in relazione ad essa costituirà evento di cui alla Clausola 8(g) del regolamento delle Obbligazioni, che autorizza il portatore a dare comunicazione, come previsto in tale Clausola, dell'esigibilità e rimborsabilità dell'Obbligazione».

Votazione e Quorum.

1. Le condizioni relative alla convocazione e allo svolgersi dell'Assemblea degli Obbligazionisti sono disciplinate dalla «Schedale» 3 dell'«Agency Agreement», copia della quale è disponibile per la visione durante il normale orario d'ufficio presso la sede della Società in Milano, viale Sarca n. 222 e presso ciascuno dei «Paying Agents» specificati di seguito.

2. L'Obbligazionista che intende partecipare e votare di persona all'Assemblea degli Obbligazionisti dovrà presentare all'Assemblea stessa o l'Obbligazione (o le Obbligazioni) o un certificato di voto valido o certificati di voto validi emessi da un Paying Agent e riferiti all'Obbligazione (o le Obbligazioni), in relazioni alle quali intende votare.

3. L'Obbligazionista che non intende partecipare e votare di persona all'Assemblea degli Obbligazionisti può consegnare la propria Obbligazione (o le proprie Obbligazioni) o il proprio certificato di voto (o certificati di voto) alla persona che egli intende far partecipare quale suo rappresentante oppure consegnare un modulo con le istruzioni di voto (su un modulo per istruzioni di voto che può essere ottenuto presso gli uffici dei «Paying Agents» specificati in calce), dando istruzioni al «Paying Agent» di nominare un procuratore che partecipi e voti all'Assemblea degli Obbligazionisti conformemente alle proprie istruzioni.

4. Le Obbligazioni possono essere depositate presso uno dei «Paying Agents» oppure (con il benestare del «Paying Agent») conservate per ordine e sotto il controllo di quest'ultimo da Clearstream Banking, société anonyme, o da un operatore di Euroclear System o qualsiasi altra persona approvata da quest'ultimo, per l'ottenimento dei certificati di voto, non più tardi di 48 ore prima dell'ora in cui si terrà l'Assemblea degli Obbligazionisti (o, se del caso, qualsiasi aggiornamento dell'Assemblea stessa), fornendo le istruzioni di voto relativamente alla stessa Assemblea degli Obbligazionisti. Le Obbligazioni così depositate o conservate non saranno restituite che al verificarsi per primo dei seguenti eventi: la conclusione dell'Assemblea degli Obbligazionisti (o, se del caso, qualsiasi aggiornamento dell'Assemblea stessa) e la restituzione del/i certificato/i di voto oppure, non meno di 48 ore prima dell'orario in cui è convocata (o, se del caso, qualsiasi aggiornamento dell'Assemblea stessa), l'emissione della ricevuta o delle ricevute delle relative istruzioni di voto.

5. Il quorum richiesto per le Assemblee degli Obbligazionisti è di due o più persone in possesso di Obbligazioni o procuratori o rappresentanti e in possesso o rappresentanti in totale una chiara maggioranza del totale di Obbligazioni al momento in circolazione. Se entro 15 minuti dall'orario fissato per l'Assemblea degli Obbligazionisti il quorum non è presente, l'Assemblea degli Obbligazionisti verrà aggiornata al 22 aprile 2003, all'orario e nel luogo che sarà deciso dal Presidente dell'Assemblea («l'Assemblea degli Obbligazionisti Rinviata»). All'Assemblea degli Obbligazionisti Rinviata il quorum sarà di due o più persone presenti in possesso di Obbligazioni o procuratori o rappresentanti qualsiasi maggioranza di Obbligazioni possedute o rappresentate.

6. Qualsiasi domanda sottoposta all'Assemblea degli Obbligazionisti verrà decisa in prima battuta mediante alzata di mano. Uno scrutinio potrà essere richiesto dal Presidente dell'Assemblea degli Obbligazionisti, dalla Società o da qualsiasi persona presente che detenga una Obbligazione o rappresenti il 2% del valore nominale delle Obbligazioni in circolazione. Nell'alzata di mano, ciascuna persona presente di persona e che esibisce un certificato di voto o una delega, avrà diritto ad un voto. Nello scrutinio, ciascuna persona presente avrà un voto ogni € 1.000 di valore nominale delle Obbligazioni esibite o rappresentate attraverso i certificati di voto o rispetto alle quali ha avuto delega o rappresentanza.

7. Per essere approvate, le Deliberazioni Straordinarie richiedono la maggioranza favorevole rappresentata da non meno di tre/quarti dei voti mediante alzata di mano ovvero, se è stato chiesto uno scrutinio, dalla maggioranza rappresentata da non meno di tre/quarti dei voti espressi in tale scrutinio. Se approvata, la Deliberazione Straordinaria sarà vincolante per tutti gli Obbligazionisti, che siano o meno presenti all'Assemblea degli Obbligazionisti e che abbiano o non abbiano votato, e per tutti coloro che detengano delle cedole (coupons) relative alle Obbligazioni.

8. Questo avviso è retto, e verrà interpretato, dal diritto Inglese.

9. I Paying Agent delle Obbligazioni sono i seguenti:

Fiscal Agent - BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, 23 Avenue de la Porte Neuve, L-2085 Luxembourg;

Paying Agent - Citibank, N.A., 5 Carmelite Street, London EC4Y 0PA.

Pirelli S.p.a.
Affari Legali Finanza:
Enrico Silvestri

PIRELLI - S.p.a.

Notice to the holders
of € 500.000.000 4.875% Notes due 2008
(the «Notes»)

issued by

PIRELLI S.p.a.
(the «Company»)
(Incorporated in the Republic of Italy with limited liability)

ISIN: XS0091429919

The Company hereby gives notice to Noteholders that:

1. the Company will call a meeting of its shareholders on or before 10 May 2003 to approve the merger (the «Proposed Merger») of the Company with Pirelli & C. A.p.A. On the effective date of the Proposed Merger (expected to be on or around 31 July 2003), by operation of Italian law, the Company will cease to exist as a separate entity and all debts, liabilities and duties (including the obligations of the Company under the Notes) of the Company will be transferred to Pirelli & C. A.p.A. and may be enforced against Pirelli & C. A.p.A. as successor obligor as if such debts, liabilities and duties had originally been incurred or undertaken by it;

2. under Condition 8(g) of the terms and conditions of the Notes, the holder of any Note may by notice in writing to the Fiscal Agent declare such Note to be due and payable if an order is made or an effective resolution is passed for the winding-up or dissolution of the Company or the Company ceases or threatens to cease to carry on all or a material part of its business or operations, except for the purpose of and followed by a reconstruction, amalgamation, reorganisation, merger or consolidation on terms approved by an Extraordinary Resolution of the Noteholders. Accordingly, the Company proposes to seek the approval of the Noteholders of the Proposed Merger by an Extraordinary Resolution; and

3. a meeting (the «Noteholders' Meeting») of the holders of the above Notes has been convened by the Company and will be held at One Silk Street, London, EC2Y 8HQ on 8 April 2003 at 9,30 a.m. (London time) for the purposes of considering, and, if thought fit, passing, the following resolutions which will be proposed as Extraordinary Resolutions in accordance with the provisions set out in the Fiscal Agency Agreement dated 21 October 1998 (the «Agency Agreement») relating to the Notes.

Extraordinary resolutions:

«That this Meeting of the holders of those of the € 500.000.000 4.875% Notes due 2008 of Pirelli S.p.a. presently outstanding (the «Notes» and the «Company», respectively) hereby resolves that:

1. the proposed merger of the Company with Pirelli & C. A.p.A. on the terms described in the notice from the Company to holders of the Notes dated 17 March 2003 Is Hereby Approved;

2. neither the proposed merger of the Company with Pirelli & C. A.p.A. nor any event which occurs in contemplation thereof, in relation thereto, and/or in connection therewith, will constitute an event which falls within the provisions of Condition 8 of the terms and conditions of the Notes entitling a holder by giving notice as provided in such Condition to declare any Note due and payable.»

Voting and Quorum.

1. The provisions governing the convening and holding of any Noteholders' Meeting are set out in Schedule 3 to the Agency Agreement, a copy of which is available for inspection during normal business hours at the registered office of the Company at viale Sarca n. 222 - 20126 Milan and each of the Paying Agents specified below.

2. A Noteholder wishing to attend and vote at the Noteholders' Meeting in person must produce at such Noteholders' Meeting either the Note(s) or a valid voting certificate or valid voting certificates issued by a Paying Agent relative to the Note(s), in respect of which he wishes to vote.

3. A Noteholder not wishing to attend and vote at the Noteholders' Meeting in person may either deliver his Note(s) or voting certificate(s) to the person whom he wishes to attend on his behalf or give a voting instruction form (on a voting instruction form obtainable from the specified offices of the Paying Agents set out below) instructing the Paying Agent to appoint a proxy to attend and vote at the Noteholders' Meeting in accordance with his instructions.

4. Notes may be deposited with any Paying Agent or (to the satisfaction of such Paying Agent) held to its order or under its control by Clearstream Banking, société anonyme or the operator of the Euroclear System or any other person approved by it, for the purpose of obtaining voting certificates, not later than 48 hours before the time appointed for holding the Noteholders' Meeting (or, if applicable, any adjournment of such Noteholders' Meeting), giving voting instructions in respect of the relative Noteholders' Meeting. Notes so deposited or held will not be released until the earlier of the conclusion of the Noteholders' Meeting (or, if applicable, any adjournment of such Noteholders' Meeting) and the surrender of the voting certificate(s) or, not less than 48 hours before the time for which the Noteholders' Meeting (or, if applicable, any adjournment of such Noteholders' Meeting) is convened, the voting instruction receipt(s) issued in respect thereof.

5. For the Noteholders' Meeting, the quorum required is two or more persons present in person holding Notes or being proxies or representatives and holding or representing in the aggregate a clear majority in principal amount of the Notes for the time being outstanding. If within 15 minutes of the time fixed for the Noteholders' Meeting a quorum is not present, the Noteholders' Meeting shall stand adjourned until 22 April 2003, at such time and place as may be appointed by the Chairman of the Meeting (the «Adjourned Noteholders' Meeting»). At the Adjourned Noteholders' Meeting, the quorum shall be two or more persons present in person holding Notes or being proxies or representatives whatever the principal amount of the Notes so held or represented.

6. Every question submitted at the relevant Noteholders' Meeting will be decided in the first instance by a show of hands. A poll may be demanded by the Chairman of the relevant Noteholders' Meeting, the Company or any person present holding a Note or a voting certificate or being a proxy representing 2% in principal amount of the Notes for the time being outstanding. On a show of hands every person who is present in person and produces a Note or voting certificate or is a proxy shall have one vote. On a poll every person who is so present shall have one vote for each € 1.000 principal amount of Notes so produced or represented by the voting certificate so produced or in respect of which he is a proxy or representative.

7. To be passed in relation to the Notes, the Extraordinary Resolution requires a majority in favour consisting of not less than three-quarters of the persons voting upon a show of hands or, if a poll is duly demanded, by a majority consisting of not less than three-quarters of the votes cast on such poll. If passed, the Extraordinary Resolution will be binding on all the Noteholders, whether or not present at the relevant Noteholders' Meeting and whether or not voting, and upon all holders of interest coupons appertaining to the Notes.

8. This Notice is governed by, and shall be construed in accordance with, English law.

9. The Paying Agents with respect to the Notes are as follows:

Fiscal Agent - BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, 23 Avenue de la Porte Neuve, L-2085 Luxembourg;

Paying Agent - Citibank, N.A., 5 Carmelite Street, London EC4Y 0PA.

Dated 17 March 2003

Pirelli S.p.a.
Affari Legali Finanza:
Enrico Silvestri

S-3518 (A pagamento).

GIANNONI - S.p.a.

Sede legale Milano Via Giacomo Leopardi n. 20

Capitale sociale Euro 3.190.000,00=i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 358270

Repertorio Economico Amministrativo n. 1484063

Codice Fiscale e Partita Iva 00766970156

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Massimo Mezzanotte in Milano Piazza Sant'Erasmo n. 7 per il giorno 8 aprile 2003 alle ore 11:30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 aprile 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Emissione prestito obbligazionario di € 3.000.000,00.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

IL PRESIDENTE DEL C.d. A.
(Rocco Giannoni)

IG-134 (A pagamento).

AQUATER - Società per azioni

Con sede in San Donato Milanese (MI), Viale De Gasperi n. 16

Capitale sociale € 10.320.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 02126920152

R.E.A. di Milano n. 875069

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 8 aprile 2003 alle ore 12,00 in S. Donato Milanese - Viale De Gasperi, 16 presso la Sede della Società - in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 8 maggio 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'Assemblea i Signori Azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cassa Sociale o presso la Banca Intesa S.p.A.- Cariplo nei termini di legge.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente/Amm.re Delegato
(Piero Bisi)

IG-135 (A pagamento).

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

TECNOFIN TRENTINA - S.p.a.
Centro Tecnico Finanziario per lo Sviluppo Economico
della Provincia di Trento

Sede di Trento - Via Grazioli n. 25

Capitale Sociale € 23.745.264,63.-

Iscritta al n. 4048 Vol. IV Tribunale di Trento

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sede legale della società in Trento, via Grazioli n. 25, per il giorno 9 aprile 2003, alle ore 12.00, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie (art. 2357 C.C.)
2. Autorizzazione a ratifica dell'operato Amministratori (ex art. 6 dello Statuto)
3. Varie

Parte Straordinaria

1. Modifica artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31 dello Statuto Sociale.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti bancari: UNICREDIT BANCA S.p.A., Banca di Trento e Bolzano, Interbanca di Milano, Banca Bovio Calderari, Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine B.C.C. NORD EST S.p.A. e Banco Popolare di Verona.

Trento, 14 marzo 2003

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 (dott. Paolo Marega)

IG-133 (A pagamento).

COMMERCIALE ACCIAI - S.p.a.

Sede legale: Via G. Adamoli, 313 Genova

Capitale sociale: € 2.744.560 interamente versato

cf/ri 00269460101 rea 121378

L'Assemblea della Società in oggetto è convocata per il 3 aprile 2003 alle ore 10 presso lo Studio del Notaio Bechini, Via XX Settembre 29 Genova, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell' art. 2364 Codice Civile.

Parte straordinaria:

Modifica denominazione sociale

Modifica oggetto sociale

Parte ordinaria: Varie ed eventuali.

Genova, 14 marzo 2003

L'Amministratore Delegato: Dr. Andrea Gatti
 [Ugo Bechini, notaio incaricato]

IG-136 (A pagamento).

SIGMA ITALIANA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso B-49 riguardante la Sigma Italiana S.p.a., con sede in Ozzano Emilia (BO), via 1° Maggio n. 49 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 2003 alla pag. 7/8, occorre integrare l'ordine del giorno aggiungendovi:

Revoca di tutti i membri del Consiglio d'amministrazione;

Elezioni di Consiglio d'amministrazione per il periodo seguente.

Il presidente: ing. Olga Reicheltová.

B-99 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione che ha apportato, con decorrenza 7 marzo 2003, le seguenti variazioni alla struttura dei tassi passivi:

riduzione generalizzata di 0,25 p.p. per i tassi fino all'1,00%;

riduzione generalizzata di 0,50 p.p. per i tassi superiori all'1,00%, con un tasso massimo, post provvedimento, pari al 1,25%.

Banca di Roma:
 S. Grillo

S-3191 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato con decorrenza 1° marzo 2003, le seguenti variazioni:

tassi attivi:

aumento generalizzato di 0,75 p.p. nel rispetto dei Top Rates d'Istituto vigenti per le diverse forme tecniche.

commissione di massimo scoperto trimestrale:

fissazione dei nuovi standard all'1,00% per gli sconfinamenti nell'ambito del fido ed all'1,25% per sconfinamenti oltre il fido accordato o sconfinamento di rapporti non affidati;

aumento di 0,125 p.p. per i rapporti regolati sino a 0,375% e di 0,250 p.p. per quelli regolati a commissioni superiori, nel rispetto dei nuovi standard.

convenzione n. 671 Ordine dei medici delle Province Italiane:

tasso di remunerazione:

per la fascia fino € 2.500, 0,01%;

oltre € 2.500: Euribor 1 mese (base 360) valuta 1° giorno del mese, diminuito di 1,00 p.p.

carta Desideria:

tasso debitore: aumento di 0,75 p.p. nel rispetto del Top invariato.

Banca di Roma:
 S. Grillo

S-3193 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che con decorrenza 20 marzo 2003, verranno applicate le seguenti commissioni:

Richiesta di informazioni su mutui fondiari:

mutui ordinari:

composizione delle rate pregresse (per ciascuna rata) € 7,00 minimo € 15,00 massimo € 150,00;

informazioni varie (per ciascuna rata) € 5,00;

minimo € 10,00 massimo € 75,00;

mutui differiti:

informazioni totali e/o parziali su rate precedenti o sullo stato del mutuo (per ciascuna rata) € 10,00;

minimo € 20,00 massimo € 200,00.

Banca di Roma:

S. Grillo

S-3195 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al gruppo S. Paolo-IMI

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 00876970674

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela (ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni: con decorrenza 20 marzo 2003:

tassi creditori:

riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, fermo restando il minimo di 0,05%;

portafoglio Negoziato al SBF: aumento generalizzato delle commissioni di incasso RIBA di € 0,30, con adeguamento del minimo a € 1,10;

aumento generalizzato delle commissioni di incasso RID di € 0,10, con adeguamento del minimo a € 1,00;

pagamento Riba in scadenza:

riduzione generalizzata di 1 giorno delle agevolazioni di valuta sull'addebito in c/c delle Riba appoggiate presso il nostro istituto per l'incasso, con adeguamento del massimo a 2 giorni lavorativi oltre la data di scadenza;

conti correnti:

commissione di massimo scoperto:

aumento generalizzato dello 0,125% per gli utilizzi entro fido: adeguamento del nuovo standard all'1,00%;

aumento generalizzato dello 0,25% per gli utilizzi oltre e senza fido: adeguamento del nuovo standard all'1,125% decorrenza 1° aprile 2003;

tassi dare:

aumento fino allo 0,50% degli spread relativi a tassi agganciati a parametro, sia per gli utilizzi entro fido che fuori fido.

Pesaro, 10 marzo 2003

Il vice direttore generale: Enzo Pellegrino.

S-3238 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche n. 1015.7

e all'albo dei gruppi Bancari n. 5387.6

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amm. e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato

Codice fiscale e iscr. al reg. delle imprese di Cagliari n. 01564560900

Partita I.V.A. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 20 marzo 2003, alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate:

tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio.

Riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti regolati a condizioni superiori al 2,00% lordo, di 0,25 punti percentuali per tutti i rapporti regolati a tassi dal 2,00% lordo compreso e fino al tasso dell'1,00% lordo compreso e di 0,125 punti percentuali per tutti i rapporti regolati a tassi inferiori all'1,00% lordo e fino al tasso minimo generalizzato dello 0,10% lordo (invariato), con applicazione, ad abbattimento avvenuto, di un tasso massimo dell'1,75% lordo con riduzione, pertanto, a tale tasso di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori.

Sassari, 7 marzo 2003

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale:

Alfredo Muzzetto - Angelo Sanna

S-3222 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo bancario

Bipielle iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Boncompagni n. 71

Capitale € 158.056.500,00 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, regione sociale n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di aprile 2003 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Fixed rev. 98/2013 II	IT0001214284	5	1/4/2003	—
Step-up 98/2008 I	IT0001216388	5	1/4/2003	—
4,50% 98/2003 I	IT000122326	5	30/4/2003	—
Step-up 99/2006 I	IT0001319398	4	1/4/2003	4,25%
Indic. 2000/2007 I	IT0003022347	10	6/4/2003	—
Indic. 2000/2003 III	IT0003028906	5	30/4/2003	—
Indic. 2000/2003 IV	IT0003029532	10	30/4/2003	—
Indic. 2000/2003 V	IT0003029557	5	30/4/2003	—

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
4,40% 2001/2004 I	IT0003094700	2	13/4/2003	—
Step-up 2002/2007 I	IT0003261804	1	3/4/2003	4,40%
Indic. 2002/2010 I	IT0003271316	4	8/4/2003	—
Indic. 2002/2008 I	IT0003271290	2	10/4/2003	—
4,50% 2002/2004 I	IT0003272447	1	12/4/2003	—
4,55% 2002/2005 I	IT0003275804	1	26/4/2003	—
Indic. 2002/2005 II	IT0003276588	2	26/4/2003	—
Indic. 2002/2005 III	IT0003275820	2	29/4/2003	—
4,65% 2002/2005 I	IT0003275945	1	29/4/2003	—
Indic. 2002/2010 II	IT0003277370	2	30/4/2003	—
2002/2007 Altipiano	IT0003270870	1	15/4/2003	—
Sub.Ind. 2001/2006 III	IT0003101232	4	5/4/2003	—
Sub.Ind. 2001/2006 IV	IT0003109888	4	30/4/2003	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 20 del 25 gennaio 2003 e n. 39 del 17 febbraio 2003, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
Indic. 97/2004 II	IT0001093761	13	21/8/2003	1,3963%
Fixed rev. 98/2013 I	IT0001203295	6	18/2/2004	6,50%
2002/2005 Inflation	IT0003245161	2	18/2/2004	4,28%
Indic. 2001/2004 I	IT0003078299	5	1/9/2003	1,266%
Indic. 2001/2004 II	IT0003126965	8	1/6/2003	0,7045%
Indic. 2002/2005 I	IT0003251102	5	1/6/2003	0,6795%

Rimborso capitale.

Si avvertono i signori obbligazionisti che nei mesi di aprile 2003 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
Step-up 1998/2008 I	IT0001216388	1/4/2003	Totale
4,50% 98/2003 I	IT0001223236	30/4/2003	V quota
Sub.ind. 2001/2006 III	IT0003101232	5/4/2003	II quota
Sub.ind. 2001/2006 IV	IT0003109888	30/4/2003	II quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 7 marzo 2003

Efibanca S.p.a.
Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

S-3181 (A pagamento).

CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.

Diffida (ex art. 2344 del Codice civile)

La società Clinica Villa del Sole S.p.a. sede legale Caserta, via Appia, capitale sociale € 1.276.520,00; registro imprese Caserta n. 37832, codice fiscale n. 00276320611 espone:

che, a seguito dell'aumento di capitale della società, deliberato dall'assemblea dei soci il 29 aprile 2002, i soci qui di seguito elencati hanno sottoscritto azioni della medesima società per un valore pari a € 131.175,04 distribuito come segue:

Socio	N. azioni	Valore nom.
a) Cutillo Ester Matrona	1072	2.079,68
b) Iodice Lanfranco	56592	109.788,48
c) Iodice Rodolfo e Cutillo E. Matrona	9952	19.306,88

che i sopraindicati soci, fino ad oggi, relativamente alle azioni sopraindicate, non hanno versato i decimi del capitale sottoscritto nei termini perentori previsti dall'offerta di aumento;

che in data 17 luglio 2002, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la Clinica Villa del Sole S.p.a. ha costituito in mora i soci Cutillo Ester e Iodice Rodolfo per non aver versato i decimi del capitale sottoscritto;

che, ad oggi, non è pervenuto alla società alcun versamento.

Tanto premesso diffida:

1) Cutillo Ester Matrona residente in Caserta alla via Ferrarecche n. 89;

2) Iodice Rodolfo residente in Caserta alla via Galilei n. 31;

3) Iodice Lanfranco residente in Caserta alla via Ferrarecche n. 89; ad effettuare il versamento di tutti i decimi delle azioni sottoscritte, maggiorate delle spese e degli interessi, presso gli uffici della società, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decorso tale termine si procederà ex art. 2344 Codice civile.

Clinica Villa del Sole S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Gianluca Maccauro

S-3175 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo bancario Bipielle iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Boncompagni n. 71

Capitale € 158.065.500,00 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, regione sociale n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Prestito obbligazionario Efibanca a tasso fisso Step-up 1998-2008 I serie callable - cod. ISIN IT0001216388

Si avvertono i signori obbligazionisti che, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario di cui sopra, l'Efibanca S.p.a. eserciterà la facoltà di procedere al relativo rimborso totale anticipato alla pari, alla data del 1° aprile 2003.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 7 marzo 2003

Efibanca S.p.a.

Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

S-3182 (A pagamento).

BANCA GENERALI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e capogruppo del gruppo bancario «Banca Generali»

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale € 68.146.822 interamente versato

R.E.A. n. 103698

Iscrizione al registro imprese di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

Trasparenza bancaria (legge 17 febbraio 1992, n. 154 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

La Banca Generali S.p.a. comunica ai sensi di legge che, con decorrenza 20 marzo 2003, i tassi creditori non indicizzati dei conti correnti subiranno una riduzione generalizzata massima di 0,30 punti percentuali.

Vengono modificate le soglie di giacenza per l'applicazione dei tassi creditori. Linea Trader: giacenze medie mensili inferiori o pari a € 3.000 (ex € 2.582,28) 0,00%, per giacenze medie mensili superiori a € 3.000 (ex € 2.582,28) il 90% dell'Euribor a 1 mese calcolato sulla media del mese precedente con arrotondamento ai 5 centesimi inferiori; linea vincolato per minori: giacenze medie mensili inferiori o pari a € 3.000 (ex € 2.582,28) 0,00%, per giacenze medie mensili superiori a € 3.000 (ex € 2.582,28) il 60% dell'Euribor a 1 mese calcolato sulla media del mese precedente con arrotondamento ai 5 centesimi inferiori.

Viene prevista l'operatività di raccolta ordini sul mercato estero Bulletin Board per operazioni riguardanti strumento finanziario di natura azionaria, warrant e diritti quotati su detto mercato internazionale: 85 centesimi (minimo € 140,00).

Trieste, 6 marzo 2003

Banca Generali S.p.a.
Direttore generale: dott. Daniele Cabiati

Dirigente: Gianfranco Venuti

S-3186 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
Capitale sociale di € 15.500.000 interamente versato
Tribunale di Trento registro società 3170 Vol. 24
C.C.I.A.A. Trento n. 10469
Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica ai propri clienti che, con decorrenza 24 marzo 2003, procederà ad una riduzione generalizzata dei tassi passivi relativi ai conti correnti e depositi a risparmio nella misura massima dello 0,25%. Sono compresi nella variazione anche i seguenti conti: Conto Stipendio, Mix Conto corrente, Mix Conto deposito a risparmio, Conto Giovani, Conto Trader.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 10 settembre 1993.

Trento, 7 marzo 2003

Banca Bovio Calderari
Direzione centrale: rag. Luigi Suppa

S-3217 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

A seguito della riduzione del tasso ufficiale di riferimento si comunica che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso si procede ad una diminuzione dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio dello 0,25% su tutte le giacenze, fermo restando il minimo d'Istituto dello 0,025%.

Il nuovo tasso massimo d'istituto viene portato all'1,50%.

Bergamo, 10 marzo 2003

Il condirettore generale: dott. Giovanni Capitanio.

S-3224 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Società per Azioni

(in sigla **CARISBO - S.p.a.**)

Iscritta all'albo delle banche al n. 5466

e appartenente al gruppo bancario San Paolo IMI

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna con il n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni:

1. tassi passivi dec. 7 marzo 2003:

riduzione generalizzata di 50 centesimi su tutti i tassi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio.

2. portafoglio commerciale:

prodotto dopo incasso Mav: condizione di listino;

commissioni d'incasso forfetarie € 4,10.

Bologna, 10 marzo 2003

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-3242 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196

Codice fiscale e iscrizione nel registro imprese di Bologna n. 00293070371

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola S.p.a. comunica a tutta la clientela le variazioni di seguito elencate.

Decorrenza dal 17 marzo 2003:

commissioni gestioni incassi:

inserimento commissione standard per proroga scadenza, anticipo scadenza di € 6,00;

inserimento commissione standard per variazione indirizzo debitore, domiciliazione bancaria, tipologia senza spese, tipologia con protesto di € 5,00;

aumento standard lavorazione effetto pagabile su istituto bancario a € 5,00;

aumento standard lavorazione effetto pagabile su Ufficio postale a € 10,00;

aumento standard commissione presentazione distinta a € 26,00.

Decorrenza dal 17 marzo 2003:

commissioni gestione assegni:

aumento commissione assegni di terzi irregolari a € 6,00;

commissione assegni di terzi protestati a € 20,00; commissione assegni di terzi richiamati / insoluti a € 11,00.

Decorrenza dal 17 marzo 2003:

commissioni estero:

aumento spese bonifici in partenza a € 15,00;

aumento spese bonifici in arrivo a € 10,00; aumento commissioni su C.V.S. a € 6,50;

aumento spese per operazioni a termine a € 6,00; aumento rimborso spese accensione ed estinzione anticipi a € 50,00;

aumento rimborso spese proroga / decurtazione / conversione anticipi a € 12,00;

aumento commissioni di intervento a € 2,5 per mille, minimo € 2,58;

aumento commissioni di negoziazione assegni bancari estero di € 4,25 con nuovo standard a € 12,00.

Decorrenza dal 17 marzo 2003:

tassi avere:

conti correnti:

riduzione fino a un massimo dello 0,50% su tutti i rapporti.

Depositi a Risparmio riduzione fino a un massimo dello 0,50% su tutti i rapporti.

Decorrenza dal 1° aprile 2003:

servizio GSM Bancatel:

aumento commissione messaggio di risposta / messaggio Alcatel a € 0,25;

aumento messaggio fax a € 2,60;

servizio RB2000 Internet: aumento canone mensile di € 0,67 fino ad un massimo di € 13,00;

servizio RB2000 Corporate: aumento canone mensile di € 0,67 fino ad un massimo di € 78,00;

servizio di Internet Banking: aumento canone mensile di € 0,05 fino ad un massimo di € 7,80;

servizio di Bankincasa: aumento canone mensile di € 0,67 fino ad un massimo di € 13,00.

Il responsabile dell'Ufficio legale:

Gabriele Turrini

B-102 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE ADRIATICO - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 1° marzo 2003:

conti correnti:

spesa per operazione nuovo standard € 1,95; deroghe in essere: + € 0,10;

spesa invio estratto conto nuovo standard € 2,50; Deroghe in essere: abolizione di tutte le deroghe attuali ed applicazione del nuovo listino;

spese estinzione conto corrente nuovo standard € 55,00;

operazioni in franchigia: riduzione di numero 24 operazioni sulle franchigie in essere;

spese tenuta conto trimestrali: deroghe in essere: fascia da € 0,01 a € 4,50 valore fisso € 5,00; fascia da € 4,51 a € 9,99 incremento + € 1,00; fascia da € 10,00 a € 15,00 incremento + € 1,50; fascia da € 15,01 a € 20,66 incremento + € 2,00; fermo restando il massimo a € 20,66;

spese forfetarie: deroghe in essere: fascia da € 21,00 a € 49,99 incremento + € 2,00; fascia da € 50,00 a € 74,99 incremento + € 3,00; fascia da € 75,00 a € 99,99 incremento + € 4,00; fascia da € 100,00 a € 170,00 incremento + € 5,00;

valute versamenti assegni su piazza, circolari e nostra Banca tratti su altre dipendenze nuovo standard 6 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

valute versamenti assegni fuori piazza, vaglia postali nuovo standard 8 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

valuta prelievi presso sportello bancomat zero giorni;

valuta addebiti P.O.S. zero giorni.

Commissione massimo scoperto entro e oltre fido:

deroghe in essere: + € 0,125.

Bonifici in uscita con addebito in conto corrente:

su altro Istituto ordinari nuovo standard € 3,50; Deroghe in essere: + € 0,25.

Bonifici in uscita eseguiti in sede centrale:

su supporto magnetico nuovo standard € 10,00 per supporto (più recupero spese); Deroghe in essere: + € 4,84;

su supporto cartaceo nuovo standard € 12,00 per supporto (più recupero spese); Deroghe in essere: + € 6,84.

Bonifici in entrata:

da altro Istituto documentati con allegato/i richiesto/i dal beneficiario (maggiorazione per allegato) nuovo standard € 10,00.

Tesoreria enti:

commissione pagamenti eseguiti tramite bonifico a favore di terzi/fornitori che hanno appoggio bancario presso altra Banca € 10,00.

Valuta bonifici in uscita:

su nostra Banca senza indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante - 1 giorno fisso antecedente data esecuzione; accredito al beneficiario + 2 giorni fissi successivi data esecuzione;

su nostra Banca con indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante - 2 giorni fissi antecedenti valuta indicata;

su altro Istituto senza indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante - 1 giorno fisso antecedente data esecuzione;

su altro Istituto con indicazione valuta fissa beneficiario: addebito all'ordinante - 5 giorni fissi antecedenti valuta prefissata.

Valuta bonifici in entrata:

da nostra Banca senza indicazione valuta: accredito al beneficiario + 2 giorni lavorativi successivi data esecuzione;

da altro Istituto senza indicazione valuta: accredito al beneficiario + 3 giorni lavorativi successivi valuta Banca.

Movimentazione conti correnti inviata alla clientela su supporto magnetico:

invio mensile:

a fine anno nuovo standard € 200,00;

al mese nuovo standard € 20,00;

invio trimestrale:

a fine anno nuovo standard € 70,00;

al mese nuovo standard € 35,00.

Depositi a risparmio:

spese apertura, chiusura e cambio libretto nuovo standard € 7,75; deroghe in essere: + € 1,55;

spesa per operazione nuovo standard € 1,00; deroghe in essere: + € 0,10;

periodicità liquidazione da semestrale ad annuale;

spesa invio estratto conto nuovo standard € 2,50; deroghe in essere: abolizione di tutte le deroghe attuali ed applicazione del nuovo listino;

operazioni in franchigia: riduzione di numero 12 operazioni sulle franchigie in essere;

valute versamenti assegni circolari nostro Istituto nuovo standard 6 giorni lavorativi.

Certificati di deposito:

spese di rimborso nuovo standard € 5,00.

Portafoglio:

portafoglio sconto:

spese per singola presentazione nuovo standard € 5,00;

commissione rientro dal protesto € 3,00 per effetto;

commissione per effetto nuovo standard € 5,50;

commissione per richiamo effetti nuovo standard € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti nuovo standard a € 7,00;

commissione per effetti insoluti su nostre dipendenze nuovo standard € 5,00;

recupero spese insoluti su piazza € 2,00;

commissione per effetti insoluti su altri Istituti nuovo standard € 5,50;

recupero spese insoluti fuori piazza € 2,50;

recupero spese richiesta esito nuovo standard € 13,50;

recupero spese per proroga effetto nuovo standard € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio € 13,50;

recupero spese per decurtazione € 13,50;

giorni banca effetti su piazza a vista nuovo standard 20 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a vista nuovo standard 30 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti su piazza a scadenza nuovo standard 10 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti fuori piazza a scadenza nuovo standard 15 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni insoluti effetti su piazza a vista 8 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni insoluti effetti cartacei fuori piazza a vista 21 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno.

Portafoglio S.B.F.:

commissione per singola presentazione nuovo standard € 5,00;

commissione rientro dal protesto € 3,00 per effetto;

commissione per effetto nuovo standard € 5,50;

commissione per richiamo effetti nuovo standard € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti € 7,00;

commissione per effetti insoluti su nostre dipendenze nuovo standard € 5,00;

recupero spese insoluti su piazza € 2,00;

commissione per effetti insoluti su altri Istituti nuovo standard € 5,00;

recupero spese insoluti fuori piazza € 2,50;

recupero spese richiesta esito nuovo standard € 13,50;

recupero spese per proroga effetto nuovo standard € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio € 13,50;

recupero spese per decurtazione € 13,50;

giorni Banca effetti cartacei su piazza a vista nuovo standard 18 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei fuori piazza a vista aumento nuovo standard 28 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei su piazza a scadenza nuovo standard 13 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei fuori piazza a scadenza nuovo standard 23 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni insoluti effetti cartacei su piazza a vista 8 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni insoluti effetti cartacei fuori piazza a vista 21 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

commissione Ri.BA. per effetto nuovo standard a € 3,50; deroghe in essere: + € 0,30;

insoluti Ri.BA. su nostre dipendenze nuovo standard € 4,00; deroghe in essere: + € 0,30;

insoluti Ri.BA. su altre Banche nuovo standard € 5,00; deroghe in essere: + € 0,30;

recupero spese richiesta esito pagato Ri.BA. su piazza e fuori piazza nuovo standard € 1,00 se diretto, € 1,50 se indiretto;

giorni banca Ri.BA. su nostre dipendenze nuovo standard 13 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca Ri.BA. su altri Istituti nuovo standard 22 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

spese per presentazione RID nuovo standard € 2,10;

commissione storno disposizione RID riduzione da € 5,68 a € 3,00;

commissione richiamo disposizione RID nuovo standard € 2,60;

commissione esito pagato RID nuovo standard € 1,00;

giorni banca RID nuovo standard 5 giorni fissi; deroghe in essere: + 2 giorni;

commissione diritti di trasformazione € 1,00;

commissione di piazzatura o errata piazzatura € 0,50;

commissione richiamo Ri.BA. nuovo standard € 3,50;

commissione proroghe Ri.BA. € 4,50;

commissione per variazione domiciliazione Ri.BA. € 0,50.

Portafoglio dopo incasso:

commissione per singola presentazione nuovo standard € 5,00;

commissione rientro dal protesto € 3,00 per effetto;

commissione per richiamo nuovo standard € 4,00;

recupero spese per richiamo effetti € 7,00;

commissione per effetti insoluti nuovo standard € 5,00;

recupero spese insoluti su piazza € 2,00, fuori piazza € 2,50;

recupero spese richiesta esito nuovo standard € 13,50;

recupero spese per proroga effetto nuovo standard € 13,50;

recupero spese per variazione domicilio € 13,50;

recupero spese per decurtazione € 13,50;

giorni banca effetti cartacei su piazza a scadenza nuovo standard 13 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei fuori piazza a scadenza nuovo standard 23 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei su piazza a vista nuovo standard 18 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei fuori piazza a vista aumento nuovo standard 28 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni insoluti effetti cartacei su piazza a vista 8 giorni lavorativi, fuori piazza 21 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

commissione Ri.BA. per effetto nuovo standard € 3,50; deroghe in essere: + € 0,30;

commissione diritti di trasformazione € 1,00;

commissione di piazzatura o errata piazzatura € 0,50;

insoluti Ri.BA. su nostre dipendenze nuovo standard € 4,00; deroghe in essere: + € 0,30;

insoluti Ri.BA. su altre Banche nuovo standard € 5,00; deroghe in essere: + € 0,30;

commissione richiamo Ri.BA. nuovo standard € 3,50;

commissione proroghe Ri.BA. pari a € 3,50;

commissione per variazione domiciliazione Ri.BA. € 3,50;

recupero spese richiesta esito pagato Ri.BA. su piazza e fuori piazza nuovo standard € 1,00 se diretto, a € 1,50 se indiretto;

giorni banca Ri.BA. su nostre dipendenze nuovo standard 13 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

giorni banca Ri.BA. su altri Istituti nuovo standard 22 giorni lavorativi; deroghe in essere: + 1 giorno;

spese per presentazione RID nuovo standard € 2,10;

commissione storno disposizione RID nuovo standard € 3,00;

giorni banca RID nuovo standard 5 giorni fissi;

commissione primo e secondo sollecito MAV nuovo standard € 2,00;

commissione proroghe/richiami MAV € 2,00;

commissione per radiazione logica MAV € 2,00;

giorni banca per esito pagato MAV nostre dipendenze nuovo standard 6 giorni lavorativi, altre banche 11 giorni lavorativi.

Cassa effetti:

pagamento effetti per cassa aumento nuovo standard € 0,75 per effetto;

commissione di pagamento per cassa in circolarità € 1,50;

commissione ritiro effetti/Ri.BA. € 7,00;

recupero spese ritiro effetti/Ri.BA. € 4,00.

Operazioni allo sportello:

pagamento rate mutuo:

pagamento rate mutuo nostra Banca per cassa/conto corrente nuovo standard € 5,50;

pagamento rate mutuo altri Istituti: per cassa € 5,50, in conto corrente € 7,50.

Crediti per cassa:

commissione incasso rata mutuo ipotecario, chirografario, prestiti Artigiancassa, credito agrario e prestiti ordinari aumento da € 5,16 a € 5,50.

Mutuo ipotecario prima casa soci:

destinatari: clienti titolari di almeno 500 azioni della BPL che le mantengano per tutta la durata del mutuo. In caso di vendita ripristino condizioni Mutuo ipotecario prima casa ordinario.

Mutuo chirografario generico:

spese di istruttoria nuovo standard a € 100,00.

Prestito ordinario:

sconto portafoglio finanziario:

spese istruttoria nuovo standard € 50,00.

Prestito Artigiancassa:

spese di istruttoria sull'importo del prestito € 75,00.

Credito agrario:

prestito agrario con piano di ammortamento:
spese istruttoria nuovo standard € 75,00.

Prestito agrario d'esercizio:

spese istruttoria nuovo standard € 50,00.

Prestito acquisto macchine/attrezzature:

spese istruttoria nuovo standard € 75,00.

Prestiti per danni di avversità atmosferiche:

spese istruttoria nuovo standard € 75,00.

Prestiti di conduzione a tasso agevolato:

spese istruttoria nuovo standard € 50,00.

Crediti di firma:

fidejussioni ordinarie:

provvigione nuova fidejussione nuovo standard 3,00% con un minimo di € 80,00;

provvigione rinnovo fidejussione nuovo standard 3,00% con un minimo di € 80,00;

spesa istruttoria nuova fidejussione:

se non è richiesta autentica notaio € 30,00;

se è richiesta autentica notaio € 60,00;

spesa istruttoria rinnovo fidejussione:

se non è richiesta autentica notaio € 30,00;

se è richiesta autentica notaio € 60,00.

Depositi cauzionali in contanti:

provvigione nuovo standard 3,00% con un minimo di € 80,00;

spese istruttoria incremento € 30,00.

Accettazioni:

spread differenza tra beneficiario e traente:

spread minimo nuovo standard 1,00%;

spread massimo nuovo standard 3,00%.

Servizio Bipielle by Web:

pagamento Mav gratuito;

commissione pagamento RAV € 1,00.

Servizio Bipielle by Call:

canone mensile aggiuntivo trading on line € 6,00;

clienti attivi su entrambi i servizi (Bipielle by Web e Bipielle by Call) pagano un solo canone.

Servizio Bipielle by Sms:

canone mensile base per cliente € 0,00;

Sms di richiesta: come da piano telefonico del singolo gestore;

Sms di risposta: 20 centesimi di euro (I.V.A. compresa), addebitate in conto corrente.

Estero:

incasso assegni - accreditato SBF:

commissione di negoziazione assegni bancari estero nuovo standard € 10,00. Con decorrenza 31 marzo 2003.

Internet Banking:

servizio «Levis» Cilme:

commissione rinnovo annuale certificato di firma digitale € 6,50.

p. Banca Bipielle Adriatico S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Bianchi

B-103 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno, Soc. Coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° marzo 2003 verranno ridotti i tassi sui depositi in conto corrente fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali nonché sui depositi a risparmio vincolati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen Val Badia applicherà con decorrenza immediata € 0,929 per l'assicurazione della Carta Bancomat e € 10,00 per la fornitura dell'apparecchio Telepass.

La Cassa Raiffeisen di Bronzolo-Ora ridurrà con decorrenza 1° marzo 2003 gli interessi sui depositi in conto corrente e a risparmio di 0,25 punti percentuali. Inoltre applicherà per ogni addebito Viacard € 1,00 di spese.

Bolzano, 17 febbraio 2003

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-6083 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, capogruppo del gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta

iscritto all'albo dei gruppi Bancari

Sede legale in Padova, piazzetta F. Turati n. 2

Capitale sociale € 709.377.075,00

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 17 marzo 2003 è stato disposto quanto segue:

riduzione di 0,25 p.p. dei tassi passivi applicati ai saldi avere sui c/c e sui depositi a risparmio e livellamento al 2,50 dei tassi superiori al 2,50 (escluso); la riduzione interesserà tutti i rapporti, anche i Gr.Az. (Gruppi Aziendali), ma nel rispetto dell'attuale minimo (0,10%) che resta invariato.

Tale riduzione si applica anche sui certificati di deposito.

Padova, 6 marzo 2003

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.

Direzione generale:

Angelo Testori - Giancarlo Greggio

S-3261 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario tutela dei depositi

Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 1.356.240.334,28

Ris. patr. € 3.765.694.175,50

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

nel registro imprese Siena 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ha diminuito di 0,250 punti percentuali i tassi di remunerazione dei depositi a risparmio ed in conto corrente, con esclusione di quelli indicizzati a parametri fissi.

Siena, 11 marzo 2003

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

Silvano Del Greco

S-3285 (A pagamento).

VELA LEASE - S.r.l.

*Iscritta al n. 33758 dell'Elenco generale tenuto
dall'Ufficio Italiano Cambi*

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Conegliano Treviso, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03678280268

LOCAFIT S.p.a.

Iscritta al n. 143 dell'Elenco speciale presso la Banca d'Italia

(ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale € 110.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862460151

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 ottobre 2002, Vela Lease S.r.l. (di seguito «Vela Lease») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Locafit S.p.a. (di seguito «Locafit») i crediti derivanti da contratti di leasing che alla data del 3 marzo 2003 avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1) a 12) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 ottobre 2002, oltre a:

1) che i crediti non presentino una percentuale relativa al rapporto fra il Riscatto ed il costo originario del bene oggetto del contratto di locazione inferiore a:

i) il 0,98% o per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool 1 che abbiano durata originaria pari o inferiore ai 5 anni, e l'1% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool 1 che abbiano durata originaria superiore ai 5 anni;

ii) il 0,1% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool 2 che abbiano durata originaria pari o inferiore ai 5 anni, e lo 0,99% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool 2 che abbiano durata originaria superiore ai 5 anni;

iii) il 9,99% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool 3 che abbiano durata originaria pari o inferiore ai 10 anni, ed il 4,72% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool 3 che abbiano durata originaria superiore ai 10 anni;

2) che i crediti non nascano da contratti agevolati salvo che per le seguenti agevolazioni: legge 21 maggio 1981, n. 240, legge 8 agosto 1995, n. 341 e legge 7 agosto 1997, n. 266, legge 19 dicembre 1992, n. 488 e legge 27 ottobre 1994, n. 598, come successivamente modificata;

3) che i crediti non presentino un costo originario del bene oggetto del contratto di locazione superiore a:

a) € 171.000 per i contratti di locazione appartenenti al Pool 1;

b) € 138.000 per i contratti di locazione appartenenti al Pool 2;

c) € 625.000 per i contratti di locazione appartenenti al Pool 3;

4) che i crediti non presentino una data di scadenza successiva al:

a) 1° ottobre 2009 per i contratti di locazione appartenenti al Pool 1;

b) 1° giugno 2010 per i contratti di locazione appartenenti al Pool 2;

c) 1° novembre 2012 per i contratti di locazione appartenenti al Pool 3;

5) il codice contrattuale non sia compreso nei seguenti intervalli numerici (estremi inclusi): da 412000 a 412499, da 701500 a 702999, da 46000 a 46999;

6) che i crediti presentino canoni indicizzati.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Vela Lease ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4

della legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento:

(i) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione;

(ii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate;

(iii) dell'IVA relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

Sono stati altresì trasferiti alla Vela Lease i crediti derivanti dall'incremento dell'importo originariamente finanziato inerente ai crediti derivanti da contratti di leasing che alla data dell'11 ottobre 2002 avevano tutte le caratteristiche descritte ai punti da 1) a 17) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 ottobre 2002.

La Vela Lease ha conferito incarico alla Locafit ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locafit ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, informiamo i debitori ceduti sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti. I dati personali in possesso della Vela Lease S.r.l. sono stati raccolti presso la Locafit S.p.a. Ai debitori ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al loro stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali ed alle loro convinzioni religiose (art. 22 legge n. 675/1996).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Vela Lease S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Vela Lease S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, e alla Locafit S.p.a., con sede legale in Corso Italia n. 15 - 20122 Milano.

Conegliano, 11 marzo 2003

p. Vela Lease S.r.l.

L'amministratore delegato: Andrea Perin

S-3486 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Aziende di credito al n. 5128, appartenente al Gruppo bancario Bipielle, iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 56.723.400,00

Iscritta registro imprese n. codice fiscale 01055040495

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica la modifica delle seguenti condizioni con decorrenza 13 marzo 2003: riduzione generalizzata di 0,25 p.p. di tutti i tassi passivi, fermo restando il tasso minimo dello 0,050%, dei depositi a risparmio e dei conti correnti, compresi i conti convenzionati, ad esclusione dei conti legati a precisi criteri di indicizzazione espressamente pattuiti ed ai conti di tesoreria.

p. Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani

S-3493 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale € 12.000.000,00 interamente versati

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dalla data odierna:

i tassi passivi dell'istituto vengono ridotti dello 0,25%;
il tasso minimo di istituto scende allo 0,025%.

Milano, 7 marzo 2003

Banca Cesare Ponti S.p.a.
Direttore generale: Andrea Ragaini

M-1025 (A pagamento).

CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV

Iscrizione Albo Banche n. 5144

Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Pesaro-Urbino
n. 00129820411 del Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano, Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 19 marzo 2003, vengono ridotti i tassi a credito della clientela praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinari con le seguenti modalità:

riduzione del tasso minimo a credito della clientela da 0,125% a 0,0625%;

tassi fino allo 0,500%, riduzione di 0,125 p.p. con un minimo dello 0,0625%;

tassi oltre lo 0,500% e fino all'1,000%, riduzione di 0,1875 p.p. con un minimo dello 0,3750%;

tassi oltre l'1,000%, riduzione di 0,250 p.p. con un minimo dello 0,8125%.

Con pari decorrenza vengono ridotti anche i tassi a credito della clientela praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio ordinari collegati a convenzioni centrali con le seguenti modalità:

tassi fino allo 0,200%, riduzione di 0,0625 p.p. con un minimo dello 0,0625%;

tassi oltre lo 0,200% e fino allo 0,500%, riduzione di 0,125 p.p. con un minimo dello 0,1375%;

tassi oltre lo 0,500% e fino allo 0,750%, riduzione di 0,175 p.p. con un minimo dello 0,3750%;

tassi oltre lo 0,750%, riduzione di 0,250 p.p. con un minimo dello 0,5750%.

Con pari decorrenza viene aumentato di € 1,00 il canone di locazione annuale delle cassette di sicurezza, indipendentemente dal volume della cassetta.

Fano, 7 marzo 2003

Carifano, Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
p. Il direttore generale: dott. Vittorio Rosati

C-5817 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede di Recanati

Registro società n. 10492 del Tribunale di Macerata,
codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 10 marzo 2003, si procede ad una riduzione, nella misura massima dello 0,50%, dei tassi passivi.

Recanati, 7 marzo 2003

Il presidente: comm. Silvino Guzzini.

C-5832 (A pagamento).

BIPIELLE DUCATO - S.p.a.**Du.Ca. SPV - S.r.l.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti»)

Bipielle Ducato S.p.a. (Ducato) con sede in via di Piaggia n. 2/A - 55100 Lucca, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 13 settembre 2001 con Du.Ca. SPV S.r.l. (Du.Ca.), società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Olona n. 2 - 20121 Milano, essa ha ceduto *pro soluto* a Du.Ca. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla data del 28 febbraio 2003 dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono retti dalla legge italiana;

2) il consumatore non vanta crediti nei confronti di Ducato, nè intrattiene con lo stesso rapporti giuridici dai quali possano sorgere pretese creditorie nei suoi confronti;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Ducato;

4) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti hanno almeno una rata pagata al 28 febbraio 2003;

5) al 28 febbraio 2003, vi è al massimo una sola rata insoluta (vale a dire una rata scaduta e non pagata che sia rimasta tale per almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento), riferibile ai contratti dai quali nascono i crediti e il relativo consumatore non ha violato altri termini o condizioni di tali contratti; i crediti non sono e non sono mai stati crediti in ritardo (vale a dire crediti che abbiano 2 o più, ma meno di 10 rate insolte e per i quali non sia stato ricevuto l'integrale pagamento di almeno una rata nel mese immediatamente precedente) ovvero crediti in sofferenza (vale a dire ogni credito (i) che abbia più di 9 rate insolte o (ii) che sia stato contabilizzato a perdita ai sensi di quanto previsto dalle procedure di incasso di Ducato sebbene avesse meno di 9 rate insolte o (iii) che alla data prevista per il pagamento dell'ultima rata contrattualmente stabilita, abbia almeno una rata non pagata che sia rimasta tale per 8 o più mesi o (iv) indipendentemente dal numero di rate insolte, rispetto allo stesso sia stata effettuata la messa in mora o dichiarata la decadenza dal beneficio del termine o (v) che sia stato altrimenti indicato quale «sofferenza» nel rapporto mensile di Ducato;

6) il consumatore non ha mai avuto alcun debito classificato da Ducato come credito in ritardo e/o come credito in sofferenza in relazione ad alcun rapporto creditorio da esso intrattenuto con Ducato;

7) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Ducato ai sensi dei quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

8) i contratti dai quali nascono i crediti non hanno rate a scadere in data successiva al 15 ottobre 2011 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo, e la vita residua dei crediti stessi non eccede 60 mesi;

9) i contratti dai quali nascono i crediti prevedono finanziamenti denominati in Euro a tassi di interessi fissi nonché un piano di ammortamento mensile;

10) i contratti da cui nascono i crediti non richiedono lo specifico consenso del consumatore per la cessione dei crediti stessi;

11) in relazione ai contratti dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il «Testo Unico Bancario»);

12) il tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del Testo Unico Bancario, applicabile a ciascun credito deve essere inferiore alla soglia (vale a dire ciascuno dei tassi usurai stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (come in seguito modificata), nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio, in vigore al tempo della stipula dei relativi contratti dai quali nascono i crediti e che possano comunque rendersi applicabili ai crediti ai sensi della legislazione tempo per tempo vigente);

13) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

14) Ducato vanta nei confronti di ciascun consumatore un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a € 30.987,41;

15) i crediti non sono finalizzati all'acquisto di motocicli e ciclomotori;

16) i crediti hanno un tasso annuo nominale minimo pari a 2,518%;

17) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 6.060,50 e l'importo di € 25.694,50;

18) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 23.923,00 e l'importo di € 40.238,00;

19) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettini postali, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 17.885,00 e l'importo di € 39.353,00;

20) per i crediti che siano finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore ceduto, recanti la dicitura «prestito personale», erogati da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 22.095,50 e l'importo di € 38.438,50;

21) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 1.706,50 e l'importo di € 15.886,50;

22) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 14.523,00 e l'importo di € 40.297,00;

23) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 2.210,00 e l'importo di € 23.570,50;

24) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dalle auto concessi al debitore ceduto, erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 8.567,50 e l'importo di € 38.955,00;

25) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 14.065,00 e l'importo di € 18.467,00;

26) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio ed Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 31.920,00 e l'importo di € 36.824,50;

27) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 8.607,50 e l'importo di € 31.207,00;

28) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 11.092,50 e l'importo di € 41.831,00;

29) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio od Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 4.131,00 e l'importo di € 22.272,50;

30) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto-Adige, Friuli Venezia-Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio od Umbria, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 24.805,00 e l'importo di € 37.789,50;

31) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso bollettino postale, l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 11.213,50 e l'importo di € 25.016,00;

32) per i crediti che siano finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ceduto ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato da filiali di Bipielle Ducato S.p.a. ubicate nelle regioni di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise o Sardegna, il cui metodo di pagamento sia attraverso rimessa diretta (RID), l'ammontare residuo per capitale ed interessi è compreso tra l'importo di € 17.360,00 e l'importo di € 38.704,00.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Du.Ca. SPV S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999 n.130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative eventualmente accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti pecuniari e tutte le somme ricavate da qualunque procedura esecutiva intentata nei confronti dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Du.Ca. SPV S.r.l. e Bipielle Ducato S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento ditali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge 31 dicembre 1996 n. 675.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Bipielle Ducato S.p.a., Ufficio Tesoreria, via di Piaggia n. 2/a - 55100 Lucca, numero di telefono 0039.0583.973430, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Lucca, 6 marzo 2003

Bipielle Ducato S.p.a.

Il presidente: dott. Alberto Varetto

C-5849 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCANDALE - S.c. a r.l.

Scandale (KR)

Iscritta al n. 924 del registro delle società

Codice fiscale n. 00333150795

La Banca di Credito Cooperativo di Scandale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 11 febbraio 2003, viene applicata una variazione dei tassi passivi come segue:

lo 0,45 per cento per i depositi liberi;

l'1,50 per cento per i depositi vincolati 12 mesi.

Scandale, 27 febbraio 2003

Banca di Credito Cooperativo di Scandale:
Carlo Brescia

C-5850 (A pagamento).

BANCA PICENA TRUENTINA Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Sede di Acquaviva Picena, via G. Leopardi n. 23

Tribunale di Ascoli Piceno registro società n. 2169

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143690444

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 2003, i tassi di interesse relativi alla raccolta sono fissati come appresso:

A) - deposito a risparmio:

da € 1 a € 25.000: 0.50%;

da € 25.001 a € 77.000: 0.75%;

da € 77.001 a € 130.000: 1.00%;

da € 130.001 a € 205.000: 1.50%;

oltre € 205.000: 1.75%;

B) - c/correnti e/o con saldi creditori:

da € 1 a € 10.000: 0.40%;

da € 10.001 a € 52.000: 0.50%;

da € 52.001 a € 105.000: 0.60%;

da € 105.001 a € 205.000: 0.75%;

oltre € 205.000: 1.00%;

C) - conti titoli e conti obbligazioni: 0.125%.

Periodicità liquidazione interessi dare/avere: trimestrale.

Il presidente: cav. Gino Gasparretti.

C-5872 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.*Gruppo Banco Desio Albo dei Gruppi Creditizi 3440/5*

Sede sociale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale € 67.705.040,00 interamente versato

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 01181770155

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 20 marzo 2003, verranno ridotti i tassi passivi nella misura massima dello 0,50 con allineamento al tasso del 2,00% dei rapporti eventualmente superiori a tale limite dopo la riduzione.

Desio, 6 marzo 2003

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Mocchi

M-1026 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale € 453.700.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

*Condizioni applicate alla clientela
avviso di modifica dei tassi passivi*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 10 marzo 2002, alla struttura dei tassi passivi sono state apportate le seguenti variazioni:

conti correnti di corrispondenza:

ordinari - 0,25%;

convenzionati - 0,25%;

libretti a risparmio:

ordinari, convenzionati - 0,25%;

tasso minimo 0,05%;

tasso massimo 2%.

Brescia, 6 marzo 2003

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.
Il direttore generale: Costantino Vitali

C-5936 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato

Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

spese relative al comparto mutui (decorrenza 5 febbraio 2003): recupero spese per invio del sollecito per rate in mora: € 5,00.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-5877 (A pagamento).

**BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata***(in amministrazione straordinaria)*

Sede in Pistoia

Iscrizione n.16177 registro società Tribunale di Pistoia

Codice fiscale n. 00513860478

Ai sensi della legge 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, con decorrenza dal giorno di pubblicazione del presente avviso le valute sui versamenti effettuati, subiranno in maniera generalizzata le seguenti variazioni:

versamento di contanti ed assegni bancari tratti su nostro istituto: valuta in giornata;

versamento di assegni circolari ed altri valori: valuta max 3 giorni lavorativi;

versamento di assegni bancari valuta max 6 giorni lavorativi.

Pistoia, 5 marzo 2003

Il commissario straordinario:
dott. Severino Giangrande

C-5922 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede di Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare FriulAdria informa: con decorrenza 18 marzo 2003 tutti i tassi creditori subiranno una diminuzione di 0,50 p.p. con soglia minima di 0,050% e massima del 2%.

Pordenone, 7 marzo 2003

Banca Popolare FriulAdria S.p.a.
Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

C-5896 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Con data presente pubblicazione si comunica quanto segue:

istituzione nuove commissioni su rapporti in essere:

spesa per ogni blocco carta per mancanza fondi: € 20,00;

spesa estinzione polizze titoli: € 50;

spesa estinzione conti correnti: € 50;

spese rilascio copie di documenti relativi a ordini dispositivi o distinte di versamento da parte di clientela titolare di rapporto di conto corrente: € 5,16 per ogni copia;

variazioni ai seguenti valori standard:

commissione massimo scoperto: aumento dello 0,125%;

tasso massimo dare annuo Top rate: riduzione dello 0,50%;

tasso massimo dare annuo su anticipi effetti salvo buon fine, anticipi di fatture commerciali e sconto commerciale: riduzione dello 0,50%;

tasso minimo avere annuo: riduzione dello 0,10%;

variazioni ai seguenti valori in essere:

spesa semestrale tenuta conto deposito e amministrazione titoli di Stato (compresi Bot): aumento di € 2,17;

spesa semestrale tenuta conto deposito e amministrazione titoli obbligazionari e azionari Italia Estero: aumento di € 2,76;

spesa semestrale tenuta conto deposito e amministrazione titoli irregolari e in caveau: aumento di € 2,86;

spesa semestrale tenuta conto deposito e amministrazione titoli emessi o quote fondi collocati da Istituto: aumento di € 1,75;
 spesa invio estratto conto: azzeramento da € 1,55 semestrali;
 spese forfetarie trimestrali su conti correnti: aumento di € 2,50;
 spese per operazione su conti correnti: aumento di € 0,20;
 spese fisse di chiusura trimestrali di conti correnti: aumento di € 0,23;
 maggiorazione spese fisse di chiusura trimestrali, in caso di liquidazione dare su conti correnti: aumento di € 0,22;
 penale trimestrale per sconfinamenti su conti correnti non affidati: aumento di € 0,59;
 commissione massimo scoperto: aumento dello 0,125% nel rispetto dello standard massimo;
 variazione generalizzata dei tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio secondo i seguenti scaglioni di valori in essere:
 riduzione dello 0,750% dei tassi superiori al 2,250%, con un nuovo massimo d'Istituto stabilito al 2,125%;
 riduzione dello 0,500% dei tassi dal 1% al 2,250%;
 riduzione dello 0,250% dei tassi inferiori al 1%, nel rispetto dello standard minimo.

Saluzzo, 28 febbraio 2003

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

C-5873 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario
 IT0001210019 BN SPA REV FLOATER 1998/08 e 4.369.217,76

Si rende noto che il tasso d'interesse annuale lordo da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° marzo 2003 al 28 febbraio 2004 secondo le modalità previste dal Reg. del prestito risulta pari al 6,50%.

La cedola corrispondente a detta annualità sarà pagabile il 1° marzo 2004.

Napoli, 28 febbraio 2003

S. Paolo IMI S.p.a.: Giuseppe D'Onofrio

Banco di Napoli: Maurizio Chiozzini

C-5950 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario
 IT0003239677 BN SPA EQUITY LINKED T.V. 2002/2006

Si rende noto che il tasso d'interesse annuale lordo da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 4 marzo 2002 al 3 marzo 2003 secondo le modalità previste dal Reg. del prestito risulta pari all'1,50%.

La cedola corrispondente a detta annualità sarà pagabile il 4 marzo 2003.

Napoli, 28 febbraio 2003

S. Paolo IMI S.p.a.: Giuseppe D'Onofrio

Banco di Napoli: Maurizio Chiozzini

C-5951 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obblig. di credito fond. e di opere pubbliche

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 1° marzo 2003 al 31 agosto 2003 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente: IT0000198967 OO.PP. 64° Em. 1990/05, Lmd. 18,250 tasso 1,80%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° settembre 2003.

Napoli, 28 febbraio 2003

S. Paolo IMI S.p.a.: Giuseppe D'Onofrio

Banco di Napoli: Maurizio Chiozzini

C-5952 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. DEL LAZIO

In esecuzione dell'ordinanza presidenziale n. 51/2003 si notifica a coloro che sono stati promossi alla qualifica di Dirigente superiore della P.S. nonché a coloro che sono stati ammessi al corso di Alta Formazione presso la scuola di perfezionamento della Polizia a seguito dello scrutinio per merito comparativo di cui al verbale della seduta del Consiglio di amministrazione per il personale della P.S. in data 15 maggio 2002 che il dott. Paul Albert Filiberto NASH ha impugnato gli atti del predetto scrutinio dinanzi al T.A.R. del Lazio (Sez. 1-ter, n. 10970/2002).

Motivi:

1) i criteri di massima di cui al verbale del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2001 sono in contrasto con la normativa vigente in materia (decreto del Presidente della Repubblica n. 335/82);

2) l'assoluta preponderanza data ai punteggi della terza categoria (valutazione discrezionale) ha irragionevolmente sovvertito l'ordine di graduatoria;

3) il vizio dedotto sub 2 si ripete anche per la scelta del personale per il corso di alta formazione;

4) il punteggio dato ai promossi nella terza categoria è del tutto irragionevole e immotivato;

5) il tempo impiegato per la valutazione dei candidati è inadeguato.

Motivi aggiunti: nella scheda di valutazione di uno dei promossi appare l'incarico che lo stesso è andato a ricoprire dopo la promozione.

Avv. Domenico Tomassetti.

S-3187 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA Sezione di Carrara

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara del 13 febbraio 2003, Musetti Marina Dorella notifica ex art. 150 c.p.c., per l'udienza del 25 luglio 2003, presso la sezione distaccata del Tribunale di Massa, in Carrara, l'atto di citazione avente per oggetto l'usucapione della proprietà del terreno sito a Carrara, distinto al NCT al fg.16, partita 58997, n. 829.

La notifica viene eseguita agli intestati in Catasto: Nicolai Alfieri, Nicolai Emelinda, Nicolai Francesco detto Alide, Nicolai Giovanni, Nicolai Irio, Nicolai Loris, Nicolai Marisa, Nicolai Romea, Nicolai Vienna e Nocetti Colomba, nonché ai loro eventuali successori o aventi causa.

Avv. Giovanna Barsotti.

C-5886 (A pagamento).

TAR MOLISE

Ricorso per: Fucito Michele, residente in Provvidenti (CB), elettivamente domiciliato in Campobasso, via Zurlo n. 20, presso lo studio dell'avv. Giuseppe Forcione ...*omissis*; contro: Regione Molise, nella persona del presidente p.t., elettivamente domiciliata presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Campobasso; *omissis*... per l'annullamento previa sospensione delle determinazioni del direttore generale della Regione Molise, Direzione generale III delle politiche agricole, alimentari e forestali, politiche della montagna, pesca, recanti i numeri 15/2002 e 16/2002, entrambe datate 5 aprile 2002, pubblicate sul BURM del 16 aprile 2002, aventi ad oggetto rispettivamente «POR Molise 2000/2006, Feoga, bando di attuazione Misura n. 4.9: Investimenti nelle aziende agricole - approvazione graduatoria definitiva» e «POR Molise 2000/2006, Feoga, bando di attuazione Misura n. 410: insediamenti dei giovani agricoltori approvazione graduatoria definitiva», con le quali le domande presentate dal ricorrente sono state incluse nell'elenco di quelle non ricevibili, e di ogni altro atto ad esso preordinato, consequenziale e connesso, ed in particolare le determinazioni del Direttore generale recanti i numeri 46/2001 e 47/2001 datate 21 dicembre 2001 ...*omissis*... Diritto - violazione dell'art. 97 Cost. - Violazione dei principi sulla regolarizzazione formale dei documenti - violazione e falsa applicazione degli articoli 10 e 11 del bando relativo all'attuazione della misura 4.9. ...*omissis*... Per le esposte argomentazioni, che ci si riserva di illustrare e precisare ulteriormente con memorie scritte e discussioni, voglia l'adito T.A.R. annullare i provvedimenti impugnati, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese ...*omissis*... f.to.

Avv. Forcione.

C-5888 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione di Canosa

L'avv. Rosaria Mazza, procuratore e domiciliatario in Canosa di via Giannone n. 12 di Petroni Angelo nato a Canosa di P. il 27 marzo 1944 ed ivi residente a via L. Cadorna n. 45, ha presentato ricorso al G.U. del Tribunale di Trani, sezione Canosa chiedendo che, ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346, fossero dichiarati di sua proprietà, per maturata Lusucapione, i fondi rustici in agro di Canosa alla contrada «Murgetta», mandorleto classe 4, in catasto al foglio 70: partita 29093 le p.lle 281 di are 05 e ca 10, R.D. 0,92 e R.A. 0,79, e 288 di are 04 e ca 50, R.D. 0,81 e R.A. 0,7, in testa ai Di Molfetta Angela Fortunata, Antonia, Michele, Rosa e Sabino; partita 29562 le p.lle 49 di are 05 e ca 10, R.D. 0,92 e R.A. 0,79, e 287 di are 06 e ca 00, R.D. 1,08 e R.A. 0,93, in testa ai Di Pasquale Cosima, Antonia, Domenico e alle Schiavulli Donata e Maria Nicola; partita 20439 le p.lle 280 di are 04 e ca 10, R.D. 0,81 e R.A. 0,7, e 289 di are 05 e ca 10, R.D. 0,92 e R.A. 0,79, in testa a Di Nunno Michele; partita 14914 le p.lle 282 di are 0,5 e ca 10, R.D. 0,92 e R.A. 0,79, e 290 di are 04 e ca 50, R.D. 0,81 e R.A. 0,7, in testa a Santarella Luigia; partita 33495 le p.lle 283 di are 0,5 e ca 10, R.D. 0,92 e R.A. 0,79, e 286 di are 04 e ca 50, R.D. 0,81 e R.A. 0,7, in testa a Di Molfetta Maria Altomare e Fasaniello Luigia; p.lle 284 di are 0,4 e ca 27, R.D. 0,77 e R.A. 0,66 e 285 di are 05 e ca 50, R.D. 0,99 e R.A. 0,85 in testa a Di Nunno Sabino e Merra Nunzia.

Con decreto del 28 febbraio 2003 il Giudice ordinava l'affissione del ricorso e decreto per giorni 90 all'Albo del Comune e del Tribunale, la pubblicazione per estratto, e la notifica ai titolari di diritti reali sui fondi.

Con possibilità dell'opposizione entro 90 giorni dalle affissioni.

Canosa di Puglia, 5 marzo 2003

Avv. Rosaria Mazza.

C-5892 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA Sezione Distaccata di Trinitapoli

Ricorso (ex art. 1159-bis del del Codice civile)

Dimonte Ruggiero bracciante agricolo nato a Barletta il 10 marzo 1944, a mezzo l'avv. Mario Prescina ha depositato il 21 ottobre 2002, ricorso per l'usucapione speciale del fondo agricolo, in agro di Trinitapoli (FG) c.da «Cafagna», partita 12324, foglio 96, articolo 28, di ha 1,37. Il G.O. del Tribunale, con decreto in data 30 ottobre 2002, ha ordinato l'affissione del ricorso negli albi del Tribunale e del Comune di Trinitapoli.

Giorni 90 per l'opposizione.

Con decreto in data 20 novembre 2002 è stata autorizzata la notifica ex art.150 epc. f.to Dott.ssa M. Barbara.

Avv. Mario Prescina.

C-5874 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria Catanzaro, via F. Aciri n. 2

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti:

1) Numero ricorso 2593/PG, Idà Antonino, data di nascita 16 febbraio 1908, comune di nascita Palmi (RC), data del decesso 27 luglio 1975, già residente nel comune di Palmi (RC);

2) Numero ricorso 5097/PG, Pazzari Nicola Angelo, data di nascita 9 aprile 1913, comune di nascita Caulonia (RC), data del decesso 27 gennaio 2002, già residente nel comune di Nardodipace (VV).

Catanzaro, 4 marzo 2003

p. Il dirigente

Il funzionario responsabile: rag. Gennaro Marchese

C-5957 (Gratuito).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Leonori Pietro e Leonori Paola, rappresentati dall'avv. Piero Pappucci e presso lo stesso domiciliati in Todì, via Maestà dei Lombardi, n. 15, con atto di citazione di cui con decreto del presidente del Tribunale di Perugia in data 5 marzo 2003 è stata autorizzata la notifica per

pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., hanno citato a comparire innanzi al Tribunale di Perugia, sez. dist. di Lodi all'udienza del 19 maggio 2003, ore di rito, con l'invito a costituirsi in giudizio nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. nel termine di 20 giorni prima della data dell'udienza sopra indicata con avvertenza che la costituzione oltre i termini suddetti implicherà la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. Alvi Pompeo fu Ercole, Alvi Teodoro fu Pompeo, Alvi Ercole fu Piero, Alvi Gemmelio fu Piero, Alvi Livio fu Piero, Alvi Massimo fu Piero, Anselmi Anna fu Ildebrando, Anselmi Laura fu Aldebrando, Anselmi Sandra fu Aldebrando, Brizioli Agostino fu Costantino, Brizioli Alberto fu Alfredo, Brizioli Alceo fu Fortunato, Brizioli Alessandra fu Giuseppe, Brizioli Alfredo fu Eutimio, Brizioli Amabilia fu Sipione, Brizioli Aquilio fu Scipione, Brizioli Carmela fu Andrea, Brizioli Caterina fu Elpidio, Brizioli Clelia fu Giuseppe, Brizioli Dario fu Alfredo, Brizioli Eliseo fu Scipione, Brizioli Elvezia fu Sante, Brizioli Ester fu Scipione, Brizioli Ferdinando fu Benigno, Brizioli Gabriele fu Francesco, Brizioli Gino fu Alfredo, Brizioli Giosue fu Andrea, Brizioli Giovan Battista fu Costantino, Brizioli Giovan Battista fu Onofrio, Brizioli Giulio fu Adrea, Brizioli Giuseppe fu Costantino, Brizioli Leonilde fu Elpidio, Brizioli Mario fu Eutimio, Brizioli Marzio fu Giuseppe, Brizioli Natale fu Benigno, Brizioli Ottorino fu Alfredo, Brizioli Paris fu Fortunato, Brizioli Pasquale fu Onofrio, Brizioli Pierina fu Scipione, Brizioli Rinaldo fu Elpidio, Brizioli Vittoria fu Fortunato, Brizioli Zefferino fu Andrea, Cardinali Aspasia fu Achille, Cespi Laura, nata a Roma il 6 maggio 1946, Cespi Luigi, nato a Montalto delle Marche il 31 agosto 1910, Chiappalupi Giuseppe fu Fidenzio, Gregori Felicioni Elisa fu Costantino, Palmini Derna Ved. Anselmi nata a Todi l'11 gennaio 1912, Pazzaglia Maria fu Domenico, Purgatorio Maria fu Sabatino, e per essi i loro eredi o chi a questi è subentrato al fine di ottenere la seguente pronuncia da parte del Tribunale adito:

a) accertare e dichiarare che l'edificio ad uso abitazione, sito in comune di Todi, fraz. Pian di S. Martino, voc. Barca, censito nel N.C.E.U. di detto Comune al foglio 59, particella 137, categoria A/6 classe 2, consistenza 5,5 vani, rendita € 159,07, costituito da due vani al piano terra, due vani ed accessori al piano primo e circostante area pertinenziale, a confine con proprietà Brizioli su più lati, strada vicinale salvo altri, è di proprietà dei sig.ri Leonori Pietro, nato a Todi il 22 settembre 1957 e Leonori Paola, nata a Todi il 26 febbraio 1952, per intervenuta usucapione;

b) ordinare che la sentenza venga trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Perugia;

c) condannare i convenuti, in caso di resistenza alle domande del ricorrente, al pagamento delle spese, diritti ed onorari della presente causa.

Avv. Piero Peppucci.

C-5899 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 12-13 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 4200980083 datato 17 dicembre 2001 emesso da Rolo Banca c/c 9510 intestato a Cesarini Anna per un importo di L. 844.000 (€ 435,89), autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Bologna, 6 marzo 2003

Gozzoli Piera.

B-106 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 15 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 1501581713 emesso a favore di Milani Antonio dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Pavia dell'importo di L. 4.444.400 (quattromilioniquattrocentoquarantaquattromilaquattrocento).

Autorizza il pagamento del medesimo trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in mancanza di azioni di opposizione da parte di terzi eventuali detentori od aventi diritto.

Pavia, 15 gennaio 2003

Avv. Alberto Magro.

M-1047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Ancona con decreto emesso in data 23 gennaio 2003 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo di ammortamento: assegno circolare n. 0300581201-11 dell'importo di € 2.582,29 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., agenzia di Fabriano, beneficiario Alcool Rodolfo, emesso da Possenti Antonio.

Opposizione nei termini di legge.

Fabriano, 5 marzo 2003

Avv. Carlo Galli.

C-5879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 4 dicembre 2002 il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 36338952 per € 516,00 del sig. Di Gaetano Fiorindo, rilasciato dalla Tercas, filiale di Teramo. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 4 marzo 2003

Iurisci Maurizio.

C-5885 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Nuoro, il 4 febbraio 2003, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 160911 per L. 3.000.000 pari a € 1.549,37 e n. 160910 per L. 2.500.000 pari a € 1.291,14 emessi dalla Banca di Sassari agenzia di Gavoi, all'ordine di Carai Giulia, autorizzando la Banca emittente al pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il cancelliere: dott. G. Costa.

C-5891 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Pescara, visto il ricorso per ammortamento di assegno bancario con il quale il sig. Viola Luciano nato a Pescara il 28 gennaio 1943 e residente in Montesilvano chiedeva, ai sensi dell'art. 69, della legge 21 dicembre 1933 n. 1736, l'annullamento degli assegni:

n. 014298590 di € 475,00 tratto in Pollutri su Banca Popolare di Lanciano e Sulmona dal legale rappresentante p.t. di Fotocinela Troiano N.;

n. 502403921 di € 152,75 tratto in Villa S. Maria su Carichietti dal legale rappresentante p.t. di Carbonetta Color; n. 501105836 di € 470,95 tratto in Torricella Peligna su Carichietti dal legale rappresentante p.t. di Foto Ottica Viola S.a.s.;

n. 0453223793-4-5 di € 230,00, € 237,00, € 237,48 tutti tratti in Ortana su Banco di Napoli dal legale rappresentante p.t. di Foto Iarlori di Iarlori T.;

n. 501763007 di € 419,10 tratto in Lanciano su Carichietti dal legale rappresentante p.t. di Giacomucci Mario Foto Video;

n. 3025694109 di € 2.500,00 tratto in Pescara su Banca San Paolo IMI dal legale rappresentante p.t. di Erre Emme Foto di Romano; tutti a favore del legale rappresentante p.t. di Fotocolor San Severo S.r.l., ha decretato in data 15 gennaio 2003, l'ammortamento degli assegni bancari predetti e disposto la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nonché l'affissione nel termine di 15 giorni dalla predetta pubblicazione.

Viola Luciano.

C-5897 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 18 febbraio 2003 ha pronunciato l'ammortamento di cinque effetti cambiari tutte dello stesso tenore di L. 70.000.000 (settantamiloni) (pari a € 36.151,98) con scadenze annuali: il primo il 31 dicembre 1998 e l'ultimo il 31 dicembre 2002, emessi in Torino il 2 luglio 1997, dai signori Bobbio Angelo nato a San Benigno Canavese (TO) il 27 ottobre 1952 e Marzolla Gabriella nata a Torino, il 22 maggio 1952, a favore del signor Carbone Tommaso nato a Cerignola (FG) il 7 gennaio 1945, residente in Torino, ed autorizzato l'ammortamento dopo 30 giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purchè non venga fatta nel frattempo opposizione. Il sottoscritto pertanto richiede detta pubblicazione.

Notaio: Remo Bassetti.

C-5843 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta della Recreb S.r.l. in liquidazione, il presidente della III sezione civile del Tribunale di Roma, ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 cambiali da L. 197.500 cadauna scadute il 30 maggio 1990; 30 giugno 1990; 30 luglio 1990; 30 agosto 1990; 30 settembre 1990; 30 ottobre 1990; 30 novembre 1990; 30 dicembre 1990; 30 gennaio 1991 tutte a firma di Negrone Gaetano residente a S. Stefano di Camstra e a favore di Nuove Professioni 2000 S.r.l.

I detentori possono opporsi entro 30 giorni dinanzi al Tribunale di Roma.

Recreb S.r.l. in liquidazione:
Giuseppe Barbagallo

S-3289 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Cassino con decreto in data 23 dicembre 2002 ha pronunciato su istanza della Banca Popolare del Cassinate di Cassino, l'ammortamento di n. 23 effetti cambiari di L. 3.900.000 cadauno, a firma di In.Gra.C. S.r.l., Stella Giuseppe, Panaccione Daniele, emessi in data 19 gennaio 1998 in favore della Banca Popolare del Cassinate di Cassino, con scadenze mensili al 25 di ogni mese a partire dal 25 febbraio 1999 fino al 25 gennaio 2001 ad eccezione del 25 luglio 1999, tutti del medesimo tenore letterale, di cui si trascrive solamente il primo: su bollo di L. 36.000 Cassino 19 gennaio 1998 L. 3.900.000 al 25 febbraio 1999 pagheremo per questa cambiale al Banca Popolare del Cassinate Cassino la somma di lire tremilioninovecentomila - domiciliazione Banca Popolare del Cassinate S. Elia Fiumerapido - debitore In.Gra.C. via Cupa n. 30 - 03049 S. Elia Fiume Rapido (FR), f.to In.Gra.C. L'amministratore unico, f.to Stella Giuseppe, f.to Panaccione Daniele.

Avv. Massimo Giangrande.

C-5921 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino con decreto 15 febbraio 2003 ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 cambiali ipotecarie emesse da Angerosa Francesco in data 23 novembre 1989 a favore di IFIP Immobiliare S.p.a. scadenti rispettivamente 3 novembre 1990, 3 dicembre 1990, 3 novembre 1991, 3 dicembre 1991, 3 novembre 1992, 3 febbraio 1992, 3 marzo 1992, 3 aprile 1992, 3 maggio 1992, 3 giugno 1992, 3 luglio 1992, di importo di L. 600.600 cadauna, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Torino, 6 marzo 2003

Avv. Giancarlo Biginelli.

C-5929 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 14 febbraio 2003, su ricorso della Banca Popolare Pugliese S.c. a r.l., corrente in Parabita, ha pronunciato l'ammortamento del sottodescritto pagherò cambiario ed ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione:

pagherò emesso in Castrignano dei Greci il 21 novembre 2001 di L. 10.324.471 con scadenza al 21 novembre 2002 in favore della ditta Agricom S.r.l. a firma di Monosi Vincenzo residente in Castrignano dei Greci (LE) alla via F. Monosi n. 53; con a tergo annotazione datata 28 novembre 2001:

cambiale n. 2 contratto di vendita con privilegio, autenticato per notar Vincenzo Davassi 21 novembre 2001 rep. n. 19994, per acquisto di macchine agricole, trascritto al n. 842 del registro speciale presso il Tribunale di Lecce ai sensi della legge n. 1329/65.

Matino, 26 febbraio 2003

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-5926 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 6 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito di risparmio ordinario al portatore n. 005135644 con saldo apparente di € 7.600,44

emesso dalla Cariverona S.p.a., agenzia di Numana, autorizzando la Banca a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi 90 giorni dalla data di affissione del decreto nei locali aperti al pubblico del predetto istituto e dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente estratto del decreto, in mancanza di opposizione.

Stefania Santinelli.

C-5894 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Terni con decreto n. 630/02 depositato il 13 settembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito di risparmio al portatore n. 2035/92/101 intestato a Gubbiotti Andrea, emesso dalle Casse di Risparmio Postali di Terni Centro il 13 ottobre 2001, recante un saldo apparente di € 6.223,31 e di interessi pari a € 29,75.

Gubbiotti Andrea.

C-5895 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto 14 febbraio 2003 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 10000364 di € 630,00 emesso dalla Banca Pop. Bergamo-Credito Varesino, filiale Sesto Calende.

Opposizione nei termini di legge.

Castelletto Ticino, 3 marzo 2003

Del Giudice Emilia.

C-5943 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli volontaria giurisdizione con decreto 23 ottobre 2002 ha dichiarato l'inefficacia, autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni, del libretto di deposito al portatore n. 2339216 di € 4.606,43 (quattromilaseicentesei e quarantatre centesimi) emesso in data 24 ottobre 2000 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia 3 Napoli, smarrito dalla signora Capone Giuseppina.

Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Giuseppe Camerlingo.

C-5953 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale ordinario di Trieste letta l'istanza, *omissis*, al fine di ottenere l'ammortamento del certificato multiplo azionario rappresentativo di n. 100 azioni ordinarie, nominali da L. 10.000 (pari a € 5,16) cadauna e per un valore complessivo di L. 1.000.000 (pari a € 516,00) emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste, Banca S.p.a. ora denominata Unicredit Banca, ed acquistato il 14 febbraio 1996 dal defunto signor Canarutto Enzo, marito della signora Stock Renata, avente n. 01/000000011738 e regolarmente tra-

scritto, *omissis*, denunciato smarrito il 5 settembre 2002, *omissis*, dichiara l'ammortamento del suddetto certificato multiplo azionario, *omissis*.

Trieste, 2 dicembre 2002

f.to il presidente R. Mazzoncini

f.to il cancelliere M. Cogato.

Per estratto conforme all'originale il 4 marzo 2003.

Il cancelliere C1: dott. Marco Cogato.

C-5858 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 19 febbraio 2003, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2004920 di € 5.500,00 emesso il 28 giugno 2002 con scadenza 28 dicembre 2002 rilasciato dalla Banca Carisbo, agenzia Crocetta.

Opposizione legale 90 giorni.

Bologna, 6 marzo 2003

Campioni Calisto.

B-105 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 26 settembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2031508/37 recante un saldo di € 10.329,14 emesso dalla Carisbo, agenzia Bologna n. 108.

Opposizione giorni 90.

Adriano Giorgi.

B-107 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 10 febbraio 2003, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito portante il n. 2510003238 rilasciato dalla Banca Deutsche Bank per un importo di L. 15.000.000.

Opposizione entro 90 giorni.

Bologna, 5 marzo 2003

Wu Lihong.

B-108 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 gennaio 2003 ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 3160378 saldo apparente € 34.276,25 posseduto dalla Banca di Roma.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Banca di Roma:

Michele Chiarelli - Luigi Costa

M-1029 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 14 febbraio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore di cui al seguente elenco: certificato di deposito n. 2336812 - 82 denominato «Toscano M. Aurora» emesso dalla Banca Unicredit, filiale di Campi Salentina, recante un saldo apparente di € 7.500,00 alla data del 24 gennaio 2003; certificato di deposito n. 2336813 - 83 denominato «Toscano Ilario» emesso dalla Banca Unicredit, filiale di Campi Salentina, recante un saldo apparente di € 7.500,00 alla data del 24 gennaio 2003; certificato di deposito n. 2336814 - 84 denominato «Toscano Silvia» emesso dalla Banca Unicredit, filiale di Campi Salentina, recante un saldo apparente di € 7.500,00 alla data del 24 gennaio 2003.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Vincenzo Maggi.

C-5927 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con provvedimento 12 febbraio 2003 letto il ricorso, esaminati i documenti prodotti e ritenuta la propria competenza, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. AB 049-1210024000 di € 10.329,14, emesso da Banca Intesa S.p.a. - Sesto Calende in data 1° marzo 2001 ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e notifica.

Binda Marco.

C-5942 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI VERBANIA
Sezione distaccata di Domodossola**

Il Tribunale di Verbania, sezione distaccata di Domodossola con decreto emesso il 21 novembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Vacca Maurizio n., residente in vita a Montescheno, f.ne Cresti, deceduto a Stroppiana (VC) il 19 luglio 2001 ed ha nominato curatore l'avv. Giovanni Bonalumi con studio in Domodossola, corso P. Ferraris, tel. 0324248550.

Domodossola, il 27 febbraio 2003

Il cancelliere: rag. Lucia Ferraris.

C-5867 (A pagamento).

Invito ai creditori eredità Piccoli Angelo Enrico

Il notaio Alessandro Armenio di Locorotondo, per conto degli eredi accettanti con beneficio l'eredità di Piccoli Angelo Enrico, nato a Locorotondo il 9 agosto 1948, ivi deceduto il 20 settembre 2001, invita i creditori dell'eredità a presentare entro 30 giorni le dichiarazioni di credito, depositandole con i titoli relativi (in originale o copia conforme) nel suo studio a Locorotondo, corso XX Settembre n. 69.

Notaio: Alessandro Armenio.

C-5884 (A pagamento).

Invito ai creditori eredità beneficiata Carassiti Roberto

(ex art. 503 del Codice civile)

Il notaio Sergio Monizio del Collegio notarile di Bologna, per conto dell'eredità beneficiata del fu Carassiti Roberto nato a San Pietro in Casale (BO) il 15 agosto 1952 (codice fiscale n. CR-SRRT52M151110F), in vita domiciliato in San Pietro in Casale (BO), via Giuseppe Setti n. 1748/A, deceduto ab intestato a Costarainera (IM) il 18 ottobre 2002, ha invitato i creditori dell'eredità suddetta a presentare le dichiarazioni di credito entro 30 (trenta) giorni, con l'indicazione delle causa di prelazione che ritengano assistere il loro diritto, depositandole insieme con i titoli relativi, in originale, ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale, nel suo recapito a Bologna in via Marsili n. 2.

Notaio: Sergio Monizio.

B-109 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BRESCIA**

Avvertesi che il Tribunale di Brescia, a seguito del ricorso per usucapione speciale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 in data 16 dicembre 2002, in mancanza di opposizione, con decreto in data 22 febbraio 2003, ha dichiarato di esclusiva proprietà di Tomasoni Chiara Stella, nata in Offlaga il 18 gennaio 1942 residente in Verolanuova Cascina Canove n. 46, l'immobile sito in Verolanuova e distinto alla partita n. 14093 del catasto terreni, identificato al mapp. 104, foglio 25 del comune censuario di Verolanuova.

Brescia, 28 febbraio 2003

Avv. Vittore Branca.

C-5934 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CHIETI**

Prot. n. 684/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 907 datata 26 febbraio 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 21 febbraio 2003, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 21 febbraio 2003, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiali di:
Francavilla al Mare - Francavilla al Mare, agenzia 1 - Frisa - Gissi - Lanciano - Lanciano, agenzia 1 - Ortona - Paglieta - Vasto, agenzia 1.

Chieti, 28 febbraio 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-5963 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 683/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 906 datata 26 febbraio 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 21 febbraio 2003, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 21 febbraio 2003, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1:

Banca Toscana, filiali di: Ortona-Guardiagrele.

Chieti, 28 febbraio 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-5962 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 438.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 12 febbraio 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di una assemblea sindacale del personale dipendente, tenutasi dalle ore 12,50 alle ore 16,45, indetta dalle OO.SS. della azienda di credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di Livorno; filiale di Livorno, ag. 1; filiale di Cecina; filiale di La California; filiale di Rosignano M.mo; filiale di Rosignano Solvay; filiale di San Pietro in Palazzi;

Vista la nota n. 955 in data 24 febbraio 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata banca;

Visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 12 febbraio 2003.

Livorno, 3 marzo 2003

Il prefetto: Gallitto.

C-5964 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 446/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 706 in data 19 febbraio 2003 con la quale la Filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Bipop Carire S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e Albenga non hanno potuto operare regolarmente il giorno 17 febbraio 2003, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 2 del decreto legge in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Savona e Albenga della Bipop Carire S.p.a., verificatesi nel giorno 17 febbraio 2003 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per estratto.

Savona, 25 febbraio 2003

Il prefetto: Macrì.

C-5965 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO Ufficio Territoriale del Governo

N. Gab. 03000039

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 2776 del 21 febbraio 2003 con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali nel giorno 17 febbraio 2003, non hanno potuto regolarmente funzionare i sottonotati Uffici della Banca Bipop Carire S.p.a.:

filiale di Torino - sede, via Arsenale n. 15;

agenzia 1, via Garibaldi n. 13;

agenzia 2, corso Racconigi n. 39;

agenzia 3, via San Donato n. 47;

agenzia 4, via Madama Cristina n. 2;

agenzia 5, piazza Derna n. 215;

agenzia 6, largo Tirreno n. 115;

agenzia 7, via Cardinal Massaia n. 71;

filiale di Avigliana, corso Laghi n. 84,

e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato é riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 27 febbraio 2003

Il prefetto: Catalani.

C5966 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 670/03/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 1142 del 19 febbraio 2003 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli dell'istituto Bancario Bipop Carire S.p.a. sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

filiale di Treviso, via Diaz;

Mogliano Veneto, via Don Bosco;

Conegliano, via Colombo;

Castelfranco Veneto, via Matteotti,

il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 25 febbraio 2003

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-5967 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Patti, con sentenza del 15/22 gennaio 2003, ha dichiarato la morte presunta di Micari Francesco, nato a Falcone il 31 marzo 1968 e scomparso il 12 febbraio 1991.

Avv. Rosina Andronaco.

C-5847 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso ex art. 58 del Codice civile depositato in data 12 dicembre 2002 presso il Tribunale di Foggia Riondino Angela, rappresentata e difesa dall'avv. Gianfranco Cordella del foro di Foggia, ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta di Manco Antonio, nato a San Ferdinando di Puglia (FG) U 29 marzo 1955, scomparso l'11 febbraio 1991 dal suo domicilio in San Ferdinando di Puglia.

Il presidente del Tribunale di Foggia ha ordinato la pubblicazione per estratto della domanda per due volte consecutive a distanza di dieci giorni l'una dall'altra, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui giornali quotidiani «La Gazzetta del Mezzogiorno» ed «Il Quotidiano di Foggia».

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso Manco Antonio a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi.

Avv. Gianfranco Cordella.

C-4939 (A pagamento - Dalla G.U. n. 54).

Dichiarazione di morte presunta

Si comunica che in data 6 dicembre 2002 il Tribunale di Palermo con sentenza n. 402/02 depositata il 23 dicembre 2002, ha dichiarato la morte presunta del sig. Militello Antonino nato ad Alia il 24 gennaio 1956 scomparso dal suo ultimo domicilio sin dal 13 luglio 1983.

Avv. Pietro Alosi.

C-5875 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Scacciante Caterina, nata a Grammichele il 24 febbraio 1970, ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Rizzari Maurizio, nato a Caltagirone il 5 ottobre 1962.

Chiunque abbia notizia della scomparsa è invitato a farle pervenire al Tribunale di Caltagirone entro sei mesi.

Avv. Santo Benedetto.

C-6084 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI LONCA Società Cooperativa a responsabilità limitata

(liquidazione coatta amministrativa)

Codroipo (UD), via Santuario fr. Lonca

Si comunica che in data 28 febbraio 2003 il commissario liquidatore dott. Gabriele Trequadrini ha depositato presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione ed il rendiconto della gestione.

Il commissario liquidatore:
dott. Gabriele Trequadrini

C-5890 (A pagamento).

CONSORZIO FRUTTICOLTORI S.P. VIMINARIO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***(in liquidazione coatta amministrativa)**Avviso di avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione*

Si comunica che il giorno 4 marzo 2003 il commissario liquidatore ha depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Padova il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto finale della società Consorzio Frutticoltori S. Pietro Viminario S.c.r.l., con sede in S. Pietro Viminario (PD), via G. Marconi n. 54, partita I.V.A. n. 00227790284.

Padova, 5 marzo 2003

Il commissario liquidatore:
dott. Sandro Secchiero

C-5848 (A pagamento).

C.I.R.S.E.**Società Cooperativa a responsabilità limitata***(liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Rimini, piazza Malatesta n. 21

Si rende noto che in data 3 marzo 2003 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Rimini il bilancio finale di liquidazione al 4 novembre 2002 con allegati il conto finale della gestione al 4 novembre 2002 e il progetto di riparto finale.

Rimini, 3 marzo 2003

Il commissario liquidatore:
dott. Cesare Giorni

C-5870 (A pagamento).

GRAZIANO & C. - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria in liquidazione)*

Sede in Tortona (AL), via Bertarino n. 15

Registro imprese Tribunale di Tortona n. 23

R.E.A. n. 29876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156980062

Comunicazione

(ai sensi dell'art. 213 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267)

Il commissario ing. Andrea Carli rende noto che in data 19 febbraio 2003 presso la Cancelleria del Tribunale di Tortona sono stati depositati il bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto finale della procedura Graziano & C. S.p.a. in amministrazione straordinaria in liquidazione.

Il Ministero delle Attività Produttive ha autorizzato il predetto riparto finale il 3 febbraio 2003.

Entro venti giorni dal presente avviso eventuali osservazioni al riparto possono essere presentate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Tortona.

Tortona, 24 febbraio 2003

Il commissario: ing. Andrea Carli.

C-5893 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI**

Bologna, via Marsala n. 7

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta del 3 marzo 2003, pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 77 del 30 settembre 2002, esecutiva, il giorno 8 aprile 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Ente, avrà luogo esperimento d'asta per la vendita di un appezzamento di terreno facente parte dei Fondi Vittoria e Possessione Quaderna siti in comune di Ozzano Emilia di mq 246.339 circa.

Prezzo a base d'asta € 2.290.952,70. All'esito del frazionamento eventuali variazioni di superficie, in aumento o diminuzione, saranno valutate proporzionalmente al prezzo di aggiudicazione. Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta. Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso gli uffici dell'Ente, dalle ore 9 alle ore 18 nei giorni di martedì e giovedì.

Scadenza: 8 aprile 2003, ore 11.

Il dirigente: ing. Fabrizio Useri.

B-100 (A pagamento).

COMUNE DI COSTABISSARA**(Provincia di Vicenza)***Asta pubblica per la vendita di un terreno edificabile*

Il giorno 10 aprile 2003 alle ore 12, si procederà alla vendita di un terreno edificabile in Motta di Costabissara (VI) di 5.034 mq.

Prezzo a base d'asta € 1.157.820,00.

Termine ricezione offerte ore 11 del 10 aprile 2003.

Modalità: al miglior offerente per mezzo di offerte segrete.

Il bando integrale e la perizia di stima possono essere richiesti al n. 0444/290610 o via fax al n. 0444/290661 o via e-mail: comucos@libero.it

Il direttore generale:
dott. Michelangelo Pellè

C-5866 (A pagamento).

COMUNE DI CODEVIGO

Codevigo, viale Emanuele III n. 33

Codice fiscale n. 80024660286

Avviso d'asta pubblica per la vendita separata e distinta dei seguenti terreni siti nel territorio comunale

Lotto 1: mq 510 al prezzo a base d'asta di € 40.560,30, e deposito cauzionale pari al 5% (€ 2.028,02).

Lotto 2: mq 1900 al prezzo a base d'asta di € 215.878,00, e deposito cauzionale pari al 5% (€ 10.793,90).

Lotto 3: mq 1162 al prezzo a base d'asta di € 132.026,44 e deposito cauzionale pari al 5% (€ 6.601,32).

Lotto 4: mq 1492 al prezzo a base d'asta di € 169.521,04 e deposito cauzionale pari al 5% (€ 8.476,05).

L'asta si terrà il giorno 8 aprile 2003 presso la sede Municipale, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le offerte, corredate dai documenti previsti nell'avviso integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 aprile 2003.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale, Settore edilizia privata (tel. 049 5817740, fax 049 5817304).

Codevigo, 5 marzo 2003

Il responsabile del Servizio edilizia privata:
Eberri ing. Luca

C-5871 (A pagamento).

COMUNE DI CESENATICO

Il Comune di Cesenatico (FC), via Moretti n. 4 - Cap. 43042 Telfono (0547) 79249, fax 83820, indirà un'asta pubblica per la vendita di un fabbricato sito in via Cesenatico n. 309, frazione Bagnarola.

Il prezzo a base d'asta è di € 125.000,00.

Le domande di partecipazione devono pervenire, poca l'esclusione, entro le ore 13 del 14 aprile 2003.

È richiesta cauzione di € 12.500,00.

Il bando integrale è pubblicato su sito Internet: www.cesenatico.it

Per informazioni: tel. 0547/79249.

Cesenatico, 4 marzo 2003

Il segretario generale incaricato:
dott. Francesco Mei

C-5903 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «SCOLA»

Besana Brianza (MI), via Cavour n. 27
Tel. 0362/917150 - Fax 0362/919331

Estratto dell'avviso pubblico di alienazione di immobili di proprietà dell'Ente mediante asta pubblica

In esecuzione alla deliberazione n. 1 del 7 febbraio 2003 del Collegio Commissariale, si rende noto che si darà luogo alla vendita, mediante asta pubblica con avviso pubblico, di unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

Condizioni generali di gara:

- 1) l'asta pubblica sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete almeno uguali sul prezzo di perizia di ogni singolo lotto;
- 2) potranno essere presentate offerte anche per un unico lotto;
- 3) le perizie di stima degli immobili sono depositate in libera visione presso l'Ente negli orari di ufficio;
- 4) l'offerta completa dei documenti richiesti dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 maggio 2003, al protocollo dell'Ente. La gara verrà espletata il giorno 19 maggio 2003 alle ore 10,30 presso gli uffici dell'Ente;

5) il bando integrale ed ogni altra informazione o visione degli atti inerenti l'asta pubblica potrà essere acquisito rivolgendosi agli uffici dell'Ente.

Responsabile del procedimento: geom. Laterza Lorenzo.

Besana Brianza, 10 marzo 2003

Il presidente: Vergani Maria.

C-5919 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bando di gara con procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, Centro regionale di programmazione, via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari, (tel. 0706064666, fax 0706064683); indirizzo e-mail: crp@regione.sardegna.it; sito Internet: www.regione.sardegna.it/crp, www.regione.sardegna.it/europa

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di valutazione indipendente intermedia del Programma di iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia «Isole» Sardegna, Corsica, Toscana 2000-2006 a titolarità della Regione Autonoma della Sardegna, della Regione Toscana e della Collettività Territoriale de Corse - Cat. 11 CPC 865-866.

Importo a base d'asta: € 250.000 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

3. Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, in via prevalente ma non esclusiva in Cagliari. La particolare articolazione del Programma richiede, inoltre, la necessità di prevedere periodiche permanenze presso le autorità di Gestione ausiliarie del programma (Sassari, Ajaccio, Livorno).

4.b) Riferimenti normativi: Reg. (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999; Dir. Europea 92/50/CE del 18 marzo 1992; Dir. Europea 97/52/CE del 13 ottobre 1997; Decisione C (2001) n. 4016 del 18 dicembre 2001: approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Interreg III A Italia-Francia «Isole» Sardegna - Corsica - Toscana; decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni; decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; Commissione delle Comunità europee, Documento di lavoro n. 80 del 28 giugno 2002 «L'évaluation à mi-parcours des interventions des Fonds structurels - Interreg III»;

4.c) Obbligo di precisazione: è fatto obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile e delle persone che effettuano la prestazione.

5. Divisibilità del servizio e offerta parziale: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 31 dicembre 2005.

8. Indirizzo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando, può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1 nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, ore 11-14. Sia il capitolato d'oneri che l'ulteriore documentazione sono disponibili sui siti Internet di cui al punto 1.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 5 maggio 2003, pena l'esclusione.

9.b) Le offerte, che dovranno essere presentate secondo le modalità descritte all'art. 14 del capitolato, vanno recapitate direttamente o per posta all'indirizzo di cui al punto 1. In caso di spedizione postale farà fede la data di ricezione e non quella di invio.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente, singolo o raggruppato, munito di delega.

10.b) Apertura delle offerte: ore 9,30 del 6 maggio 2003, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa incondizionata, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento del contratto medesimo.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: secondo forme e modalità indicate nel capitolato d'oneri all'art. 23.

13. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente associate e di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 o, se appartenenti ad altri Paesi U.E., delle norme previste nei Paesi di stabilimento.

14. Condizioni minime tecnico/economiche di ammissibilità: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata all'art. 15, busta 1 del capitolato d'oneri.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione: qualità dell'offerta tecnica (max punti 80/100); offerta economica (max punti 20/100).

17. Offerte anormalmente basse: si applica l'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

19. Data di invio del bando: 3 marzo 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 3 marzo 2003.

Il direttore del Centro Regionale di Programmazione:
dott. Gavino Pischetta

S-3179 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA Ufficio Amministrazione

Roma, via XX Settembre n. 11

Bando di gara C.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 28 aprile 2003 alle ore 10 sarà esperita, presso lo Stato Maggiore della Difesa, una licitazione privata per la fornitura di servizi alberghieri a Roma in occasione della LVII Festa della Repubblica del 2 giugno 2003.

Procedura negoziale prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più alto sul prezzo base paese, pari a € 366.900,00, I.V.A. compresa, in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze tecniche connesse con l'imminenza dell'avvenimento.

Termine di esecuzione: i servizi richiesti dovranno essere assicurati inderogabilmente nel rispetto delle condizioni previste in sede di capitolato tecnico.

Luogo dell'esecuzione: strutture alberghiere nella città di Roma come meglio specificato nella lettera di invito.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da € 10,33, dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa entro le ore 10 del 2 aprile 2003. Le ditte dovranno corredare le suddette domande della documentazione di cui all'art. 12, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come sostituito dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Inoltre, dovranno fornire anche la documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c), e di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) ed e) dello stesso decreto legislativo n. 17 marzo

1995, n. 157. Tutte le società dovranno inoltre produrre idonea dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa; le società non prese in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con r.a.r. entro il 7 aprile 2003.

Ulteriori indicazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa al n. 06/46912482, fax 06/46913325.

Sito Internet: [www.difesa.it/smd/bandi di gara](http://www.difesa.it/smd/bandi%20di%20gara).

Il capo del Servizio amministrativo:
ten.col.ammcom. t.SG Salvatore Farì

S-3236 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche si rende noto: appalto dei lavori di sistemazione e riqualificazione della via Litoranea. Importo a base d'asta € 1.677.997,39 comprensivo di € 59.250,09 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla gara, esperita il 9 gennaio 2003, hanno partecipato n. 30 ditte; è rimasta aggiudicataria l'A.T.I. Ing. Pavesi & C. S.p.a. con sede in Parma alla via Salnitara n. 3 e Tecnosud Soc. Coop. di Prod. e lavoro a r.l. con sede in Quarto (NA), al corso Italia n. 129, per l'importo di € 1.081.517,45, al netto del ribasso 33,188% offerto in sede di gara, oltre € 59.250,09 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre I.V.A.

Il sistema di aggiudicazione adottato è stato il pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'avvocato Capo Matteo Aurilia.

S-3239 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Oggetto: avviso di pubblico incanto per l'appalto della fornitura di materiale informatico vari uffici comunali.

Importo e base d'asta di € 60.405,00 oltre I.V.A.

Il giorno 30 aprile 2003, alle ore 10,30, si terrà la gara in oggetto con il criterio di aggiudicazione unicamente a favore del prezzo più basso, espresso in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base d'asta, con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettere a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e con la verifica delle offerte anomale ai sensi dei successivi commi 2, 3 e 4.

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno 29 aprile 2003 a mezzo di raccomandata o posta celere del servizio postale o agenzie di recapito regolarmente autorizzate, al Protocollo generale di questo Comune, viale Campania ex Complesso «La Salle» - 80059 Torre del Greco (NA), telefax 081/8830297, 081/8830263.

Il bando integrale, unitamente al disciplinare di gara, è affisso all'albo pretorio del Comune. Capitolato speciale di appalto, bando di gara, disciplinare di gara e schema di domanda di partecipazione alla gara sono diffusi sul sito Internet web.rcm.napoli.it/torre. Disciplinare di gara e capitolato speciale di appalto potranno essere ritirati presso l'Ufficio Gare e Contratti nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il dirigente: dott. Giuseppe Capano.

S-3240 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Teramo, via Savini n. 48/50

Esito di gara

Licitazione privata per il servizio di tesoreria camerale per il periodo 1° aprile 2003-31 dicembre 2006.

Data di aggiudicazione: 20 febbraio 2003.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto delle seguenti categorie:

categoria A: giorni di valuta;

categoria B: tasso passivo applicato sull'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria;

categoria C: tasso attivo su fondo previdenza e capitalizzazione;

categoria D: distanza dalla sede camerale;

categoria E: enti pubblici nell'ambito provinciale per i quali si svolge o si è svolto nell'ultimo quinquennio il servizio di tesoreria;

categoria F: costo per l'attivazione di un collegamento telematico tra Banca e Camera.

Offerte ricevute: due.

Istituto di Credito aggiudicatario: Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo.

Condizioni aggiudicazione: categoria A: 0; categoria B: 2,50%; categoria C: tasso legale + 0,50%; categoria D: 125 ml; categoria E: 152; categoria F: 0.

Il segretario generale reggente:
dott. Giampiero Sardi

S-3243 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMICINO (Provincia di Roma)

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Fiumicino, via Portuense n. 2498 - 00054 Fiumicino (RM), tel 06/65210505, fax 06/65210504.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di vigilanza per la tutela della sicurezza dei beni e del personale dell'Amministrazione mediante piantonamento e sorveglianza armata degli edifici dell'Amministrazione. Categoria di servizio e descrizione: n. 23 CPC 873 - Servizi di investigazione e di sicurezza.

Importo contrattuale presunto: € 100.000,00 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Fiumicino (RM), via Portuense n. 2498.

4. Soggetti ammessi a partecipare:

a) Istituti in possesso di apposita autorizzazione amministrativa allo svolgimento dell'attività di vigilanza armata nella Provincia di Roma ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S.;

b) disposizioni normative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; decreto ministeriale 25 ottobre 1985; regio decreto 18 dicembre 1923, n. 2440 e s.m.i; regio decreto 23 maggio 1924 e s.m.i, artt. 133 e seguenti del regio decreto n. 733/1931 - T.U.L.P.S. e relativo regolamento di attuazione di cui al regio decreto n. 635/1940.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 12 mesi, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, che sarà comunicata dall'amministrazione appaltante.

8. Richiesta e ritiro documenti di gara:

a) presso l'Area di Direzione generale, via Portuense n. 2498 - 00054 Fiumicino, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e il martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30;

b) l'intera documentazione è pubblicata sul sito del Comune di Fiumicino: <http://www.fiumicino.net>

c) termine ultimo per la richiesta di documenti: entro il 10° giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta.

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte:

a) le offerte e la relativa documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 maggio 2003, secondo le modalità indicate nell'art. 15 del capitolato speciale. Farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo;

b) le offerte, redatte in lingua italiana secondo le modalità dell'art. 15 del capitolato speciale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Fiumicino - Area direzione generale, via Portuense n. 2498 - 00054 Fiumicino (RM). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

10. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 20 maggio 2003 ore 12, seduta pubblica presso la sede comunale di via Portuense n. 2498. Saranno ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle società concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata.

11. Cauzione provvisoria: pari a € 4.000,00 costituita in una delle forme previste dalla legge n. 348/1982, preferibilmente tramite polizza assicurativa o fidejussione bancaria che dovrà intendersi valida sino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

12. Modalità di finanziamento e pagamento del servizio: fondi di Bilancio parte corrente; pagamento del corrispettivo secondo quanto previsto nell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti dei prestatori di servizi: sono ammessi alla gara soggetti come indicati al punto 4.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

16. Procedure e modalità di aggiudicazione: procedura aperta pubblico incanto indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile con riferimento ai seguenti elementi, meglio specificati nel capitolato speciale:

prezzo: 40 punti;

capacità tecnica: 30 punti;

servizi aggiuntivi: 30 punti.

17. Subappalto: non è ammesso.

18. Altre informazioni:

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui alla gara in oggetto, nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso, venga ritenuta l'inopportunità di procedere. Non sarà ammessa l'offerta che non sia stata redatta conformemente alle presenti norme e sia mancante, anche parzialmente, della documentazione richiesta.

19. Data di invio del bando e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 marzo 2003.

Il direttore generale: Antonio Quadrini.

S-3265 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Estratto bando di gara

So.Ge.M.I. S.p.a. - Società per l'impianto e l'esercizio dei Mercati Annonari all'ingrosso di Milano S.p.a., via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano, indice una gara a licitazione privata ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per servizi di manutenzione ordinaria delle aree, edifici e impianti dei mercati annonari all'ingrosso di Milano e, comunque, di ogni edificio e infrastruttura che insistono nelle aree di So.Ge.M.I. S.p.a.: € 2.532.194,08 importo forfetario al netto di I.V.A.

Durata anni tre.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al prezzo più basso.

Per partecipare alla gara il concorrente deve avere svolto negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto di gara (la media degli importi fatturati dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta).

Categoria prevalente richiesta OG 1.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire alla So.Ge.M.I. S.p.a. entro le ore 12 del 18 aprile 2003 unitamente alla documentazione prescritta dal bando integrale.

Copia integrale del bando è a disposizione presso la So.Ge.M.I. S.p.a., Direzione Tecnica, tel. +3902.55005311, fax +3902.55005309. Per informazioni rivolgersi alla direzione tecnica So.Ge.M.I. (tel. + 3902-55005311).

Si informa che il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 7 marzo 2003.

Milano, 6 marzo 2003

Il presidente: avv. Serena Manzin.

M-1040 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Sanitaria di Bolzano

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Telefono 0471908213-909041 dalle ore 9 alle 12
Telefax 0471908070

*Bando di gara
Pubblico incanto EC 2/2003*

Le Aziende Sanitarie di Bolzano e di Merano - Capogruppo dell'unione Azienda Sanitaria di Bolzano, con delibera n. 531 del 5 marzo 2003 hanno indetto una gara per la fornitura triennale di sacche per la raccolta e la lavorazione sangue, provviste di filtro in linea per la delecocitazione degli eritrociti concentrati e di dispositivo per la raccolta di campioni di provette sottovuoto, nonché la fornitura di n. 7 apparecchiature in service per la separazione automatica degli emocomponenti (di cui 5 per l'Azienda Sanitaria di Bolzano e 2 per l'Azienda Sanitaria di Merano).

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 (art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), a favore della ditta con offerta in ribasso sugli importi a base di gara ed economicamente più vantaggiosa, in base a:

A) Prezzo: punteggio massimo 50 punti;

B) Qualità : punteggio massimo 50 punti.

Il punteggio qualità verrà suddiviso tra i seguenti criteri di valutazione:

fino ad un massimo di 5 punti da attribuire alle seguenti caratteristiche tecniche:

data e metodo di sterilizzazione, lotto di produzione e scadenza impressi sulla confezione;

facilità di comprensione del testo riportato sull'etichetta delle sacche e dell'identificazione dell'emocomponente in esse contenuto;

confezionamento che garantisca la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione con caratteri ben leggibili riportanti la descrizione quali - quantitativa del prodotto ed ogni altra informazione utile al loro riconoscimento fino ad un massimo di 45 punti da attribuire, relativamente alle sacche ed alle apparecchiature, in base alla documentazione tecnica, alle prove eseguite con i campioni pervenuti, alle esigenze di manualità e di tecniche in uso. Per quanto concerne le apparecchiature in particolare verranno prese in considerazione le seguenti caratteristiche: dimensioni, posizionamento delle sac-

che, lettura display, modalità scelta programma, modalità saldatura, tipologia allarmi, soluzioni errori, rumorosità, velocità a seconda del tipo di separazione, flessibilità operativa.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità, quello del prezzo.

Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a 20 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i magazzini degli ospedali delle seguenti Aziende Sanitarie:

A.S. Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - Bolzano;

A.S. Merano, via Rossini n. 5 - Merano.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi presunti a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

sacche da 450 ml per la raccolta sangue provviste di filtro in linea (n. 60.000, di cui 45.000 per l'Azienda Sanitaria di Bolzano e 15.000 per l'Azienda Sanitaria di Merano) € 1.260.000,00;

T-Sol o mezzo equivalente di riospensione delle piastrine per la preparazione di 4200 pool piastrinici € 21.840,00;

Pooling kit con filtro in linea per delecocitazione dei concentrati piastrinici per la preparazione di 4200 pool piastrinici (di cui 3300 per l'Azienda Sanitaria di Bolzano e 900 per l'Azienda Sanitaria di Merano) € 53.716,00.

La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

La fornitura si riferisce al fabbisogno triennale delle Aziende Sanitarie di Bolzano e Merano.

Il termine di consegna è di n. 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalle citate aziende sanitarie in funzione delle proprie esigenze.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato-Provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Bolzano - Via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471908070) entro il giorno 3 aprile 2003 presentando o inviando la copia del versamento di € 10,35 sul c/c postale n. 10036390 o sul c/c bancario n. 701650 acceso presso la Banca Intesa S.p.a. di Bolzano, cod. ABI 3069, CAB 11610.

Se richiesto l'invio tramite posta, le spese relative saranno a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri dovrà pervenire all'ufficio Posta dell'Azienda Sanitaria di Bolzano - Via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il 28 aprile 2003 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere - prioritaria» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'Azienda Sanitaria di Bolzano - Via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per l'offerta principale e per l'eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 6 maggio 2003 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'economato provveditorato (a sinistra della sala congressi) dell'Ospedale di Bolzano - Via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano. La busta contenente l'offerta rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione.

Saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura delle buste per il controllo dei documenti e seduta di aggiudicazione), i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle ditte offerenti muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 12 giugno 2003 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

La cauzione provvisoria dovrà essere presentata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo presunto a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per 28 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 5 marzo 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 5 marzo 2003.

Il direttore: dott. Paolo Lanzinger.

S-3280 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Direzione Generale per gli Affari Amministrativi
di Bilancio e il Patrimonio
Ufficio VII

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di adeguamento e di ammodernamento degli impianti termico, idrico, sanitario, elettrico e delle reti tecnologiche, restauro delle facciate e di altri elementi architettonici esterni di palazzo Metternich sede dell'Ambasciata d'Italia in Vienna.

1. Ente appaltante: Ministero degli Affari Esteri, D.G.A.A.B.P. VII - P.le della Farnesina n. 1 - 00192 Roma, tel. 06.36912494 fax 06.36913592 (Sito Internet www.esteri.it).

2. Categoria del servizio e descrizione: all. 1 decreto legislativo n. 157/1995: Cat. 12 - CPC 867. Incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, contabilità dei lavori ed assistenza al collaudo, rilievo dell'immobile e relazione sul contenimento dei consumi energetici prevista dalla legge n. 10/1991, per i lavori di adeguamento ed ammodernamento degli impianti termico, idrico sanitario, elettrico e delle reti tecnologiche, restauro delle facciate e di altri elementi architettonici esterni di palazzo Metternich sede dell'Ambasciata d'Italia in Vienna.

Importo lavori presunto: € 2.302.000,00 di cui € 1.249.000,00 in classe I cat. d), € 110.000,00 in classe III cat. a), € 420.000,00 in classe III b), € 523.000,00 in classe III c).

Onorario presunto dell'incarico: per prestazioni normali € 173.454,64 e spese € 52.036,39; per prestazioni accessorie € 103.178,16 e spese € 26.048,93; per complessivi: € 276.632,80 di onorario completo e € 78.085,33 di spese totali.

3. Luogo di esecuzione: Ambasciata d'Italia in Vienna, Metternichgasse n. 13 - 1030 Vienna - Austria.

4.a) Soggetti prestatori del servizio: liberi professionisti singoli iscritti all'albo degli ingegneri/architetti; studi associati di liberi professionisti; società di professionisti di cui all'art. 17 comma 6 lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.; società d'ingegneria di cui all'art. 17 comma 6 lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed all'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui sopra comprendenti un professionista abilitato da meno di cinque anni di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; consorzi stabiliti di cui all'art. 17 comma 6 lettera g-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i.; persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri stati membri dell'unione europea abilitate all'espletamento dell'incarico in argomento secondo la normativa dei paesi di appartenenza.

I concorrenti devono indicare, con le modalità previste nel disciplinare di gara, i nominativi del responsabile della progettazione, del direttore dei lavori, del/i coordinatore/i della sicurezza e del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod., legge n. 109/1994 e succ. mod., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, legge n. 143/1949 e s.m.

5. Offerte parziali o in variante: non ammesse.

6. Termine massimo esecuzione servizio: rilievo e progetto preliminare: 60 giorni progetto definitivo: 60 giorni progetto esecutivo, piano di sicurezza e relazione di contenimento consumi energetici ex legge n. 10/1991: 60 giorni. I termini sono meglio specificati nel disciplinare d'incarico.

7. Documenti: disciplinare d'incarico e disciplinare di gara possono essere ritirati presso l'Unità Tecnica dell'Ufficio VII D.G.A.A.B.P. in orario d'ufficio e sono reperibili sul sito Internet del Ministero degli Affari Esteri (sotto voce «Opportunità»).

8.a) Termine per la presentazione delle offerte: offerte e documenti allegati dovranno pervenire a pena di esclusione entro ore 12 del 28 aprile 2003 esclusivamente a mano all'Ufficio Archivio stanza n. 3504 della D.G.A.A.B.P. Ufficio VII. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

8.b) Indirizzo di consegna plichi: Ministero degli Affari Esteri, D.G.A.A.B.P. Ufficio VII, Ufficio Archivio stanza 3504, p.le della Farnesina n. 1, 00192 Roma (apertura al pubblico: dal lun. al ven. dalle 10 alle 12).

8.c) Lingua italiana: documenti/dichiarazioni redatti in lingua diversa vanno allegati già tradotti in lingua italiana e certificati conformi all'originale da traduttore ufficiale, a pena di esclusione.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque vi abbia interesse con i limiti indicati nel disciplinare di gara.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: la gara inizierà presso la sede dell'ente il 7 maggio 2003 alle ore 10 e si svolgerà con le modalità precisate nel disciplinare di gara.

10. Cauzione ed altre forme di garanzia: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare polizza di responsabilità civile professionale per un massimale pari al 10% dell'importo netto dei lavori progettati.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'onorario è finanziato con fondi di bilancio. I pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate nel disciplinare d'incarico.

12. Forma giuridica del raggruppamento eventualmente aggiudicatario dell'appalto: quella prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.

13. Requisiti di partecipazione e relativa documentazione:

requisiti generali: insussistenza delle cause di esclusione dell'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod., delle sanzioni interdittive dell'art. 9, comma 2, lettera c) e degli articoli 13 e seguenti del decreto legislativo n. 231/2001, delle condizioni di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e rispetto della legge n. 68/1999;

requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi: quelli previsti dall'art. 66 comma 1 (e 65 comma 4 per i raggruppamenti temporanei) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nella misura minima ivi prevista, come precisati dal disciplinare di gara.

Modalità di partecipazione alla gara: specificate nel disciplinare di gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine per la presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: fino a punti 50;

b) merito tecnico individuato in relazione alle schede degli incarichi affini: fino a punti 40;

c) offerta economica: fino a punti 10.

16. Altre informazioni: è ammesso il subappalto nei casi previsti dall'art. 17 comma 14-quinquies legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di punteggio uguale, si procederà a sorteggio.

Si richiamano i divieti previsti dall'art. 17 della legge n. 109/1994 e s.m.i., e dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È obbligatorio il sopralluogo sui luoghi oggetto dell'intervento secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al disciplinare di gara ed al disciplinare d'incarico.

Richieste di chiarimenti: per gli aspetti amministrativi e per gli aspetti tecnici - Unità Tecnica (tel. 06-36912492 e fax 06-36913592) - e-mail: christian.savarese@esteri.it

L'indirizzo è indicato al punto 1.

Responsabile del procedimento: ing. Christian Savarese.

17. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e del relativo ricevimento: 6 marzo 2003.

Il capo dell'ufficio VII:
dirigente Pier Luigi Cammelli

C-5805 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Gare Contratti e Forniture

Bando di gara - II esperimento

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 3408/15 dicembre 2001 e delle determinazioni dirigenziali n. 58/19 dicembre 2001 e 7/21 febbraio 2002, è indetto, ai sensi degli articoli 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e 36 del regolamento per la disciplina dei contratti, appalto concorso per la fornitura di vestiario per il personale con mansioni di usciere ed autista dei dipartimenti Gabinetto e Consiglio comunale, per il personale del Servizio gestione beni demaniali in concessione addetto ai complessi monumentali di Castel dell'Ovo ed ex Convento S.S. Trinità delle Monache, per gli autisti a servizio degli assessorati.

Importo complessivo posto a base di gara € 136.000,32 (L. 263.333.333) oltre I.V.A. al 20%.

Possono presentare domanda ditte ed imprese singole e/o raggruppamenti temporanei di imprese. La domanda di partecipazione alla fase di prequalificazione, redatta in lingua italiana, in carta semplice, dovrà pervenire al comune di Napoli - Protocollo generale - Palazzo San Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli, a mezzo posta raccomandata (non fa fede la data di spedizione del timbro postale) o a mano, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere riportata, oltre al mittente (con indirizzo completo e n. di fax di riferimento), la seguente dicitura «Appalto concorso per fornitura vestiario usciere ed autisti - D.G.C. n. 3408/2001», entro e non oltre le ore 12 del 18 aprile 2003, pena l'esclusione.

Data prima seduta pubblica: 23 aprile 2003, ore 10 c/o gli uffici del Servizio gare e contratti.

L'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere corredata di:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge;

documentazione relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 ovvero dichiarazione resa ai sensi e con le forme di legge;

dichiarazione di aver prestato, nell'ultimo triennio, analoghe forniture per un importo complessivo almeno pari quello oggetto del presente appalto.

Le imprese che abbiano presentato nei termini istanza di partecipazione, che siano risultate, in sede di prequalificazione, in possesso dei requisiti di cui al precedente capoverso, saranno invitate a produrre la seguente documentazione:

idonea campionatura così come prescritto all'articolo 5 del C.S.A relativa a ciascun capo indicato dal medesimo articolo, opportunamente corredata da schede tecniche;

copia CSA debitamente sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante;

cauzione provvisoria: pari al 5% dell'importo a base di gara, prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa ovvero versamento numerano c/o la Tesoreria Comunale, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;

offerta economica, sottoscritta, racchiusa in autonomo plico sigillato, recante unico ribasso percentuale sull'importo netto dell'appalto sopra indicato, con la specifica dei prezzi unitari.

L'appalto verrà aggiudicato, in presenza di almeno due offerte valide e secondo le modalità del C.S.A, alla ditta che avrà presentato il progetto-offerta economicamente più vantaggioso in termini di prezzo (maggior ribasso unico sull'importo a base di gara con la specifica dei prezzi unitari) e caratteristiche tecniche, valutati secondo i parametri di cui al C.S.A, riservandosi comunque l'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente.

Le caratteristiche della fornitura sono specificate nel capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione di giunta n. 3408 del 15 dicembre 2001 e consultabile presso il Servizio attività amministrative e documentazione, piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, tel. 0817954510-12.

Il presente bando è consultabile su internet al sito: www.comune.napoli.it

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-5807 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

L'amministrazione comunale indice bando di gara mediante asta pubblica per la fornitura di un furgone tipo Fiat Ducato con allestimento ad unità mobile della polizia locale. Importo a base di gara € 54.000,00 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta più vantaggiosa ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 da valutarsi in base ai seguenti elementi:

1) prezzo: max 50/100 punti;

2) caratteristiche tecniche e qualitative: max 50/100 punti.

Le condizioni d'appalto e le specifiche tecniche richieste sono contenute nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale d'appalto visionabili presso il Comando di P.M. (tel. 02/96710200) e scaricabili dal sito Web del Comune: www.comune.saronno.va.it

Termine di ricezione delle offerte il 22 aprile 2003.

Il dirigente: Mauro Gelmini.

M-1021 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Cantù (CO), via Roma n. 8

Tel. 031/717221-222 - Fax 031/717265

E-mail: economato@comune.cantu.co.it

Avviso di gara

È indetta asta pubblica per l'assegnazione della realizzazione di un sistema di cablaggio per la trasmissione voce, dati ed immagini nei locali comunali di piazza Parini.

Base appalto: € 48.000,00 (I.V.A. inclusa).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per consegna offerte: 11 aprile 2003.

Il bando integrale è scaricabile dal sito Internet: www.comune.cantu.co.it

I capitolati potranno essere ritirati, all'Ufficio economato, via Roma n. 8 - Cantù.

Cantù, 5 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. Osvaldo Bianchi

M-1024 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale n. 05779711000

Bando di gara n. D.H.1.3.A.003 di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi alla costruzione di nuove cabine primarie, comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti, costituita da un unico lotto, come descritto:

cabina primaria di Rocca Priora, Regione Marche, comune di Falconara (AN), per un importo presunto di € 480.000,00 (quattrocentotantamila/00 Euro), così suddiviso:

montaggio elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori prevalenti);

€ 230.000,00 (duecentotrentamila/00 Euro);

opere civili (lavori scorparabili);

€ 190.000,00 (centonovantamila/00 Euro).

Durata dei lavori: n. 360 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 2003.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 25° giorno successivo dalla data di pubblicazione.

Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996, come modificato da ultimo dalla legge n. 528/1999.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ENEL, distribuzione S.p.a. - Direzione Rete - Unità territoriale rete Emilia Romagna e Marche, Funzione assistenza tecnica, Unità appalti, via Carlo Darwin n. 4 - 40131 Bologna, in busta chiusa recante esternamente la dizione: bando di gara n. D.H.1.3.A.003 del Richiesta partecipazione appalto per lavori di opere civili ed elettromeccaniche finalizzate al rifacimento totale delle sezioni AT e BT della Cabina Primaria 132/20 KV denominata «Rocca Priora» sita in località Rocca Priora - Falconara (AN).

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticità di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorparabile da assumere;

i Consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al Consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, lettere a), b), c), d), e), f), g), ed h).

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal Consorzio.

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni, non inferiore a € 840.000,00 (Ottocentoquarantamila/00 Euro) (1,75 volte l'importo totale di gara);

G) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)] : maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)] maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto ©/Ricavi netti (d)] : maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il Conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo e sua destinazione.

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature incluse le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

H) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni nei settori delle tipologie oggetto del presente Bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

I) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, non inferiore a:

€ 230.000,00 (duecentotrentamila/00 Euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/15 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti);

€ 190.000 (centonovantamila Euro) (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili).

Per il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni:

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici, di apparecchiature per le cabine primarie 132/20 kV o nel settore degli impianti primari AT (Lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore € 92.000 (novantaduemila Euro) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 138.000 (centotrentottomila Euro) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 76.000 (settantaseimila Euro) (0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 114.000 (centoquattordicimila Euro) (0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. Per il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile.

K) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, suddivisi per tipologia, con l'indicazione per ciascun contratto del committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

L) Qualificazione ISO 9002 o superiore ottenuta o in corso di ottenimento per l'impresa aggiudicataria.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

pavimentazioni stradali: importo € 30.000 (trentamila Euro);

scavi/ripristini/modifica di volumi di terra: importo € 15.000 (Quindicimila Euro);

impianti tecnologici importo € 15.000 (quindicimila Euro).

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% (5% se l'impresa è titolare di Certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 o superiore) dell'importo del contratto, da costituire mediante contratto di garanzia.

Stati di avanzamento con cadenza mensile di importo superiore ad € 35.000 e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione.

Prevista la clausola di revisione prezzi per i periodi successivi al primo anno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul valore punto di riferimento indicato dall'Enel.

Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedirà gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione rete - Unità territoriale rete Emilia Romagna e Marche, con domicilio della carica in Bologna.

Il responsabile: Claudio Rocchi.

C-5806 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Ufficio Centrale OFPL

Avviso di aggiudicazione di gara a procedura aperta
(art. 6, comma 1, lettera a) Dir. 92/50/C.E.E.
Art. 8 decreto legislativo n. 157/95.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ufficio centrale OFPL, Divisione I, via Fornovo n. 8, Palazzina B - 00192 Roma (Italia) - tel. 06/36754253 fax 06/36754984.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Cat. 10 Rif. CPC 865 e 866.

Progettazione e la realizzazione di un'attività di valutazione del PIC Equal per il periodo 2000-2006 al fine di fornire alle autorità responsabili dell'attuazione degli interventi le informazioni, gli elementi e le analisi necessarie a consentire l'attuazione e l'implementazione più efficienti ed efficaci degli interventi stessi.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 febbraio 2003.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero delle offerte ricevute: diciassette offerte.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: Ismeri Europa S.r.l., via G.G. Belli n. 39 - 00193 Roma.

8. Prezzo: € 826.560,00.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 17 agosto 2002 supplemento n. 137.

12. Data di invio dell'avviso di aggiudicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 febbraio 2003.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: —.

14. —.

Il direttore generale: Aviana Bulgarelli.

C-5808 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Rete Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria

Firenze, Lungarno Colombo n. 54

Tel. 055.65521 - Fax 055.6552044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.I.1.3.A.060.1.00 di procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla costruzione della nuova Cabina Primaria denominata «Rosia» comprendente opere civili per la realizzazione della sezione a 132 kV; montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT; fornitura e posa in opera della quadristica, della cavetteria, delle carpenterie metalliche, degli isolatori portanti e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la for-

nitura e posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra, e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali e opere accessorie - costituita come appresso descritto:

cabina primaria di Rosia 132kv, regione Toscana, comune di Sovicille (SI), per un importo presunto di € 309.200 così suddiviso:

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti: € 74.637, (lavori prevalenti);

opere civili e opere speciali in c.a.: € 82.732 (lavori scorporabili);

opere accessorie: opere di sostegno, strade, piazzali, sistemazione agraria ecc. € 151.633, (lavori scorporabili).

Durata dei lavori: n. 213 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 2003.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 528/1999. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti all'impresa su supporto informatico.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria, Funzione Assistenza Tecnica - Unità Appalti, Lungarno Colombo n. 54 - 50136 Firenze, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. D.I.1.3.A.060.1.00 - Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina Primaria Rosia - Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticità di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere ed indicare:

A) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici».

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dai consorzi;

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'og-

getto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione;

D) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

E) Idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) Indicare la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002 comunque non inferiore a: € 540.754;

G) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.VA. = [Valore aggiunto (c)/ Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + (più) incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- (più/meno) variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + (più) contributi in conto esercizio - (meno) acquisti netti +/- (più/meno) variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - (meno) costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (ai netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + (più) versamento azionisti in conto capitale - (meno) credito verso soci per versamenti dovuti + (più) riserve (ai netto delle azioni proprie) + (più) contributi ricevuti capitalizzati - (meno) perdite degli esercizi precedenti + (più/meno) utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

H) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

I) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1999, 2000, 2001, 2002 non inferiore a:

€ 74.637 per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132 kV o nei settori degli impianti primari AT, (lavori prevalenti);

€ 82.732 per lavori svolti per la costruzione di opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato, (lavori scorporabili).

Per ciascun lotto cui intende partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% dei requisiti richiesti per la categoria scorporabile.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002:

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 29.855;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 44.782;

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a € 33.093;

ovvero in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a € 49.639.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per ciascun lotto cui intende partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile;

K) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002 suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di RTI, ciascuna Impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

strade/pavimentazioni speciali/rilevati: importo € 97.367;

lavori di terra/sistemazione agraria: importo € 54.267.

L'aggiudicatario di ciascun lotto deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono previste: cauzione provvisoria di € 30.900, e garanzia definitiva, per ciascuna impresa aggiudicataria, pari al 20% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo.

Esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sull'elenco prezzi unitario.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna Impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a., ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del responsabile della Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria, con domicilio della carica in Firenze, Lungarno Colombo, 54.

Enel Distribuzione S.p.a.
Unità territoriale rete Toscana e Umbria:
Domenico Cappellieri

C-5809 (A pagamento).

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

Bando di gara - Asta pubblica per appalto dei lavori di consolidamento strutturale e restauro funzionale della Torre dei Bolognesi.

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Nonantola, via Marconi, 11 - 41015 Nonantola (MO) - Tel. 059/896511 - Fax 059/896590.

2. Norme di gara: le regole della gara sono contenute nel presente Bando e ulteriormente specificate nell'elaborato «Norme di gara» acquisibile con le modalità di cui al punto 6.

3. Procedura aggiudicazione: asta pubblica mediante unico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, essendo il contratto da stipulare con corrispettivo a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. L'amministrazione si riserva altresì la facoltà di sottoporre a verifica la offerta aggiudicataria e eventualmente anche le altre offerte non escluse.

4. Oggetto appalto e luogo di esecuzione: comune di Nonantola, via del Macello. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e forniture necessari per l'intervento di riconversione funzionale con restauro conservativo e risanamento statico delle murature della Torre dei Bolognesi.

Importo a base d'asta: € 1.097.649,05 I.V.A. esclusa, di cui € 1.065.678,69 per lavori ed € 31.970,36 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classifica complessiva riferita all'intero importo: III.

Categoria prevalente: OG2 - € 899.075,94 classifica: III; categorie diverse dalla prevalente: OS30 - € 119.891,64, OS3 - € 78.681,47. L'Impresa singola o associata non in possesso dei requisiti per le lavorazioni delle categorie OS30 ed OS3 per le quali è prevista la qualificazione obbligatoria, dovrà obbligatoriamente e a pena di esclusione indicare la volontà di subappaltare ad impresa qualificata le medesime lavorazioni. Sono considerate in possesso dei requisiti per le lavorazioni delle categorie OS30 ed OS3 anche le imprese qualificate nella categoria OG11 per classifica adeguata alla somma degli importi delle categorie OS30 ed OS3 suddette.

5. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare compiuti i lavori è fissato in giorni 270 (duecentosettanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Modalità ottenimento documenti di gara: norme di gara, capitolato speciale, computo metrico, elenco prezzi unitari, piano di sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, elaborati tecnici e ulteriori elaborati di progetto devono essere obbligatoriamente esaminati c/o il Comune di Nonantola, indirizzo punto 1, Area Tecnica, Servizio Amm.vo LL.PP., in orano d'ufficio, e/o richiesti in copia, con spese a proprio carico, rivolgendosi alla tipografia Grafiche 4 S s.n.c., via Newton, 19/1, Nonantola, previo contatto telefonico al n. 059/549353, con le modalità previste alle norme di gara. I costi di riproduzione ammontano a € 0,20/A4 e € 4,96/mq. per elaborati tecnici. I testi integrali di bando, nome e modello di dichiarazione sono visionabili su Internet sito www.comune.nonantola.mo.it, precisando che gli stessi sono pubblicati a soli fini informativi. Il testo ufficiale è quello rilasciato dal comune di Nonantola e reperibile come sopra indicato.

7. Termine di ricezione offerte e indirizzo di inoltrare: l'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo dovrà pervenire al comune di Nonantola, Servizio Segreteria, ufficio Protocollo, via Marconi, 11 - 41015 Nonantola (MO), nel rispetto di tutte le modalità previste nelle «Norme di gara», entro le ore 12 del 17 aprile 2003.

8. Data, ora e luogo della gara: l'incanto avrà luogo il giorno 18 aprile 2003, alle ore 9, presso il comune di Nonantola, via Marconi n. 11, in seduta pubblica, con le modalità previste dalle norme di gara.

9. Cauzione e garanzie: dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta ai sensi art. 30, legge n. 109/1994 e s.m. e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con le modalità previste nelle norme di gara. Saranno altresì richieste le altre garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30, legge n. 109/1994, come specificato agli artt. 32 e 34 del Capitolato speciale d'appalto. Ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione per danni di esecuzione, si precisa che la somma assicurata ammonta a € 2.200.000,00 per C.A.R. e € 500.000,00 per R.C.T.

10. Finanziamento e pagamento: prestito obbligazionario B.O.C./fondi ordinari di bilancio, contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e finanziamento Ministero per i Beni e le Attività Culturali legge n. 400/2000. I pagamenti avranno luogo in base a S.A.L. con le modalità degli artt. 21 e 22 del Capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti ammessi: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994, nelle forme di cui all'art. 13 della medesima legge, in possesso di attestazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come meglio specificato al punto B) delle norme di gara. Se il concorrente singolo o associato possiede qualificazione per classifica dalla III alla VII, l'attestazione SOA deve riportare indicazione del possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale o dichiarazione presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità (art. 8, comma 3, lett. a) e b), legge n. 109/1994 e art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), oppure prova del possesso della certificazione o dichiarazione suddetta e della richiesta di adeguamento dell'attestazione SOA con le modalità indicate nelle norme di gara. È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, alle condizioni previste dall'art. 3, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Subappalto: l'impresa dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'amministrazione precisa che si riserva fin d'ora la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.

15. Certificazioni e documentazioni: dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni, certificazioni e documentazioni previste dalle Norme di gara, con le modalità ivi descritte.

16. Sopralluogo: il sopralluogo obbligatorio dovrà essere eseguito nelle forme e nei termini previsti dalle norme di gara; a tal fine si informa che il funzionario incaricato del sopralluogo è l'arch. Pier Giorgio Serafini o suo sostituto. Elaborati progettuali: presa visione obbligatoria.

17. Responsabile del procedimento: arch. Pier Giorgio Serafini.

Indicazioni amministrative: indirizzo punto 1 Servizio Amm.vo LL.PP./Ambiente e Progettazione, sig.ra Cinzia Borsari; indicazioni tecniche: indirizzo punto 1. Responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento:
arch. Pier Giorgio Serafini

C-5814 (A pagamento).

COMUNE DI COPERTINO (Provincia di Lecce)

Bando di incanto pubblico

È indetto incanto pubblico per l'appalto dei lavori di «Sistemazione degli accessi all'abitato di Copertino dalle vie provinciali per San Pietro in Lama, Carmiano, Galatina, Strada statale 101». Importo a base d'asta di € 1.094.031,25. Importo per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetto a ribasso € 61.629,43 per un importo complessivo di € 1.155.660,68.

Categoria lavori prevalenti OG3, classifica III.

La stazione appaltante è il Comune di Copertino, con sede in via Malta n. 12, tel. 0832/38326, fax 0832/933522.

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Carlo Agostini, presso Provincia di Lecce - Settore Patrimonio e Lavori - Servizio Edilizia, via Botti - Lecce, tel. 0832/683765, fax 0832/683767.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria comunale.

I lavori avranno una durata di 110 (centodieci) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di € 150.000,00, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9,30 presso gli uffici del Comune di Copertino, via Malta n. 12 - Copertino (LE). Si fa presente che, qualora fosse necessario, questo Comune si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'offerente, che eventualmente intendesse subappaltare dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le condizioni dell'appalto risultano dal relativo capitolato speciale, consultabile presso il Servizio LL.PP. del Comune di Copertino, via Malta n. 12, il lunedì dalle ore 9 alle ore 10,30, venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13 e il mercoledì dalle ore 17 alle ore 18, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.

Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa amministrazione comunale, via Malta n. 12 - Copertino, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente* quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 11 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive non autenticate, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2, la quale dovrà essere ugualmente presentata in competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive:

1) Modulo-offerta da ritirare presso il Servizio LL.PP. del Comune di Copertino, via Malta n. 12, il lunedì dalle ore 9 alle ore 10,30, venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13 e mercoledì dalle ore 17 alle ore 18, da completarsi a cura dell'impresa, nella colonna 3) con indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto e nella colonna 4) col prodotto delle colonne 2) x 3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta, risultante dalla somma di tali prodotti, ed al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo massimo posto a base di gara.

Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è pari ad € 1.095.031,25 oltre I.V.A. come per legge.

Il modulo-offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in una busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo-offerta.

2) Dichiarazione con la quale codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa inoltre dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre giorni 15 dalla richiesta di questa Comune;

B) di conoscere e di accettare che il Comune, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che il Comune potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;

C) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 1.500.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 500.000,00.

3) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1, lettere a), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una ditale situazione;

c) che non ci sono stati soggetti tra quelli indicati alla lettera c) del predetto art. 75 cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, indicare quali);

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non aver reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;

4) Certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata.

Detto certificato dovrà riferirsi al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa se individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché ai direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette; ed inoltre ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara.

5) Certificato dei carichi pendenti in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata. Detto certificato dovrà riferirsi al titolare ed al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; a tutti i componenti se si tratta di S.n.c. o società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio, nonché ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette.

6) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG3, classifica III, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

7) Certificato di iscrizione all'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenticata da un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge.

8) Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della cassa edile, o fotocopia autenticata dello stesso.

È da intendersi cassa edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi analoghi e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi di settore.

Si precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.

9) Ricevuta del versamento alla tesoreria comunale, UniCredit Banca - Copertino, a titolo di cauzione, dell'importo di € 23.113,21.

Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno centotanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara.

Inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Infine si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

10) Certificato rilasciato dall'ufficio provinciale di collocamento obbligatorio presso le amministrazioni provinciali in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'ottemperanza alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia dello stesso.

11) Numero di partita I.V.A. e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta. Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2 e 9, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 11.

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria richiesta al punto 6) e per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di impresa.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura: Offerta per l'incanto pubblico del giorno «Lavori di sistemazione degli accessi all'abitato di Copertino dalle vie provinciali Copertino-S. Pietro, Copertino-Carmiano, Copertino-Galatina, Copertino - Strada statale 101» per l'importo di € 1.155.660,68 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questo Comune, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

inviare, mediante assegno circolare intestato al «cassiere dell'amministrazione comunale», la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);

costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle casse edili ed agli enti scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di casse edili ed enti scuola artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni. Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso il Servizio LL.PP. del Comune di Copertino, via Malta n. 12, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

Il dirigente Ufficio Tecnico:
ing. Antonio Verdesca

C-5815 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 9**

Treviso

Avviso gare esperite

Si informa che l'Azienda U.L.S.S. n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, ha aggiudicato le sottocitate gare:

1) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, rifiuti speciali pericolosi a rischio chimico e farmaci scaduti, per il periodo di 36 mesi (categoria 16; cpc 94).

Procedura di gara prescelta: procedura ristretta.

Data di aggiudicazione definitiva: 20 febbraio 2003.

Criteri di assegnazione del contratto: offerta al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1) lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: 4.

Ditte aggiudicatrici: Ecotras S.p.a. di Frascati (RM).

Importo complessivo di aggiudicazione: € 1.445.428,80 (I.V.A. 20% compresa).

Data di spedizione del bando alla G.U.CEE: 16 luglio 2002;

2) servizio di trasporto pazienti con ambulanza per il periodo di 24 mesi (categoria 25 - CFC 93).

Procedura di gara prescelta: procedura ristretta.

Data di aggiudicazione definitiva: 30 gennaio 2003.

Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23 comma 1), lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: 7.

Ditte aggiudicatrici: Castel Monte S.c. a r.l. di Montebelluna (TV):

lotto n. 1; Croce Rossa Italiana (Comitato Provinciale di Treviso): lotti n.ri 2 e 3.

Importo complessivo di aggiudicazione: € 1.052.584,00 esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972.

Data di spedizione del bando alla G.U.CEE: 31 luglio 2002;

3) stent non medicati per angioplastica coronarica per 12 mesi.

Procedura di gara prescelta: procedura aperta.

Data di aggiudicazione definitiva: 13 febbraio 2003.

Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1), lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

Numero di offerte ricevute: n. 18.

Ditte aggiudicatrici: Medtronic di Milano: lotto n. 1; Humana Medical di Padova: lotto 2; Guidant di Segrate (MI): lotto 3; Salandin di Padova: lotto 4.

Importo complessivo di aggiudicazione: € 433.639,44 (I.V.A. 4% compresa).

Data di spedizione del bando alla G.U.CEE: 18 giugno 2002.

Prezzi di aggiudicazione: i prezzi di aggiudicazione sono visionabili presso il Servizio Provveditorato dell'Azienda ULSS n. 9 (tel. 0422/323046 - fax 0422/323063).

Data di spedizione del presente avviso alla G.U.CEE: 7 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Claudio Dario.

C-5825 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI*Bando di gara a procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demotanoantropologico per il Piemonte, via Accademia delle Scienze n. 5 - 10123 Torino, tel. 011/56.41.744-771, fax 011/54.95.47.

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742300000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, prestazioni coordinatore fase progettazione preliminare ed esecutiva ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., relativamente importo presunto lavori di € 22.362.584,00 I.V.A. esclusa, inerenti restauro, recupero, allestimento nuova destinazione d'uso dei locali siti nella Manica Nuova del Palazzo Reale (bene tutelato ex decreto legislativo n. 490/1999) e successivo trasferimento e nuova collocazione nei nuovi spazi espositivi delle opere d'arte attualmente ospitate nella Galleria Sabauda. Ulteriori attività di direzione lavori, misura, contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. La Soprintendenza si riserva di affidare o meno tali attività opzionali all'aggiudicatario dell'appalto in base a proprio insindacabile giudizio entro termine consegna progetto esecutivo.

Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: I.d), I.e), I.g), III.a), III.b), III.c). Ammontare presunto corrispettivo: € 3.428.670,12 oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo esecuzione lavori: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I. e 5) II. «Disciplinare di gara». Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., pena esclusione.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/1949, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., legge n. 109/1994 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., direttiva n. 78/2001/CE.

4.c) Singoli professionisti, Studi associati, Società professionisti, Società ingegneria, Consorzi stabili, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. e abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione progettazione: ex paragrafo 6) «Disciplinare di gara». Prestazioni opzionali ex punto 2., se affidate, dovranno essere eseguite nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e allegati A1 «Determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «Studio di fattibilità» (su CD), A4 «Schema di contratto» sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 6106, intestato a Tesoreria provinciale dello stato di Torino (con imputazione al capo XXIX cap. 3680) causale: «gara servizio di ingegneria inerente la Manica Nuova del Palazzo Reale: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo ricezione richieste informazioni: ore 12 del 24 aprile 2003 secondo «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 5 maggio 2003, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1), secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte: ore 9,30 del 6 maggio 2003 indirizzo in epigrafe; seduta pubblica.

11. Cauzione provvisoria 2% importo corrispettivo presunto, escluse prestazioni opzionali, pari a € 68.573,40 e definitiva pari 10% importo corrispettivo presunto; polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 s.m.i.: massimale € 2.500.000,00.

12. Finanziamento: fondi Compagnia San Paolo di Torino; pagamenti ex allegato A4 «Schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

14. Concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., art. 32-quater, c.p. nonché art. 51, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., articoli 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/2001, ot-

temperare art. 17, legge n. 68/1999 e non avvalersi piani individuali emersione ex art. 1, comma 14, legge n. 266/2002 o legislazione equivalente per concorrente stabilito altro paese U.E. e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) «Disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 5 maggio 2003.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 40;

b) prezzo offerto: massimo punti 35;

c) grado multidisciplinarietà: massimo punti 25.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994 s.m.i. e art. 18, comma 3, decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 7 marzo 2003.

19. L'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC.

20. Responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

Il soprintendente: dott.ssa Carla Enrica Spantigati.

C-5826 (A pagamento).

STAZIONE ZOOLOGICA «A. DOHRN» DI NAPOLI

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Stazione Zoologica di Napoli, Villa Comunale - 80121 Napoli (Italia), tel. 39 081 5833254 - 5833310, fax 39 081 7641355, e.mail: pidigi@szn.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto, art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Descrizione e luogo del servizio: affidamento a società armatrice esercizio e gestione in acque nazionali costiere della nave da ricerca scientifica «Vettoria» di TS 49,32. Importo presunto dell'intero appalto € 570.000,00 I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento, parziali o condizionate.

4. Durata dell'appalto: triennale.

5. Richiesta bando di gara e capitolato: Stazione Zoologica, Villa Comunale - 80121 Napoli (Italia), fax 081/7641355, e.mail: pidigi@szn.it, entro le ore 12 del 28 aprile 2003 alla segreteria dell'ente.

6. Termine per la ricezione delle offerte: offerte e documentazione relative dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 maggio 2003 pena esclusione. Per ricezione utile farà fede il timbro protocollo della Stazione Zoologica. Tempestivo recapito ad esclusivo rischio del concorrente.

7. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Stazione Zoologica, Villa Comunale - 80121 Napoli (Italia).

8. Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti della ditta o loro incaricati muniti di delega.

10. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 19 maggio 2003 alle ore 9 c/o Stazione Zoologica, Villa Comunale - 80121 Napoli (Italia).

11. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari a € 17.100,00 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondo ordinario dell'istituto e pagamento entro 60 (sessanta) giorni data presentazione fatture.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Condizioni minime: documentazione da presentare, pena esclusione dalla gara, come indicato nel disciplinare «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara». È fatto divieto di subappalto. È obbligatorio il sopralluogo della motonave.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo per la sua presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi: capacità tecnica, 60 punti, prezzo 40 punti, meglio specificati nel disciplinare «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara». La gara è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Avviso di preinformazioni nella G.U.C.E.: non pubblicato. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E. il 10 marzo 2003 e ricevuto il 10 marzo 2003.

Il presidente: prof. Giorgio Bernardi.

C-5827 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOSCUSO

(Provincia di Cagliari)

Servizio Tecnologico Manutentivo - Lavori Pubblici

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Portoscuso, via Marco Polo n. 1 - 09010 Portoscuso (CA), tel. 0781/51111, fax 0781/508728.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

3.1) Luogo di esecuzione: Portoscuso (CA).

3.2) Descrizione: lavori di costruzione dell'Istituto Tecnico Industriale.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.419.092,89; categoria prevalente: OG1 classifica: IV.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 61.974,83.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavori edili, categoria OG1, € 1.936.757,13;

imp. condizionamento, categoria OS28, € 169.293,26;

imp. elettrici, telef., TV, ecc., categoria OS30, € 313.042,50.

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso la sede municipale nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì dalle ore 16 alle ore 17; è possibile acquistarne una copia previo versamento di € 0,25 a pagina formato A4; è inoltre possibile acquistare una copia completa del progetto su supporto informatico al prezzo di € 25 a copia; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è disponibile sul sito www.servizioban-di.llpp.it

6.1) Termine: giorno 10 aprile 2003 ore 12.

6.2) Indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando.

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4) Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 11 aprile 2003 alle ore 9 presso la sala giunta della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 29 aprile 2003 alle ore 9, medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, muniti di specifica delega loro conferita.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento: regione autonoma della Sardegna, Assessorato della difesa ambiente: piano di disinquinamento per il risanamento del territorio del Sulcis-Iglesiente, scheda Derisp E1-2 «Delocalizzazione dell'Istituto Tecnico Industriale», DCG n. 2145 del 16 ottobre 1996 e DET n. 1583 del 27 giugno 2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

oppure, ai sensi della L.R. n. 14/2002, devono possedere l'iscrizione all'ARA della regione Sardegna per le medesime classifiche e categorie sindacate, o, eventualmente, possedere i requisiti di cui all'art. 35 della medesima L.R. n. 14/2002;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 2.500.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al

prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 57 del C.S.P.;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 57 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Pierluigi Castiglione, tel. 0781/5111410.

Portoscufo (CA), 5 marzo 2003

Il responsabile del servizio: dott. ing. Pierluigi Castiglione.

C-5828 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3

Bando di gara pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA), Italia, tel. 080/3108111, fax 080/3118610.

2. Categoria di servizio e descrizione, cat. 14, rif. CPC 874, Servizi di pulizia degli edifici. Valore triennale stimato dell'appalto € 3.000.000,00 circa, oltre I.V.A., (€ 1.000.000,00 oltre I.V.A. per anno).

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri ed extra ospedalieri dell'Azienda U.S.L. BA/3.

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 151/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, D.C.P.M. n. 117/99, D. M. n. 274/97, legge n. 68/99.

5. Durata dell'appalto: tre anni ad iniziare dalla data di esecutività del contratto.

6.a) Ritiro del capitolato di gara: presso A.U.S.L. BA/3, Area gestione patrimonio, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA).

6.b) Termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 24 aprile 2003

7.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 6 maggio 2003.

7.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1.

7.c) Lingua nella quale deve essere redatta: in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica.

8.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 9 maggio 2003 alle ore 9,30 presso l'area gestione patrimonio, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA).

9. Deposito cauzionale definitivo infruttifero: pari al 5% del valore stimato dell'appalto.

10. Pagamento: 90 giorni data ricevimento fattura.

11. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: nella forma prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65100.

12. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, che la società non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 lettere a), b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/00;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che la società (se italiana e con più di quindici dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previsto dalla legge n. 68/99;

ammontare del fatturato al netto dell'I.V.A. nel periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002, distinto per anno, per i servizi di pulizia effettuati a destinatari pubblici o privati (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni).

Per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato minimo annuale di € 1.000.000,00 al netto dell'I.V.A. di cui almeno il 50% riferito ad ambienti ospedalieri.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa il sopradetto fatturato si riferisce non alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che l'impresa mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 60% di detto fatturato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 20% dello stesso, fermo restando che il fatturato complessivo del raggruppamento d'impresa deve essere quello sopra indicato.

13. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: 180 giorni dalla data di apertura delle buste.

14. Criterio di aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 4 marzo 2003.

16. Data ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 4 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Tommaso Moretti.

C-5830 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «BASSO SINNI»

Tursi (MT)

Esito di gara esperita mediante pubblico incanto
(Art. 20, legge n. 55/1990 e art. 29, legge n. 109/1994 e successive)

Questo ente rende noto che in data 29 ottobre 2002 e in data 28 novembre 2002, è stato esperito pubblico incanto per l'appalto dei lavori per «L'adeguamento discarica e costruzione impianto di preselezione e opere accessorie - Colobraro (MT)».

Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, testo vigente.

Importo a base d'asta € 1.275.173,73 al netto di I.V.A., di cui € 38.255,21 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti alla gara n. 13 (Tredici) di cui n. 7 (Sette) ammesse alla gara.

L'appalto è stato aggiudicato con determinazione n. 271/2002 all'Impresa IBI Idrobiopianti S.p.a. con sede in Napoli con il ribasso percentuale offerto del 8,960% sull'importo a base d'asta.

L'elenco completo delle ditte partecipanti all'incanto ed ai singoli ribassi percentuale offerti sono riportati nei verbali di gara approvati con determinazione n. 271/2002 depositati presso l'area tecnica dell'Ente.

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni 150 (Centocinquanta), naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di concreto inizio dei lavori.

Direttori dei lavori designati: ing. Nicola Castronuovo e ing. V. Dragonetti.

Tursi, 5 febbraio 2003

Il responsabile Area tecnica: ing. Nicola Castronuovo.

C-5829 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (Provincia di Salerno)

Concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione dell'«ex tabacchificio Centola» oggetto del concorso.

Il comune di Pontecagnano Faiano bandisce un concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione del complesso dell'ex tabacchificio Centola. L'area è situata al centro della città, adiacente al palazzo comunale con alcuni grandi edifici industriali dismessi e spazi aperti. La superficie complessiva dell'area è di 21.758 mq.

Ente banditore e segreteria del concorso: comune di Pontecagnano Faiano, via M. Alfani n. 52 - 84098, tel. +3989386311, fax +3989849935.

Responsabile del procedimento arch. Giovanni Landi. Settore 8° Urbanistica ed attività produttive.

Sito web: www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

E-mail: concorsocentola@comune.pontecagnanofaiano.sa.it

Tipo di concorso e modalità d'iscrizione: concorso di progettazione architettonica in unica fase per architetti e ingegneria dell'Unione europea della Svizzera e della Norvegia.

Le iscrizioni al concorso dovranno pervenire entro il 30 giugno 2003, con l'apposito modulo presente sul sito, inviato, a mezzo raccomandata, alla segreteria del concorso, con allegata la ricevuta del pagamento di € 75,00 come rimborso spese.

Consegna degli elaborati e premi: gli elaborati dovranno essere consegnati entro le ore 18 del 24 luglio 2003, presso l'Ufficio del protocollo del comune di Pontecagnano Faiano.

La giuria proclamerà un solo vincitore con un premio di € 25.000,00. Premi per il secondo classificato € 8.000,00 ed il terzo classificato € 4.000,00.

Il responsabile del settore 8°: arch. Giovanni Landi.

C-5833 (A pagamento).

ISTITUTI CIVILI RIUNITI DI BENEFICENZA - SPOLETO (Provincia di Perugia)

Appalto concorso per l'affidamento in gestione di una azienda agraria

1. Istituti civili riuniti di beneficenza di Spoleto, via S. Carlo n. 7 cap. 06049 O.P. Brefotrofio S. Carlo, codice fiscale n. 84002930547, O.P. conservatorio dello Spirito Santo, codice fiscale n. 84003010547, tel. 0743 222781.

2. Affidamento in gestione di una azienda agraria denominata I.C.R.B. ubicata nel comune di Spoleto della superficie di Ha. 135 circa costituita da terreni seminativi per Ha. 90 circa, boschivi per Ha. 38 circa e fabbricati (Centro aziendale con casale, stalla fienili).

3. Procedura ristretta con la forma dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 della direttiva CEE 92/50 recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, categoria 27 CPC 83.

4. L'importo presunto a base d'asta è pari a € 675.000,00 determinato in base al canone di affitto presunto e alla durata del contratto. L'importo base relativo al canone di affitto per Ha per anno è pari a € 250,00.

5. Comune di Spoleto località Capezzano ove l'azienda è ubicata.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. La forma di affidamento sarà quella dell'affitto ai sensi dell'art. 45 della legge n. 203/82.

8. La durata dell'affitto è stabilita in anni 20.

9. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana e in carta legale deve essere indirizzata a Istituti civili riuniti di beneficenza, via S. Carlo c.p. 56 - 06049 Spoleto, il plico dovrà riportare all'ester-

no la seguente dicitura: «gara per l'affidamento in gestione dell'Azienda Agraria ICRB» e deve pervenire entro le ore 12 del giorno 30 aprile 2003.

11. L'amministrazione spedisce gli inviti a presentare offerta entro 40 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. L'offerta dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria di € 1000.00. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e altre eventuali cauzioni nelle misure previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni relativamente ai lavori di ristrutturazione dei fabbricati.

13. Nella domanda di partecipazione il rappresentante legale della ditta con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà dichiarare che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

14. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- valutazione del piano di sviluppo aziendale;
- tasso di investimento nei primi 5 anni;
- qualità degli investimenti;
- incremento sul canone di riferimento;
- capacità tecnica economica e finanziaria.

A parità di punteggio l'azienda sarà assegnata al miglior piano.

Le richieste di partecipazione non vincolano gli Istituti Civili Riuniti di Beneficenza di Spoleto, che si riservano anche di non attivare la procedura di gara.

Il presidente: Lilli Filippo.

C-5831 (A pagamento).

CITTÀ DI OVADA (Provincia di Alessandria)

Via Torino n. 69

Tel. 0143/8361 - Telefax 0143/836234

E-mail: llpp@comune.ovada.al.it

Bando di gara mediante licitazione privata (procedura: articoli 21, comma 1 e 23, legge 11 febbraio 1994, n. 109, criterio: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori). Lavori di completamento rete fognaria comunale, ampliamento ed adeguamento depuratore al decreto legislativo n. 152/1999.

TITOLO PRIMO - Indicazioni di cui all'allegato «M» al regolamento (D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554).

1. Stazione appaltante: comune di Ovada (AL), via Torino, n. 69 c.a.p. 15076; tel. 0143/8361, telefax 0143/836234, sito internet www.comune.ovada.al.it - email: llpp@comune.ovada.al.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi degli art. 21, commi 1 e 23 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione Ovada (AL);

3.2) descrizione:

esecuzione di tutte le opere e delle forniture occorrenti per il completamento rete fognaria comunale, ampliamento ed adeguamento depuratore al decreto legislativo n. 152/99. Nell'appalto sono comprese le provviste, il trasporto e la messa in opera di tutti i materiali e manufatti, l'esecuzione di tutte le opere previste dal progetto e dai tipi in conformità alle disposizioni esecutive;

3.3) categoria prevalente dei lavori: OS22, classifica «III»;

3.4) importo dell'appalto:

A) esecuzione dei lavori (base di gara) € 1.091.659,25;

B) oneri per la sicurezza € 57.455,75;

A+B) importo complessivo dell'appalto: € 1.149.115,00;

3.5) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4), lettera b), non sono soggetti a ribasso;

3.6) lavorazioni scorporabili o subappaltabili:

Lavori di	Categoria	Euro
Impianti di potabilizzazione e depurazione	OS22 scorporabile	578.375,53
acquedotti, gasdotti, oleodotti	OG6 scorporabile	570.771,45

3.7) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109 del 1994, dell'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248 del 1865, allegato F, e degli articoli 45, comma 6, e 159, del D.P.R. n. 554 del 1999;

3.8) ai fini dell'affidamento e l'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili o subappaltabili di cui al punto 3.6): lavori appartenenti alla categoria «OG6», strutture, impianti e opere speciali (art. 72, comma 4, D.P.R. n. 554 del 1999 e art. 13, comma 7, legge n. 109/94), di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori e a € 150.000 possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente, sia in capo ad un'impresa mandante; per gli stessi lavori è vietato il subappalto.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 390 (trecentonovanta) giorni naturali e consecutivi.

5. Soggetti ammessi alla gara:

5.1) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109 del 1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge citata e degli articoli 93 e seguenti del D.P.R. n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34 del 2000;

5.2) l'impresa invitata singolarmente può presentare offerta quale mandataria di un'associazione temporanea.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

6.1) in bollo, inviata, a mezzo raccomandata, servizio di posta celere, corriere, ovvero direttamente a mano, all'indirizzo di cui al punto 1., della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno 24 marzo 2003;

6.2) sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di completamento rete fognaria comunale, ampliamento ed adeguamento depuratore al decreto legislativo n. 152/1999». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del telefax;

6.3) sono ammesse domande inoltrate mediante lettera, telegramma, telex, telexpresso, telefax o telefono; ove inoltrate con mezzo diverso dalla lettera, devono essere confermate per lettera spedita entro il termine di ricezione delle domande stesse;

6.4) alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui al titolo secondo del bando.

7. Termine per la spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 20 (venti) dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 del 1994, e, in particolare per le modalità specificate nella successiva lettera di invito e in particolare:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, in alternativa:

a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante presso la banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Ovada, c/c n. 799026/37, codice ABI 6320, codice CAB 48450;

b) da fidejussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato, con i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109 del 1994;

8.2) cauzione provvisoria accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria (cauzione definitiva).

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) con mutuo di € 206.582,75 della cassa DD.PP e per € 1.239.496,55 con finanziamento della regione Piemonte;

9.2) i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

10. Requisiti dei concorrenti:

10.1) requisiti di ordine generale: come previsti nel titolo secondo, numero 1, del presente bando;

10.2) requisiti di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel titolo secondo, numero 2, del presente bando, in conformità all'art. 3 del D.P.R. n. 34 del 2000.

11. Criterio di aggiudicazione:

11.1) offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara;

11.2) tutti i ribassi devono essere indicati in cifre ed in lettere;

11.3) non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo;

11.4) si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; sorteggio in caso di offerte in parità;

11.5) sono considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

11.6) importo a base di gara e ribasso, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al titolo secondo, capo 1, numero 1, del bando, e alla legge n. 68 del 1999;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato dell'Unione europea devono essere convertiti in Euro;

d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dalle norme vigenti, con particolare riguardo all'art. 18 della legge n. 55 del 1990;

e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;

f) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109 del 1994;

g) tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;

h) tutti i pagamenti sono fatti in euro.

14. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

TITOLO SECONDO - Requisiti per la partecipazione e documentazione da allegare alla domanda.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999, come integrato dal D.P.R. n. 412 del 2000;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994;

1.5) dichiara di non essere stato condannato in sede civile dall'autorità giudiziaria per avere tenuto comportamenti originanti discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

1.6) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

1.7) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara di essere altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 34 del 2000, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, in particolare per la categoria «OS22» prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla «III», oppure per una o più di una delle categorie scorporabili per gli importi di classifica che, aumentati di un quinto, non siano inferiori all'importo dei lavori di ciascuna delle medesime categorie scorporabili e, contemporaneamente, per la categoria prevalente per un importo di classifica che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee di imprese e ai consorzi.

3. Documentazione relativa a consorzi, associazioni temporanee, G.E.I.E.: indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; atti di impegno o di costituzione previsti per i consorzi e per le associazioni temporanee con l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori.

4. Disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:

4.1) le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente titolo sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità. I requisiti dichiarati devono permanere anche successivamente alla presentazione della domanda; l'eventuale accertamento negativo dei medesimi comporta l'esclusione dalla gara anche dopo la spedizione dell'invito o la ricezione delle offerte.

TITOLO TERZO - Disposizioni finali.

1. Informazioni: presso l'Ufficio tecnico comunale.

2. Responsabile del procedimento: ing. Guido Chiappone; tel. 0143/836209; telefax 0143/836234.

OVADA, 3 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
ing. Guido Chiappone

C-5835 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Si rende noto che in data 3 dicembre 2002 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per il servizio biennale di manutenzione preventiva e correttiva con fornitura e sostituzione delle parti di ricambio e del materiale di consumo per la rete di monitoraggio ambientale. Importo a b.a. € 360.000,00 oltre I.V.A.

Il presente appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/0098, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Hanno partecipato le seguenti n. 2 ditte:

1) Project Automation S.p.a.; 2) SE.PR.AM S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta SE.PR.AM S.a.s., con sede in Caltanissetta, via Aldo Moro n. 63, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Caltanissetta al numero e codice fiscale 01111440853 per aver riportato il punteggio complessivo di 95/100 ed aver prodotto il ribasso del 31,3% sull'importo a b. a. di € 360.000,00, pari all'importo netto di € 247.320,00, oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: dott. Luciano Castorina.

C-5834 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Livorno, piazza del Municipio n. 4

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice asta pubblica per la realizzazione del Centro per l'Impiego di Livorno tramite appalto integrato.

Importo complessivo dell'appalto: € 2.696.938,28. Categoria prevalente: OG1.

Termine presentazione offerte ore 12 del giorno 15 aprile 2003.

Apertura gara: ore 10 del giorno 16 aprile 2003.

Il bando integrale, pubblicato sul B.U.R.T., è, unitamente al disciplinare di gara, disponibile su Internet al sito www.provincia.livorno.it e reperibile presso la provincia di Livorno - Ufficio Appalti e Contratti, piazza del Municipio n. 4 - 57123 Livorno, tel. 0586/257237-257336 - Fax: 0586/884057.

Non si effettua servizio telefax.

Livorno, 4 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Carlo Pierobon

C-5836 (A pagamento).

COMUNE DI DUE CARRARE (Provincia di Padova)

Oggetto: concorso di progettazione in un unico grado per la realizzazione di un nuovo palazzetto polivalente in località Due Carrare (PD).

Concorso aperto alla partecipazione di architetti ed ingegneri iscritti ai rispettivi ordini professionali o abilitati all'esercizio della professione.

Al progetto vincitore sarà assegnato il premio di € 12.240,00.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Due Carrare e sul sito: www.regione.veneto.it/settori/settore.asp?cat=714.

Per informazioni Ufficio Tecnico LL.PP. (tel. 049/5290470 martedì e venerdì dalle ore 17 alle 19, giovedì dalle ore 10 alle 13).

Scadenza per iscrizione entro il 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento: geom. Fasolato Duilio.

Il responsabile del Servizio LL.PP.:
Fasolato geom. Duilio

C-5837 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/5963512

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 139 del 5 febbraio 2003 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura triennale di Sistemi per elettrostimolazione spinale, pompe impiantabili per somministrazione intratecale di farmaci e sistemi di neurostimolazione a radiofrequenza: importo complessivo presunto € 260.000,00 I.V.A. compresa.

Aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Criteri di aggiudicazione: prezzo qualità.

Domanda di partecipazione: in carta legale o resa legale, formulata, a pena di esclusione, secondo lo schema allegato.

Termini e modalità di trasmissione istanza di partecipazione: ore 12 del giorno 29 aprile 2003 a mezzo Raccomandata A.R. o a mezzo Agenzie di recapito autorizzate, presso l'indirizzo indicato nello schema di domanda.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione all'Appalto Concorso per fornitura di sistemi per elettrostimolazione spinale, pompe impiantabili per somministrazione intratecale di farmaci e sistemi di neurostimolazione a radiofrequenza».

Alle ditte partecipanti sarà richiesto il versamento del deposito cauzionale provvisorio e all'aggiudicatario quello definitivo, secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito.

Nel caso in cui in sede di presentazione di domanda di partecipazione, le ditte non dichiarino espressamente l'intenzione di partecipare all'appalto in R.T.I. saranno ammesse alle operazioni di gara solo R.T.I. formati tra le ditte ammesse alle procedure di gara.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Spedizione lettere di invito: entro il mese di dicembre anno 2003. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro, l'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Il presente bando di gara è stato un inviato all'Ufficio pubblicazione della Comunità europea in data 4 marzo 2003 ed è stato ricevuto in data 4 marzo 2003.

Ancona, 4 marzo 2003

Il commissario straordinario: dott. Alfeo Montesi.

C-5838 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Piemonte e Valle d'Aosta, via Marsigli n. 22 - 10141 Torino, tel. +39117796878, +39117796834, fax +39117796804, +39117796822, E-mail toscanom2@posteitaliane.it, savaresea@posteitaliane.it

2. Oggetto appalto: manutenzione straordinaria per la realizzazione dell'impermeabilizzazione dei tetti, demolizioni interne fornitura e posa in opera di cupolotti evacua fumo e costruzione cabina Enel, Edificio Centro Meccanizzazione Poste ubicato in Torino (TO), via Reiss Romoli n. 44 compresa la prestazione di servizi, l'espletamento di pratiche amministrative, la tenuta e custodia del cantiere, comprese forniture a terzi.

3. Valore totale stimato: € 1.848.409,32 compresi oneri sicurezza oltre I.V.A.

4. Tipo di procedura: aperta.

5. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso limiti anomalia art. 21, comma 1-bis della legge.

6. Aggiudicazione e valore dell'appalto:

a) aggiudicatario: MS Isolamenti S.p.a., via Ambrosoli n. 25-20030 Barrucana di Severo (MD);

b) ribasso aggiudicazione: 18,646%;

c) offerte: min. ribasso 7,473%, max ribasso 21,345%, esclusione automatica offerte n. 8, soglia anomalia 18,646%.

7. Subappalto max 30% a terzi cat. OS8, cat. OS23 100%.

8. Data aggiudicazione: 10 febbraio 2003.

9. Numero offerte ricevute: n. 18 (Tecnovese S.p.a., Riva & Maria-ni, Ms Isolamenti, La.Re.Fin., Consorzio Cooperative Costruzioni, A.T.I.: Dimensioni Nuove - Spai - MVI, Termisol Termica, ATI: Quadrifoglio Covecom, Rigas, ATI: Perfetisol-General Smontaggi, ATI: Crucci - Tecnoviadotti, Teseco ATI: Asfalt CCP - Borgata, ATI: Chiesa, Torino Scavi Manzone, Tecologie Industriali, Bresciani Bruno, Edil Protex, Isolfin Romagnola).

11. Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 10 gennaio 2003 n. 7 parte II, c-123.

12. Data spedizione presente avviso: 6 marzo 2003.

Direttore Polo Immobiliare:
A. Verzicco

C-5840 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI Settore 6° Appalti/Contratti/Espropri

Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Sassari, piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari (Italy), tel. 079.2069374/236 fax 200316, E-mail: C_Castagna@libero.it, Internet: www.provincia.sassari.it

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Contratto: parte a corpo parte a misura.

Luogo di esecuzione dei lavori: Buddusò - Alà dei Sardi.

Oggetto: lavori di viabilità alternativa alla s.s. 389 (dalla s.s. 389 allo svincolo sud di Alà dei Sardi).

Importo dei lavori € 14.789.732,79 + I.V.A. Oneri della sicurezza: € 185.471,59.

Categoria prevalente: OG3 (Strade, autostrade, ...).

Importo € 13.675.867,97 class. VII fino a € 15.493.706,97.

Altre categorie: OS12 (Barriere di protezione) - Imp. € 1.026.023,86 (> 150.000 €); OS10 (Segnaletica stradale) - Imp. € 87.840,96 (< 10%).

L'impresa qualificata per la categoria prevalente OG3 anche qualora non in possesso delle ulteriori qualificazioni nelle categorie sopra indicate può eseguire in proprio le relative lavorazioni, ovvero scegliere di subappaltare le medesime ad impresa in possesso della relativa qualificazione.

Termine di completamento dei lavori: mesi 23 (ventitre).

Finanziamento: fondi regione Sardegna e mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Pagamenti: S.A.L. € 650.000,00.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, definitiva al 10%.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2003 in plico chiuso e sigillato recante la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione alla licitazione privata relativa ai lavori di viabilità alternativa alla S.S. 389 (dalla s.s. 389 allo svincolo sud di Alà dei Sardi)».

Tale plico dovrà essere presentato a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: amministrazione provinciale di Sassari - Settore Appalti/Contratti/Espropri, piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari, oppure con consegna a mano all'Ufficio protocollo di questa Amministrazione.

Farà fede, al fine del rispetto del termine di cui sopra, esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questa Amministrazione.

Spedizione inviti: entro 30 giorni dalla data di scadenza.

Raggruppamento di imprese e consorzi: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o da riunire ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994.

Ai fini dell'ammissione alla gara i richiedenti dovranno produrre, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da compilarsi e sottoscrivere a cura del Titolare o rappresentante legale dell'impresa ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna causa di esclusione dalle gare di appalto di lavori pubblici, previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

indica l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività di impresa;

attesta di essere in regola con gli obblighi in materia di assunzione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

indica i nominativi, le date di nascita, di residenza dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari);

attesta l'inesistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

attesta di non aver in comune con gli altri concorrenti il titolare per le Imprese individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori per le società di capitali;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, relativa all'assenza ed inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, resa dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

dal socio o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

elenco delle cooperative associate e/o consorziate (da presentare esclusivamente da parte dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. B) e C) della legge n. 109/94).

Si precisa che analogamente a quanto previsto dall'articolo 23, comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di attuazione della Direttiva Comunitaria in materia di appalti nei settori esclusi, qualora alla procedura partecipino i Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, ed i Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, è tassativamente vietata la partecipazione alla medesima procedura, in qualsiasi forma, dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

4) Certificati o dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti di ordine speciale che possono essere alternativamente così dimostrati: attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ex decreto

del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria e classifica adeguata, ovvero, attestazione di qualificazione rilasciata dall'albo regionale degli appaltatori ex L.R. n. 14 del 9 agosto 2002 per categoria e classifica adeguata, ovvero possesso dei requisiti di cui all'art. 35 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002.

I concorrenti stranieri concorrono sulla base delle iscrizioni agli Albi e liste ufficiali dello stato di residenza. Sono ammesse a presentare offerta imprese non qualificate aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Detta documentazione dovrà essere prodotta ai fini dell'ammissione alla gara in lingua italiana; i documenti in originale o copia conforme eventualmente prodotti in lingua straniera dovranno essere corredati dalla relativa traduzione giurata.

In tal caso ai fini di quanto richiesto dal presente bando farà fede esclusivamente il contenuto della traduzione giurata.

Per le ATI e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti richiesti al punto 4) per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzata nelle misure minime del 40%, la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla gara dovranno essere prodotte, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio, a pena di esclusione.

Certificato di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e/o dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Svincolo dall'offerta: entro 180 giorni dalla data di apertura delle offerte economiche.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 80, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Data spedizione all'UPUCE: 4 marzo 2003.

Data di ricevimento del bando: 4 marzo 2003.

Sassari, 4 marzo 2003

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-5844 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA

Bando di gara per il servizio di assistenza di base e servizi diversi a supporto dell'assistenza per il Consorzio comuni Bassa Val D'Enza - triennio 2003-2006.

1. Ente appaltante: Consorzio comuni Bassa Val D'Enza, via Veneto n. 1 - Campegine (RE).

2. Descrizione servizi e categorie: gestione servizio di assistenza di base, servizi diversi, categ. 25 CPC 93. Importo a base d'asta € 528.475,02, più I.V.A. di legge. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: sede.

4. a) Necessario possesso requisiti specifici da parte del personale che effettuerà il servizio;

b) disposizioni normative e regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modifiche e normativa regionale di settore (legge n. 7/94 e direttiva 1851/97).

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti dei concorrenti: non ammesse, salvo migliorie in caso di parità, come da capitolato.

7. Durata del contratto: tre anni con eventuale possibilità di rinnovo per un periodo massimo di tre anni.

8.a) Il capitolato d'oneri va richiesto a Consorzio comuni Bassa Val D'Enza, via Veneto n. 1 - 42040 Campegine (RE), tel. 0522/677824 fax 0522/677819;

b) termine per la richiesta documenti: 15 aprile 2003.

9.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 22 aprile 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Consorzio comuni Bassa Val D'Enza, via Veneto n. 1 - 42040 Campegine (RE);

c) lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura: legali rappresentanti delle imprese o altri soggetti delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 23 aprile 2003 dalle ore 9, presso l'indirizzo indicato al punto 1.

11. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; l'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Finanziamento: mezzi propri, pagamenti: a norma art. 18 del capitolato.

13. Forma giuridica raggruppamenti d'impresa: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite secondo l'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

14. Requisiti relativi ai prestatori di servizi: si veda capitolato d'appalto.

15. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni dalla gara.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai parametri e pesi di cui all'art. 11 del capitolato.

17. Le indicazioni dettagliate sono contenute nel capitolato d'appalto.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.E.

19. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E.: 27 febbraio 2003.

20. Data di ricevimento del bando da ufficio pubblicazione C.E.E.

Il direttore: Germana Fava.

C-5851 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA Università degli studi di Udine

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a gestione diretta, Università degli studi di Udine, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, tel. 0432/559111, fax 0432/559892.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.

3. Luogo di esecuzione del servizio: azienda Policlinico universitario a gestione diretta.

4. Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione: la prestazione è riservata ai soggetti di cui all'art. 2 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 muniti dell'autorizzazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, prevista al comma 5 del medesimo art. 2 e iscritti all'albo di cui all'art. 1 del D.M. n. 381 del 3 settembre 1997.

5. Oggetto appalto: servizio di fornitura prestazione lavoro temporaneo di cui alla legge n. 196/1997 per acquisizione immediata di n. 10/15 unità di infermieri professionali; cat. 22, numero di riferimento C.P.C. 872.

6. Durata dell'appalto: 180 giorni eventualmente rinnovabili.

7. Importo presunto di fornitura: importo presunto annuale, voci stipendiali lorde fisse, per singola unità € 27.300,00, comprensivo di oneri previdenziali ed assicurativi oltre ai costi di fornitura ed I.V.A. se dovuta.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.i.m.

9. Data limite ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 31 marzo 2003.

10. Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo.

11. Lingua: italiano.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 aprile 2003.

13. Documentazione richiesta:

a) certificazione o dichiarazione d'iscrizione all'albo di cui all'art. 1 del D.M. n. 381 del 3 settembre 1997; per le imprese straniere analogo certificato d'iscrizione previsto nello stato di residenza o dichiarazione giurata; se neppure la dichiarazione giurata è prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio o ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla, in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.i.m.;

c) dichiarazione concernenti il fatturato globale dei servizi analoghi a quello oggetto della gara degli ultimi tre anni o dalla data di costituzione dell'impresa;

d) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) che attestino la capacità finanziaria della ditta di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.i.m.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.i.m.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'esterno la dicitura «gara d'appalto per servizio di fornitura prestazione lavoro temporaneo», non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che dall'esame della documentazione presentata non venissero ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio.

15. Offerte anormalmente basse: le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.i.m.

16. Informazioni complementari:

a) il capitolato speciale d'appalto, allegato alla lettera d'invito, conterrà tutte le indicazioni e le modalità di espletamento del servizio richiesto.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 10 marzo 2003.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Azienda Policlinico Universitario a gestione diretta, per le finalità connesse con la gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà d'esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Policlinico Universitario a gestione diretta.

Udine, 10 marzo 2003

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-5846 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/2711 - fax 0432/271355.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Luogo della consegna: comune di Udine, vedi art. 8, lettera b) capitolato speciale d'appalto (di seguito CSA).

4. Oggetto della fornitura: fornitura di abiti civili ai dipendenti comunali per un periodo di 48 mesi (vedi articoli 1 e 6 CSA).

5. Importo complessivo a base d'asta al netto dell'I.V.A.: € 136.168,00.

6. Lotti: no.

7. Tempo di esecuzione: 48 mesi (vedi articoli 1 e 2 CSA).

8. Elaborati di gara: visionabili presso l'U.O. procedure di gara (tel. 0432/271480-9; e-mail: proceduredigara@comune.udine.it). Per invio bando ed allegato al CSA via fax: tel. 0432/271555 (selezionare voce fax 6, richiedere bando n. 01). Internet: www.comune.udine.it

Per informazioni su procedure di gara: tel. 0432/271480-9 (U.O. gare); su aspetti tecnici: tel. 0432/271864-271832 (servizio acquisti).

9. Termine ricezione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14, entro le ore 12,15 del 28 aprile 2003 al seguente indirizzo: comune di Udine, U.O. procedure di gara, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine.

10. Apertura offerte: avverrà il 29 aprile 2003 alle ore 9 presso il Dipartimento programmazione risorse finanziarie e patrimoniali, politiche d'acquisto, Servizio acquisti, via Savorgnana n. 11 - Udine.

Deposito campioni: i campioni di cui all'art. 5 CSA dovranno pervenire entro le ore 12,15 del 28 aprile 2003, pena esclusione, al seguente indirizzo: comune di Udine, Dipartimento programmazione risorse finanziarie e patrimoniali, politiche d'acquisto, Servizio acquisti, via Savorgnana n. 11 - Udine.

11. Cauzione. Provisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione. Si veda art. 9 CSA ed allegato al CSA. Garanzie: vedi art. 12 CSA.

12. Finanziamento: fondi propri. Pagamenti: vedi art. 10 CSA.

13. Raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. (vedi allegato al CSA).

14. Documentazione: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione specificata nell'allegato al CSA.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., salva verifica anomalia offerte ex art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 cit.

17. Varianti: non ammesse.

18. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali e subappalto: vedi allegato al CSA.

19. Avviso preinformazione G.U.C.E.: pubblicato il 22 marzo 2002.

20. Data invio bando CE: 26 febbraio 2003.

Il direttore del dipartimento affari generali e responsabile del procedimento di gara:
dott. Paola Asquini

C-5856 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Estratto bando di gara

L'E.S.A.F., viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito internet: www.esaf.sardegna.it, rende noto che è indetto, per il giorno 27 marzo 2003 ore 9,30, termini ridotti ai sensi del secondo comma dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, presso la sede dell'E.S.A.F., un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Schemi numeri 46-49 Cagliari e Sud Orientale, realizzazione delle condotte principali di avvicinamento per le zone costiere di Sinnai e Maracalagonis». Importo complessivo € 1.343.304,39 + I.V.A. di cui € 1.289.592,88 + I.V.A. a base d'asta.

Categoria prevalente: OG6 per € 1.274.099,17.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire all'E.S.A.F., servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., servizio provveditorato e contratti.

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Delogu.

C-5859 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Estratto bando di gara

L'E.S.A.F., viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito internet: www.esaf.sardegna.it, rende noto che è indetto, per il giorno 28 marzo 2003 ore 9,30, termini ridotti ai sensi del secondo comma dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, presso la sede dell'E.S.A.F., un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «progetto esecutivo della rete di distribuzione idrica del comune di Olbia, 1° lotto, 1° stralcio». Importo complessivo € 5.009.631,00 + I.V.A. di cui € 4.887.747,17 + I.V.A. a base d'asta.

Categoria prevalente: OG6 per € 3.971.525,88.

Categoria scorponabile o subappaltabile: OS1 per € 1.038.105,12.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire all'E.S.A.F., servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., servizio provveditorato e contratti.

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Delogu.

C-5860 (A pagamento).

T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione di gara

1. T.E.S.A. Piacenza S.p.a., Tecnologia Energia Servizi Ambiente S.p.a., strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza, tel. 0523/5491 - Telefax 0523/615297.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.

3. CPV: 90121300, 90121330, 90121340 - CPA: 60.24.22-90.00.24 - CPV: 71239.3-94020.4 - servizio di asporto, trasporto e trattamento finale, per il periodo decorrente dalla data di assegnazione (presumibilmente entro il 28 febbraio 2003) alla data di esaurimento del quantitativo (presumibilmente entro il 31 dicembre 2003), delle scorie (CER 190112) e delle ceneri leggere (CER 190113*) derivanti dall'incenerimento di rifiuti urbani, assimilabili ed assimilati del termoutilizzatore ubicato a Piacenza in località Borgoforte e più precisamente: circa t. 26.000 de scorie (oltre opzione per medesimo quantitativo) e circa t. 2.100 di ceneri leggere (oltre opzione per medesimo quantitativo).

4. 18 febbraio 2003.

5. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., con l'esclusione di eventuali offerte in aumento.

6. 4.

7. Furia S.r.l., via Gatta n. 8, loc. Borghetto - 43015 Noceto (PR).

8. —.

9. € 71,19/t. + I.V.A. per il servizio di asporto, trasporto e trattamento finale di scorie ed € 104,42/t. + I.V.A. per il servizio di asporto, trasporto e trattamento finale di ceneri leggere, per un importo totale presunto di € 2.070.222,00 + I.V.A.

10. —.

11. —.

12. N. 2002/S234-186296 del 3 dicembre 2002.

13. 24 febbraio 2003.

14. 24 febbraio 2003.

15. —.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Ramonda

C-5876 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro

Bando di gara per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, Ufficio amministrativo tutela ambiente; via Amba Alagi n. 35 - I-39100 Bolzano.

Telefono: +39/0471/411841-42.

Telefax: +39/0471/411859.

E-mail: amm.ne.ambiente@provincia.bz.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione: importo stimato d'appalto: € 150.000,00 (I.V.A. inclusa). Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, della sensoristica meteo, dei sistemi computerizzati di acquisizione dati e del centro di elaborazione dati per un anno.

4. Luogo di esecuzione: territorio della provincia autonoma di Bolzano, per l'esatta ubicazione delle stazioni vedasi capitolato d'oneri.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la durata del servizio è stabilita in 12 mesi dalla data di aggiudicazione.

6. Richiesta documenti: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le ditte offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 7 aprile 2003 ore 9, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, via Amba Alagi n. 35 - 39100 - Bolzano.

8. Cauzioni provvisorie: nessuna.

9. Modalità di pagamento: vedasi capitolato d'oneri.

10. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: tutta la durata del servizio.

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza: specializzazione e referenze del team di tecnici messo a disposizione per l'esecuzione del servizio, esistenza di una sede operativa vicina alla rete di monitoraggio, prezzo complessivo per l'esecuzione del servizio, prezzo per la manutenzione straordinaria.

12. Altre informazioni: informazioni tecniche: provincia autonoma di Bolzano, laboratorio di chimica fisica. Persona di riferimento dott. Luigi Minach, telefono +39/0471/291324-291221, fax +39/0471/283264, e-mail luigi.minach@provinz.bz.it

Informazioni amministrative: provincia autonoma di Bolzano, Ufficio amministrativo tutela ambiente. Persona di riferimento Laura Martellato, telefono +39/0471/411846, fax +39/0471/411859, e-mail laura.martellato@provinz.bz.it

Data di invio del bando: 27 febbraio 2003.

L'assessore alla tutela dell'ambiente:
dott. Michl Laimer

C-5878 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE
Ufficio appalti

Bando di gara - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della circonvallazione di Varna, dallo svincolo di Bressanone nord allo svincolo di Varna nord.

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2 - I - 39100 Bolzano, tel. 0471-412504/412514, fax 0471-412519.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 CPC 867, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, con indagini geologiche e geotecniche, e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione della circonvallazione di Varna, dallo svincolo di Bressanone Nord allo svincolo di Varna Nord. Possibilità di successivo affidamento all'aggiudicatario dell'incarico di direzione lavori (con misura e contabilità ed assistenza giornaliera lavori), direzione lavori statica e coordinamento sicurezza in fase esecutiva, a discrezione e richiesta dell'amministrazione.

Importo presunto delle opere: € 14.966.972,56.

3. Luogo esecuzione opere: comune di Varna.

4.a) Competenza professionale richiesta e soggetti ammessi:

attività riservata: liberi professionisti in possesso competenza professionale richiesta per prestazioni oggetto della gara, secondo norme Paesi di appartenenza. Il professionista indicato in organigramma quale esecutore del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso dei requisiti art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 o dei requisiti previsti dalla corrispondente normativa del Paese di appartenenza, se cittadino di uno Stato membro dell'U.E. diverso dall'Italia e non residente in Italia;

soggetti ammessi:

a) liberi professionisti residenti in uno dei paesi dell'Unione europea singoli o associati (legge 23 novembre 1939, n. 1815);

b) società d'ingegneria e società di professionisti costituite in uno dei paesi dell'Unione europea;

c) raggruppamenti tra i soggetti, anche eterogenei tra di loro, di cui alla lettere a), b) (associazioni temporanee).

4.b) Riferimenti legislativi: direttiva n. 92/50/CEE, legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6 e decreto Presidente della Provincia 5 luglio 2001, n. 41.

4.c) Indicazione nell'offerta del soggetto che eseguirà la progettazione delle opere stradali e delle gallerie («progettista generale») e di ulteriori eventuali professionisti che eseguiranno progettazione statica, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, indagini geologiche, indagini geotecniche.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Offerte in variante: non ammesse.

7. Durata massima della prestazione: per progetto preliminare (con indagini geologiche e geotecniche): 90 giorni naturali e consecutivi. Per progetto definitivo: 30 giorni naturali e consecutivi. Per progetto esecutivo: 50 giorni naturali e consecutivi.

8.a) Denominazione ed indirizzo dell'Ufficio presso il quale possono essere richiesti i documenti: come punto 1.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti: 17 aprile 2003, ore 12.

8.c) —.

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: 28 aprile 2003, ore 12.

9.b) Indirizzo al quale devono essere avviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società o loro delegati.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 30 aprile 2003, ore 9, sala riunioni Ufficio appalti, 3° piano Palazzo Provinciale II, via Crispi n. 2 - I - 39100 Bolzano.

11. Cauzioni e garanzie: in caso di aggiudicazione il progettista generale dovrà stipulare polizza assicurazione per rischi professionali.

12. Modalità di pagamento: come a punto 12 disciplinare di gara.

13. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti: art. 43, legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6.

14. Condizioni minime di partecipazione: come a punto 14 disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni dal termine presentazione offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36, comma 1, lettera a) direttiva 92/50/C.E.E. e art. 12 decreto Presidente Provincia 5 luglio 2001, n. 41), come a punto 16 disciplinare di gara.

17. —.

18. —.

19. Data d'invio del bando: —.

20. Data di ricevimento del bando: —.

21. —.

Il direttore dell'ufficio appalti:
dott. Georg Tengler

C-5883 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI
OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Descrizione, luogo, importo dei lavori e corrispettivo:

3.1) esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari comunque necessari per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale. L'intervento riguarda l'esecuzione dei lavori di demolizione, scavi, sgombero delle aree, rimozioni e smantellamenti, realizzazione dei muri controterra previsti per la realizzazione del nuovo Impianto Sportivo di Hockey nell'area dello stadio comunale di Torino;

3.2) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.987.144,03 I.V.A. esclusa, di cui oneri per la sicurezza (ordinaria e straordinaria) non soggetti a ribasso: € 338.391,94 I.V.A. esclusa;

3.3) categoria prevalente OG 1 (Edifici civili ed industriali): importo lavori € 1.547.708,11; classifica IV; categorie di opere scorporabili o subappaltabili:

OS 1 (Lavori in terra): importo lavori € 1.358.605,16, classifica IV;

OS 23 (Demolizione di opere): importo lavori € 890.487,17; classifica III;

OS 21 (opere strutturali speciali): importo lavori € 190.343,59, classifica I.

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, legge n. 109/1994 s.m.i. e 326, comma 2, legge 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: ex art. 25 C.S.A.

5. Documentazione: il documento complementare «Disciplinare di gara» contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché lo «Schema di contratto», gli elaborati tecnici grafici e descrittivi, il computo metrico, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., il capitolato speciale d'appalto («C.S.A.») saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 50,00 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006, causale:

«pubblico incanto lavori di realizzazione del nuovo Impianto Sportivo di Hockey nell'area dello Stadio comunale di Torino, demolizioni e scavi: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine e modalità: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara» allegato al presente bando di gara a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

6.2) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 16 aprile 2003 alle ore 11 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 79.742,88 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara». Polizza C.A.R. comprensiva di R.C.T. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.:

somme assicurate rispettivamente almeno pari a € 5.000.000,00 e a € 500.000,00 per singolo sinistro e per anno assicurativo. Polizza R.C.O. massimali almeno pari a € 2.500.000,00 per sinistro e per anno, e € 2.000.000,00 per persona dipendente.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge 285/2000; pagamento ex art. 33 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) e-bis), a sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi a sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

caso di concorrente stabilito in Italia; i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate agli importi dei lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici a sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Elementi significativi sistema qualità ex art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI e VII. Sistema di qualità per classifica VIII;

caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea; i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 predetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ex art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.2) del presente bando.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e all'art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione), che versino in eventuali condizioni interdittive di cui agli articoli 9, comma 2, 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/2001 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/1999 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/2002. È obbligatorio effettuare, secondo le modalità precisate nel «Disciplinare di gara», il sopralluogo previsto dall'art. 71, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse a sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, comma 1, ovvero comma 2, regio decreto n. 827/24; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa;

15.5) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. In caso di associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.;

15.6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 11, legge n. 285/2000 e ai sensi art. 9, del C.S.A.;

15.7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata nelle forme di legge;

15.8) nel caso di concorrenti singoli i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. ovvero, nel caso di concorrenti costituiti a sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni temporanee di imprese;

15.9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere espressi in euro;

15.10) offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i. e art. 141, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

15.11) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

15.12) aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

15.13) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare senza incorrere in responsabilità, neanche a sensi ex articoli 1337 e 1338 c.c. e facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 s.m.i.;

15.14) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, dell'importo degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.2) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 33 del C.S.A.;

15.15) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

15.16) è esclusa la competenza arbitrale;

15.17) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

15.18) responsabile del procedimento: ing. Giorgio Fassinotti.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-5900 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Descrizione, luogo, importo dei lavori e corrispettivo:

3.1) esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari comunque necessari per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale. L'intervento riguarda l'esecuzione dei lavori di demolizione, sgombero delle aree, rimozioni e smantellamenti delle vetrare, rifacimento dell'impermeabilizzazione della vela con rimozione del manto esistente previsti per la ristrutturazione del Palavela e la realizzazione dell'impianto per il pattinaggio artistico e lo Short-track nel comune di Torino, via Ventimiglia n. 145;

3.2) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.944.236,53 I.V.A. esclusa, di cui oneri per la sicurezza (ordinaria e straordinaria) non soggetti a ribasso: € 102.673,00 I.V.A. esclusa;

3.3) categoria prevalente OS8 (Opere di impermeabilizzazione): importo lavori € 1.338.702,59; classifica IV;

categorie di opere scorponabili o subappaltabili:

OS 23 (Demolizioni di opere): importo lavori € 877.496,81; classifica III;

OS 7 (Opere di sabbiatura): importo lavori € 510.889,01; classifica II;

OG 1 (Edifici civili ed industriali): importo lavori € 217.148,12, classifica I;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, legge n. 109/1994 s.m.i. e 326, comma 2, legge 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: ex art. 25 C.S.A.

5. Documentazione: il documento complementare «Disciplinare di gara» contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché lo «Schema di contratto», gli elaborati tecnici grafici e descrittivi, il computo metrico, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., il capitolato speciale d'appalto («C.S.A.») saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 50,00 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006, causale:

«pubblico incanto per la ristrutturazione del Palavela e la realizzazione dell'impianto per il pattinaggio artistico e lo Short-track in Torino, demolizioni e impermeabilizzazione della vela: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine e modalità: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara» allegato al presente bando di gara a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

6.2) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 16 aprile 2003 alle ore 9 presso indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 58.884,73 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara». Polizza C.A.R. comprensiva di R.C.T. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica

ca n. 554/1999 s.m.i.: somme assicurate rispettivamente almeno pari a € 5.000.000,00 e a € 500.000,00 per singolo sinistro e per anno assicurativo. Polizza R.C.O. massimali almeno pari a € 2.500.000,00 per sinistro e per anno, e € 2.000.000,00 per persona dipendente.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/2000; pagamento ex art. 33 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) e-bis), a sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi a sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate agli importi dei lavori da appaltare. L'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata costituisce condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ai fini dell'affidamento di lavori pubblici a sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Elementi significativi sistema qualità ex art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto per classifiche III, IV, V, VI e VII. Sistema di qualità per classifica VIII;

caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, predetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ex art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.2) del presente bando.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. e all'art. 32-*quater* c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione), che versino in eventuali condizioni interdittive di cui agli articoli 9, comma 2, 13 e 14, del decreto legislativo n. 231/2001 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/1999 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/2002. È obbligatorio effettuare, secondo le modalità precisate nel «Disciplinare di gara», il sopralluogo previsto dall'art. 71, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.;

15.2) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, comma 1, ovvero comma 2 regio decreto n. 827/1924; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa;

15.5) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN

ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. In caso di associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parce riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.;

15.6) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 11, legge n. 285/2000 e ai sensi art. 9 del C.S.A.;

15.7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata nelle forme di legge;

15.8) nel caso di concorrenti singoli i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. ovvero, nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni temporanee di imprese;

15.9) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea dovranno essere espressi in euro;

15.10) offerenti potranno subappaltare lavori ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/1990 s.m.i. e art. 141, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

15.11) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

15.12) aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

15.13) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare senza incorrere in responsabilità, neanche ai sensi ex articoli 1337 e 1338 c.c. e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 s.m.i.;

15.14) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, dell'importo degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.2) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 33 del C.S.A.;

15.15) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

15.16) è esclusa la competenza arbitrale;

15.17) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;

15.18) responsabile del procedimento: ing. Giorgio Fassinotti.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-5901 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO (Provincia di Torino)

Piazza Ten. L. Nicola n. 4
Tel. 011/90.27.1 - Fax 011/904.27.04

Bando di asta pubblica per affidamento lavori di realizzazione piste ciclabili, recupero e riordino delle acque superficiali del Rio Sangonetto e delle aree verdi circostanti e collegate.

1. L'Amministrazione comunale di Piovasasco, in esecuzione delle deliberazioni G.C. n. 187/2002 e n. 32/2003, nonché della determinazione dirigenziale n. 99/2003, procede ad un esperimento di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione piste ciclabili, recupero e riordino delle acque superficiali del Rio Sangonetto e delle aree verdi circostanti e collegate.

2. Importo a base d'asta: € 1.048.446,97 (I.V.A. esclusa) di cui € 1.012.046,97 quale importo lavori soggetto a ribasso e € 36.400,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. prevalente OG8 € 315.812,33 - class. II;

opere scorporabili, non subappaltabili: OS18 € 207.359,30 - class. I; OG3 € 175.926,31 class. I; OG1 € 160.413,78 class. I;

opere scorporabili subappaltabili: OG11 € 122.977,45 - OS24 € 58.931,91 - OS6 € 7.025,89.

Le lavorazioni delle categorie scorporabili OS18 - OG3 - OG1 non sono subappaltabili. I concorrenti che non siano qualificati per tali lavorazioni sono tenuti a costituire obbligatoriamente associazioni di tipo verticale, a pena di esclusione dalla gara.

3. Luogo, descrizione, modalità di pagamento delle prestazioni, durata:

3.1) luogo di esecuzione: Piovasasco (TO) lungo le sponde del Sangonetto nel tratto cittadino;

3.2) descrizione: realizzazione di pista ciclabile, sistemazione spondale, passerelle di attraversamento, rinaturalizzazioni, nonché impianto di illuminazione;

3.3) finanziamento: i lavori sono finanziati in parte con contributo statale, patto territoriale del Sangone, ed in parte con fondi di bilancio comunale;

3.4) pagamenti: i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 18 dello schema di contratto, come modificato con deliberazione G.C. n. 32/2003;

3.5) tempo utile per l'ultimazione dei lavori: giorni 240 naturali, consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, i requisiti suddetti devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

6. Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con le modalità dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso.

Si procederà alla determinazione ed all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 R.D. n. 827/24).

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Data per l'espletamento della gara: il giorno 16 aprile 2003 ore 10, presso la sala consiliare della residenza comunale, in seduta pubblica, si procederà:

a) all'apertura dei pieghi pervenuti in tempo utile ed all'esame della documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara;

b) all'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte ammesse ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

8. Consultazione atti di gara: gli elaborati grafici di progetto, compreso il Piano di sicurezza e di coordinamento, sono visibili e consultabili presso l'ufficio contratti di questo Comune (ore 8,30-12,30) dal lunedì al venerdì (Tel. 011/90.27.247 - Fax 011/904.27.04).

Copia degli stessi potranno essere ritirati previa prenotazione a cura e spese del richiedente presso la «Eliografia Beinasco» str. Orbassano n. 39 - Beinasco (TO), tel. 011/349.75.37.

Copia del presente bando potrà essere ritirato o richiesto via fax all'Ufficio contratti di questo Comune previo versamento della somma di € 1,35 da versarsi al momento del ritiro o mediante versamento sul c/c postale n. 30866107 intestato a comune di Piossasco, Servizio tesoreria.

Il presente bando è altresì consultabile e scaricabile dal sito web: www.comune.piossasco.to.it

9. Termini e modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta e dettagliatamente più sotto indicata deve essere contenuta in 2 distinti plichi, sigillati e firmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1: «documentazione amministrativa»;

plico n. 2: «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi dovranno essere contenuti in un unico plico contenitore, sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura.

Sul plico contenitore e sugli altri due plichi dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura seguente: «asta pubblica del giorno 16 aprile 2003 ore 10, per affidamento lavori di realizzazione piste ciclabili, recupero e riordino delle acque superficiali del rio Sangonetto e delle aree verdi circostanti e collegate».

Il plico contenitore, contenente il plico n. 1 (documentazione amministrativa) ed il plico n. 2 (offerta economica) dovrà pervenire:

A) al seguente indirizzo: «comune di Piossasco, piazza Ten. L. Nicola n. 4 - 10045 Piossasco (TO)» improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 15 aprile 2003;

B) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi. La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'ufficio protocollo del comune di Piossasco piazza Ten. L. Nicola n. 4 nel seguente orario: lunedì/venerdì 10,30/13,45; martedì/giovedì 8,30/12; mercoledì 14/17,15.

Si rammenta che non si provvederà al ritiro di offerte in orari diversi da quelli indicati.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la società p.a. Poste Italiane.

Oltre il termine di scadenza suindicato non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Plico n. 1 «documentazione amministrativa».

Nel plico suddetto devono essere inclusi:

a) istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica, redatta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente ad una copia fotostatica, non autenticata, del documento di riconoscimento dello stesso, in corso di validità, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) che l'impresa è iscritta ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la stessa Camera di commercio, in caso di società commerciali, come segue: numero d'iscrizione/luogo, data iscrizione, durata della ditta/data termine, tipo di attività, forma giuridica, codice fiscale e/o partita IVA, titolari/soci/amministratori muniti di rappresentanza, direttori tecnici (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

2) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) l'inesistenza di violazioni al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) l'inesistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso da Osservatorio dei lavori pubblici;

5) l'inesistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante;

6) l'inesistenza, a carico dell'impresa di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

7) l'inesistenza, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

8) (solo nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara;

9) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

10) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nei grafici di progetto e nel piano di sicurezza e di coordinamento;

11) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali esistenti;

12) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

13) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

14) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri collegati con la sicurezza dei lavoratori;

15) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/1994;

16) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

17) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

18) che non presenterà offerta per la gara in oggetto insieme ad altre imprese con le quali intercorrono i rapporti di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

19) ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo i seguenti lavori (indicare);

20) (indicare la voce che interessa):

a) ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68, che l'impresa risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed allega apposita certificazione;

o in alternativa

b) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

21) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000;

22) (indicare la voce che interessa):

a) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;

o in alternativa

b) che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

23) ai fini degli adempimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (compilazione mod. GAP) dichiarare: capitale sociale / volume d'affari (relativo all'ultimo esercizio) / codice attività, conforme ai valori dell'anagrafe tributaria;

(solo per le cooperative o consorzio di cooperative):

24) di essere iscritta al registro prefettizio o schedario generale della cooperazione;

(solo nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i.):

25) di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato);

(solo nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

26) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare), nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

27) di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Ai fini della predisposizione della istanza-dichiarazione suddetta i concorrenti possono utilizzare il modello predisposto reperibile c/o Ufficio contratti e/o scaricabile dal sito web: www.comune.piossasco.to.it

b) certificato casellario giudiziale e dei carichi pendenti, per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e precisamente:

titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;

tutti i soci e direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 48 della precitata norma, con la quale si attesti:

a) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

c) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

d) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;

e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Ai fini della predisposizione della dichiarazione suddetta i concorrenti possono utilizzare il modello predisposto reperibile c/o Ufficio contratti e/o scaricabile dal sito web: www.comune.piossasco.to.it

c) deposito cauzionale provvisorio di € 20.968,94, pari al 2% dell'importo lavori a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria, oppure polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, oppure a mezzo assegno circolare non trasferibile emesso a favore del comune di Piossasco, Servizio tesoreria.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta (da inserire all'interno del plico n. 1 documentazione amministrativa).

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

d) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia dei documenti di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite od associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(solo nel caso di concorrente soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 art. 17);

e) certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Associazioni temporanee di imprese e consorzi: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/94 e s.m.i., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di con-

trollo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Le associazioni temporanee di imprese, se costituite prima della presentazione dell'offerta, dovranno presentare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In ogni caso, ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio è tenuta a presentare tutta la documentazione amministrativa indicata ai precedenti punti *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, fatta eccezione per la cauzione provvisoria, che dovrà essere presentata esclusivamente dall'impresa indicata quale capogruppo della costituenda associazione temporanea o consorzio.

Plico 2 «Documentazione economica offerta».

L'offerta, redatta in lingua italiana, in bollo, e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta, dovrà indicare, in cifre ed in lettere, la percentuale unica di ribasso da applicarsi sull'importo dei lavori soggetto a ribasso.

In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e quella in cifre è valida quella indicata in lettere.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

L'offerta, come sopra redatta, va chiusa da sola e sigillata con le modalità prescritte «Modalità di presentazione dell'offerta».

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

Cause di esclusione dalla gara: verranno esclusi dalla gara i plichi: che risulteranno pervenuti in ritardo per qualsiasi causa; che non riportino all'esterno le indicazioni per l'individuazione della ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto; che non rispettino le modalità di presentazione e non siano debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

Saranno, altresì, escluse dalla gara le ditte:

che non abbiano presentato tutta la documentazione prescritta; che abbiano omissso di presentare copia fotostatica del documento di riconoscimento; che abbiano prestato un insufficiente deposito cauzionale.

Nel caso che la documentazione amministrativa presentata evidenzi incompletezze tali da non determinare l'esclusione dalla gara, a giudizio del presidente di gara, la seduta potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora e data al fine di consentire le necessarie integrazioni.

È altresì motivo di esclusione la verifica della mancanza dei requisiti dichiarati.

Norme generali: le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che in relazione alla legge n. 675/96, il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura di gara.

Oneri a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori, dovrà produrre:

1) originale o copia autenticata in bollo del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio registro imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda

di concordato. Lo stesso certificato dovrà altresì riportare in calce la seguente dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma»;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di contratto da prestarsi nelle forme di legge, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore ai 10%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali secondo quanto prescritto all'art. 30 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 166 del 1° agosto 2002;

3) polizza di assicurazione secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata di € 1.153.292,00 nonché contro la responsabilità civile verso i terzi, prevista dal medesimo art. 103, commi 1 e 2;

4) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento;

5) mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte riservata all'impresa.

Dovrà altresì dare atto, concordemente al responsabile del procedimento, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

L'Ente appaltante si riserva di eventualmente acquisire, con oneri a carico dell'aggiudicatario, ulteriore documentazione a comprova delle dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.

Responsabile del procedimento e l'arch. Maurizio Foddai, dirigente dipartimento servizi tecnici.

Piovasco, 6 marzo 2003

Il dirigente dipartimento servizi tecnici:
arch. Maurizio Foddai

C-5904 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 29, comma 1, lettera *f)* della legge n. 109/1994 e dell'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rende noto che in data 29 ottobre 2002 è stato esposto il pubblico incanto con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera *a)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 nella sua vigente formulazione per l'affidamento dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e di ripristino dei prospetti del corpo centrale della Facoltà di Ingegneria, viale delle Scienze Parco d'Orleans - Dipartimento di meccanica ed aeronautica (ex Istituto di Macchine) dell'importo a base di gara € 1.737.927,38 di cui € 1.619.748,30 soggetti a ribasso d'asta.

Imprese partecipanti:

1) A.T.I.: Co.E.Pe. S.r.l., ss. 118 contrada Roccabianca km 1.000 - Bolognetta (PA); Cangialosi Antonino, via Sancimino n. 6 - Marineo (PA); S.Ap.Co. S.r.l., contrada Roccabianca - Marineo (PA);

2) A.T.I.: SAVEDIL S.r.l., contrada San Silvestro n. 479/H - Marsala (TP); Cassano Domenico S.r.l., via G. Bessarione n. 93 - Mazara Del Vallo (TP);

3) A.T.I.: C.I.E.T. S.p.a., via Romea n. 68 - Arezzo loc. Pratantico; Palermiana Trasporti Sbanamenti e Costruzioni S.r.l., via Luigi Cosenz n. 4 - Palermo;

4) Iter Soc. Coop. va a r.l., via Prov.le Cotignola n. 17 - Lugo (RA);

5) A.T.I.: Cottone Marco, via Duca degli Abruzzi n. 151 - San Giuseppe Jato (PA); Agostano Rosario, via Milano n. 23 - San Giuseppe Jato (PA);

6) Asar Costruzioni S.r.l., contrada Serro Petrolo n. 65 - Tortorici (ME);

7) Turco Costruzioni S.r.l., via Sallustio n. 7 - Gela (CL);

8) Di Giovanna S.a.s. di Di Giovanna Andrea & C., via Sicilia n. 2 - Palermo;

9) A.T.I.: Torre Piccola Picc. Soc. Coop. a r.l., via G. Serpotta n. 7 - Partitico (PA); C.E.P.I.E. Energy Project Picc. Soc. Coop. a r.l., via V. Emanuele n. 308 - Giardinello (PA);

10) A.T.I.: Spallina Costruzioni S.n.c., via Repubblica n. 63 - Gangi (PA); Co.E.Si. S.r.l., via Regina Margherita n. 4 - Gangi (PA);

11) Restauri & Costruzioni Albanese S.r.l., via Spagna n. 16 - Palermo;

12) A.T.I.: Cannizzo Costruzioni S.r.l., piazza Duomo n. 6 - San Piero Patti (ME); Mondello Francesco, via Cancellò n. 7 - Sant'Angelo di Brolo (ME);

13) I.P.L. S.r.l., via Grotte Partanna n. 5 - Palermo;

14) I.C.M. S.r.l., contrada Minaga ss. 189 - Agrigento;

15) Climega Sud S.r.l., via P. Piemonte n. 288 - Fiumefreddo di Sicilia (CT);

16) I.Co.R.Ed. S.r.l., via Francesco Tempra n. 10 - Aspra (PA); A.T.I.: R-B Costruzioni S.r.l., viale dei Platani n. 115 - Partinico (PA); L Costruzioni S.r.l., corso dei Mille n. 486 - Partinico (PA);

17) Idea Costruzioni S.r.l., via G. Ferrero n. 16 - Milano;

18) Graceffa S.r.l., contrada Capo San Vincenzo - Aragona (AG);

19) Zimedil S.r.l., viale Teracati n. 63 - Siracusa;

20) A.T.I.: I.Co.M. S.r.l., via Madonna delle Rocche n. 29 - Agrigento; Costruzioni Generali S.r.l., via Madonna delle Rocche n. 27 - Agrigento;

21) Lilla Mario & figli S.n.c., viale Unità d'Italia s.n. - Enna;

22) Omnia Costruzioni Generali P.C. a r.l., via Consolare Strabella n. 8 - Capo d'Orlando (ME);

23) Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l., contrada Rastrella n. 297 - Comiso (RG);

24) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - Bologna;

25) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15 - Ravenna;

26) Concoop, via L. Galvani n. 17/b - Forlì;

27) Italiana Sud Costruzioni S.p.a., via Toscana n. 8 - Palermo;

28) Coop. Edile a r.l. La Trinacria, via Eta n. 3 - Menfi (AG);

29) Imp. Leonardo geom. Gaetano, via Svizzera n. 10 - Palermo;

30) Edil Sit S.r.l., via Andrea D'Antoni n. 11 - Palermo;

31) Imp. Reale Giuseppe, via Marconi n. 17 - Palermo;

32) Coop. Coral a r.l., via Don Milani n. 30 - Carini (PA);

33) A.T.I.: Ferrara costruzioni e C. S.a.s., via P. Sciascia n. 34 - Calatafimi (TP); SMC S.r.l., Cortile delle Grazie n. 12 - Palermo;

34) Sanfratello Costruzioni S.r.l., viale Croce Rossa n. 415 - Palermo;

35) So.Va.Co. S.r.l., viale Leonardo da Vinci n. 283 - Palermo;

36) Agricoltura e Giardinaggio S.a.s., via Nettuno n. 10 - Palermo;

37) Immobiliare Rosalba S.r.l., via Libertà n. 171 - Palermo;

38) A.T.I.: Aloisio Marcello, viale Europa n. 185 - Misilmeri (PA); Vaiana Franco, s.s. 186 n. 105 - Pioppo (PA); Lentini Vincenzo, via delle Canarie n. 4 - Palermo;

39) A.T.I.: Co.An.To. S.r.l., s.s. 113 Partinico (PA); Frisella ing. Francesco, via Colombo n. 123 - Partitico (PA);

40) A.T.I.: Franzone Giuseppe, via Ammiraglio Persano n. 44 - Palermo; Consore S.r.l., via Veneziano n. 120 - Palermo;

41) Gullotti Restauri e Costruzioni S.r.l., via P. Bernardino n. 9 - Ucria (ME);

42) A.T.I.: Marino Antonino & C. S.n.c., via Parini n. 37 - Partinico (PA); D'Orto Gaspare, via Cappellini n. 11 - Partinico (PA);

43) Iuculano Sebastiano, via A. Pensato n. 36 - Cerda (PA);

44) A.T.I.: Favellato Claudio S.r.l., via Bivio n. 1 - Fornelli (IS); Alaimo Costruzioni S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4 - Favara (AG);

45) Al.Pa. Costruzioni S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4 - Favara (AG);

46) Impresa Carollo Carmelo, via P. Scaglione n. 103 - Palermo;

47) Costruzioni Diaval S.r.l., via P. Scaglione n. 101 - Palermo;

48) A.T.I.: Salp Edil, via Xibola n. 410 - Caltanissetta; La Placa Angelo S.r.l., via Xibola n. 410 - Caltanissetta;

49) Tecnofin Group S.p.a., via Imera n. 146 - Agrigento;

50) So.Co.Me. S.r.l., via T. Tasso n. 175/bis - Napoli;

51) Edilgand S.r.l., contrada Cannizza - Calatafimi (Trapani);

52) A.T.I.: Spampinato S.a.s., via B. Cellini n. 16 - Borgetto (PA); Sicom;

53) S.r.l., via Regione Siciliana n. 14/E - Monreale (PA);

54) Impresa Costruzioni Europea, viale Aldo Moro n. 50/C - Partitico (PA);

55) So.Ge.Dim. S.r.l., via Pozzo Nuovo n. 70 - Partitico (PA);

56) A.T.I.: F.lli Matranga, via F. Emma n. 23 Palermo; Di Piazza Giovanni, contrada Pinella - Lercara Freddi (PA);

57) Eredi Castagna S. S.a.s., via Palmerni n. 62 - Palermo;

58) ADS Costruzioni S.r.l., via Colombo n. 140 - Partinico (PA);

59) Florio Costr. S.p.a., via G. Mazzini n. 49 - Palermo;

60) Edilpa S.p.a., via Remo Sandron n. 59 - Palermo;

61) Dover S.r.l., contrada Ramo - Partitico (Palermo);

62) So.Ge.A., via Libertà n. 56 - Palermo;

63) A.T.I.: Liter Chemical, via Sperone n. 2/O - Palermo; Pro.Ge.Co. S.a.s., via Agrigento n. 104 - Marineo;

64) A.T.I.: Jatina Costruzioni S.r.l., via P. Palermo n. 98 - S. Giuseppe Jato (PA); Spina Daniele, via P. Palermo n. 72 - S. Giuseppe Jato (PA); Imp. Campanotta P., via Badia n. 148 - S. Giuseppe Jato (PA); Imp. Spi.Co.J. S.r.l., via P. Palermo n. 88 - S. Giuseppe Jato (PA);

65) Co.Ge.Tro. S.r.l., via S. D'Acquisto n. 10 - Caltanissetta;

66) Geom. Luigi Troppa, via S. D'Acquisto n. 10 - Caltanissetta;

67) A.T.I. Group S.r.l., via Dante n. 70 - Bagheria (PA).

Imprese escluse:

A.T.I.: Aloisio Marcello, viale Europa n. 185 - Misilmeri (PA); Vaiana Franco, s.s. 186 n. 105 - Pioppo (PA); Lentini Vincenzo, via delle Canarie n. 4 - Palermo.

Il valore di anomalia è risultato pari al 15,918%.

Aggiudicataria dei lavori è risultata l'Impresa So.Ge.Dim. S.r.l. - Partinico (PA), con il ribasso offerto del 15/88%.

Direttore dei Lavori ing. Antonio Sorce.

Tempo di ultimazione dei lavori: mesi 24.

Il rettore: prof. Giuseppe Silvestri.

C-5887 (A pagamento).

COMUNE DI ROASIO (Provincia di Vercelli)

Avviso di gara esperita

Stazione appaltante: comune di Roasio, via Torino n. 112 - 13060 Roasio (VC), tel. 0163/860151, fax 0163/861021, e-mail: comunediroasio@tin.it

Oggetto di gara: lavori LR n. 73/96 di realizzazione Residenza Assistenziale (RA), Flessibile (RAF) e Centro Diurno Integrato (CDI): R.I.S.S. Comunale di Roasio (VC).

Procedura di aggiudicazione della gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., esperita con le procedure dell'art. 21, comma 1, lettera b) della stessa legge.

Criterio di aggiudicazione della gara: prezzo più basso tramite massimo ribasso percentuale rispetto l'importo complessivo dei lavori, ai sensi dell'art. 89, commi 1 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Importo a base di gara: € 1.392.816,28 di cui: € 50.698,51 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

Gara esperita: il 28 febbraio 2003.

Imprese partecipanti: n. 4.

Imprese escluse: n. 2.

Soggetto aggiudicatario: «Presimp S.r.l.», via del Corso n. 303 - 00186 Roma.

Importo a base di gara: € 1.392.816,28 di cui: € 50.698,51 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Prezzo di aggiudicazione dell'offerta e relativo ribasso: € 1.205.188,21 (di cui € 50.698,51 non ribassati, per attuazione piani di sicurezza), al Ribasso del: -13,98%.

Subappalto: ammesso entro i limiti della legge n. 55/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, secondo le modalità del bando di gara ed alla dichiarazione d'offerta della ditta aggiudicataria.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: il 24 gennaio 2003 nella G.U.C.E. - S n. S014/2003-S017/2003 n. S17.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: il 28 gennaio 2003 nella Gazzetta Ufficiale, Foglio inserzioni n. 22/2003.

Data di spedizione dell'esito di gara alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I.: 6 marzo 2003.

Data di ricezione dell'esito di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: il 6 marzo 2003.

Roasio, 6 marzo 2003

Il responsabile del servizio: geom. Ermanno Mazzia.

C-5889 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Archivio di Stato di Cagliari

Avviso di appalto aggiudicato

L'Archivio di Stato di Cagliari, via Gallura n. 2 - 09125 Cagliari, tel. 070/669450, fax 070/653401, e-mail archivio.unica.it, ha esposto un pubblico incanto per lavori di ampliamento e ristrutturazione statica e funzionale della sede relativi alla «Realizzazione di Opere Civili e Impianti» - Fase 5 (Lavori e trasferimenti propedeutici alla Fase 6); Fase 6 (Colonna edificio passo carrabile); Fase 7 e 8A (Strutture e rustico colonna edificio prospiciente il cortile posteriore) al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Le offerte pervenute sono state 27, le ammesse 23, le escluse 4.

L'appalto è stato aggiudicato in data 3 febbraio 2003 alla ditta Adanti S.p.a., piazza Galileo n. 6 - 40125 Bologna.

Ribasso percentuale di aggiudicazione 14,86%.

Responsabile del procedimento: arch. Cinzia Croce, Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio, via San Michele n. 22 - Roma, tel. 06/58434572.

Cagliari, 7 marzo 2003

Il dirigente: dott.ssa Marinella Ferrai Cocco Ortu.

C-5898 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione del paravalanghe di Château in località Breuil in comune di Valtournenche.

Importo a base d'asta: € 1.397.338,68 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG8.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2003 all'indirizzo di cui sopra.

Data, ora e luogo apertura offerte: 11 aprile 2003 ore 9 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'Eliografia tel. 0165/44354, e sono visionabili presso l'Ufficio visione progetti dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-5902 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di completamento delle opere infrastrutturali e di ampliamento del parcheggio a servizio degli impianti funiviari in loc. Plan de la Glaie in comune di Valtournenche hanno partecipato n. 18 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'A.T.I. S.E.L.I. S.a.s.; Tre Colli S.p.a.; F.lli Ronc S.r.l. con sede in Pontey (AO) con un ribasso del 14,35%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-5906 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA SOFIA (Provincia di Forlì-Cesena)

Procedura aperta - Asta pubblica

1. Comune di Santa Sofia (provincia di Forlì-Cesena) - Italia, piazza Matteotti n. 1 - C.a.p. 47018, tel. 0543/974511-970134, telefax 0543/970345.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) La fornitura sarà aggiudicata in lotto unico.

3.a) Luogo della consegna: sede della Farmacia Comunale, piazza Matteotti n. 1/c - Santa Sofia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici, importo complessivo presunto: € 610.000,00 (I.V.A. inclusa), suddiviso indicativamente in:

*prodotti medicinali e galenici 70%;

*prodotti parafarmaceutici 30%.

4. Le consegne alla farmacia comunale dovranno prevedere una frequenza giornaliera di almeno due volte in funzione della necessità di rifornimento. La durata della fornitura è prevista a far data dal 1° maggio 2003 fino al 31 dicembre 2003.

5.a) Richiesta di documenti: indirizzo ente appaltante di cui al punto 1).

5.b) —.

5.c) —.

6.a) Termine ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 29 aprile 2003.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1).

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

7.b) Data: 30 aprile 2003 ore 9.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi propri. Modalità di pagamento: entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della fattura.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 3 mesi.

13. —.

14. Non sono ammesse varianti.

17. Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 7 marzo 2003.

18. Data ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 7 marzo 2003.

Santa Sofia, 7 marzo 2003

Il direttore della farmacia: dott. Alberto Cavenago.

C-5907 (A pagamento).

PUBLIAMBIENTE - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Publiambiente S.p.a., via Garigliano n. 1 - 50053 Empoli (FI), tel. 0571/9901, telefax 0571/990575.

2.a) Categorie di servizio e descrizione: pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto di rifiuti e f.o.s. allo smaltimento finale, suddiviso in due lotti;

b) numero di riferimento CPV: 90.12.12.00-3;

c) quantità di servizi da fornire: l'importo complessivo annuale a base di gara è fissato in € 960.000,00 (euro novecentosessantamila), di cui:

€ 700.000,00 (euro settecentomila) per il lotto n. 1;

€ 260.000,00 (euro duecentosessantamila) per il lotto n. 2.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Montespetoli (FI), Cerreto Guidi (FI), Empoli (FI), Borgo San Lorenzo (FI), Lamporecchio (PT), Pistoia, Serravalle Pistoiese (PT) e Monsummano Terme (PT).

4.a) Requisiti di ammissione: l'appalto è riservato alle imprese iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30, comma 4, decreto legislativo n. 22/1997 e del D.M. n. 406/1998, per le seguenti categorie: categoria 1 Classe B; per il lotto n. 1; categoria 1 Classe C; per il lotto 2, ovvero iscritte in Albo o registro equivalente allo stato di residenza per le imprese straniere;

b) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del medesimo decreto.

5. Divieto di varianti: sì.

6. Durata del contratto: 1 anno. Termine ultimo per l'avvio del servizio: data di effettivo inizio dello stesso risultante da apposito verbale a firma delle parti.

7.a) Documentazione: il disciplinare di gara contenente le modalità di partecipazione alla gara e il capitolato speciale d'appalto sono disponibili sul sito internet www.publiambiente.it oppure reperibili dal lunedì al venerdì (ore 9-12) presso l'Ufficio gare e contratti Publiambiente in via Garigliano n. 1 - 50053 Empoli (FI), tel. 0571-990554/3, fax 990575, e-mail l.peruzzi@publiambiente.it o j.fiorentini@publiambiente.it Informazioni tecniche: dal lunedì al venerdì (ore 9-12) - P.A. Arrighi Alessio, tel. 0571.674255, fax 0571.674257;

b) termine per la richiesta della documentazione: 28 aprile 2003.

8.a) Termine ricezione offerte: 5 maggio 2003 alle ore 17;

b) indirizzo di ricezione: Publiambiente S.p.a., V. Garigliano n. 1 - 50053 Empoli (FI);

c) lingua: italiana.

9.a) soggetti ammessi all'apertura delle offerte: un delegato per ogni concorrente;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 6 maggio 2003 alle ore 11 per il lotto 1 ed alle ore 11,30 per il lotto 2, presso la sede legale.

10. Cauzione provvisoria del 2% per il lotto 1 e per il lotto 2.

11. Finanziamento: mezzi interni e pagamento a 120 giorni data fattura fine mese.

12. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare sono elencate nel disciplinare di gara.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

14. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

15. Altre indicazioni: in presenza di una sola offerta valida l'Azienda si riserva la sua insindacabile facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data invio del bando all'UPUCE: 4 marzo 2003.

18. Data ricezione del bando da parte dell'UPUCE: 4 marzo 2003. Publiambiente S.p.a.

Il dirigente: ing. Alberto Cioli.

C-5908 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Estratto avviso di gara pubblico incanto: affidamento di gestione e vigilanza dei parcheggi pubblici in alcune strade del territorio comunale.

Il comune di Giugliano in Campania, Ufficio gare e appalti del Settore opere pubbliche, espletterà gara di pubblico incanto per «l'affidamento di gestione e vigilanza dei parcheggi in alcune strade del territorio comunale».

Importo a base di gara ammonta presuntivamente per ogni anno di riscossione a € 400.000,00, al netto di I.V.A., pari ad una somma complessiva di € 2.000.000,00 per i cinque anni di riscossione.

Categoria di servizio e descrizione: «11ª categoria di servizio - allegato XVI al decreto legislativo n. 157/1995 - Servizio di consulenza gestionale e affini».

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune e sito web «www.comune.giugliano.na.it» che potrà essere richiesto, visionato, ed acquistato, dalle Imprese interessate, unitamente al capitolato speciale d'appalto, inerente la gara in oggetto, presso l'Edilografia «Graphos S.a.s.», corso Campano n. 201-203, telefono e fax 081/5068111 - Giugliano (NA).

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, dovranno pervenire, pena la esclusione dalla gara, al protocollo generale, esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o tramite ricorso all'auto prestazione, entro le ore 12 del 29 aprile 2003.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 30 aprile 2003 alle ore 9,30 presso la sede Comunale, al corso Campano n. 200, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

Responsabile del procedimento è l'ing. Vittorio Russo.

Estratto presente bando di gara è stato inviato all'UPUCE, in data 7 marzo 2003.

Giugliano, 6 marzo 2003

Settore opere pubbliche e viabilità
Il dirigente: ing. Vittorio Russo

C-5909 (A pagamento).

PROVINCIA DI LUCCA

Avviso di gara

Questa provincia indirà ai sensi della determinazione dirigenziale n. 271 del 3 dicembre 2002 la seguente licitazione privata per l'acquisto di un analizzatore automatico di ossidi di azoto (NO/NO₂/NOX) e relativi accessori per il Servizio ambiente della provincia di Lucca.

L'importo a base di gara è di € 13.000,00 (oltre I.V.A.) e quindi la spesa complessiva è di € 15.600,00.

All'aggiudicazione si provvederà mediante licitazione privata col procedimento di cui all'art. 89 del regolamento per l'esecuzione della legge sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/1924 e con le modalità indicate all'art. 73, lettera c) e nell'art. 76 del regolamento stesso modificato dal R.D. n. 2339/37.

Le ditte interessate possono chiedere, con domanda in carta legale, di essere invitate alla gara entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso allegando dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 15/68, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, L.R. n. 4/1996 (dati generali dell'impresa e requisiti formali di partecipazione) da redigersi su apposito modello reperibile sul sito internet della provincia di Lucca www.provincia.lucca.it/bandigara.asp.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Pagni.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amm.ne.

Il dirigente del dipartimento governo del territorio:
ing. Roberto Pagni

C-5913 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie convenzionate

Bando di gara per pubblico incanto per la realizzazione del nuovo reparto per il centro trapianti midollo osseo della divisione di ematologia presso il padiglione n. 6.

1. A.O. Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie convenzionate, largo R. Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552195-2624-2886; fax 010/5556651; sito web: www.hsanmartino.liguria.it; e-mail: paola.ghiorzi@Hsanmartino.liguria.it; annalisa.demarini@Hsanmartino.liguria.it; angeloemlio.perfumo@Hsanmartino.liguria.it

2. Pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.i.

3.1) Presidio ospedaliero.

3.2) Vedasi intestazione bando.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.500.666,67 (unmilionecinquecentosessantaseimila/67).

3.4) Di cui per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 57.980,78 (cinquantasettemilanovecentottanta/78).

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1, class. III, sino a € 1.032.913, prevalente, subappaltabile nei modi di legge, qualificazione obbligatoria, € 778.652,23; OG11, class. III sino a € 1.032.913, scorporabile non subappaltabile, qualificazione obbligatoria, € 722.014,44; avvertenza: le lavorazioni della cat. OG11 sono a qualificazione obbligatoria e non subappaltabili, in quanto, in conformità alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, n. 27 del 16 ottobre 2002, sono da considerarsi appartenenti alle strutture impianti ed opere speciali di cui art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Pertanto, la categoria non può essere eseguita direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive della relativa adeguata qualificazione; in tale caso le stesse non possono essere subappaltate, ma devono essere scorporate e deve essere costituita un'ATI di tipo verticale, con un soggetto mandante in possesso della specifica qualificazione.

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: 450 giorni (quattrocentocinquanta) consecutivi e naturali, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, nei termini e con le modalità di cui art. 68 capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il CSA, lo schema di contratto ed il cronoprogramma devono essere obbligatoriamente ritirati, prima della consegna dell'offerta, presso la C.R.D. - riproduzione disegni, viale Brigate Partigiane n. 38 r, tel. 010/561093. Il bando ed il disciplinare possono essere richiesti agli indirizzi, di cui punto 1.

6.1) Termine: ore 12 del 9 aprile 2003.

6.2) Indirizzo: vedasi punto 1.

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui punto 5 presente bando.

6.4) Apertura offerte: seduta pubblica presso la sala riunioni sita al 1° piano del Palazzo amministrazione, largo Rosanna Benzi n. 10, alle ore 10 del giorno 11 aprile 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, ossia di € 30.013,33, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'agenzia n. 49 Carige, largo R. Benzi n. 10;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 presente bando.

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 giorni dalla data stabilita punto 6.1 presente bando;

oppure

a) con assegno circolare, intestato all'Azienda ospedaliera, emesso da istituti di credito ufficialmente riconosciuti;

b) con dichiarazione rilasciata dalla U.O. bilancio e programmazione finanziaria dell'Azienda che attesti che il concorrente vanta un credito liquido ed esigibile per un importo pari a quello stabilito come cauzione provvisoria.

9. Finanziamento: ex art. 20 legge n. 67/1988 e quota carico Azienda (su finanziamento Fondazione Carige).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui lettere d), e) ed e-bis, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento d'identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente e per la categoria scorporabile, per le classifiche adeguate a sensi art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché il possesso, a sensi art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, entrambi coerenti con la cat. prevalente OG1. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autenticata rilasciata da soggetti accreditati a sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lettera b), suddetto decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui punto 3.4) presente bando; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui punto 3.4) presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e di cui legge n. 68/1999, nonché coloro che si avvalgono dei piani individuali di emersione ai sensi art. 3, comma 14 del D.L. n. 210/02;

b) si procederà all'esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.;

g) l'aggiudicatario deve accendere polizza assicurativa RCT per un massimale di € 2.000.000,00, per danni a persone, cose ed animali, nonché polizza contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione dei fulmini per manufatti, materiali, attrezzature ed opere provvisorie di cantiere con un massimale di € 2.000.000,00. Le polizze dovranno avere durata fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

h) l'aggiudicatario dovrà presentare la certificazione relativa alla regolarità contributiva;

i) si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994 e s.m.;

j) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui punto 11, presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) la contabilità dei lavori e le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal CSA; si avverte che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione della quota di finanziamento alla regione Liguria e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito presente gara;

t) i lavori in economia sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al lordo del ribasso d'asta, come previsto art. 153 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

u) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in offerta;

v) resp. procedimento: ing. Michela Tognetti; tel. 010/5553860.

Genova, 7 marzo 2003

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-5910 (A pagamento).

COMUNE DI PIOBESI TORINESE

(Provincia di Torino)

Ufficio Tecnico

Corso Italia n. 9

Tel. 011/9657207 - Fax 011/9650978

e-mail: ut.piobesi@comune.piobesi.to.it

Preavviso di gara

Oggetto: lavori di recupero e riutilizzo del Castello comunale e risistemazione piazza Vittorio Veneto. Affidamento incarico progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e assistenza al collaudo.

Il responsabile del procedimento vista la legge n. 109/1994 e s.m.i.; visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.; in esecuzione della determinazione U.T. n. 9-2003 del 5 marzo 2003, rende noto che questo Ente intende aggiudicare, mediante licitazione privata, la progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità e assistenza al collaudo, inerente i lavori di recupero e riutilizzo del Castello comunale e risistemazione piazza Vittorio Veneto.

Importo presunto complessivo dei lavori e relative classi e categorie: l'importo complessivo stimato dell'intervento a cui si riferiscono i servizi da affidare ammonta a € 1.791.739,00, così suddiviso:

classe I, cat. D: € 1.652.819;

classe III, cat. B: € 63.037;

classe III, cat. C: € 75.883.

Le tariffe da applicare per il compenso delle prestazioni professionali sono quelle stabilite legge n. 143/1949.

Termine per l'espletamento dell'incarico: progetto esecutivo: entro il 30 giugno 2003; direzione lavori: contestuale allo svolgimento degli stessi; termini di presentazione e indirizzo: trattandosi di opere da realizzare con finanziamento della regione Piemonte (DOCUP 2000/2006), che dovranno essere avviate entro il 15 ottobre 2003, si ricorre alla procedura d'urgenza (art. 62, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Le domande di partecipazione debbono essere presentate entro le ore 12 del giorno 3 aprile 2003, ai sensi art. 81, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, al seguente indirizzo: comune di Piobesi T.se, corso Italia n. 9 - 10040 Piobesi T.se. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte compilando l'apposito modello di partecipazione alla gara allegato presente bando (all. «A» e «B»). La busta contenente tale domanda dovrà essere sigillata e recante la seguente intestazione: domanda di partecipazione per l'affidamento, mediante licitazione privata, dell'incarico per la progettazione esecutiva e direzione lavori, inerente il recupero e riutilizzo del Castello comunale e risistemazione piazza Vittorio Veneto. Le risposte all'invito

dell'amministrazione, ovvero lo offerte, dovranno pervenire al comune di Piobesi T.se entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione dell'invito, ai sensi art. 81, comma 1, lettera *b*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Divieti: ai sensi art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 il progettista, i suoi soggetti controllati o collegati, non potranno partecipare all'appalto e conseguentemente eseguire i lavori.

Importo minimo della somma dei lavori: i concorrenti dovranno avere svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione bando, servizi analoghi a quelli in oggetto, appartenenti alle categorie e classi sotto indicate per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 3 volte all'importo stimato dei lavori in oggetto.

Soggetto da invitare: saranno invitati a presentare offerta massimo n. 20 soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'all. *d*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Responsabile procedimento: ai sensi art. 7, legge n. 109/1994 è stato nominato responsabile procedimento il geom. Lodovico Cosso al quale potranno essere richiesti chiarimenti o informazioni (tel. 011/9657207, fax 011/9650978).

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono essere corredate da una dichiarazione come da scheda allegata (All. «A») presente bando, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione con la quale il soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) indica, nel rispetto di quanto previsto art. 63, comma 1, lettera *o*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche. Selezione dei soggetti da invitare: al fine di selezionare i soggetti da invitare alla presentazione dell'offerta in possesso del requisito tecnico professionale previsto dal comma 1, lettera *o*), art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'amministrazione forma una graduatoria assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri fissati dall'allegato *d*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Invito: la lettera di invito sarà inviata simultaneamente ai soggetti selezionati. Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui al comma 3, art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'amministrazione si riserva il diritto di affidare il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite presente bando. Successivamente alla selezione, nella lettera di invito saranno specificati i fattori ponderali di valutazione che si possono così riassumere:

1) professionalità desunta dalla documentazione descrittiva (massimo 2 fogli A4 solo fronte): punti 35;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera *b*) punti 2) e 3) articoli 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; punti 30;

3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;

4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 5; forme di pubblicità: il presente bando viene reso noto con le forme di pubblicità di cui art. 80, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Piobesi Torinese, 6 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
geom. Lodovico Cosso

C-5911 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE (Provincia di Foggia)

Vieste (Italia), c.so L. Fazzini n. 29

Tel. 0884.712204 - Fax 0884.712203

Estratto avviso di gara

Il comune di Vieste (FG) indice gara, tramite pubblico incanto, per l'affidamento del servizio «Assistenza domiciliare agli anziani, minori e disabili» Cat. 25 riferimento CPC: 93. Importo complessivo dell'appalto: € 512.730,00. Durata dell'appalto: anni 3 (tre). Decorrenza: provvedimento di aggiudicazione. Il servizio da appaltare comprende le attività e/o prestazioni così come riportate all'art. 1 del capitolato d'oneri. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Vieste. Termine perentorio per la presentazione delle offerte, in lingua italiana: ore 12 del 29 aprile 2003. Indirizzo cui inviare le offerte: comune di Vieste, Ufficio protocollo, c.so L. Fazzini n. 29 - 71019 Vieste (fax 0884.712203). Apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il comune di Vieste dalle ore 12 del 30 aprile 2003. Finanziamento: fondi di bilancio comunale. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, 1 comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.: offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi con il criterio dell'istruttoria comparativa. Altre informazioni: responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Giuliani 0884.712204. Riserva di aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Escluse offerte in aumento. Divieto subappalto. Per dichiarazioni e documenti da presentare obbligatoriamente in sede di offerta v. citato capitolato d'oneri. Il bando di gara ed il capitolato d'oneri è consultabile sul sito internet: www.infopubblica.com e possono essere richiesti via fax al Servizio affari generali del comune di Vieste. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 5 marzo 2003.

Il responsabile del Settore amministrativo:
dott.ssa Maria Giuliani

C-5914 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gare a procedura aperta

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone - 33057 Jalmicco-Palmanova (UD), tel. 0432.921512, fax 0432.921497, indice le seguenti gare a procedura aperta, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e 157/1995 e della legge n. 289/2002: A) Beni di investimento.

1. Fornitura di ausili per invalidi del Dipartimento di prevenzione - periodo di 12 mesi, pari a € 70.000,00 I.V.A. esclusa; B) Servizi.

2. Gestione dei progetti riabilitativi personalizzati per gli utenti del Dipartimento di salute mentale - periodo 60 mesi, pari a € 6.737.000,00.

3. Trasporto con ambulanza di tipo «A» nel punto di Pronto soccorso di Lignano Sabbiadoro e presso l'ospedale di Latisana - stagione estiva 2003, pari a € 63.000,00.

Le singole forniture e servizi saranno aggiudicati come segue:

gare di cui ai punti n. 1 e n. 2: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rapporto qualità-prezzo);

gara di cui al punto n. 3 prezzo più basso. Le tipologie, i quantitativi di fornitura e l'entità dei servizi in appalto sono riportati nei singoli capitolati di gara pubblicati sul sito www.bassafriulana.org.

Ai fini della partecipazione a ciascuna delle gare suindicate le ditte fornitrici dovranno presentare la documentazione prevista dai singoli capitolati di gara entro le date di scadenza di seguito riportate: gare n. 1 e n. 2: entro il 28 aprile 2003; gara n. 3: entro il 10 aprile 2003.

Ciascuna gara sarà esperita nei tempi con le modalità e criteri previsti nei rispettivi capitolati di fornitura nei quali risulteranno indicati anche l'importo e le modalità di costituzione della cauzione provvisoria e definitiva.

Il presente bando è stato inviato all'UPUCE in data 5 marzo 2003. Ulteriori informazioni vanno richieste alla S.O. Tecnologia ed Investimenti dell'Azienda (0423.921512).

Il direttore generale: ing. Pietro Pullini.

C-5915 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE

Per le finalità previste dall'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994, si comunica che l'ATER di Udine ha provveduto ad affidare a procedura ristretta, ai sensi della L.R. F.V.G. 31 maggio 2002 n. 14, i lavori di costruzione di un fabbricato per 24 alloggi in comune di Cervignano del Friuli, via Brumatti. Sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

1. F.M.S. Costruzioni S.r.l. - Bari; 2. Impresa Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 3. Achille Fadalti Costruzioni S.p.a. - Fontanafredda (PN); 4. Pavan Costruzioni S.r.l. - Pordenone; 5. F.A.Edi.S. Friulana Appalti Edili Stradali S.p.a. - Udine; 6. Bidoli S.p.a. Impresa generale Costruzioni - Udine; 7. Fedrigo S.p.a. - Trieste; 8. Cavagnis Costruzioni S.r.l. - Padova; 9. Benussi & Tomasetti S.n.c. - Trieste; 10. Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 11. Eurocos S.r.l. Monfalcone (GO); 12. Edilcoop Friuli Soc. coop a r.l. - Gemona del Friuli (UD); 13. GPL Costruzioni Generali S.r.l. - Ancona; 14. Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 15. A.T.I. - S.C. Costruzioni S.r.l. - Camporeale (PA) capogruppo - Gino Giovanni - Camporeale (PA) associata; 16. Impresa Viola Costruzioni di Antonio Viola S.a.s. - Napoli; 17. Pellizzer S.r.l. - Fonte (TV); 18. Riva S.p.a. - Maiano (UD); 19. Ferracin S.r.l. - Jesolo (VE); 20. S.I.C.C.I. Sud S.r.l. - Casalnuovo di Napoli; 21. I.Ve.Co. S.r.l. - Cessalto (TV); 22. Cividin & Co. S.p.a. - Trieste; 23. Friulana Costruzioni S.r.l. - Sedegliano (UD); 24. Riccesi S.p.a. - Trieste; 25. Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Produzione e Lavoro - Ravenna; 26. Scarcia & Rossi S.n.c. - Trieste; 27. Di Betta Giannino S.r.l. - Nimis (UD); 28. So.C.R. Edil S.r.l. - San Dorligo della Valle (TS); 29. Luci Costruzioni S.r.l. - Trieste; 30. Imp. Costruzioni Termoidraulica Rino Sostero - Lignano Sabbiadoro (UD); 31. Costruzioni Generali Susanna S.r.l. - Noventa di Piave (VE); 32. Pitta & C. S.r.l. - San Giorgio di Nogaro (UD); 33. So.Ca.Bi S.r.l. - Martinsicuro (TE); 34. A.T.I. - Coopgess S.r.l. di Gruaro (VE) capogruppo - Bellootto Impianti S.r.l. di Concordia Sagittaria (VE) associata. Hanno partecipato: le ditte 2 - 5 - 8 - 11 - 12 - 13 - 14 - 19 - 20 - 22 - 24 - 25 - 27 - 28 - 29 - 30 - 32 - 33 - 34. Impresa affidataria dei lavori: Cividin & Co. S.p.a. - Via di Romagna n. 16 - Trieste. Aggiudicazione: al miglior offerente. Importo di aggiudicazione: € 1.811.351,32. Tempi di esecuzione dell'opera: giorni 600. Nominativo direttore dei lavori: ing. Ezio Tomaello.

Udine, 4 marzo 2003

Il direttore: ing. Federico Fant.

C-5923 (A pagamento).

COMUNE DI TOLENTINO (Provincia di Macerata)

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori ampliamento cimitero per realizzazione cappelline di famiglia - I e II livello.

1. Stazione appaltante: comune di Tolentino - Ufficio appalti e contratti, piazza della Libertà n. 3 - 62029 Tolentino (MC), tel. 0733/9011, fax 0733/901360.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive.

3.1) Luogo di esecuzione: Tolentino - Cimitero urbano.

3.2) Descrizione: demolizioni strutture in c.a. - murature - intonaci - pavimenti - strade e sistemazioni esterne.

3.3) Appalto a misura: importo complessivo (compresi oneri per sicurezza): € 2.031.586,82; categoria prevalente € 2.031.586,82 - OG1 classifica IV.

3.4) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 41.000,00.

3.5) Lavorazioni di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990 ed importo: impianto elettrico: € 117.937,65: gli esecutori di tale impianto dovranno in ogni caso essere abilitati ai sensi della legge n. 46/1990.

3.6) Modalità pagamento delle prestazioni: a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della medesima ed alle procedure di aggiudicazione, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto ed il piano di sicurezza sono visibili presso l'Ufficio appalti e contratti (tel. 0733/901239-240) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10, alle ore 13; e martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18; il progetto è altresì disponibile presso la copisteria Punto Copie, via Massi n. 13 (tel. 0733/974225), dove è possibile effettuare eventuali copie, con spese a carico delle imprese.

Il bando ed il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet: www.sirp.net (ricercare: gare e appalti). Non si effettua servizio fax.

6.1) Termine ricezione offerte: ore 13 del 4 aprile 2003.

6.2) Indirizzo: vedi punto 1.

6.3) Modalità ricezione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4) Apertura offerte: l'8 aprile 2003, alle ore 9, presso l'Ufficio Appalti e Contratti. La seduta di gara potrà essere sospesa e aggiornata ad altra ora o ad un giorno successivo senza necessità di comunicazione, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, pari al 2% e, quindi, pari ad € 40.632,00, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa o anche rilasciata da intermediari che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro ed iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993.

In polizza provvisoria o in separato documento deve espressamente risultare:

che l'istituto emittente si impegna a rilasciare garanzia fidejussoria (definitiva) anche qualora l'offerente risulti aggiudicatario;

che la garanzia avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

che l'istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

che la garanzia sarà operativa entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria può essere prestata mediante una delle due seguenti forme:

a) quietanza comprovante il versamento in numerario al Tesoriere dell'amm.ne comm.le, presso Banca delle Marche - Sede di Tolentino (palazzo Europa);

b) fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari di cui sopra, con cui l'istituto si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria dell'ente.

Nel caso di A.T.I. non ancora costituita la cauzione viene presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti gli altri partecipanti all'A.T.I. Le imprese munite della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, costituiranno le cauzioni ridotte del 50%. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento d'imprese il diritto alla riduzione della cauzione viene riconosciuto solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita d'ufficio entro giorni 30 dall'aggiudicazione con spedizione postale semplice.

9. Finanziamento: fondi del bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge ed art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione, rilasciata da società di attestazione SOA, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, recante la dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (o, più ampiamente, la certificazione di cui alla lettera g), le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi dei lavori in appalto.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per giorni 180 dall'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: trattandosi di appalto a misura: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4), del presente bando: € 1.990.586,82. È obbligatoria la presa visione del progetto, secondo le indicazioni del disciplinare.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 75 dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come modificato del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/1999, nonché imprese che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 210/2002, convertito in legge n. 266/2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive; in caso di offerte di uguale ribasso l'esclusione fittizia dall'elenco (taglio delle ali) avverrà mediante sorteggio; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge predetta e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma non inferiore ad € 3.981.173,00.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m., i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità dell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

k) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.;

n) in ordine alle modalità di soluzione di eventuali controversie si rimanda agli articoli 19, e 20 dello schema di contratto;

o) responsabile del procedimento: ing. Gaetano Enzo Andreotti, dirigente del Settore tecnico comm.le, tel. 0733/901297.

16.-17.-18.-19. —

Pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Li, 10 marzo 2003

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Renato Contigiani

C-5811 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a. località San Felice - 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2. Descrizione del servizio: pulizia dei locali della sede, delle cabine di esazione, dei locali del fabbricato di stazione del casello di Cremona (lotto 1); pulizia delle cabine di esazione, dei locali dei fabbricati di stazione nei caselli di Brescia centro, Manerbio, Pontevico, Castelvetro, Barriera La Villa e dei locali del centro di manutenzione di Manerbio (lotto 2). CPC 874, cat. 14.

2.a) Importo servizio: € 100.000,00, lotto 1; € 75.000,00, lotto 2, I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: località San Felice (CR) (lotto 1); caselli Brescia centro/Manerbio/Pontevico/Castelvetro/Barriera La Villa (lotto 2).

4.a) Soggetti ammessi: imprese singole/riunite/consorzi.

4.b) Asta pubblica, (art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.), in attuazione DPCM. 117/99.

5. Offerte non ammesse: parziali/indeterminate/condizionate/in aumento.

Ad una impresa/raggruppamento potrà essere affidato solo uno dei lotti posti in gara nello stesso giorno con il seguente ordine: lotto 1, lotto 2. All'impresa aggiudicataria del lotto 1 sarà restituito, senza essere aperto, il plico contenente l'eventuale offerta per il lotto 2.

6. Durata dell'appalto: 1° luglio 2003, 30 giugno 2004 con facoltà di proroga per 12 mesi, ex art. 2 del CSA.

7. Caratteristiche servizio: consultabili presso l'Ufficio appalti società; riproduzione a proprie spese.

8. Termine e modalità ricezione offerte:

a) il plico sigillato, contenente tre buste sigillate: busta A - documentazione amministrativa; busta B - caratteristiche qualitative-metodologiche-tecniche; busta C - offerta economica, dovrà riportare all'esterno: denominazione e sede mittente, oggetto e importo gara, indirizzo sub 1), potrà essere recapitato tramite servizio postale oppure a mano all'Ufficio appalti, ad esclusivo rischio del mittente, entro le 12 del 13 maggio 2003; non è previsto altro termine di ricezione delle offerte;

b) lingua: italiano.

9.a) Seduta: pubblica; ammessi a fare osservazioni solo titolari/legali rappresentanti imprese concorrenti, o soggetti muniti di delega a rappresentare l'impresa da esibire alla commissione; il presidente di gara potrà chiederne prova;

b) data, ora, luogo: dalle 9 del 14 maggio 2003, presso sala gare società in Cremona, località S. Felice.

10. Cauzioni:

a) provvisoria, in sede di offerta, di € 2.000,00 pari al 2% dell'importo del lotto di partecipazione più elevato, mediante fidejussione bancaria/assicurativa con i seguenti requisiti:

a) durata almeno 180 giorni dalla data di gara;

b) indicazione espressa della rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escusione del debitore principale; sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante. La cauzione provvisoria

sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto ed agli altri concorrenti entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

b) l'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva, nonché polizze RCT/RCO, rispettivamente ai sensi degli articoli 13 e 10 del C.S.A.

11. Autofinanziamento e pagamenti come da C.S.A.

12. Raggruppamenti temporanei: è facoltà dei concorrenti presentare offerta con modalità previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Ciascuna raggruppata deve produrre le dichiarazioni sub 13), punti 1a), 2a), e la dichiarazione/certificato sub 3a) per fasce di classificazione che, sommate, raggiungano quella richiesta; il raggruppamento deve produrre documentazione/dichiarazioni sub 13), punti 4a), 5a). I consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano, ai quali è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. Per i consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile la documentazione richiesta per partecipare alla gara deve essere riferita alle imprese consorziate esecutrici dei servizi. L'impresa partecipante ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere alla gara come singola o come parte di altri raggruppamenti o consorzi pena l'esclusione della stessa impresa e degli altri raggruppamenti o consorzi ai quali partecipi.

13. Offerta e requisiti di partecipazione: ciascun concorrente deve produrre:

nella busta A - documentazione amministrativa, sigillata;

1a) dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

1) di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio; di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta che viene mantenuta valida per 180 giorni dalla data di aggiudicazione;

2) che il servizio di pulizia verrà eseguito con un numero minimo di 4 persone per il lotto 1 e con un numero minimo di 3 persone per il lotto 2;

3) che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione di avvio di procedimenti per la sospensione/cancellazione dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui agli articoli 5-6 del decreto n. 274/97 e s.m.;

4) di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17, legge n. 68/99);

2a) dichiarazione che la ditta e i legali rappresentanti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

3a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese/Albo imprese artigiane, in cui siano riportati: ragione e sede sociale, attività di impresa, generalità titolare-legale/i rappresentante/i, ambito poteri di gestione e rappresentanza, generalità soci (per le S.n.c.), soci accomandatari (per S.a.s.), nonché fascia di classificazione delle imprese di pulizia b, ex art. 3 decreto n. 274/97 e s.m.;

4a) cauzione provvisoria sub 10a) presente bando;

5a) attestato di sopralluogo. Le ditte interessate dovranno concordare con la società (tel. 0372/4731, fax 0372/473234) la data di sopralluogo nelle giornate: 2 aprile 2003; 9 aprile 2003; 16 aprile 2003 alle ore 10. Il sopralluogo dovrà essere effettuato da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento o da soggetto appositamente delegato dal legale rappresentante. L'eventuale delega è valida per una sola impresa.

Nella busta B (caratteristiche qualitative-metodologiche-tecniche) sigillata, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1b) l'elenco dei principali servizi di pulizia svolti negli ultimi tre anni con indicazione del committente, della durata e degli importi di aggiudicazione, corredati da certificati di buon esito del servizio rilasciati da committenti pubblici o da analoghe dichiarazioni di committenti privati;

2b) relazione contenente la presentazione della struttura organizzativa con descrizione degli strumenti, delle apparecchiature disponibili, nonché presentazione dell'organico medio annuo dei dipendenti e/o

collaboratori abituali e straordinari con indicazione della persona incaricata del loro coordinamento, che sarà referente per tutta la durata dell'appalto in caso di aggiudicazione;

3b) relazione contenente indicazioni sui seguenti aspetti:

individuazione delle problematiche da affrontare in riferimento alle caratteristiche del servizio e dei luoghi in cui il servizio è previsto con particolare riguardo alle diverse superfici da trattare (tipi di pavimentazione, superfici verticali, pulizia di vetri e vetrate);

descrizione dell'organizzazione e delle metodologie tecnico operative che saranno adottate per l'esecuzione del servizio; indicazione delle ore effettive di prestazione previste per ogni addetto; indicazione delle attrezzature e tipologie di prodotti che saranno impiegate;

illustrazione di come il concorrente intende conseguire gli obiettivi della sicurezza nell'espletamento del servizio con particolare riguardo alla tipologia di macchine che si intendono utilizzare;

descrizione di come il concorrente intende procedere agli interventi di verifica delle prestazioni degli addetti specificando la metodologia che si intende adottare e la frequenza delle verifiche;

descrizione del sistema organizzativo predisposto per far fronte alle sostituzioni di personale per assenze;

eventuali proposte migliorative che il concorrente ritiene di inserire nella propria offerta;

4b) copia della certificazione di qualità ISO 9002; in caso di raggruppamento temporaneo il punteggio massimo previsto dal bando verrà assegnato qualora tutti i soggetti del raggruppamento risultino in possesso del requisito in parola.

I documenti 1b), 2b), 3b) dovranno essere prodotti a pena di esclusione.

Nella busta C (offerta economica) dovrà essere contenuto il modello «A-offerta», allegato al presente bando, riportante:

1c) l'offerta in italiano e in bollo da € 10,33, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore (se impresa individuale) o dal legale rappresentante (se società/cooperative/consorzi) della concorrente, oppure dall'istitutore, dal procuratore, o dal procuratore speciale, purché sia allegata procura o copia autenticata della stessa; in caso di raggruppamenti da costituirsi dopo l'aggiudicazione, dovrà essere sottoscritto dai soggetti di cui sopra per tutte le imprese riunite indicando quale sarà capogruppo. In caso di discordanza tra prezzi in cifre e in lettere indicati in offerta, prevale il prezzo in lettere;

2c) specificazione del numero di addetti che si intende impiegare, del numero di ore di lavoro e dei costi dei macchinari attrezzature e prodotti, ai sensi dell'art. 2, comma 3, DPCM n. 117/99.

Per tutte le dichiarazioni, da rendere in carta semplice, con sottoscrizione del legale rappresentante e data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara, si prega di utilizzare il modello «B/imprese singole e partecipanti a raggruppamenti», disponibile presso la società, allegando fotocopia del documento d'identità in corso di validità, senza necessità di ricopiatura del modello. In caso di presentazione di certificati, gli stessi andranno prodotti in originale/copia conforme.

14. Facoltà di svincolo dalla propria offerta tramite comunicazione scritta a partire dal 180° giorno dalla data di aggiudicazione definitiva, qualora la stessa non sia stata comunicata.

15. Criteri e modalità di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e DPCM n. 117/99, sulla base dei seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative-metodologiche-tecniche (busta B): massimo punti 40, così suddivisi: in relazione al punto 1b): massimo 5 punti; in relazione al punto 2b): massimo 10 punti; in relazione al punto 3b): massimo 20 punti; in relazione al punto 4b): massimo 5 punti;

b) offerta economica (busta C): in relazione al punto 1c): massimo 60 punti. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi a ciascun elemento di cui al punto a) si applica la procedura prevista dall'art. 4 del DPCM n. 117/99. Ai fini della valutazione dell'elemento «Prezzo» di cui al punto b) e della relativa attribuzione di punteggio verrà utilizzata la seguente formula di cui all'allegato A del DPCM n. 117/99:

$$X = \frac{P_i C}{PO}$$

ove:

X è il coefficiente attribuito al concorrente iesimo, arrotondato alla seconda cifra decimale Pi è il prezzo più basso, C è il coefficiente (40-60) di cui all'art. 3, comma 1.

PO è il prezzo offerto.

16. Altre informazioni: esclusione dalla gara nei seguenti casi:

a) qualora manchi/risulti scaduto uno dei documenti/dichiarazioni richiesti sub 13, punti 1a), 2a), 3a), 4a), 5a) e qualora manchi uno dei documenti sub 13), 1b), 2b), 3b);

b) qualora il piego non risulti contenere la busta B e la busta C in buste sigillate separate dalla rimanente documentazione;

c) qualora i concorrenti partecipino alla gara in più di un raggruppamento o Consorzio, ovvero in forma individuale e in raggruppamento o Consorzio;

d) qualora il plico non pervenga entro i termini sub 8a). La seduta pubblica di gara verterà sulla verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti e contenuta nella busta A. Successivamente la commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte di cui alla busta B ed all'assegnazione dei relativi punteggi. Di seguito, in seduta pubblica, verranno comunicati i relativi punteggi attribuiti alle offerte tecnico organizzative e si procederà all'apertura delle offerte economiche contenute in busta C ed all'attribuzione dei relativi punteggi. L'ora ed il giorno della seduta pubblica di aggiudicazione saranno comunicati a tutti i concorrenti non appena terminata la/e seduta/e riservata/e. A seguito della somma di tutti i punteggi come sopra attribuiti sarà stilata la graduatoria e aggiudicato l'appalto; l'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria e impegnativa per l'aggiudicatario, mentre diviene definitiva e vincolante per la società in seguito all'approvazione della stessa da parte del competente organo societario che avverrà successivamente alla verifica positiva delle offerte, in seduta riservata, ai sensi del punto 2c) del bando. Nel caso di più offerte che abbiano riportato un punteggio complessivo uguale, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del R.D. 827/24. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Centropadane può non dar luogo alla gara o prorogarne la data, senza che concorrenti vantino pretese al riguardo. Per quanto non riportato nel bando, si rinvia norme vigenti che si intendono integralmente riportate. La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando ed al capitolato speciale d'appalto. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato delle informazioni fornite dai concorrenti.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-3404 (A pagamento).

AGENZIA AUTONOMA PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Roma, via del Tritone n. 125

Bando di gara per l'appalto del servizio di elaborazione e stampa di stipendi, indennità, compensi ed adempimenti connessi per un biennio - Pubblico incanto.

Ente appaltante: Ages - 00187 Roma, via del Tritone n. 125, tel. 06.421211, fax 06.42012078, posta elettronica: info@agenziasegretari.it

1. Oggetto dell'appalto: servizio di elaborazione e stampa del cedolino stipendi e delle altre competenze dovute a amministratori, segretari comunali, dipendenti e collaboratori dell'ente appaltante, cat. 27 dell'allegato 1, decreto legislativo n. 157/95.

2. Durata dell'appalto: anni 2 (due) dal 1° giugno 2003 al 31 maggio 2005.

3. Importo posto a base di gara: l'importo posto a base di gara è fissato in € 340.000,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge.

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo il criterio del prezzo più basso non superiore all'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una 1 sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I verbali della commissione di gara saranno sottoposti all'approvazione del competente organo dell'agenzia.

5. Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio per un importo complessivo netto pari almeno ad € 300.000,00

6. Luogo di svolgimento del servizio: caricamento dati presso sede agenzia, altre attività presso sede della ditta aggiudicataria del servizio con propri strumenti.

7. Elaborati di gara: il presente bando e il capitolato tecnico sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo www.agenziasegretari.it nonché visionabili presso il Servizio contratti patrimonio e forniture in piazza del Viminale n. 5 - 00196 Roma.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta economica redatta in lingua italiana e su carta legale, deve:

a) essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato. Le società, consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, devono dichiarare le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto;

b) essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni, prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione;

c) essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere portata la scritta «offerta per appalto del servizio di elaborazione e stampa di stipendi, indennità, compensi ed adempimenti connessi per un biennio» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta deve essere:

1) chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;

2) racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «Non aprire, contiene documenti ed offerta per la gara di appalto del servizio di elaborazione e stampa di stipendi, indennità, compensi ed adempimenti connessi per un biennio».

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere chiuse in buste separate, entrambe contenenti l'indicazione del servizio cui si riferiscono e inserite nel plico di cui sopra.

Il plico così formato dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o con qualsiasi altro mezzo, al protocollo generale dell'Ages, via del Tritone n. 125 - 00187 Roma, sotto pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 14 del giorno 12 maggio 2003.

9. Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dal capitolato tecnico timbrato e sottoscritto in ogni pagina per accettazione, e dai documenti, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati:

a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di società, quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i soci con poteri di rappresentanza); che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi altro Stato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata in conformità con quanto previsto in tale allegato;

b) le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio; tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione; tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

d) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale il titolare o il legale rappresentante, facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

d.1) attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

d.2) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

d.3) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d.4) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

d.5) dichiara, qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

d.6) dichiara quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare con le modalità e condizioni previste dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i.;

e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. Detta cauzione, prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve:

1) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

2) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

g) dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

h) qualora la ditta abbia almeno quindici dipendenti, certificazione rilasciata dal Servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 «norme per il diritto al lavoro dei disabili» o dichiarazione sostitutiva;

i) elenco dei principali servizi analoghi a quello cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi e con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i., almeno fino alla concorrenza dell'importo netto di € 300.000,00;

j) dimostrazione della capacità finanziaria ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. attraverso la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie.

10. Avvertenze: le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, e vanno presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità. L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'Ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

11. Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 13 maggio 2003 dalle ore 10, in via del Tritone n. 125, secondo piano, in una sala aperta al pubblico.

12. Finanziamento: il servizio oggetto del presente appalto è finanziato con propri fondi di bilancio.

13. Pagamenti: il pagamento del servizio sarà effettuato con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.

14. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, indicare la persona autorizzata a stipulare il contratto e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto art. 11.

I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al punto 9, fatta eccezione per la cauzione provvisoria, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

15. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Offerte anormalmente basse: si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

17. Prescrizioni: si avverte che il mancato adempimento a quanto previsto nel presente bando, comporterà la nullità dell'offerta. L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorre la necessità, di non aggiudicare il servizio, ovvero di disporre l'annullamento della gara e l'eventuale ripetizione della stessa.

Rimangono totalmente a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri fiscali di bollo e di registro relativi agli atti della gara (verbali, contratto, scritturazione, copie, etc.).

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, entro il termine di dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, la quietanza del deposito cauzionale definitivo, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria, dichiarazione di ottemperanza alla normativa n. 626/94 e s.m.i., il certificato generale del Casellario giudiziale ed il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimenti, e per i concorrenti appartenenti agli Stati membri, certificazioni analoghe rilasciate dalla competente autorità.

Prima della stipulazione del contratto, l'Amministrazione richiederà, per quanto riguarda l'aggiudicatario provvisorio, le informazioni al prefetto di cui agli articoli 5, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998. Nel caso in cui gli accertamenti di cui all'art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 890 ed al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 avessero risultato positivo, il contratto si intenderà risolto di diritto e l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione.

18. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Vitiello, responsabile del Servizio contratti patrimonio e forniture, telefono 06.48946222, fax 06.48946228.

19. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: trasmesso via fax in data 17 marzo 2003, ricevuto in pari data.

Il direttore generale: avv. Moreno Morando.

S-3437 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE COMPAGNIE VALDOTAINES DES EAUX - S.p.a.

Chatillon (AO), via Stazione n. 31
Tel. 0166/823111 - Fax 0166/823105
Partita I.V.A. n. 01013130073

Bando di gara d'appalto settori speciali

1. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

2. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Compagnia Valdostana delle Acque S.p.a. - Compagnie Valdotaïnes des Eaux S.p.a., via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO), tel. 0166/823111, telefax 0166/823105, e-mail: cislavh.vaniaan-na@cva-ao.it

3. Indirizzo ove è possibile ottenere ulteriori informazioni: p.to 2.

4. Indirizzo ove è possibile ottenere la documentazione: p.to 2.

5. Indirizzo ove inviare le domande di partecipazione: p.to 2.

6. Appalto di servizi: cat. 6.a) AII. I A Dir. CEE 50/1992.

7. Oggetto: servizi assicurativi.

8. Luogo di prestazione del servizio: Chatillon (AO) - Italia.

9. Nomenclatura: rif. C.P.C. 812 - 814; rif. CPV 66330000-2, 66337000-1.

10. Divisioni in lotti: ammessa, le offerte possono essere presentate per singoli lotti: lotto 1 (Polizza Property All Risks), lotto 2 (Polizza R.C. Generale).

11. Varianti: non ammesse.

12. No deroga all'uso delle specifiche europee.

13. Quantitativo o entità totale per anno (corrispettivo presunto): € 1.530.000,00 di cui € 960.000,00 per lotto 1 ed € 570.000,00 per lotto 2. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai corrispettivi su indicati.

14. No opzioni.

15. Durata dell'appalto: inizio dalle ore 24 del 31 maggio 2003 e fine alle ore 24 del 31 maggio 2006. C.V.A. S.p.a. si riserva la facoltà di rescindere i contratti ad ogni scadenza annuale, con apposito atto deliberativo almeno 90 giorni solari prima della scadenza contrattuale annua.

16. Modalità di finanziamento: fondi propri.

17. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

18. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno soddisfare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A. ovvero nel corrispondente registro dello Stato di appartenenza per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto (Esercizio Assicurazioni);

b) insussistenza cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/99 ovvero alle corrispondenti norme vigenti nello Stato di appartenenza;

d) insussistenza dell'adozione di misure di prevenzione previste dalla legislazione antimafia;

e) insussistenza della causa di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 1-bis legge 18 ottobre 2001 n. 383 come sostituito dall'art. 1 D.I. 25 settembre 2002 n. 210 convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;

f) insussistenza da parte della Compagnia concorrente di un rapporto di controllo con altra impresa concorrente ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

g) rating pari o superiore a «BBB» della Standard&Poor's o equivalente, in validità alla data di pubblicazione del bando, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito;

h) premi dei rami danni non inferiori ad € 250.000.000 (250 milioni) o ammontare equivalente in divisa, imposte escluse, in ciascuno degli anni 2001 e 2002.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui ai p.ti a), b), c), d), e), f), g) devono essere posseduti, pena l'esclusione, da ciascuno dei componenti il raggruppamento, costituito o da costituirsi; il requisito di cui al p.to h) deve essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per

la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà comunque possederli nella misura minima del 10%: in ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti dalla stazione appaltante.

Il possesso dei requisiti di partecipazione di cui sopra, deve essere attestato mediante apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale di ciascun concorrente, inviata alla C.V.A. congiuntamente alla richiesta di partecipazione.

Ai concorrenti verrà successivamente richiesto di provare, in occasione dell'invio della propria offerta, il possesso dei requisiti dichiarati all'atto della partecipazione alla gara. La mancata presentazione della documentazione richiesta, ovvero la non rispondenza della stessa alle dichiarazioni fornite, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

19. La prestazione del servizio è riservata esclusivamente a Compagnie di assicurazione in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, in accordo alla normativa vigente, nei rami in cui si collocano i rischi oggetto del bando, nonché dei requisiti di partecipazione di cui al punto 18.

20. Le persone giuridiche non sono tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio.

21. Tipo di procedura: procedura negoziata.

22. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 158/95 in forza dei criteri enunciati nella lettera di invito.

23. Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: trasmessi contestualmente alla lettera di invito.

24. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'11 aprile 2003.

25. Spedizione degli inviti: l'invito a presentare le offerte verrà spedito ai candidati prescelti entro 10 (dieci) giorni dal termine prefissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

26. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: lingua italiana.

27. Trattasi di bando obbligatorio.

28. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 12 marzo 2003.

29. Data di ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 12 marzo 2003.

30. Responsabile del procedimento: dott. Fernando Tedesco, tel. 0166/823000, fax 0166/823105.

C.V.A. S.p.a.

Il responsabile del procedimento:
dott. Fernando Tedesco

S-3460 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA

Quartier Generale Servizio Amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, questo Quartier Generale, per le esigenze dell'E.F. 2003, intende ricorrere a trattative private per:

1) servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature sanitarie ubicate presso il laboratorio analisi dell'I.M.L. di Roma con la ditta Eurochem, € 8.400,00 I.V.A. inclusa, codice TP15;

2) fornitura di reagenti e materiale di consumo per il laboratorio analisi dell'I.M.L. di Roma con la ditta Helena Laboratories Italia S.p.a., € 7.640,76 I.V.A. esclusa, codice TP19;

3) servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature sanitarie ubicate presso il Reparto di diagnostica per immagini dell'I.M.L. di Roma con la ditta Gilardoni S.p.a., € 3.358,44 I.V.A. inclusa, codice TP21;

4) servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature sanitarie ubicate presso il Reparto di diagnostica per immagini dell'I.M.L. di Roma con la ditta General Medical Merate S.p.a., € 8.056,73 I.V.A. inclusa, codice TP22;

5) fornitura di reagenti e materiale di consumo per il laboratorio analisi dell'I.M.L. di Roma con la ditta Eurochem, € 35.000,00 I.V.A. inclusa, codice TP23;

6) servizio di noleggio comprensivo di assistenza tecnica e manutenzione di un Elecsys 2010 rack da ubicare presso l'I.M.L. di Roma con la ditta ROCHE Diagnostics S.p.a., € 15.600,00 I.V.A. inclusa, codice TP24;

7) fornitura di reagenti e materiale di consumo per il laboratorio analisi dell'I.M.L. di Roma con la ditta Instrumentation Laboratories, € 84.000,00 I.V.A. inclusa, codice TP25;

8) assistenza tecnica e manutenzione hardware-software e supporto per l'applicativo I.R.I.S. ubicato presso il Reparto di Diagnostica per immagini dell'I.M.L. di Roma, € 8.137,30 I.V.A. inclusa, codice TP26.

Eventuali imprese che si ritengano idonee ad assicurare l'esecuzione delle predette commesse sono invitate, entro e non oltre il 31 marzo 2003, di darne comunicazione al Comaer-Qg, Servizio amministrativo, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, a mezzo raccomandata A.R. o anche via fax al numero 06/49866065.

Si dà avviso, inoltre, che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, questo Quartier Generale, per le esigenze dell'E.F. 2003, intende ricorrere a licitazione privata per:

1) l'affidamento del servizio di lavatura ad umido ed a secco degli effetti di vestiario (lotto 1) e del servizio di lavatura a peso degli effetti di casermaggio (lotto 2) per le esigenze del Comaer-QG ed Enti supportati. Importo annuo massimo presunto € 15.000,00 per il lotto 1 e € 72.720,00 per il lotto 2, I.V.A. inclusa, codice 3.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo Quartier Generale (Viale dell'Università 4 Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 7 aprile 2003.

Eventuali informazioni possono essere inoltre acquisite rivolgendosi al numero 06/49866064 - fax 06/49866065.

Il capo servizio amministrativo F.F.:
Cap. C.C.r.n. Giuseppe Bevivino

C-6079 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Napoli e Provincia

Napoli, piazza del Plebiscito n. 1
Tel. 081/5808111 - Fax 081/403561

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Napoli e Provincia.

Oggetto: gestione dei servizi di cui alle lettere a), e) e g) per le sole iniziative promozionali, comma 2, dell'art. 112 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 nonché del servizio di biglietteria di cui al comma 2 dell'art. 113 del citato decreto legislativo per il quadriennio 2003-2007, rinnovabile per un massimo di due volte.

Sedi di servizio: Palazzo Reale; Parco di Capodimonte.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di € 33.780,00 più una quota percentuale del 10% sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- a) caratteristiche qualitative dei servizi (40);
- b) caratteristiche funzionali dei servizi (12);

c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (15);

d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (15);

e) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (10) (il servizio di biglietteria sarà attivato solo in Palazzo Reale);

f) attività promozionali (8).

Possono richiedere e partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 100 e 113 del decreto legislativo n. 490/99 nonché imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 25 febbraio 2000, n. 65.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Napoli e Provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli, entro le ore 12 del 23 aprile 2003 apposita domanda in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona autorizzata ad impegnarla; per i raggruppamenti, anche costituendi, dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Nella domanda dovrà essere precisata: denominazione sociale, sede legale, finalità statutarie, capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa o ciascuna delle associate o consorziate e in questo caso quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila.

La domanda dovrà contenere:

1. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

2. dichiarazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, concernente l'importo globale del fatturato d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi nonché dichiarazione di aver sempre fatto fronte con regolarità e puntualità gli impegni finanziari. Se destinatari dei servizi siano state amministrazioni o enti pubblici, le dichiarazioni devono contenere l'elenco;

3. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4. dichiarazione di avere svolto negli ultimi 3 anni effettiva attività nei seguenti settori: editoria, gestione librerie, produzione di riproduzioni di beni culturali, guida e assistenza didattica anche attraverso strumenti audio, gestione di biglietterie, allegando, per le pubblicazioni e le riproduzioni, il relativo catalogo nonché indicando, per le attività di vendita, di guida e assistenza didattica e gestione di biglietterie le sedi di effettivo svolgimento. Il requisito dei tre anni di attività dovrà essere posseduto, in caso di raggruppamento, almeno dall'impresa mandataria o capofila.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Per le dichiarazioni mendaci, si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto n. 445/00.

I soggetti interessati con sede principale in altro Paese membro dell'Unione europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del Paese di origine.

Gli inviti saranno spediti entro 120 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U. dell'Unione europea in data 5 marzo 2003.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Napoli, 5 marzo 2003

Il soprintendente:
arch. Enrico Guglielmo

C-6080 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA

Sede provvisoria in Bollate (MI), piazza Aldo Moro n. 1
Tel. 02/35005.279 - Fax 02/35005.344
Partita I.V.A. n. 03520910963

Bando di gara per licitazione privata

1. Soggetto appaltante: Azienda Speciale Servizi alla Persona, piazza Aldo Moro n. 1 (sede municipale) - 20021 Bollate (MI) Italia, tel. 02/35005279.

2. Categoria del servizio e descrizione: gestione complessiva dei servizi della RSA per anziani non autosufficienti totali, compresa la fornitura e l'allestimento degli arredi.

3. Luogo della prestazione: via Piave n. 26 Bollate (MI).

4. Riserva ad una particolare tipologia d'impresa: no.

5. Offerte per una parte dei servizi: non prevista.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: fino ad un massimo di 12.

7. Varianti: nei limiti indicati dal capitolato.

8. Durata del contratto: 5 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: urgenza di aprire l'unica R.S.A. comunale presente a Bollate, anche per dare ricovero ad anziani bollatesi ospiti di una RSA, in corso di ristrutturazione, di un paese limitrofo;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 27 marzo 2003;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Speciale Servizi alla Persona, piazza Aldo Moro n. 1 (sede municipale) - 20021 Bollate (MI) Italia;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 4 aprile 2003.

12. Cauzioni richieste: provvisoria complessiva di € 160.000,00 mediante contanti o titoli di Stato o garantiti dallo Stato o mediante fidejussione bancaria.

13. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, producendo la necessaria documentazione probatoria, quanto segue:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.L. n. 157/95;

dichiarazione d'iscrizione al registro professionale o Camera di commercio dello Stato di residenza;

capacità finanziarie attestabili da almeno due banche riportanti gli importi degli affidamenti;

dichiarazione di svolgere, ai sensi dell'art. 14, lett. A), servizi identici a quello oggetto della gara, da almeno 3 anni, con la relativa documentazione che precisi oltre all'importo complessivo (che non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 al netto dell'I.V.A., nel triennio 1999-2000-2001), la durata (purbiennale), il destinatario e la qualità del servizio svolto;

numero e tipologia dei dipendenti in organico e numero di unità operanti in regione Lombardia, documentati da copie degli ultimi mod. DM10 INPS mensili;

di avere (o di essere disponibili a costituire immediatamente in caso di aggiudicazione) una sede o almeno una filiale o una sede operativa sita in regione Lombardia, documentata dal certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura.

Tale documentazione dovrà essere rilasciata in originale od in copia conforme all'originale ai sensi di legge.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri dell'art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e direttiva 92/50 CEE. I criteri di valutazione saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

15. Altre informazioni: l'importo indicativo a base di gara è pari a € 8.000.000,00 (I.V.A. esclusa) per il quinquennio. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione. Si darà luogo all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché valida.

16. Avviso di preinformazione: no.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 marzo 2003.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 marzo 2003.

Bollate, 10 marzo 2003

Il presidente:
dott. Roberto Schieppati

Il direttore:
dott.ssa Elena Alda Bardelli

C-6081 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»**

Mantova, via Albertoni n. 1

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Carlo Poma - 46100 Mantova, viale Albertoni n. 1 - Tel. 0376/2011 - Fax 0376/464688.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di dar corso al progetto aziendale di riorganizzazione del Dipartimento di Patologia Clinica;

c) forma della fornitura: locazione di apparecchiature -Somministrazione di materiale diagnostico e di consumo;

3.a) Luogo della consegna: Servizi di Patologia Clinica e di Medicina Trasfusionale dell'Amministrazione di cui al punto 1.;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi analitici completi per l'esecuzione dei parametri coagulativi in routine ed in urgenza;

c) importo complessivo presunto della fornitura: € 840.000,00, I.V.A. esclusa;

d) suddivisione in lotti: lotto unico ed indivisibile.

4. Durata del contratto: triennale, dalla data di collaudo dei sistemi analitici oggetto di fornitura, rinnovabile.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese raggruppate non possono partecipare alla procedura di gara anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2003 (termine ultimo e perentorio). La domanda di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società interessata, ed accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, della ragione sociale e della sede del concorrente;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Amministrazione di cui al paragrafo n. 1, - Ufficio Protocollo, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 17, sabato e festivi esclusi;

c) lingua da utilizzarsi: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a), che precede.

8. Cauzioni: cauzione definitiva pari al 3% del valore del contratto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: il sottoscrittore della domanda di partecipazione, consapevole delle sanzioni che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi confronti, dovrà allegare alla domanda di partecipazione medesima, pena la non ammissione alla gara, una dichiarazione, resa

ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello stato estero di residenza, attestante:

a) gli estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese presso la camera di Commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero), con indicazione dell'attività esercitata;

b) le generalità di tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta, nonché l'assenza nei loro confronti di una condanna passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, punti a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 358/1992;

d) l'assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese, partecipanti alla gara, ex art. 3259 del Codice civile;

e) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

f) referenze bancarie di affidabilità, rilasciate da almeno due Istituti di Credito;

g) il fatturato complessivo dell'impresa ed il fatturato specifico relativo alle forniture di sistemi analitici completi, automatici e/o semiautomatici, dedicati all'esecuzione in routine ed in urgenza dei parametri coagulativi, analoghi a quelli oggetto del presente bando, realizzate presso strutture sanitarie pubbliche e/o private negli ultimi tre esercizi 2000, 2001 e 2002, con dati distinti per anno, I.V.A. esclusa. È richiesta la realizzazione, negli esercizi 2000, 2001 e 2002, per forniture di sistemi analitici completi per coagulazione di tale tipo, di un fatturato pari ad almeno € 1.000.000,00, I.V.A. esclusa, per anno. È richiesta inoltre la realizzazione, negli ultimi tre esercizi 2000, 2001 e 2002, di installazioni di sistemi analitici completi per coagulazione, analoghi a quelli oggetto del presente bando;

h) elenco delle principali forniture di sistemi analitici completi per coagulazione effettuate nel triennio 2000, 2001 e 2002, corredato dell'indicazione dei rispettivi importo, data e destinatario pubblico e/o privato ed accompagnato dalle attestazioni di buona fornitura rilasciate dai soggetti destinatari delle forniture dichiarate;

i) la struttura organizzativa, le attrezzature nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

j) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità;

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, assegnando 50 punti al prezzo e 50 punti alla qualità, in base ai parametri enunciati nella lettera d'invito.

11. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione di cui al punto 1), che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione;

b) l'Amministrazione aggiudicatrice non è tenuta a corrispondere ai concorrenti alcun compenso e/o rimborso per le spese sostenute, a qualsiasi titolo, per le offerte presentate, anche nei casi sopra indicati;

c) le imprese che intendono raggrupparsi devono presentare domanda di partecipazione congiunta, sottoscritta da tutte le imprese, con indicazione della parte dell'appalto che sarà eseguito da ogni impresa e con l'impegno ad adeguarsi alla disciplina di legge in caso di aggiudicazione. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà formulare tutte le dichiarazioni previste al precedente punto 9.a), b), c), d), e), f), i) e j); per quanto riguarda i punti 9.g) e 9.h) è sufficiente che le condizioni siano soddisfatte dal raggruppamento;

d) nel caso di anticipazione della domanda di partecipazione, secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/1992, la medesima deve essere trasmessa integralmente e l'invio della conferma deve essere effettuato e chiaramente documentato entro la scadenza del termine perentorio di cui al paragrafo 6), che precede.

Per informazioni telefonare all'Area Gestione Acquisti della Stazione appaltante, tel. 0376/464390, 464885.

13. Data di invio e ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 4 marzo 2003.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

C-6082 (A pagamento).

SISTEMA AMBIENTE - S.p.a.

Avviso gara

Ente appaltante: Sistema Ambiente S.p.a., via delle Tagliate, 136 Borgo Giannotti - 55100 Lucca, tel. 0583 33211, fax 0583 332144.

Categoria di servizio: Servizio di trasporto rifiuti solidi urbani cat. 27 n. CPC 96 - quantitativo presunto da trasportare: c.a. 27.000 ton.

Importo a base d'asta: € 205.000 (duecentocinquemila euro).

Luogo di carico: località Nave - 55100 Lucca - Italia.

Luogo conferimento: Peccioli (PI) - Rosignano (LI) - Massarosa (LU).

Iscrizione Albo Nazionale imprese; ai sensi del decreto ministeriale n. 406/1998 alla cat. 1 C.

Durata contratto: dall'affidamento fino al 31 dicembre 2003.

Raggruppamento imprese: non ammessi raggruppamenti di imprese.

Giustificazione della procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10, p.to 8 comma a), decreto legislativo n. 157/1995 per iniziare il servizio entro aprile 2003.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: quindici giorni dal 12 marzo 2003, data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Indirizzo: i soggetti interessati dovranno presentare, entro il termine di cui al punto precedente pena esclusione, domanda di partecipazione in lingua italiana all'indirizzo dell'Ente appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 28 marzo 2003.

Cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale definito.

Informazioni: capacità economico/finanziaria e di natura tecnica; obbligo di indicare analoghi servizi svolti e presenza certificazione ISO.

Criteri aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni (aggiudicazione al prezzo più basso), per ciascuna destinazione.

Altre informazioni: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile, congrua. L'avviso di gara sarà pubblicato per estratto su «La Nazione» e su «Il Tirreno».

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Paolini.

C-6087 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.p.a.

Bando di gara prot. n. 1288/G del 12 marzo 2003, per affidamento appalto per bonifica intonaco contenente amianto in matrice friabile dai soffitti dello stabilimento Salario dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.

1. Stazione appaltante: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Direzione Generale - Piazza Verdi, 10 - 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517 - indirizzo telegrafico Ispolstituto.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: stabilimento di Roma, via Salaria n. 691;

3.2) descrizione: lavori di bonifica intonaco contenente amianto in matrice friabile dai soffitti dello stabilimento di Roma, via Salaria, n. 691, ad esaurimento del programma di bonifica in corso;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.575.355,78 (duemilionicinquecentosettantacinquemila-trecentocinquantacinque/78 euro) + I.V.A.; categoria prevalente OG12, class. IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 418.571,48 (quattrocentodiciottomilacinquecentosettantuno/48 euro);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 22 (ventidue) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna del primo lotto da bonificare;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a) b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere consegnata a mano, in busta chiusa, all'ufficio accettazione corrispondenza della stazione appaltante sito in piazza Verdi, 10 - Roma che ne rilascerà apposita ricevuta, entro le ore 18 del giorno 15 aprile 2003; è altresì possibile inviare la domanda, a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando. La domanda dovrà comunque pervenire, sempre a pena di esclusione, entro il suddetto termine perentorio. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per affidamento lavori di bonifica intonaco contenente amianto dai soffitti dello stabilimento Salario, bando prot. n. 1288/G del 12 marzo 2003». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 1) lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il presumibile termine di 90 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti prequalificati dovrà essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della gara, prestata secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994;

dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 383, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo finale dei lavori.

9. Finanziamento: mediante proprie risorse di bilancio.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che applicherà il massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'Istituto si riserva la insindacabile facoltà di annullamento della gara e, quindi, di non procedere ad alcuna aggiudicazione; si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa;

- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 516.453,90;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11 *-quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- l) modalità di pagamento dei lavori: a rate di acconto di importo proporzionale alla superficie del lotto bonificato rispetto all'importo totale dei lavori da eseguire + I.V.A., previo benestare della Direzione lavori;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste al punto 13., lettera 1) del presente bando;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il responsabile: ing. Mario Sebastiani.

C-6089 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Reg.le alle OO.PP. Toscana
Servizio Contratti**

Firenze, via De' Servi n. 15

Bando di gara - Licitazione privata

Questo Provveditorato, in qualità di stazione appaltante dell'Ente concedente Università degli Studi di Firenze, ai sensi della convenzione stipulata in data 13 novembre 2002, intende procedere all'affidamento in concessione della progettazione, della realizzazione dei lavori e della gestione delle opere di cui al successivo punto 3 mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994, sulla base del progetto preliminare presentato dal soggetto promotore ex art. 37-*quater* della legge n. 109/1994.

A tal fine rende noto:

1. Soggetto promotore: SoCet. Società Costruttori Edili Toscani S.p.a. di Sesto Fiorentino (FI).

2. Luogo di esecuzione: comune Sesto Fiorentino (FI).

3. Oggetto della concessione:

1) la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle seguenti opere:

costruzione nell'area individuata di una residenza e di servizi per studenti, contrattisti e giovani ricercatori fruitori del polo universitario, così composti:

a) residenza: un edificio a tre piani fuori terra ed uno interrato, da utilizzarsi nei seguenti termini:

a.1) ai piani primo e secondo localizzazione delle camere;

a.2) al pianterreno alcuni spazi comuni a servizio delle residenze con funzioni di corredo, la mensa/caffetteria, alcuni locali commerciali a sussidio della residenza e degli studi (librerie, cartolerie e copisterie ecc);

a.3) al piano interrato i magazzini per i servizi del PT e i locali tecnici.

Gli standard dimensionali sono quelli previsti dalla legge n. 338/2000 e dalle relative norme di attuazione.

L'edificio dovrà, secondo la proposta del promotore, essere realizzato e reso funzionale in circa 18 mesi;

b) opere di sistemazione esterna;

c) parcheggi;

2) la gestione funzionale ed economica delle opere realizzate e la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, conformemente al disciplinare tecnico, per la durata della concessione:

il diritto d'uso delle aree cedibili per la durata degli anni della concessione;

i diritti relativi alle aree cedibili in diritto di superficie per la durata della concessione.

4. Importo dei lavori: ai soli fini di una valutazione indicativa dei lavori e dell'individuazione dei requisiti dei soggetti ammessi a presentare richiesta di partecipazione alla licitazione privata, l'importo dei lavori oggetto della concessione viene indicato in complessivi € 18.953.968,20 al netto di I.V.A.

5. Categoria delle opere: OG1 - OG11, per le classifiche d'importo adeguate.

6. Durata della concessione: la durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà essere comunque superiore ad anni 30, con decorrenza dalla data della sottoscrizione della convenzione di concessione.

7. Corrispettivo per il concessionario: esso consisterà unicamente nella gestione dei seguenti servizi:

a) gestione delle residenze;

b) gestione della mensa;

c) gestione del bar caffetteria;

d) gestione dei locali accessori e degli spazi esterni.

8. Caratteri della gestione e caratteristiche dei servizi: la gestione dei predetti servizi sarà affidata ad una società appositamente costituita, composta dal concessionario e da altri soggetti specializzati nel settore. La società che si appresta alla gestione dovrà contrattualizzare circa 20 addetti per la gestione quotidiana dei servizi.

La gestione, che ha inizio con il primo anno accademico nel quale entra in funzione la struttura, consta di una parte solo onerosa, il mantenimento del bene, e di un'altra, l'uso ed il funzionamento del bene e dei servizi annessi, che comprende i ricavi ed, a sua volta, un'ulteriore parte onerosa, relativa al costo del personale, dei rifornimenti e dei consumi.

Per le caratteristiche dei servizi si rinvia alla documentazione relativa alla proposta del promotore, che fa parte integrale del presente bando.

9. Criterio di aggiudicazione: il criterio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2 lett. b) della legge n. 109/1994.

Gli elementi variabili dell'offerta, di cui all'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994 che saranno presi in considerazione, secondo la proposta del promotore, sono:

1) durata della concessione;

2) tempo di esecuzione dell'opera e quello della messa in regime (sia della residenza per studenti sia dei servizi accessori);

3) miglioramento delle condizioni della partecipazione pubblica;

4) qualità del progetto;

5) le modalità di gestione e le tariffe praticate all'utenza.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggioso sarà effettuato col metodo indicato nell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (metodo aggregativo-compensatore).

10. Soggetti ammessi: possono presentare domanda di partecipazione tutti i soggetti singoli o associati, di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 11.

11. Requisiti di partecipazione:

1) se il concorrente è un'impresa singola:

Ipotesi A - Qualora il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa, la richiesta d'invito dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

1) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 da esplicitare dettagliatamente dal punto *a)* al punto *h)* del predetto articolo. Si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art. 75 succitato circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere *b)*, *c)*, che devono riguardare il titolare e/o direttore tecnico per le imprese individuali, ciascun socio e direttore tecnico per S.n.c. e S.a.s., gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società: pertanto ciascuno dei soggetti richiamati dovrà rendere le predette dichiarazioni;

2) dichiarazione attestante il possesso di certificazione SOA, con sistema di qualità aziendale, in riferimento alle categorie dei lavori ed agli importi di cui al p. 5;

3) dichiarazione attestante nominativi, qualifiche, date di nascita e residenza degli eventuali titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari e direttori tecnici e procuratori, nonché l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per le eventuali opere impiantistiche previste in perizia (ove l'impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche, si fa presente che il subappalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/1990 e qualificate, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, alla loro esecuzione e fermo restando quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994);

4) dichiarazione attestante l'idoneità tecnico-economica in riferimento alle categorie dei lavori ed agli importi di cui al punto 5, ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Dovrà essere prodotta altresì dichiarazione con la quale si attesti che il concorrente è in possesso, ai sensi dell'art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'intervento;

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo del l'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quelli oggetto della concessione, per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio di gestione, per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto per l'intervento;

Ipotesi B - In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere *c)* e *d)* del presente p. 11 il concessionario deve possedere i requisiti previsti dalle lettere *a)* e *b)* del presente punto 11 - ipotesi A in misura almeno doppia;

Ipotesi C - Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* di cui al presente punto 11 - ipotesi A.

La domanda dovrà comunque essere corredata dalla dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come

sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, da esplicitare dettagliatamente dal punto *a)* al punto *h)* predetto articolo.

2) Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio: nel caso di raggruppamento di imprese, la domanda di partecipazione e le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13 comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. L'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé e quale capogruppo di imprese riunite (art. 93, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). In caso di associazione temporanea già costituita, occorre allegare alla domanda copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. Trova applicazione nei confronti delle Associazioni temporanee di imprese e dei consorzi la normativa prevista dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: pertanto i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dalle lett. *a)* e *b)* del presente art. 11- ipotesi A, devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dal predetto art. 95.

Il concorrente dovrà produrre dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 da esplicitare dettagliatamente dal punto *a)* al punto *h)* del predetto articolo.

Il concorrente dovrà dichiarare in preselezione la percentuale che intende eseguire direttamente e quella che appalterà a terzi. Nel caso in cui il concessionario in tenda eseguire direttamente i lavori, dovrà possedere la qualificazione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 relativamente alla quota dei lavori che intende eseguire direttamente e comunque non inferiore a quanto previsto nell'ipotesi B. Allo stesso modo l'impresa alla quale il concessionario affidi l'esecuzione di una quota di lavori, dovrà possedere i requisiti necessari, in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i lavori da eseguire.

12. Domanda di partecipazione e documentazione necessaria da allegare: i soggetti interessati dovranno far pervenire a questo Ufficio contratti la domanda di partecipazione, in lingua italiana, contenente, a pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive di cui al p. 11.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998, con firma leggibile, dal legale rappresentante o dal titolare, in caso di impresa singola o di consorzio, o dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)* ed *e)* legge n. 109/1994, già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione. Se la domanda e le dichiarazioni di seguito riportate sono rese da un procuratore, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della procura da cui risultino i relativi poteri.

La domanda di partecipazione, con allegata la suddetta documentazione, dovrà essere inserita in una busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione della realizzazione e della gestione di residenze per studenti a Sesto Fiorentino». Il plico, così formato, chiuso con ceralacca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana - Servizio contratti, via dei Servi 15 - 50122 Firenze - Tel. 055-2606305/306 - Fax 055-2606260 - non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 30 aprile 2003.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine.

Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

13. Sorteggio: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sarà richiesto, a mezzo fax ad almeno il 10% degli offerenti, arrotondato all'unità superiore, scelti con

con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente 11, presentando a tal fine la documentazione giustificativa, a pena di esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nella richiesta. Ove il plico contenente la documentazione giustificativa non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, o la documentazione richiesta non venisse prodotta o, sebbene prodotta, non dovesse comprovare quanto indicato in sede di richiesta di invito, si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a preconstituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

14. Condizioni generali:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la presentazione delle domande (e offerte) o che risulti non per venuto per mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine che verrà fissato nella lettera d'invito per la presentazione delle offerte, non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

l'ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione sulla veridicità delle autocertificazioni presentate dai concorrenti;

la dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione;

l'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa amministrazione, tra cui la cauzione definitiva, entro il termine che all'uopo sarà fissato;

ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 e successive modifiche, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

15. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

16. Società di progetto: l'aggiudicatario ha facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-*quinquies*, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo di € 950.000.

Qualora il concorrente sia costituito da più soggetti, nell'offerta deve essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

17. Garanzie: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo previsto per l'intervento, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e dal l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994. Dovrà inoltre essere corredata da una cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario, ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994.

18. Procedura negoziata: all'aggiudicazione della concessione di cui in premessa si procederà mediante una procedura negoziata da svolgere fra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte nella gara oggetto del presente bando.

Nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto, la procedura negoziata si svolgerà tra questo ed il promotore. Nel caso in cui la gara vada deserta, ovvero non risultino offerte ritenute ammissibili dalla commissione giudicatrice, la concessione sarà aggiudicata al soggetto promotore, alle condizioni previste nell'offerta dal medesimo presentata.

Esperita la licitazione e, ricorrendone le condizioni, l'amministrazione - entro 15 (quindici) giorni dalla conclusione dei lavori della commissione selezionatrice - comunica al soggetto promotore ed ai soggetti

presentatori delle due migliori offerte (o all'eventuale soggetto unico partecipante, presentatore di offerta ritenuta valida dalla commissione) il termine iniziale e le modalità di svolgimento della procedura negoziata, che si concluderà entro i successivi 20 (venti) giorni.

Nel caso in cui alla procedura negoziata di cui sopra risulti aggiudicatario un soggetto diverso dal promotore, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, quest'ultimo avrà diritto al pagamento, ex art. 37-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, della somma pari al 2,5% dell'importo dell'investimento, a titolo di rimborso per le spese sostenute nella predisposizione del progetto.

19. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di gara è l'ing. Armando Babbini, ingegnere designato per la provincia di Firenze presso la relativa Sezione operativa di questo provveditorato (via dei Servi, 15 - 50122 Firenze - tel. 055/26.06.400).

20. Documentazione di gara e modalità per la sua visione ed estrazione di copia: l'offerta dei concorrenti dovrà tenere conto di quanto previsto nei documenti allegati alla proposta del promotore approvata dall'amministrazione concedente e che, a tutti gli effetti, costituiscono complemento ed integrazione del presente bando:

all. n. 1: studio di inquadramento territoriale ed ambientale;

all. n. 2: studio di fattibilità;

all. n. 3: progetto preliminare;

all. n. 4: bozza di convenzione;

all. n. 5: piano economico-finanziario;

all. n. 6: relazione sulle caratteristiche del servizio e della gestione;

all. n. 7: indicazione degli elementi di cui all'art. 21, comma 2, lett. b) e delle garanzie offerte dal promotore all'amministrazione aggiudicatrice;

all. n. 8: importo delle spese sostenute.

Sino alla data del 23 aprile 2003 i suddetti documenti sono visionabili presso gli uffici di questo Provveditorato dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì oppure acquistabili presso «Centro AZ», via degli Alfani, 18 - 20r Firenze - tel. 055/2477855.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 7 marzo 2003.

Sito Internet: www.infrastrutturetrasporti.it

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Armando Babbini

C-6088 (A pagamento).

COMUNE DI QUALIANO (Provincia di Napoli)

Bando di gara

(art. 37-*quater*, comma 1, lettere a), b), legge n. 109/94 e s.m.i.)

1. Stazione appaltante: amministrazione comunale di Qualiano (NA), piazza del Popolo n. 1, cap 80019, tel. 081.8181874, fax 8192252.

2. Modalità di selezione: licitazione privata ai sensi art. 19, comma 2, art. 20, comma 2, art. 21, comma 2, lettera b) e art. 37-*bis* e s.m.i., legge n. 109/94 e s.m.i., nonché ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Oggetto appalto: selezione 2 migliori offerte da ammettere, ai sensi art. 37-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i., a procedure negoziata, in attuazione proposta promotore, per affidamento in concessione a gestione attività e servizi connessi a realizzazione lavori costruzione caserma carabinieri da destinare a sede comando stazione con annessi 4 alloggi di servizio.

4. Importo investimento: € 2.532.024,46.

5. Luogo esecuzione: S.P. Santa Maria a Cubito, Qualiano (NA).

6. Caratteristiche opera a documentazione: le caratteristiche generali opera sono riportate negli elaborati allegati alla proposta del promotore, approvata con delib. G.C. 188/01 e sono consultabili, giorni feriali, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 12, presso uff. sett. LL.PP. del comune di Qualiano (NA), a indirizzo di cui p. 1 presente bando.

7. Durata concessione a termine lavori: la durata massima della concessione ed esecuzione intervento è 30 anni, con obbligo di terminare i lavori stessi in anni 2.

8. Forma giuridica da assumere: affidatario in concessione (ai sensi art. 19, comma 2, art. 37-bis e ss. legge n. 109/94 e s.m.i., nonché decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

9.a) Termine ricezione domande partecipazione: il termine ultimo per valida prestazione domanda di partecipazione, pena esclusione, ai sensi articoli 79, 84 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è fissato per le 12 del 60° giorno successivo a pubblicazione presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anche in considerazione di quanto stabilito p. 4 art. 79, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) la domanda deve essere redatta in lingua italiana ed inviata esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui p. 1 presente bando. Sull'esterno busta dovrà essere riportata indicazione mittente nonché dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per affidamento in concessione lavori di costruzione o gestione caserma dei carabinieri».

10. Termine spedizione inviti a presentare offerta: entro 60 giorni da data scadenza presentazione domande di partecipazione a selezione.

11. Cauzioni e garanzie: i partecipanti, oltre a cauzione del 2% dell'importo investimento, di cui p. 4, pari € 50.640,49, stabilita ai sensi art. 30, legge n. 109/94, sono tenuti a norma art. 37-quater, comma 3, legge n. 109/94, a versare un'ulteriore cauzione pari € 36.151,38 a copertura delle spese sostenute dal promotore per predisposizione proposta. Totale cauzione provvisoria € 86.791,87. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione concessione.

12. Modalità finanziamento e pagamento: intero importo a carico concessionario, il cui corrispettivo economico sarà conseguito a mezzo riscossione, per l'intera durata concessione, dei canoni di locazione della caserma, pagati del Ministero dell'interno.

13. Condizioni minime partecipazione: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui art. 37-bis comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i., ovvero soggetti dotati di idonei requisiti, così come definiti articoli 98, 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e i soggetti di cui articoli 10, 17 comma 1, lettera f) legge n. 109/94 e s.m.i., eventualmente associati o consorziati. Attestazione SOA cat. OG1 class. adeguata.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Si applicano norme, legge n. 109/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Offerte in variante: sono ammesse offerte in variante a quella presentata dal promotore.

16. Incompatibilità: sarà applicato il regime dell'incompatibilità di cui art. 10, comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

17. Validità gara: la gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

18. Svincolo offerta: offerenti hanno facoltà di svincolarsi da propria offerta decorso numero non inferiore a 120 giorni da data scadenza presentazione offerta.

19. Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Costantino.

Il dirigente incaricato: ing. Salvatore Costantino.

C-5916 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Bando di gara per licitazione privata - Procedure ristretta
(art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

1. Comune di Lecce, via F. Rubichi n. 16 - 73100 Lecce, tel. 0832/340079, fax 345094.

2. CPC 812, 814 (n. 6 lettera a) all. 1) servizi assicurativi copertura RCT/O e property, importo base d'asta € 5.500.000,00 (di cui annui € 800.000,00 per RCT/O ad annui € 300.000,00 per la property) inclusi oneri fiscali.

3. Luogo prestazione: Lecce territorio comunale.

4.b) Decreto legislativo n. 157/95, capitolati RCT a all Risks property, bando integrale affisso all'Albo pretorio e su www.comune.lecce.it (voce gare e contratti).

5. Presentazione offerte parziali: esclusa.

6. Prestatori da invitare: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata: anni 5 da firma contratto, periodo presunto 1° giugno 2003 - 1° giugno 2008.

9. Forma giuridica: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, eventuale coassicurazione a condizione che l'aggiudicataria garantisca almeno il 40% del rischio.

10.b) Termine ricevimento domande: pena esclusione ore 12 dell'11 aprile 2003.

10.c) Indirizzo cui inviare domande partecipazione: pena esclusione comune di Lecce, Ufficio protocollo, via F. Rubichi n. 16 - 73100 Lecce.

10.d) Lingua redazione domande: lingua italiana e bollo legale.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: entro 90 giorni data 10b.

12. Cauzione:

a) provvisoria € 110.000,00 mediante fideiussione bancaria o assicurativa «a prima richiesta»;

b) definitiva: 5% importo offerta.

13. Requisiti partecipazione: su bando affisso all'Albo pretorio comunale, in visione c/o Ufficio gare e su www.comune.lecce.it (voce gare a contratti).

14. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma, 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, offerte in aumento escluse.

15. Informazioni: c/o Ufficio gare, via B. Martello n. 5, 2° piano Lecce, tel. 0832.682413, fax 345094. Atti disponibili per riproduzione a cura e spese interessati c/o Eliografia Palma, viale De Pietro n. 23 Lecce tel/fax 0832.308064.

Si è nominato Broker alla gara l'ATI Sapri broker S.r.l. (Capogruppo), Adriatica S.r.l. a Peschiulli Insurance Broker, cui compete corrispettivo. Tutte le prescrizioni bando a lettera invito sono a pena esclusione.

16. Preinformazione: non effettuate pubblicazione.

17. - 18. Data invio e ricevimento bando all'UPUCE: 4 marzo 2003.

19. Applicazione accordo OMC: non prevista.

Lecce, 4 marzo 2003

Il dirigente settore avvocatura:
avv. Maria Luisa De Salvo

C-5917 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Avviso di risultanze di gara

Oggetto di gara: appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle strutture per l'attività libero professionale intramuraria nell'area Ospedaliera di Cisanello - Pisa.

L'Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa, tel. 050/993858, fax 993871 ha esperito gara ad asta pubblica con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge n. 415/98.

Data espletamento gara: 8 ottobre 2002.

Data aggiudicazione gara: 25 novembre 2002.

Numero di offerte ricevute: 20 (venti) di seguito specificate:

ATI Impala S.r.l./Edilsama S.r.l. (CS); Sitem Impianti Industriali S.p.a. (NA); Imprecos S.r.l. (RM); SO.CO.ME. S.r.l. (NA); ATI De Lisio S.r.l. IETIM S.r.l. IMI S.r.l. (NA); Piccolini Febo S.n.c. (SI); INSO S.p.a. (FI); ATI IMEA S.r.l. ICOP S.r.l. (CH); Coop. Costruzioni S.c.r.l. (MO); ATI Costruzioni FAP S.r.l. SA.BA. Costruzioni Gen.

(CE); Impresa Edile Veronico (BA); COGI Costruzioni Industriali S.p.a. (FI); Edilcarducci S.r.l. (FI); La Fatre S.r.l. (FR); ATI Liquori E. S.r.l. Italimpianti S.r.l. (CE); ATI Costruzioni Coraggio/Cicalese Impianti (SA); ATI Castellani Costruzioni S.r.l. Mazzanti S.r.l. (FI); ATI Edilfiorente S.r.l. Moretti & Carpita S.r.l. (PT); Linoleum Campana S.r.l. (NA); Anacapri Costruzioni S.c.r.l. (CE).

Numero di offerte ammesse: 18 (diciotto).

Numero di offerte valide: 17 (diciassette).

numero di offerte escluse: 3 (tre).

Importo complessivo dell'appalto: ammonta a € 6.636.412,17 (oltre I.V.A.) di cui soggetti a ribasso d'asta € 6.558.943,6 ed € 77.468,50 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base d'asta risulta così suddiviso: categoria prevalente: OG1 class. V € 4.602.818,76, opere scorparabili:

impianti elettrici, OS30, class. II € 556.530,70;

impianti idrico-sanitari OS3, classe II € 463.518,32;

impianti termici e condizionamento OS28, class. III € 863.863,68.

Opere in economia: € 72.212,21.

Aggiudicataria: SO.CO.ME. S.r.l., con sede in 80121 Napoli, via Chiatamone n. 57.

Ribasso presentato: 35,15 % (trentacinque e quindici).

Soglia di anomalia: 23,78 (ventitré virgola settantotto).

Le ditte interessate potranno richiedere ai sensi della legge n. 241/90 art. 25 all'Ufficio legale dell'A.O.P. (sig.ra Rita Pierini), anche mediante fax al n. 050/996338, copia del verbale di gara, che verrà trasmesso a mezzo servizio postale con spese a carico della richiedente.

Bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale Europea l'8 agosto 2002 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Europea n. S159/2002/127733 del 17 agosto 2002, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, n. 196 del 22 agosto 2002 e nel Bollettino ufficiale della regione Toscana, parte terza, n. 35 del 28 agosto 2002.

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pisana:
dott. Antonio Bizzarri

C-5928 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Livorno, piazza Del Municipio n. 4

Avviso di gara

Questa amministrazione indice asta pubblica per opera di adeguamento strutturale dalla Base Geodetica (via della Vignarca) nel comune di Piombino.

Importo complessivo dell'appalto: € 2.514.876,43. Categoria prevalente: OG3.

Termine presentazione offerte ore 12 del giorno 15 aprile 2003.

Aperture gara: ore 10 del giorno 17 aprile 2003.

Il bando integrale, pubblicato nel B.U.R.T., è, unitamente al disciplinare di gara, disponibile su internet al sito www.provincia.livorno.it e reperibile presso la provincia di Livorno, Ufficio appalti e contratti, piazza del Municipio n. 4 - 57123 Livorno, (tel. 0586/257237-257336, fax: 0586/884057).

Non si effettua servizio telefax.

Livorno, 4 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Carlo Pierobon

C-5924 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria (Italia), via V. Veneto n. 77

Tel. 0965/309711 - Fax 0965/896581

E-mail: asireg@asireg.it - Sito internet: www.asireg.it

Avviso esito di gara

Questo Ente ha aggiudicato, con delibera n. 19 del 13 febbraio 2003, con pubblico incanto al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, la gara per i lavori previsti nel progetto GRS02/6 «Edifici di servizio nel porto di Gioia Tauro», 2ª fase, 6° lotto. L'importo a base di gara € 1.859.168,20.

La categoria prevalente è la OG1. Alla gara hanno partecipato n. 12 concorrenti:

1) C.P.L. Polistena, Polistena (RC); 2) Coop. Costruzioni Calabrese S.c.a.r.l., Vibo Valentia; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 4) Cooper P.O.R.O., S.c.r.l., Rombiole (VV); 5) Impresa Costruzioni Guerrisi Rocco, Cittanova (RC); 6) A.T.I. Tirrena Costruzioni S.r.l. (impresa capogruppo), Reggio Calabria, Stella Costruzioni (impresa mandante), Reggio Calabria; 7) Giovinnazzo Costruzioni di Giovinnazzo Francesco & C. S.n.c., Gioia Tauro (RC); 8) A.T.I. Zeta 3 S.r.l. (impresa capogruppo), Villa S. Giovanni (RC), Gangemi Silvio (impresa mandante), Cittanova (RC), Idrotermica Sud dei F.lli Ameduri (impresa mandante), Bovalino (RC); 9) Carriago Olivia, Reggio Calabria; 10) ATI Perrone-Gangemi-Euroimpianti, Delianuova (RC); 11) 2V-Edil S.r.l. Impresa Costruzioni, Reggio Calabria; 12) Impresa Costruzioni Musolino Geom. Albino, Benestare (RC).

È risultata aggiudicataria l'impresa Giovinnazzo Costruzioni di Giovinnazzo Francesco & C. S.n.c., con sede in Gioia Tauro, via Sardegna n. 18, per l'importo netto di € 1.615.961,75.

La stessa impresa ha dichiarato, in sede di gara, di non voler subappaltare i lavori di cui all'oggetto.

Il termine di esecuzione è di mesi 12, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Il luogo di esecuzione è sito nei comuni di Gioia Tauro e San Ferdinando, in provincia di Reggio Calabria.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, parte II, n. 271 del 19 novembre 2002.

Direttore dei lavori: ing. Paolo Donato.

Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Borgese.

C-5931 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Seconda Università degli Studi di Napoli

Bando di gara procedura aperta

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli con sede in Napoli alla via S. M. di Costantinopoli n. 104, indice per il giorno 14 maggio 2003 alle ore 9, presso i locali dell'Ufficio contratti e appalti dell'AUP siti in Napoli, piazza Miraglia palazzo Bideri 3° piano, una gara per la fornitura di n. 40 carrelli termici per la distribuzione del vitto ai degenti dell'AUP (gara 453), per un importo massimo di € 200.000,00, I.V.A. inclusa, art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

La gara sarà esperita mediante procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'abilitazione alla produzione e/o commercializzazione dei prodotti per i quali la ditta chiede di partecipare alla gara o, in alternativa, autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale il concorrente attesti quanto appresso indicato in base al seguente schema:

Il sottoscritto nella sua qualità di (*) della ditta con sede in in relazione alla gara n. 453 per la fornitura di n. 40 carrelli termici per la distribuzione del vitto ai degenti a codesta AUP, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Dichiara:

A) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) di essere disponibile a dare inizio alla fornitura su richiesta dell'amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

C) di mantenere valido il prezzo offerto per almeno dodici mesi dalla data di invio del primo ordine;

D) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto;

E) di impegnarsi a produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti innanzi descritti entro venti giorni dalla data di ricezione della semplice richiesta avanzata dall'amministrazione appaltante.

Firma del legale rappresentante e timbro della ditta.

NOTE

(*) Nel caso il dichiarante sia procuratore della ditta lo stesso dovrà proseguire dichiarando «come da regolare procura rilasciata da regolare procura rilasciata da il

La dichiarazione deve essere resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa; in luogo dei soggetti di cui sopra la dichiarazione può essere resa da soggetto fornito di procura speciale per la società ed in tal caso la procura deve essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

3) depliant, schede tecniche e quant'altro utile a valutare l'offerta dal punto di vista qualitativo;

4) l'offerta economica, firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere il prezzo di ogni carrello termico offerto, espresso sia in cifre che in lettere, in caso di discordanza tra i prezzi indicati, si terrà conto unicamente di quello più basso.

NB. L'Inosservanza di una delle suddette prescrizioni sarà motivo di esclusione.

I concorrenti dovranno far pervenire un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura all'esterno del quale, oltre al mittente, deve riportarsi la seguente dicitura: Azienda Universitaria Policlinico, Seconda Università degli studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri - Napoli, gara 453 - fornitura di n. 40 carrelli termici per la distribuzione del vitto, inoltro urgente Ufficio contratti e appalti AUP.

Tale plico dovrà contenere tre buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, chiuse e contrassegnate con la dicitura:

a) documenti gara 453: nella quale inserire quanto stabilito ai paragrafi 1 e 2 del presente bando;

b) Informazioni tecniche gara 453: nella quale inserire quanto stabilito nel paragrafo 3 del presente bando;

c) offerta gara 453 nella quale inserire quanto stabilito nel paragrafo 4 del presente bando.

I plichi dovranno pervenire, anche a mano, entro le ore 15 del giorno 12 maggio 2003 all'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, 80138 Napoli.

Resta espressamente stabilito che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ed ai fini del termine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio protocollo dell'AUP.

L'esperimento della gara avverrà nei locali dell'Ufficio contratti e appalti dell'AUP siti in Napoli, piazza Miraglia palazzo Bideri 3° piano, alle ore 9 del giorno 14 maggio 2003.

Le ditte concorrenti sono invitate per l'ora e nel luogo stabiliti per assistere alle operazioni di gara.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data, 18 febbraio 2003.

N.B. l'omissione o incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti, e/o l'inosservanza delle formalità prescritte nel presente bando, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste all'Ufficio contratti e appalti A.U.P. (tel. 0815666440-6443, fax 6442).

La documentazione è altresì, reperibile sul sito internet www.unina2.it/contrattiaup

Il commissario straordinario: avv. Antonio Ruggiero.

C-5968 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO Provincia di Reggio Emilia 3° Settore - Uso e assetto del territorio

Avviso d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «costruzione nuova scuola materna in Scandiano, via dell'Abate - quartiere ex Bisamar»

Si rende noto che questo Comune, via Vallisneri n. 6, tel. 0522/764211, intende appaltare i lavori in oggetto a mezzo di asta pubblica da espletarsi con il sistema del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinando mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta: l'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta è di netti € 1.680.833,23.

L'importo relativo agli adempimenti del piano di sicurezza e coordinamento è di netti € 46.166,77 non soggetto a ribasso d'asta.

L'importo totale dei lavori è di € 1.727.000,00.

Categoria prevalente. OG1, classifica IV, fino a € 2.528.284,00.

Altre categoria scorponabili: OS28, classifica I, fino a € 258.228,00.

Scadenza presentazione offerte: 2 aprile 2003.

Apertura gara: 3 aprile 2003.

responsabile procedimento: arch. Alberto Morselli.

Per informazioni relative a copia integrale del bando ed elaborati tecnici: ufficio gare. Dott.ssa Medici tel. 0522/764244.

Sito Internet: www.comune.scandiano.re.it

Scandiano, 6 marzo 2003

Il dirigente del III Settore: arch. Milly Goidini.

C-6369 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Avviso di annullamento di asta pubblica relativa ai lavori di ristrutturazione di casa Colombatti Cavazzini e Lascito Ferrucci

Il responsabile unico del procedimento comunica che con determinazione dirigenziale n. 2003-4701-00019, esecutiva in data 25 febbraio 2003, a causa di errori materiali nella redazione e nell'assemblaggio dei testi contenuti in alcuni elaborati del progetto esecutivo, tali da non consentire alle ditte partecipanti una corretta formulazione dell'offerta, è stato disposto l'annullamento dell'intera procedura di gara ai fini di autotutela della pubblica amministrazione.

Il responsabile del procedimento:
ing. Luigi Fantini

C-5857 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità operativa «Servizi - forniture»

Avviso di rettifica bando di gara e contestuale proroga termine ricezione offerte «fornitura automezzi di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia provinciale importo a base di gara € 215.190,38 I.V.A. esclusa».

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura accellerata (art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92).

Scadenza termine ricezione offerte: 5 maggio 2003, ore 12.

Pubblicità: l'avviso di rettifica è stato inviato alla G.U.C.E. e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 11 marzo 2003, pubblicato all'Albo pretorio del comune di Roma e all'Albo affissioni della provincia di Roma dal 13 marzo 2003 al 5 maggio 2003 sul sito internet dell'Ente (www.provincia.roma.it) dall'11 marzo 2003 al 5 maggio 2003.

L'avviso di rettifica verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Alessio Distinto, responsabile del procedimento (tel. 06/7664543).

Informazioni in merito al bando di gara: U.O. Servizi-forniture tel. 06/67663665 - 3478 - 3682, fax 06/67663481, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-6078 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI SAN CESAREO

Il comune di San Cesario, (ai sensi della legge n. 1/1978 e dell'art. 5 legge regionale 29 dicembre 1978, n. 79) rende noto che con determinazione n. 70 del 6 marzo 2003, è stata autorizzata, a favore del comune di San Cesario, l'occupazione in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti della legislazione nazionale e regionale vigenti, dei seguenti immobili interessati dai lavori di «Realizzazione interventi di edilizia agevolata finanziata ai sensi della legge n. 457/1978) del Piano di zona denominato «Colle la Noce».

Comune censuario San Cesario (RM), intestatario: Azienda Quadri Loreto S.n.c. con sede in Roma; foglio 33, particella 1040/parte (ex 112/parte) per una superficie da occupare di mq 1354.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della determinazione citata e non potrà protrarsi oltre il termine di cinque anni dalla data di immissione in possesso.

L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari suddetti verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti.

Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso è stato nominato il tecnico geom. Bernardino Pera.

San Cesario, 6 marzo 2003

Il responsabile dell'Area tecnica:
 arch. Maurizio Ferrini

S-3258 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

COMUNE DI NAPOLI

Autorizzazione gas tossici

Il comune di Napoli, Servizio ambiente e sanità con decreto sindacale ha autorizzato il sig. Topo Baldassarre rappresentante della Eurofrigo S.r.l. con sede in Napoli alla via Breccie a S. Erasmo n. 165 all'utilizzo, conservazione, custodia del seguente gas tossico: ammoniac.

Eurofrigo S.r.l.
 Topo Baldassarre

C-5948 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Autorizzazione gas tossici

Il comune di Napoli, Servizio ambiente e sanità con decreto sindacale ha autorizzato il sig. Maraucci Gennaro rappresentante della Gemar Frigo S.r.l. con sede in Napoli alla via Traccia a Poggioreale n. 609 all'utilizzo, conservazione, custodia del seguente gas tossico: ammoniac.

Gemar Frigo S.r.l.
 Maraucci Gennaro

C-5949 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Pontina km 29 n. 5
 Codice fiscale n. 01328640592

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/1766.

Titolare: Italchimici S.p.a., via Pontina km 29 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: AIRCORT 40 mg sospensione pressurizzata per inalazione.

Confezione e numero di A.I.C.:

contenitore sottopressione da 200 erogazioni - A.I.C. n. 033736012.

Modifica secondaria della produzione del medicinale, il riempimento delle bombolette avviene in un unico stadio anziché due e conseguente modifica del metodo di preparazione del bulk, limitatamente alle operazioni di produzione sopra descritte presso l'Officina della società: Italchimici S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pomezia - Roma, via Pontina n. 5, km 29.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: William James Garrow.

S-3201 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Pontina km 29 n. 5

Codice fiscale n. 01328640592

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/3087.

Titolare: Italchimici S.p.a., via Pontina, km 29 - 00040 Pomezia (RM).

Medicinali: TUTTI (Autorizzati con procedura nazionale).

Modifica di indirizzo del titolare A.I.C.:

da: Italchimici S.p.a., sita in via G. Winckelmann n. 2 - 20146 Milano;

a: Italchimici S.p.a., sita in via Pontina n. 5, km 29 - 00040 Pomezia Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: William James Garrow.

S-3203 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Pontina km 29 n. 5

Codice fiscale n. 01328640592

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/1708.

Titolare: Italchimici S.p.a., via Pontina km 29 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: AIRCORT 40 mg sospensione pressurizzata per inalazione.

Confezione e numero di A.I.C.:

contenitore sottopressione da 200 erogazioni - A.I.C. n. 033736012.

Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito da 15.000 unità a 9.200 unità per i lotti prodotti presso l'Officina della società: Italchimici S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pomezia - Roma, via Pontina n. 5, km 29.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: William James Garrow.

S-3205 (A pagamento).

DEVERGE Medicina e Medicalizzazione - S.r.l.

Torino, corso Chieri n. 11

Capitale sociale € 10.400,00

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03652330014

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/3063.

Titolare: DEVERGE Medicina e Medicalizzazione S.r.l., Torino, corso Chieri n. 11.

Specialità medicinale: KATOXYN.

Confezione e numero di A.I.C.:

polvere bombola spray 10,18 g - A.I.C. n. 032203022;

polvere flacone 10 g - A.I.C. n. 032203010.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate.

Da: Segix Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pomezia (Roma), via del Mare n. 36; A: Elan Pharma S.p.a., stabilimento sito in Italia, Pomezia (Roma), via del Mare n. 36.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Vergnano.

S-3253 (A pagamento).

GRIFOLS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ghezzano (PI), via Carducci n. 62/d

Codice fiscale n. 10852890150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/2380.

Titolare: Istituto Grifols S.A., Pol. Levante, C. Can Guasch n. 2 - 08150 Parets del Valles - Barcelona (Spagna).

Specialità medicinale: FANHDI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

FANHDI 250 di polvere e solvente per infusione endovenosa 1 fiala polvere + 1 fiala solvente da 10 ml - A.I.C. n. 033866017;

FANHDI 500 di polvere e solvente per infusione endovenosa 1 fiala polvere + 1 fiala solvente da 10 ml - A.I.C. n. 033866029;

FANHDI 1000 di polvere e solvente per infusione endovenosa 1 fiala polvere + 1 fiala solvente da 10 ml - A.I.C. n. 033866031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Grifols Italia S.p.a.

Il procuratore speciale: Alessandra D'Amici

S-3497 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.
Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco
 Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2818.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: ETHIRFIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule - A.I.C. n. 033484015;

«30 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule - A.I.C. n. 033484027;

«60 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule - A.I.C. n. 033484039;

«100 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule - A.I.C. n. 033484041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.2) cambiamento di denominazione del medicinale (da ETHIRFIN a TWICE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 24 febbraio 2003

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-6085 (A pagamento).

SYNTHON B.V.

Sede legale in Microweg 22 - 6545 CM Nijmegen - Olanda

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito nella legge 16 novembre 2001, n. 405, si comunica di seguito la riduzione dei prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
DAPAROX 14 compresse	035444025/M	A	11,62
DAPAROX 28 compresse	035444037/M	A	23,25
DAPAROX 60 compresse	035444052/M	A	49,82

I suddetti prezzi già comprensivi della riduzione del 7% applicata ai sensi della legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 52, comma 11, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-6086 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), largo Umberto Boccioni n. 1

Capitale sociale € 18.200.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e della legge 15 giugno 2002, n. 112 e successive modifiche.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo € (I.V.A. 10%)
LEPONEX - 28 compresse 25 mg	028824011	A	10,00
LEPONEX - 28 compresse 100 mg	028824023	A	33,00

Tali prezzi entreranno in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-3449 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/2002/3229.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: FLECTADOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso im e ev» 6 flaconcini + 6 fiale solvente da 2,5 ml - A.I.C. n. 022620165;

«1000 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso im e ev» 6 flaconcini + 6 fiale solvente da 5 ml - A.I.C. n. 022620191;

«500 mg polvere per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 022620215;

«1000 mg polvere per soluzione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 022620227 (sospesa);

«1000 mg polvere per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 022620239.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 bis. Modifica del nome di un produttore del principio attivo. Modifica ragione sociale di un produttore del principio attivo: Acetilsalicilato di Lisina:

da: Synthelabo Groupe, stabilimento sito in Amilly (Francia), 196, Avenue Du Marechal Juin;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in Amilly (Francia), 196, Avenue Du Marechal Juin.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-5821 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 febbraio 2003 - Provvedimento UPC/I n. 2047/2003).

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.
Specialità medicinale: GABITRIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032951016/M;
- 100 compresse 5 mg - A.I.C. n. 032951028/M;
- 50 compresse 10 mg - A.I.C. n. 032951030/M;
- 100 compresse 10 mg - A.I.C. n. 032951042/M;
- 50 compresse 15 mg - A.I.C. n. 032951055/M;
- 100 compresse 15 mg - A.I.C. n. 032951067/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche. Procedura di Mutuo Riconoscimento n. FR/H/0107/001-004/V022.

Cambio del nome del titolare in Irlanda e in Finlandia e cambio indirizzo in Portogallo. In Italia cambio di indirizzo da via Piranesi n. 38 - Milano a via Messina n. 38 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-5822 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/2002/2958.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.
Specialità medicinale: DANATROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «100 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 025021041;
- «200 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 025021054;
- «50 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 025021066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a) modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Sanofi Winthrop Ltd., stabilimento sito in Fawdon - Newcastle Upon Tyne (UK), Edgefield Avenue;

a: Sanofi-Synthelabo Limited, stabilimento sito in Fawdon - Newcastle Upon Tyne (UK), Edgefield Avenue.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-5823 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale € 274.775,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2813.

Specialità medicinale: BREVIBLOC «100 mg/10 ml soluzione per infusione endovenosa».

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 5 flaconcini 10 ml, A.I.C. n. 027248020.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (autorizzazione a effettuare l'etichettatura e il confezionamento secondario anche presso l'officina Baxter Healthcare Ltd. sita in Thetford, Norfolk - UK, Caxton Way).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-5824 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 10 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2743.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: REDOXON.

Confezioni:

- «500 mg compresse masticabili gusto arancio» 20 compresse - A.I.C. n. 005064100;
- «500 mg compresse masticabili gusto mirtillo» 20 compresse - A.I.C. n. 005064112;
- «500 mg compresse masticabili gusto limone» 20 compresse - A.I.C. n. 005064124;
- «250 mg compresse masticabili gusto arancio» 20 compresse - A.I.C. n. 005064136;
- «500 mg compresse masticabili gusto arancio s/z» 30 compresse - A.I.C. n. 005064187;
- «500 mg compresse masticabili gusto limone s/z» 30 compresse - A.I.C. n. 005064199;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

«n. modifica 1.a modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale».

Modifica ragione sociale e indirizzo di un'Officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Produits Roche S.A., stabilimento in Fontenay-Sous-Bois - (Francia) - 52, Rue Marcel et Jacques Gaucher;

a: Roche, stabilimento sito in Fontenay-Sous Bois (Francia) - 52, Rue Marcel et Jacques Gaucher».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-5863 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 5 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2283.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BACTRIM PERFUSIONE.

Confezione: Perfusioni 1 fiala 5 ml iv - A.I.C. n. 028313017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. modifica 1.a) Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale».

Modifica ragione sociale e indirizzo di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Produits Roche S.A., stabilimento in Fontenay-Sous-Bois (Val-De-Marne) - (Francia) - 59, rue Pasteur;

a: Roche, stabilimento sito in Fontenay-Sous Bois (Francia) - 52, rue Marcel et Jacques Gaucher».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-5862 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 6 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2744.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BEPANTEN.

Confezioni:

«500 mg/2 ml soluzione iniettabile» 3 fiale 2 ml - A.I.C. n. 001328020;

«500 mg/2 ml soluzione iniettabile» 20 fiale 2 ml - A.I.C. n. 001328032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. modifica 1.a) Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale». Modifica ragione sociale e indirizzo di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Produits Roche S.A., stabilimento in Fontenay-Sous-Bois - (Francia) - 52, rue Marcel et Jacques Gaucher;

a: Roche stabilimento sito in Fontenay-Sous-Bois (Francia) - 52, rue Marcel et Jacques Gaucher.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-5864 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali del 5 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2680.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: BENERVA.

Confezione: «100 mg/l ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 6 fiale 1 ml - A.I.C. n. 004642070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. modifica 1.a) Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale». Modifica ragione sociale e indirizzo di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Produits Roche S.A., stabilimento in Fontenay-Sous-Bois - (Francia) - 52, rue Marcel et Jacques Gaucher;

a: Roche, stabilimento sito in Fontenay-Sous-Bois (Francia) - 52, rue Marcel et Jacques Gaucher.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-5865 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza).

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8 - 27010 Valle Salimbene (PV), stabilimento in viale Certosa n. 8/A - 27100 Pavia.

Codice pratica: NOT/02/2975.

Specialità medicinale: CLARISCO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5000 U.I./1 ml soluzione iniettabile» 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 012627081;

«12500 U.I./0,5 ml soluzione iniettabile» 10 fiale 0,5 ml - A.I.C. n. 012627093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione. Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Codice pratica: NOT/02/800.

Specialità medicinale: CLARISCO.

Confezione e numeri di A.I.C.: «30000 UI/100 g crema» tubo 40 g - A.I.C. n. 012627055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione. Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-5930 (A pagamento).

LISAPHARMA - S.p.a. Lab. It. Biochim. Farm.co

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11

Capitale sociale € 520.000,00

Partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
REBACIL 12 compresse 1,2 g	033422015	A	10,00
MOTICLOD 6 fiale 300 mg/10 ml sol. per inf. endovenosa	035044039	A42	89,00
LISA im 1 fl l g + f 2,5 ml	031831023	A55	3,25

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-5905 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI VITERBO Assessorato Ambiente Ecologia Settore Tutela Acque

La ditta Pecoroni Susanna in data 1° marzo 2002 ha chiesto la concessione di l/s 12 di acqua da falda idrica sotterranea nel comune di Bomazzone in loc. Pian della Colonna per uso irriguo.

Viterbo, 10 giugno 2002

Il dirigente del Settore:
dott. ssa Mara Ciambella

C-5933 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 7974/Sett. I - Sez. I

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Rende noto, che con decreto n. 7974/Sett. I - Sez. I del 14 febbraio 2003 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione agricola della società cooperativa a r.l. «Consorzio regionale allevatori e produttori latte» con sede in Campobasso.

Campobasso, 14 febbraio 2003

Il vice prefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-5958 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 13518/Sen. I - Sez. I

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Rende noto, che con decreto n. 13518/Sett. I - Sez. I del 14 febbraio 2003 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro della società cooperativa a r.l. «Confezioni Sud» con sede in S. Elia a Pianisi.

Campobasso, 14 febbraio 2003

Il vice prefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-5959 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 7507/Sett. I - Sez. I

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Rende noto, che con decreto n. 7507/Sett. I - Sez. I del 14 febbraio 2003 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione edilizia della società cooperativa a r.l. «Azzurra» con sede in Casacalenda.

Campobasso, 14 febbraio 2003

Il vice prefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-5960 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 7546/Sett. I - Sez. I

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Rende noto, che con decreto n. 7546/Sett. I - Sez. I del 14 febbraio 2003 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro della società cooperativa a r.l. «Coop. 90» con sede in Bonefro.

Campobasso, 14 febbraio 2003

Il vice prefetto vicario in S.V.: Ucci.

C-5961 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471

M.M. S.p.a., quale concessionaria del comune di Milano, deve procedere alla collaudazione e al pagamento del saldo dei lavori per la realizzazione, in nome e per conto del comune di Milano, degli ingressi al parco delle cave da via Forze Armate e della riqualificazione delle aree esterne alla stazione dei carabinieri di via Bianca Milesi a Milano, eseguiti dall'impresa Scamoter S.p.a., con sede a Casnigo (BG) in via Lungo Romna n. 35, in base al contratto n. 02/M/427/01 del 18 giugno 2001, registrato a Milano A.P. in data 21 giugno 2001 al n. 008482 serie 3A e successivi atti.

Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero crediti verso l'appaltatore per occupazioni temporanee e/o permanenti di immobili e/o danni arrecati conseguenti all'esecuzione dei lavori, svoltisi nel periodo settembre 2001-novembre 2002, a presentare presso gli uffici della M.M. S.p.a. la documentazione attestante le istanze lamentate, entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto non si terrà alcun conto delle istanze presentate trascorso tale termine.

Milano, 7 marzo 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Enrico Arini

M-1023 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Viabilità
Servizio Fognatura

Avviso ai creditori
(ai sensi dell'art. 189 del regolamento sui LL.PP.)

Quest'ufficio, giusta contratti n. 67983 di Rep. dell'11 maggio 1999, n. 71549 di Rep. del 28 maggio 2002, affidò a seguito di licitazione privata i lavori di risanamento statico e funzionale reti collettive e grandi arterie fognarie cittadine «lotto B» all'Impresa S.I.P. Costruzioni S.p.a. con sede alla via S. Gennaro Agnano n. 1 - 80078 Pozzuoli (NA), per il periodo a decorrere dal 14 dicembre 1998 al 10 dicembre 2001.

Pertanto, poiché i suindicati lavori sono stati ultimati, si invitano coloro i quali vantino eventuali crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati all'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Gli eventuali reclami da parte dei creditori dovranno essere presentati presso il Protocollo generale del comune di Napoli a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso entro il sessantesimo giorno ed indirizzati al Dipartimento affari generali ed ispettorato - Progetto attività amministrative - Ufficio messi, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio.

Il responsabile del procedimento:
ing. Generoso Schiavone

C-5947 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILI DI PARMA

Il presidente del Consiglio notarile di Parma rende noto che il dott. Giuseppe Iannello, nominato coadiutore della dott.ssa Rosalia Brascio notaio in Traversetolo per il periodo dal 14 marzo 2003 al 27 aprile 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è ammesso ad esercitare le funzioni notarili per detto periodo.

Parma, 25 febbraio 2003

Il presidente: not. Fernando Sozzi.

C-5956 (A pagamento).

COSTRUZIONI ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Potenza con sede in Potenza alla via della Pineta, rende noto che con istanza diretta al presidente della Giunta regionale di Basilicata ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. di legge sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 1965, l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, i seguenti impianti:

a) linea elettrica MT a 20 kV di raccordo alle cabine nodali Mitro, Gruosso, Fontana del MelagGINE, Santa Cecilia per potenziamento linea MT 20 kV «Dragone» - Baragiano (PZ) e Bella (PZ), prat. n. 01229/ZnPz;

b) linea elettrica MT a 20 kV di raccordo da cabina Gliubizzi a cabina Fasano - Baragiano (PZ), prat. n. 01230/ZnPz;

c) linea elettrica MT a 20 kV da Grancia a Sannazzaro e assetto rete BT - Brindisi di Montagna (PZ), prat. n. 01233/ZnPz;

d) linea elettrica BT a 400 V da cabina S. Lucia per allacciamento del sig. Brancati Giovanni - Savoia di Lucania (PZ), prat. n. 01240/ZnPz;

e) linea elettrica BT sotterranea per potenziamento rete in località Chianchetta - Potenza, prat. n. 01269/ZnPz.

La costruzione dei suddetti impianti si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica nell'agro dei comuni interessati. Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale delle domande ed i progetti sono depositati presso: regione Basilicata - Dipartimento infrastrutture e mobilità, Ufficio infrastrutture di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al succitato Ufficio infrastrutture entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Potenza, 27 febbraio 2003

Il responsabile zona Potenza: Luciano Brienza.

C-5842 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Foggia con sede in Foggia in viale Ofanto n. 367, rende noto che con istanza presentata in data 2 settembre 2002 alla provincia di Foggia, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, l'impianto in agro di: Deliceto, costruzione linee bt aerea, per fornitura e.e. al sig. Chinni Paolo in c.da Tremoleto. (Prat. Enel n. FG/079/2002/PG).

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata provincia di Foggia entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-5880 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia, rende noto che con istanza n. 2035 in data 30 maggio 2002 (prat. MR/054/2002/) alla provincia di Foggia ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. al sig. Trotta V. in loc. Tor di Lupo, in agro di Mattinata. La linea sarà costruita su pali monostelo. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza. La domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la provincia di Foggia a disposizione di chiunque ne abbia interesse. Le opposizioni, le osservazioni dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla provincia di Foggia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: B. A. Lombardo.

C-5881 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., zona Campobasso, rende noto, di avere richiesto, con domanda in data 4 marzo 2003 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica MT 20 kV in cavo aereo di collegamento «C.P. Montecilfone - c/na Montingolfo» nel comune di Montecilfone (CB). Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 20000V, lunghezza metri 1822 conduttori in cavo aereo 3x50+50y mmq, sostegni in cemento (c.a.c.) e acciaio, tipo 12/F; 14/F; 12/D; 14/D; 14/H; 14/G; 12/G; e comprenderà anche l'installazione di una c/na prefabbricata tipo box.

Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici, in viale Elena n. 1, a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Assessorato istruttore, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I competenti uffici Enel sono in contrada S. Giovanni in Golfo - Campobasso.

Campobasso, 4 marzo 2003

Il responsabile: Andrea Gianfagna.

C-5882 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ABF FACTORING - S.p.a.	22
ABF LEASING - S.p.a.	22
AEROPORTO DI FIRENZE Adf - S.p.a.	11
AGOS ITAFINCO - S.p.a.	18
ALTER SIM - S.p.a.	21
AQUATER - Società per azioni	38
AUTOMOBILE CLUB ROVIGO	27
AZIENDA FARMACEUTICA DI CAMERI - S.p.a.	27
B. & A. BROKER - S.p.a.	13
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.	45
BANCA BIPIELLE ADRIATICO - S.p.a.	43
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	42
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	47
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	26
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	47
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCANDALE - S.c. a r.l.	49
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	42
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	18
BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	50
BANCA DI ROMA - S.p.a.	39
BANCA DI ROMA - S.p.a.	40
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	6
BANCA DI ROMA - S.p.a.	39
BANCA GENERALI - S.p.a.	41
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	45
BANCA PICENA TRUENTINA Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	49

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	40	CONCERIA PERLA - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	30COOPERLEASING - S.p.a.	31
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	50	CORIMA - S.p.a.	19
BANCA PROFILO - S.p.a.	22	CORREDATO - S.p.a.	42
BANCA UCB - S.p.a.	23	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	5
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	50	CRITEFI S.I.M. - S.p.a.	5
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	50	CRITERIUM - S.p.a.	27
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	51	DINAZZANO PO - S.p.a.	14
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	40	DISPLAY - S.p.a.	47
BENEDICTUS - S.p.a.	19	Du.Ca. SPV - S.r.l.	1
BIPIELLE DUCATO - S.p.a.	47	E-FAMILY - S.p.a.	25
BURGO FACTOR - S.p.a.	23	EDILMOBILIARE - S.p.a.	30
C.P.F. - Costruzioni Prefabbricati Firenze - S.p.a.	32	EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.	11
C.R.S. - S.p.a. Centro Ricerche Stradali	29	EDISON PER VOI - S.p.a.	9
CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	47	EDISON T&S - S.p.a.	11
CARINORD 2 - S.p.a.	20	EDISONTEL - S.p.a.	40
CARPEDIL - S.p.a.	28	EFIBANCA - S.p.a.	41
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	47	EFIBANCA - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	50	EGIDA - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	50	ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.	26
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per Azioni (in sigla CARISBO - S.p.a.)	42	ELTO - S.p.a.	4
CASTELLO DI SUNO - S.p.a.	17	ENERGIE PULITE 2000 - S.p.a.	20
CEOM. - S.C.p.a. Centro Oceanologico Mediterraneo	15	ENRICO MANDELLI - S.p.a.	17
CESALPINIA FOOD - S.p.a.	34	ENTE LOMBARDO PER IL POTENZIAMENTO ZOOTECNICO - S.p.a.	17
CIR - Compagnie Industriali Riunite - S.p.a.	7	ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.	33
CIS - Centro Informativo per la collaborazione tra le imprese e la promozione degli investimenti in Sicilia - S.p.a.	32	EUROMOBILIARE Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	45
CLARIMA BANCA - S.p.a.	23	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.	41	FERRIERA VALCHIESE - S.p.a.	3
COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti - S.p.a.	8	FIERE DI PARMA - S.p.a.	29
COMMERCIALE ACCIAI - S.p.a.	39	FIN-ARCA - S.p.a.	6-7
CONCERIA CRISTINA - S.p.a.	31	FIN.ECO INVESTIMENTI SGR - S.p.a.	32
		FINAGESTIM - S.p.a.	26
		FINAGRIBIO - S.p.a. Aziende Agricole Riunite	

	PAG.		PAG.
FINANZIARIA - S.p.a.	3	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	8
FINGRUPPO HOLDING S.P.A.	12	MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese - S.p.a. (in sigla MPS LEASING & FACTORING - S.p.a.)	15
FINLIC - S.p.a.	33	NAZIONALE FIDUCIARIA - S.p.a.	5
FRATELLI RINALDI IMPORTATORI - S.p.a.	16	NEGRI BOSSI - S.p.a.	2
FUMAGALLI SOLDAN SIM - S.p.a.	21	NORFOLKLINE - S.p.a.	20
G & G - S.p.a.	31	NORFOLKLINE TERMINAL - S.p.a.	19
G.P. FINANZIARIA - S.p.a.	13	NOVACETA - S.p.a.	19
GEVER - S.p.a.	9	NOVAGUM - S.p.a.	30
GIANNONI - S.p.a.	38	NUOVA GASBY - S.p.a.	31
GOLF PERUGIA - S.p.a.	25	OMNIA FACTOR - S.p.a.	23
GROHE - S.p.a.	32	OTTOFIN - S.p.a.	4
GRUPPO PEDERZOLI FIP - S.p.a.	4	PAC 2000 SERVICE - S.p.a.	9
GUERRINO PIVATO - S.p.a.	25	PAN - Protezione Ambiente e Natura - S.p.a.	29
HOPA S.p.a. Holding di Partecipazioni Aziendali	12	PERLA DELLO JONIO - S.p.a.	27
I.M.A. - S.p.a. Industria Macchine Automatiche	3	PICARD I SURGELATI - S.p.a.	20
IDEA - S.p.a.	34	PICCOLE PARTECIPAZIONI - S.p.a.	18
IMPREINVEST - S.p.a.	11	PIRELLI - S.p.a.	36
INDUSTRIA & FINANZA S.G.R. - S.p.a.	13	PIRELLI - S.p.a.	37
INTERPACK - S.p.a.	3	PIRELLI FINANCE (LUXEMBOURG) S.A.	34
INTERVALUENET - S.p.a.	12	PIRELLI FINANCE (LUXEMBOURG) S.A.	35
INTESABCI FORMAZIONE SUD - S.c.p.a.	24	PIZZOLI COSTRUZIONI - S.p.a.	9
INTESABCI IMMOBILIARE - S.p.a.	24	POLINETWORK - S.p.a.	19
INTESABCI RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.	16	PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.	21
INTESABCI SEC - S.p.a.	24	R.E.C.L.A.S. - S.p.a. Recupero Ecologico Lazio Sud	14
INTESABCI SEC NPL - S.p.a.	25	RINALDI HOLDING - S.p.a.	16
ITA - S.p.a.	31	ROLAND EUROPE - S.p.a.	12
LA METANO LOMBARDA - S.p.a.	10	S.A.P.A.B.A. - S.p.a. Società Azionaria Prodotti Asfaltico Bituminosi Affini	16
LA WAGNERIANA - S.p.a.	18	S.E.M. - S.p.a. Società Esattorie Meridionali	6
LEARNING SYSTEMS - S.p.a.	8	S.G.M. - Società Gestione Multipla - S.p.a.	29
L'ARCA Società Editrice de l'Unità - S.p.a.	16	S.I.E.C.O.P. - S.p.a.	6
LIC - S.p.a.	33	S.I.F.I. Società Industria Farmaceutica Italiana - S.p.a.	33
LOCAFIT S.p.a.	46		
LUCANIA RESINE - S.p.a.	4		

	PAG.		PAG.
S.p.a. AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA	2	TECNOFIN TRENTINA - S.p.a. Centro Tecnico Finanziario per lo Sviluppo Economico della Provincia di Trento	39
SANPAOLO VITA - S.p.a.	21	TECNOLOGIC - S.p.a.	18
SARMATO ENERGIA - S.p.a.	10	TORINO CONVENTION BUREAU Società consortile per azioni	28
SEAC - S.p.a.	27	TRADINGLAB BANCA - S.p.a.	10
SIGMA ITALIANA - S.p.a.	39	UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.p.a.	4
SIMGENIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	2	UNIONE FEMMINILE NAZIONALE Società Cooperativa a responsabilità limitata	20
SO.CO.GE.IM. - S.p.a. Società per la Costruzione e la Gestione di Immobili	7	VASLIN BUCHER - S.p.a.	5
SOCIETÀ ORGANISMI DI ATTESTAZIONE EURO-SOA - per azioni	28	VECON - S.p.a.	26
SORGENTE - S.p.a. Società di Gestione al Risparmio	2	VEGA OIL - S.p.a.	10
SPEA - Ingegneria Europea - S.p.a.	8	VELA LEASE - S.r.l.	46
STREPARAVA - S.p.a.	30	VENETA GESTIONE SERVIZI PUBBLICI METANO - S.p.a.	9
TECNOCLIMA - S.p.a.	33	VENEZIA TRONCHETTO REAL ESTATE - S.p.a.	7
		WE-CUBE.COM - S.p.a.	26

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(6502013/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via O. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portaiba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILO	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 3 1 7 *

€ 6,80